

sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia



Bilancio consolidato 2021

Assemblea 28 aprile 2022

sara assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia



Bilancio consolidato 2021

Assemblea 28 aprile 2022

INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO	39
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	134
NOTE ILLUSTRATIVE	137
Parte A – Criteri generali di redazione	138
Parte B – Principi ed area di consolidamento	139
Parte C – Criteri di valutazione	143
Parte D - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	168
<u>Stato patrimoniale attivo</u>	168
1. Attività immateriali	168
2. Attivi materiali	168
3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	171
4. Investimenti	172
5. Crediti diversi	177
6. Altri elementi dell'attivo	178
7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	180
<u>Patrimonio netto e passività</u>	181
1. Patrimonio netto	181
2. Accantonamenti	184
3. Riserve tecniche	184
4. Passività finanziarie	185
5. Debiti	186
6. Altri elementi del passivo	187
Parte E - Informazioni sul conto economico consolidato	189
1. Premi e sinistri netti	189
1. Commissioni attive	191
3. Proventi ed oneri finanziari da investimenti	192
4. Altri ricavi	193
5. Commissioni passive	193
6. Spese della gestione assicurativa	194
7. Spese di gestione degli investimenti	194
8. Altre spese di amministrazione	195
9. Altri costi	196
10. Imposte	196
11. Utile (perdita) delle attività operative cessate	196
12. Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute	197

Parte F – Informazioni per settore di attività	198
Settore danni	199
Settore vita	203
Parte G – Informazioni su operazioni con parti correlate	205
Parte H – Informazioni sui rischi	207
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	242
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	244
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	254

Gruppo Sara Assicurazioni Spa

Bilancio Consolidato al 31.12.2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LO SCENARIO MACROECONOMICO GENERALE

Signori Azionisti,

Il 2021 è stato un anno segnato dalle campagne vaccinali su scala globale in risposta alla pandemia Covid-19 e dalle ripartenze delle economie dopo un 2020 delineato da restrizioni generalizzate per limitare la propagazione del virus, questo ha portato ad un evidente miglioramento dei principali dati macroeconomici a livello globale e ad una forte ripresa dei mercati finanziari. L'anno è stato caratterizzato dall'ingresso di Joe Biden alla Casa Bianca, da un aumento dell'inflazione generalizzato e da continue recrudescenze e mutazioni del virus. I Governi e le principali Banche Centrali hanno continuato a supportare le economie con politiche fiscali e monetarie accomodanti permettendo la ripresa del ciclo economico.

L'evidente miglioramento dei dati macroeconomici, iniziato nella seconda metà del 2020, ha rilevato un'ulteriore accelerazione nel 2021 con l'effettiva ripartenza delle economie globali e l'introduzione dei vaccini. Le stime di crescita globale per il 2021, fornite dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) sono aumentate significativamente al 5,9% a/a (Stati Uniti al 5,6%, Europa al 5,2%) rispetto al -3,1% a/a registrato nel 2020. Le previsioni dell'istituto per il 2022 prevedono ancora un anno di espansione economica, con una crescita al 4,4% a/a a livello globale.

In Europa il primo dato sul PIL del quarto trimestre si è attestato al 4,6% a/a, influenzato dalle riaperture economiche generalizzate dopo i lockdown vissuti nel 2020. Il PIL è cresciuto del 5,4% a/a in Francia, del 2,7% a/a in Germania mentre in Italia la crescita è stata del 6,4%. Il tasso di disoccupazione nell'area europea è diminuito considerevolmente durante l'anno attestandosi al 7% dopo il picco registrato nel mese di settembre 2020 con un tasso all'8,5%. Negli Stati Uniti il primo dato sul PIL del quarto trimestre è stato pari al 5,5% a/a, influenzato dalla componente servizi e consumi. In questo contesto, il mercato del lavoro è migliorato considerevolmente portandosi sui livelli pre-pandemici con un tasso al 3,9% a dicembre dopo il massimo visto ad aprile 2020 con un dato al 14,7%. Nel quarto trimestre il dato preliminare del PIL del Giappone è salito ad un tasso annualizzato del 5,4% trainato dalla componente esportazioni.

L'inflazione nelle principali economie ha raggiunto livelli record (ad eccezione del Giappone) supportata dalla componente energetica e da quella dei generi alimentari. In questo contesto anche la componente core ha subito dei visibili aumenti per via dei rallentamenti lungo la catena di approvvigionamento con un dato a dicembre del 5,5% in USA, 2,6% in Europa e 0,5% in Giappone.

Durante la seconda parte dell'anno sono aumentate le incertezze relative al fenomeno dell'inflazione e alla normalizzazione delle politiche monetarie espansive da parte delle principali Banche Centrali. La FED, in risposta ai dati provenienti dall'aumento dei prezzi, nel quarto trimestre 2021 ha dichiarato che diminuirà il ritmo degli acquisti mensili per un ammontare di miliardi di Euro al mese per poi terminare il programma di Quantitative Easing alla fine del primo trimestre 2022 ed aumentare i tassi nella riunione di Marzo di circa 25-50 bp. Allo stesso tempo la BCE, durante il quarto trimestre del 2021, ha dichiarato che diminuirà il ritmo degli acquisti del piano PEPP (pandemic emergency purchase

programmi) di 1.850 miliardi di Euro per poi terminarlo nel primo trimestre del 2022 e successivamente si impegnerà ad aumentare gli acquisti del piano APP (asset purchase programme) portando il ritmo a 40 miliardi di Euro nel secondo trimestre 2022 e 30 miliardi nel terzo trimestre, per poi ritornare a 20 miliardi finché lo riterrà necessario.

I mercati azionari globali hanno registrato nuovi record storici con performance oltre il 20% ad eccezione dei Paesi Emergenti, in risposta alle riaperture economiche e alle politiche monetarie e fiscali espansive, nonostante le paure riguardanti l'aumento dell'inflazione e la recrudescenza del virus Covid-19. Le misure accomodanti dei Governi e Banche Centrali hanno permesso ai listini azionari di raggiungere nuovi massimi storici per i Paesi Sviluppati (MSCI World Index) con un guadagno del 22,38% mentre per i Paesi Emergenti (MSCI Emerging Index) la diminuzione è stata del -2,33%. L'indice S&P 500 (Stati Uniti) e il Topix (Giappone) sono cresciuti rispettivamente del 28,68% e del 12,77%, mentre in Europa l'Eurostoxx 50 ha guadagnato il 24,1%. In Italia, il listino azionario FTSE MIB ha registrato un +26,81%, tuttavia l'aspettativa di una politica meno accomodante nel 2022 ha portato ad un aumento dello spread rispetto ai titoli governativi decennali tedeschi in area 133 pb dai precedenti 110 pb di inizio anno.

Durante l'anno, a partire dal mese di giugno, si è assistito ad un forte indebolimento dell'Euro nei confronti del Dollaro che ha portato il cambio a 1,13 a causa delle aspettative su un'accelerazione sul processo di dismissione della politica monetaria espansiva della FED. L'inizio del 2022 è stato caratterizzato da un aumento della volatilità sui listini azionari causata dal continuo aumento delle aspettative per aumenti dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali come risposta ad un'inflazione in forte aumento e al di sopra del valore target del 2%.

I MERCATI FINANZIARI

Nel corso dell'ultimo trimestre 2021, le notizie sulla diffusione della variante Omicron hanno condizionato l'andamento dei mercati finanziari, influenzando le quotazioni azionarie e contribuendo ad ampliare gli spread sovrani dei paesi dell'area dell'Euro. Il peggioramento della situazione sanitaria osservato dall'inizio del mese di novembre ha contribuito ad un aumento dell'avversione al rischio, che si è riflessa in un generalizzato calo dei rendimenti a lungo termine, più accentuato nelle economie i cui titoli di Stato sono ritenuti più sicuri come Stati Uniti e Germania.

L'impatto negativo sui mercati azionari delle prime notizie relative alla diffusione della variante Omicron è stato rilevante, con una caduta immediata di oltre il 2% negli Stati Uniti e del 4% nell'area dell'euro, ma temporaneo. Successivamente le quotazioni sono risalite intorno ai livelli di metà ottobre. Anche la volatilità implicita dei corsi azionari è dapprima fortemente aumentata per poi rientrare

L'Euro ha continuato a deprezzarsi sul Dollaro, rispecchiando aspettative di una politica monetaria meno espansiva negli Stati Uniti rispetto all'area dell'Euro. La valuta comune si è anche leggermente indebolita in termini effettivi nominali. Gli indicatori desunti dai mercati finanziari non segnalano tuttavia attese di ulteriori forti variazioni del cambio Euro-Dollaro.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Secondo l'Osservatorio del mercato immobiliare, il terzo trimestre 2021 registra un trend positivo con un +21,9% nelle compravendite residenziali e un sostanzioso aumento anche nel settore non residenziale e produttivo. In dettaglio, si registra un incremento delle compravendite di abitazioni pari quasi al 22% rispetto allo stesso trimestre del 2020. Un dato in aumento anche rispetto all'analogo trimestre del 2019 con un rialzo del 25,5%. L'aumento è analogo sia nei capoluoghi (ove si registrano circa 9.500 abitazioni compravendute in più) sia nei comuni minori (circa 21.500 abitazioni compravendute in più). La crescita riguarda tutte le aree geografiche del Paese con un incremento più marcato nei comuni capoluogo del centro (circa +30%).

Anche il settore non residenziale ha mostrato nel terzo trimestre un'espansione del 26,9% rispetto all'analogo trimestre del 2020.

IL MERCATO ASSICURATIVO ITALIANO

Nei primi nove mesi del 2021 la raccolta nel settore danni si attesta a 27,7 miliardi di Euro, +3,0% rispetto al primo semestre 2020; tra i rami principali, la leggera crescita di R.C. generale (+7,5 milioni di Euro), Altri danni ai beni (+6,4 milioni di Euro) e Incendio ed elementi naturali (+6,6 milioni di Euro) non compensa il calo dalla raccolta negli altri rami, tra cui il comparto auto (-5,1 milioni per la sola R.C. auto) e i rami Infortuni e Malattia.

La distribuzione del settore danni avviene prevalentemente tramite le Agenzie con mandato (69,4% del totale dei rami e l'84,4% della R.C. autoveicoli terrestri); seguono i Brokers (13,2%) e gli Sportelli bancari e postali (8,2%). Nella distribuzione di polizze R.C. autoveicoli terrestri hanno rilevanza anche le Altre forme di vendita diretta (telefono, internet) con una quota del 5,6%.

La raccolta nel settore vita si attesta a 82,5 miliardi di Euro, registrando un aumento del 12,5% rispetto al 2020.

Il recupero è concentrato nel ramo III relativo alle polizze unit e index linked, che cresce di +10,8 miliardi rispetto ai primi nove mesi 2020 (+50,2%) e segna il miglior risultato mai rilevato, raggiungendo i 32,4 miliardi. I premi derivanti dai Fondi Pensione nel ramo VI diminuiscono di oltre un miliardo e mezzo; anche la raccolta di ramo V - legata alle operazioni di capitalizzazione - diminuisce di quasi mezzo miliardo.

Per quanto riguarda l'analisi per canale distributivo, gli sportelli bancari e postali rappresentano il principale canale di distribuzione dei prodotti vita con il 55,6% del totale, +3,2 miliardi rispetto ai primi nove mesi del 2020. I premi intermediati dai Consulenti finanziari raggiungono il 18,2% del totale e aumentano su base annua di +4,7 miliardi. Crescono anche le Agenzie con mandato (+1,2 miliardi) e in misura minore i Brokers mentre diminuisce la raccolta tramite Agenzie in economia e gerenze, pari al 9,3% del totale rispetto all'11,3% del 2020.

Il mercato assicurativo – evoluzione normativa

Per quanto riguarda l'evoluzione normativa del mercato assicurativo, si riporta quanto emanato dall'IVASS nel 2021:

Regolamento n. 47 IVASS del 27 aprile 2021

Il Regolamento concerne le disposizioni in materia di piani di risanamento e finanziamento di cui al titolo XVI (misure di salvaguardia, risanamento e liquidazione) del D.lgs 7 settembre 2005, n. 209 –

codice delle assicurazioni private; detta quindi le disposizioni di dettaglio riguardanti il contenuto dei piani di risanamento e di finanziamento, individuali e di gruppo, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 223-ter del Codice delle assicurazioni private ("CAP"). Il Regolamento disciplina altresì profili attuativi concernenti il processo di predisposizione e autorizzazione dei suddetti piani.

Il CAP contempla infatti, un termine per la presentazione del piano di risanamento e del piano di finanziamento da parte dell'impresa stabilito, rispettivamente, in due mesi e in un mese a decorrere dalla rilevazione dell'inosservanza del Requisito Patrimoniale di Solvibilità o del Requisito Patrimoniale Minimo. Il CAP richiede, inoltre, in aderenza alla Direttiva Europea, che l'impresa, attraverso le misure illustrate nei piani di risanamento e di finanziamento, ripristini il Requisito Patrimoniale di Solvibilità o il Requisito Patrimoniale Minimo, rispettivamente, entro sei mesi ed entro tre mesi dalla rilevazione dell'inosservanza degli stessi. Nel disciplinare nel merito i dati e le informazioni da indicare nel piano di risanamento e nel piano di finanziamento, si è seguito un approccio principle based, senza prevedere schemi e report predefiniti ma, piuttosto, delineando una cornice e un contenuto minimo. Tale approccio assicura sia al soggetto vigilato che all'Istituto la necessaria flessibilità nella determinazione degli elementi da indicare nel caso concreto. In particolare è prevista un'applicazione proporzionale qualora il soggetto vigilato ripristini l'osservanza del Requisito Patrimoniale entro il termine previsto per la presentazione del piano.

Regolamento n. 48 IVASS del 13 luglio 2021

Il Regolamento disciplina i profili attuativi concernenti il processo di adozione delle maggiorazioni di capitale (capital add-on) di cui agli articoli 47-sexies e 216-septies del CAP. L'obiettivo delle misure di capital add-on è garantire che i Requisiti Patrimoniali regolamentari riflettano adeguatamente il profilo di rischio globale dell'Impresa di assicurazione o riassicurazione ovvero del relativo Gruppo di appartenenza. Tali misure hanno natura eccezionale e temporanea, in quanto possono essere imposte solo laddove le altre misure di vigilanza siano inefficaci o inadatte e possono essere mantenute solo finché l'impresa non abbia adeguatamente corretto gli scostamenti che ne hanno legittimato l'imposizione. Il framework europeo in materia di capital add-on si compone di diverse fonti normative e, segnatamente, della direttiva Solvency II (direttiva 2009/138/CE), del Regolamento delegato (UE) n. 2015/35 e del Regolamento di esecuzione 2015/2012 (UE) adottato dalla Commissione su proposta di EIOPA.

L'intervento regolamentare riguarda, in particolare, la definizione dei criteri e modalità di calcolo delle maggiorazioni di capitale in ipotesi di scostamento dagli standard di governance di cui all'articolo 47-sexies, comma 1, lettera c) del CAP.

Regolamento n. 49 IVASS del 3 novembre 2021

Il Regolamento disciplina i procedimenti per l'adozione dei provvedimenti previsti dal DM N. 100/2021 che istituisce la Sandbox, progetto innovativo realizzato da MEF con IVASS, Banca d'Italia e CONSOB e rappresenta un ambiente controllato nel quale operatori tradizionali del fin tech/insure tech potranno testare prodotti e servizi tecnologicamente innovativi beneficiando di un regime semplificato transitorio.

Provvedimento n. 107 IVASS del 12 gennaio 2021

Il Provvedimento modifica l'articolo 2, comma 1, lettera f), del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 al fine di rimuovere lo specifico divieto di trasferire portafogli costituiti da soli sinistri, espressamente escluso nella sua originaria formulazione. A seguito di tale modifica, è quindi consentito

il trasferimento, tra imprese di assicurazione, anche di portafogli costituiti da sole obbligazioni derivanti da contratti di assicurazione o di riassicurazione. L'intervento normativo si pone il duplice obiettivo di tutelare gli aventi diritto alle prestazioni assicurative a seguito del trasferimento del portafoglio in run-off e di garantire il buon fine dell'operazione di trasferimento di portafoglio, nel rispetto del principio di sana e prudente gestione delle imprese di assicurazione coinvolte nell'operazione.

Provvedimento n. 108 IVASS del 27 gennaio 2021

Modifiche ed integrazioni al Regolamento IVASS n. 43 del 12 febbraio 2019 concernente l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli.

Sono state apportate le necessarie modifiche per dare attuazione all'estensione al 2020 della facoltà concernente i criteri di valutazione dei titoli non durevoli per le imprese di assicurazione che redigono il bilancio secondo i local GAAP. Tale facoltà non riguarda le perdite di valore di carattere durevole.

Provvedimento n. 109 IVASS del 27 gennaio 2021

Il Provvedimento reca le modifiche necessarie per allineare i termini previsti nel Regolamento 7/2007 alla proroga dell'esenzione dall'applicazione dell'IFRS 9 al 1° gennaio 2023. Le modifiche riguardano l'articolo 4 del Regolamento n. 7/2007 in cui i riferimenti al termine del 1° gennaio 2021 sono stati sostituiti con i riferimenti al termine del 1° gennaio 2023 coerentemente con la proroga dell'esenzione dall'applicazione dell'IFRS 9 al 1° gennaio 2023.

Provvedimento n. 111 IVASS del 13 luglio 2021

Il Provvedimento reca le disposizioni in merito ai criteri e alle metodologie da utilizzare per individuare e valutare il proprio rischio di riciclaggio e stabilisce criteri dimensionali e organizzativi in base ai quali i soggetti obbligati istituiscono la funzione antiriciclaggio e di revisione interna, nominano i responsabili di tali funzioni e il responsabile per la segnalazione delle operazioni sospette.

Nel corso del 2021 l'International Accounting Standard Board ("IASB" o "Board") è stato impegnato in una serie di progetti suddivisi tra progetti di ricerca, progetti per l'emanazione di nuovi principi, progetti relativi alla manutenzione dei principi emessi ed altri progetti. Nel bilancio 2021 gli "IFRS adopters" dei Paesi membri hanno adottato le seguenti modifiche obbligatorie dal 1° gennaio 2021:

IFRS 9

Si introduce un espediente pratico per la contabilizzazione dei cambiamenti della base su cui sono calcolati i cash flow contrattuali di attività e passività finanziarie, al fine di consentire l'adeguamento del tasso di interesse effettivo evitando così la modifica del valore contabile;

IAS 39

In fase di rilevazione e valutazione si prevedono delle esenzioni relative alla cessazione delle relazioni di copertura che potrebbero intervenire a seguito della riforma;

IFRS 7

Le informazioni integrative richiedono una disclosure aggiuntiva al fine di consentire ai lettori del bilancio di comprendere meglio l'effetto della riforma sui tassi di interesse benchmark, sugli strumenti finanziari e sulla strategia di risk management di un'entità;

IFRS 4

Si consente alle società assicurative che hanno scelto di rinviare l'adozione dell'IFRS 9, di applicare le modifiche intervenute sullo IAS 39 necessarie per adeguarsi alla riforma dei tassi;

IFRS 16

E' possibile modificare i contratti di locazione che si riferiscono specificamente ad un tasso IBOR per fare riferimento ad un tasso alternativo derivante dalla riforma dei tassi.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Rinviando ai paragrafi che seguono l'analisi dettagliata per settori di attività, vengono qui illustrati in sintesi alcuni dei dati consolidati di maggiore rilevanza.

A livello consolidato i premi lordi contabilizzati ammontano a 820,5 milioni di Euro (725,0 milioni nel 2020); in particolare, nei rami danni la raccolta premi si è stabilizzata sui 622,3 milioni di Euro (605,2 milioni nel 2020) mentre i premi contabilizzati del vita (IFRS 4) ammontano a 198,2 milioni di Euro contro i 119,8 milioni del 2020. Complessivamente sono stati ceduti premi lordi in riassicurazione fuori dal Gruppo per 12,3 milioni di Euro (10,8 milioni di Euro nel 2020).

Pertanto, rispetto all'esercizio precedente, si rileva la seguente situazione:

-Premi lordi rami danni + 2,8%;

-Premi lordi rami vita +65,5%;

Le commissioni nette derivanti dall'attività di raccolta del risparmio ammontano a -1,2 milioni di Euro (il saldo era negativo per 1,0 milioni di Euro nel precedente esercizio).

Il conto economico consolidato chiude al 31 dicembre 2021 con un utile netto di pertinenza del Gruppo pari a 85,4 milioni di Euro (87,3 milioni di Euro nell'esercizio 2020).

Il risultato dell'esercizio 2021 è stato prevalentemente caratterizzato dai seguenti fattori:

- aumento della raccolta premi, sia rispetto all'esercizio 2020 sia rispetto alle previsioni;
- l'andamento tecnico positivo pari a 53,9 milioni di Euro nei rami danni ;
- il risultato positivo degli investimenti che ha determinato l'iscrizione nel Conto Economico Complessivo di circa 104,9 milioni di Euro plusvalenze e minusvalenze da valutazione del comparto AFS;
- la definizione, da parte del Fondo Helios della vendita di una parte delle unità che ha consentito al Gruppo Sara di realizzare una plusvalenza da cessione pari a 19,4 milioni di Euro al netto dell'effetto fiscale.

In particolare, i proventi netti patrimoniali e finanziari rilevati a conto economico passano da 72,0 milioni di Euro registrati nel 2020 a 74,5 milioni di Euro nel 2021.

Gli altri costi, al netto degli altri ricavi, passano da 20,3 milioni di Euro a 7,8 milioni di Euro con un decremento del 61,7% rispetto all'esercizio precedente. Si segnala, inoltre, che nel saldo sono inclusi ricavi, per un importo pari a 0,7 milioni di Euro, derivanti dalla quota parte dei crediti fiscali acquistati che è stata già oggetto di compensazione con le imposte dovute nel corso dell'esercizio. I proventi in questione sono pari alla differenza fra il costo di acquisto dei crediti stessi, valore al quale, come detto, i crediti vengono iscritti nello stato patrimoniale del Gruppo, e il maggior valore nominale degli stessi utilizzabile come compensazione delle imposte da pagare.

Complessivamente le spese di gestione del Gruppo hanno raggiunto i 222,0 milioni di Euro (216,0 milioni di Euro nel 2020); si registra un incremento delle spese afferenti le provvigioni e le altre spese di acquisizione, che passano dai 177,8 milioni del 2020 ai 181,9 milioni di Euro del 2021 con un aumento del 2,3%. Le spese di amministrazione, invece, ammontano a 36,4 milioni di Euro, registrando un incremento dello 4,5% rispetto ai 34,8 milioni di Euro del 2020.

Il risultato prima delle imposte è positivo per 93,8 milioni di Euro e risulta in diminuzione di 21,2 milioni di Euro rispetto allo scorso esercizio che registrava un utile lordo pari a 115,1 milioni. Il risultato netto, comprensivo delle imposte negative pari a 27,5 milioni di Euro e dell'utile delle attività operative cessate pari a 19,1 milioni di Euro, risulta essere di 85,4 milioni di Euro (87,3 milioni al 31.12.2020).

Gli attivi consolidati ammontano a 3.153,1 milioni di Euro, in aumento del 5,1% rispetto ai 3.000,4 milioni di Euro del 2020. Tale voce comprende, per un importo di 23,8 milioni di Euro, i crediti, acquistati da terzi, risultanti dall'applicazione delle agevolazioni fiscali introdotte con il c.d. "Decreto Rilancio" dal Governo. Detti crediti, introdotti allo scopo di compensare i danni arrecati dalla pandemia principalmente ai comparti delle costruzioni, della ristorazione e del turismo, sono stati iscritti in bilancio fra i crediti al costo di acquisto e verranno utilizzati in compensazione del pagamento delle imposte, cui la Compagnia è tenuta, secondo modalità e tempi legati alla natura delle agevolazioni stesse.

Le passività consolidate sono pari a 2.332,7 milioni di Euro contro i 2.229,0 milioni di Euro del 2020, registrando così un incremento del 4,7%.

GESTIONE ASSICURATIVA - DANNI

Nel segmento danni si registra un risultato positivo prima delle imposte pari a 90,7 milioni di Euro (108,9 milioni di Euro nel 2020), principalmente a causa dell'aumento dei clienti in portafoglio.

Nel seguente prospetto sono riportati i premi consolidati danni del Gruppo, suddivisi per ramo di attività con le variazioni rispetto all'esercizio precedente e con la distribuzione comparata per ramo.

Bilancio Consolidato 2021

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale		Distribuzione*		Differenza 21/20
	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	
RAMI DANNI	622.094	604.029	178	77	622.272	604.107	75,8%	83,5%	-7,6%
Infortunati	65.610	64.406	-	-	65.610	64.406	8,0%	8,9%	-0,9%
Malattie	10.122	8.564	-	-	10.122	8.564	-	-	-
Corpi di veicoli terrestri	71.355	64.461	-	-	71.355	64.461	8,7%	8,9%	-0,2%
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi	389	216	-	-	389	216	-	-	-
Merci trasportate	290	367	-	-	290	367	-	-	-
Incendio e elementi naturali	25.424	21.974	-	-	25.424	21.974	-	-	-
Altri danni a beni	29.933	26.469	-	-	29.933	26.469	-	-	-
R.C.Autoveicoli terrestri	334.640	346.233	-	-	334.640	346.233	40,8%	47,8%	-7,0%
R.C.Aeromobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
R.C.Veicoli marittimi	1.352	1.143	-	-	1.352	1.143	-	-	-
R.C. Generale	52.814	40.443	178	77	52.992	40.520	6,5%	5,6%	0,9%
Credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	1.225	1.203	-	-	1.225	1.203	-	-	-
Perdite pecuniarie	4.167	3.042	-	-	4.167	3.042	-	-	-
Tutela giudiziaria	11.410	11.841	-	-	11.410	11.841	-	-	-
Assistenza	13.364	13.667	-	-	13.364	13.667	-	-	-

Valori espressi in migliaia di Euro

La distribuzione della raccolta premi dell'esercizio evidenzia che il peso dei rami non auto è in aumento rispetto all'esercizio precedente, ed è pari al 34,5% contro il 32,7% del 2020.

Gli oneri relativi ai sinistri, comprensivi delle spese di liquidazione e della variazione della riserva sinistri, presentano un saldo pari a 350,2 milioni, in aumento del 15,8 % in confronto al saldo del precedente esercizio di 302,4 milioni di Euro. Questo risultato è determinato principalmente dall'andamento della sinistralità.

La quota a carico dei riassicuratori per sinistri ceduti è pari a 5,4 milioni di Euro contro i 7,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Andamento tecnico

Sono di seguito commentati gli andamenti dei tre principali rami esercitati dal Gruppo Sara.

R.C. Autoveicoli terrestri

Il risultato del conto tecnico del lavoro diretto, positivo per 17,2 milioni di Euro, ha registrato un decremento rispetto a quello dell'esercizio precedente (59,2 milioni di Euro). L'attribuzione al ramo dei proventi degli investimenti è stata, per l'esercizio in corso, inferiore rispetto al 2020 e pari a 13,7 milioni di Euro (18,9 milioni di Euro nell'esercizio precedente). Il saldo tecnico, pari a 3,6 milioni di Euro registra una diminuzione pari a 36,7 milioni di Euro rispetto al saldo tecnico positivo del 2020 pari a 40,3 milioni di Euro, a causa dell'incremento della sinistralità.

I premi del lavoro diretto, pari a 334,6 milioni di Euro si decrementano dell'1,5% rispetto all'esercizio 2020. Il rapporto sinistri premi di competenza registra un incremento passando dal 57,3% del 2020 al

70,2% del 2021, anche l'S/P di esercizio, pari al 76,1%, rileva un incremento rispetto al 2020 (63,3%). Il combined ratio passa dal 87,9% al 98,9% registrando un incremento di 6,9 punti percentuali.

I sinistri pagati gestiti ammontano a 237,7 milioni di Euro in linea con lo scorso esercizio ; la velocità di liquidazione è aumentata rispetto a quella del 2020. Il numero dei sinistri gestiti denunciati nell'esercizio è stato di 56.575 con un incremento del 17,4% rispetto al 31 dicembre 2020 (di 48.181).

Il rapporto riserve tecniche nette rispetto ai premi conservati passa dal 190,8% del 2020 al 191,0% del 2020.

Corpi veicoli terrestri

La raccolta dei premi del ramo, pari a 71,4 milioni di Euro, ha evidenziato un incremento in termini percentuali del 7,5% rispetto all'esercizio precedente. Il saldo tecnico, pari a 10,9 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente pari a 13,2 milioni di Euro.

Il risultato tecnico del lavoro diretto, che esprime un utile di 11,7 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio 2020 pari a 14,2 milioni di Euro.

Infortunati

La raccolta premi, pari a 65,6 milioni di Euro ha evidenziato un incremento in termini percentuali del 1,9% rispetto all'esercizio 2020. Il saldo tecnico è pari a 24,9 milioni di Euro, in aumento rispetto al 2020 ove si registrava un saldo tecnico pari a 24,0 milioni di Euro. Il rapporto sinistri a premi è pari al 22,4%.

Il conto tecnico esprime un risultato di 26,0 milioni di Euro, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (25,5 milioni di Euro).

Malattia

La raccolta premi del ramo, pari a 10,1 milioni di Euro è in linea rispetto al 2020 ; il rapporto sinistri a premi è pari a 87,6%, contro il 71,2% del 2020.

Il saldo tecnico del ramo (negativo per 2,8 milioni di Euro) è in aumento rispetto al 2020 (negativo per 1,3 milioni di Euro). Il risultato del conto tecnico, negativo per 2,5 milioni di Euro, è in diminuzione rispetto a quello del 2020 (negativo per 1,0 milioni di Euro).

Incendio

La raccolta premi del ramo (25,4 milioni di Euro) è in aumento del 10,5% rispetto all'esercizio precedente (23,0 milioni di Euro).

Il saldo tecnico, negativo per 2,9 milioni di Euro, è in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2020 che rilevava un saldo negativo di 4,1 milioni di Euro. Il risultato del conto tecnico passa da -3,1 milioni di Euro del 2020 a -2,2 milioni di Euro del 2021.

Altri danni ai beni

I premi del ramo in oggetto pari a 29,9 milioni di Euro, sono in aumento del 8,4% rispetto a quelli dell'esercizio precedente (27,6 milioni di Euro nel 2020).

Il saldo tecnico del ramo, negativo per 0,2 milioni di Euro, registra un lieve aumento rispetto al 2020 (negativo per 0,1 milioni di Euro); il risultato del conto tecnico, positivo per 0,3 milioni di Euro, registra un decremento rispetto a quello del 2020.

R.C. Generale

Nell'esercizio 2021 la raccolta premi, pari a 52,8 milioni di Euro, è cresciuta rispetto all'esercizio precedente del 21,7%. Il rapporto sinistri a premi è pari al 33,9%, in diminuzione rispetto al 66,5% del 2020.

Il saldo tecnico del ramo (positivo per 8,9 milioni di Euro) è in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente (negativo per 5,5 milioni di Euro).

Il risultato del conto tecnico è positivo per 12,4 milioni di Euro, in aumento rispetto al corrispondente valore del 2020 che era negativo per 5,6 milioni di Euro.

Tutela giudiziaria

La raccolta premi del ramo è pari a 11,4 milioni di Euro, in linea con quella del precedente esercizio. Il rapporto sinistri premi è del 10,8% (6,6% nel 2020). Il saldo tecnico è positivo e pari a 6,7 milioni di Euro, in aumento rispetto al saldo di 5,5 milioni di Euro registrati nel 2020. Il risultato del conto tecnico è positivo e pari a 6,8 milioni di Euro (5,7 milioni di Euro nel 2020).

Perdite pecuniarie

La raccolta premi è in aumento rispetto all'esercizio 2020 e si attesta a 4,2 milioni di Euro (3,0 milioni di Euro nel 2020), comprensiva dell'attività in LPS, descritta nell'apposito paragrafo.

Il saldo tecnico del ramo, positivo per 1,2 milioni di Euro, è in aumento rispetto al 2020 (positivo per 0,6 milioni di Euro), così come il risultato del conto tecnico, pari a 1,3 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nel 2020).

Assistenza

La raccolta premi, pari a 13,4 milioni di Euro è in linea rispetto a dicembre 2020 .

Il saldo tecnico del ramo è positivo per 3,5 milioni di Euro in aumento rispetto all'esercizio 2020 (2,4 milioni di Euro); anche il risultato del conto tecnico, pari a 3,6 milioni di Euro, è in aumento rispetto all'esercizio precedente (2,6 milioni di Euro).

ANTIFRODE

L'attività di prevenzione e contrasto delle frodi assicurative nel ramo R.C. Auto costituisce un impegno fondamentale e ormai consolidato il Gruppo Sara, ed investe il processo assicurativo nella sua interezza. Tale attività si sviluppa in due diversi ambiti di operatività: liquidativa e assuntiva.

L'antifrode liquidativa si sostanzia in un'attività di verifica dei sinistri individuati a rischio frode, al fine di accertare la veridicità dei fatti denunciati e la fondatezza delle pretese di risarcimento. Detta operatività si esplica avvalendosi della collaborazione di una rete di fiduciari qualificati (investigatori privati, periti e legali) ed anche attraverso un costante rapporto con le Autorità di Polizia Giudiziaria.

L'antifrode assuntiva attiene principalmente alla verifica in ordine all'autenticità della documentazione contrattuale e precontrattuale prodotta dai clienti in fase di stipula delle polizze, avvalendosi anche delle segnalazioni ricevute dalle Autorità di Polizia in occasione dei controlli effettuati sul territorio ed aventi ad oggetto il rilievo di documentazione assicurativa falsa o contraffatta.

Il puntuale svolgimento di tali attività è assicurato da diverse strutture aziendali che si avvalgono, tra l'altro, della consultazione di Banche Dati esterne e, per le frodi liquidative, anche di un set automatico di alert di frode.

La funzione Antifrode, che riporta alla Direzione Affari Legali e Societari, finalizza inoltre gli esiti delle attività antifrode, dando impulso all'azione penale sia a tutela della Compagnia che, indirettamente, del mercato assicurativo.

Nel corso del 2021 il Gruppo ha continuato nel percorso di consolidamento e perfezionamento degli applicativi a supporto dell'attività di contrasto alle frodi, anche attraverso l'immediato collegamento all'Archivio Informatico Antifrode, istituito presso IVASS con il Regolamento n. 23 e il Provvedimento n. 47 del 1° giugno 2016.

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 44/2012 si informa che, quale effetto dell'attività di contrasto alle frodi esercitata nel ramo R.C. Auto, la Compagnia stima di aver conseguito nel 2021 una riduzione di oneri per 511 sinistri R.C.A. di portafoglio pari a circa 5,2 milioni di Euro, al lordo dei costi di gestione e delle spese sostenute per far fronte all'attività medesima; per i 43 sinistri del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada pari a circa 1,9 milioni di Euro. Tale stima è determinata tenendo conto delle denunce di sinistro a fronte delle quali, accertato il tentativo di frode, non si è provveduto alla liquidazione dei danni.

Politiche riassicurative

- Lavoro indiretto

Come per l'esercizio precedente il lavoro indiretto è stato assunto nel solo ramo R.C. Generale attraverso il Pool R.C Ambientale.

- Cessione in riassicurazione

Il volume dei premi ceduti al 31.12.2021 ammonta a 12,1 milioni di Euro (10,5 milioni di Euro al 31.12.2020) e l'indice di conservazione risulta pertanto pari al 98,1 (98,3% al 31.12.2020).

Spese di gestione

L'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi, pari al 34,3%, decrementata rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente (34,6%).

	Rami danni	% incidenza premi 2021	% incidenza premi 2020
Provvigioni e altre spese di acquisizione	175,0	28,1%	28,4%
Altre spese di gestione	38,3	6,2%	6,2%
Totale	213,3	34,3%	34,6%

GESTIONE ASSICURATIVA - VITA

La raccolta nei rami vita, comprensiva dei premi dei prodotti di investimento contabilizzati tra le passività finanziarie al fair value, ammonta a 214,9 milioni di Euro (124,5 alla fine dello scorso esercizio). I premi ceduti in riassicurazione sono pari a 0,3 milioni di Euro invariati rispetto lo scorso esercizio

La raccolta premi relativa a prodotti assicurativi e a prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili (IFRS 4), al 31.12.2021, comparata con l'esercizio 2020, è così composta: Durata Vita Umana 197,5 milioni di Euro (+65,9% rispetto ai 119,0 milioni del 2020); Capitalizzazione 0,3 milioni di Euro (in linea con il 2020); Ramo III (Unit e Index Linked) 17,1 milioni di Euro (5,2 milioni di Euro nel 2020).

Nel seguente prospetto sono riportati i volumi di affari del segmento Vita suddivisi per tipologia di contratti con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Tipologia	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	%
Contratti assicurativi	198,2	119,4	78,8	66,0%
Contratti di investimento	16,7	5,1	11,6	227,5%
Totale	214,9	124,5	90,4	72,6%

Politiche Riassicurative

Il volume dei premi ceduti in riassicurazione è stato pari a 0,3 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro nel precedente esercizio). Il risultato economico della cessione in riassicurazione è negativo per 0,4 milioni di Euro (negativo per 0,1 milioni di Euro al 31.12.2020).

E' rimasto inalterato il trattato a premio di rischio (per il caso morte) che prevede la seguente ripartizione: Scor Global Life 60% e General Reinsurance 40%.

Spese di gestione

Si riporta un prospetto che evidenzia l'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi relativa a prodotti assicurativi e a prodotti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili (IFRS 4), comparata con l'esercizio precedente.

	Rami Vita	% incidenza premi 2021	% incidenza premi 2020
Provvigioni e altre spese di acquisizione	6,9	3,5%	4,9%
Altre spese di gestione	3,8	1,9%	2,9%
Totale	10,7	5,4%	7,8%

L'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi è del 5,4 %, in diminuzione rispetto al 2020 (7,8%). Tale diminuzione percentuale è sostanzialmente imputabile all'aumento della raccolta premi.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI E ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il 2021 è stato un anno caratterizzato da un'elevata volatilità sui mercati finanziari, da un rilevante peggioramento dei dati macroeconomici a livello globale (ad esclusione della Cina) dovuto ai lockdown intrapresi dai diversi Paesi per ostacolare la pandemia Covid-19, dall'insediamento di Joe Biden alla Casa Bianca e dall'accordo finale tra Unione Europea ed UK in merito al tema Brexit. Nonostante questi fattori, le politiche monetarie e fiscali espansive messe in atto da Banche Centrali e Governi per fronteggiare il netto peggioramento economico, hanno supportato i mercati finanziari in una rapida ripresa che, nel caso dei listini azionari statunitensi, ha permesso il raggiungimento di nuovi massimi storici.

I mercati azionari globali hanno registrato nuovi record storici con performance oltre il 20% ad eccezione dei Paesi Emergenti, in risposta alle riaperture economiche e alle politiche monetarie e fiscali espansive, nonostante le paure riguardanti l'aumento dell'inflazione e la recrudescenza del virus Covid-19. Le misure accomodanti dei Governi e Banche Centrali hanno permesso ai listini azionari di raggiungere nuovi massimi storici per i Paesi Sviluppati (MSCI World Index) con un guadagno del 22,38% mentre per i Paesi Emergenti (MSCI Emerging Index) la discesa è stata del -2,33%. L'indice S&P 500 (Stati Uniti) e il Topix (Giappone) sono cresciuti rispettivamente del 28,68% e del 12,77%, mentre in Europa l'Eurostoxx 50 ha guadagnato il 24,1%.

In Italia, il listino azionario FTSE MIB ha registrato un guadagno del 26,81%, tuttavia l'aspettativa di una politica meno accomodante nel 2022 ha portato ad un aumento dello spread rispetto ai titoli governativi decennali tedeschi in area 133 pb dai precedenti 110 pb di inizio anno.

Il portafoglio della Compagnia è concentrato in buona parte su titoli obbligazionari a reddito fisso e variabile.

La Compagnia ha scelto di indirizzare gli investimenti obbligazionari verso titoli Governativi Italiani e, in minor misura, verso titoli corporate e quote di OICR. Ha, inoltre, continuato ad aumentare l'esposizione verso strumenti di private debt.

Gli investimenti sul comparto azionario hanno privilegiato l'investimento diretto in singole azioni.

Il rendimento registrato nel 2021 dal portafoglio mobiliare, escluse le partecipazioni, calcolato sulla giacenza media impegnata e comprensivo degli effetti economici delle valutazioni di esercizio, è risultato positivo e pari al 2,86% in linea rispetto al 2,89% del 2020.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI IMMESSI SUL MERCATO

Gestione danni

Nel corso del 2021 sono state effettuate diverse attività di restyling e sviluppo prodotti orientate all'innovazione e alla modularità, così da rendere l'offerta del Gruppo sempre aggiornata e al passo con le crescenti aspettative dei clienti e con i più alti standard di mercato.

Per quanto attiene ai rami danni, e più specificatamente al ramo auto, accanto al lavoro più tradizionale di manutenzione e aggiornamento catalogo, è proseguito il lavoro di sviluppo legato all'introduzione di nuove coperture e servizi a queste correlate. Nello specifico sono state prorogate le iniziative StaiBeneAutoPiù e WebProtetto fino ai primi mesi dell'anno in concomitanza con lo stato di emergenza, facendo poi diventare la seconda iniziativa una componente stabile dei prodotti auto. E' stata inoltre lanciata una nuova garanzia Kasko autostradale in abbinamento al servizio Telepass creando un bundle, denominato SaraPass, costituito anche da ulteriori servizi al cliente. Il bundle è poi diventato oggetto anche della campagna di black friday effettuata a novembre. Per quanto riguarda le iniziative commerciali, sono state rinnovate fino al 30 giugno 2022 la possibilità di vendere il pacchetto 3BIEN, che racchiude in un'unica soluzione tre diverse coperture aggiuntive di RCA, e l'iniziativa "prendi o raddoppia" a supporto della nuova produzione; in occasione del Salone Nautico di Genova e sino a fine 2021 è stato invece introdotta un'iniziativa commerciale con uno sconto sul prodotto Dimensione Mare. A fine luglio è stata poi chiusa l'iniziativa Voucher volta, in una logica di compensazione, a retrocedere i benefici in termini di sinistralità realizzati nel periodo di lockdown a seguito della limitazione della circolazione a favore dei clienti. Dal punto di vista degli interventi tecnici, oltre a rivedere alcune scontistiche tecniche RCA e CVT con l'introduzione anche di parametri legati alle caratteristiche tecniche dei veicoli in funzione delle dotazioni di sicurezza e prestazioni, sono state riviste la tariffa RC Veicoli Marittimi, la tariffa RCA Moto e la tariffa RCA Autocarri leggeri, nonché la tariffa CVT. Dal punto di vista normativo sono stati apportati tutti gli interventi necessari all'introduzione da parte del Regolatore del contratto Base e relativi impatti sul preventivatore entro i termini previsti.

Per quanto riguarda i Rami Elementari, a febbraio è stato inserito sul prodotto Saracheckup il nuovo servizio gratuito di consegna dei farmaci, in aggiunta al già presente videoconsulto. Il prodotto è poi stato ulteriormente rivisto a fine anno aggiungendo in particolare la medical malpractice, ossia la garanzia di tutela legale che difende i diritti dell'assicurato nel caso in cui abbia subito qualche danno a seguito di prestazioni mediche mal eseguite. Per fronteggiare le difficoltà legate alla pandemia è stata

prorogata, in due step successivi, l'agevolazione bonus quietanza che permette di regalare due mesi di copertura a chi rinnova alcune tipologie di polizza. Parallelamente è stato effettuato il restyling del prodotto leasing strumentale. Relativamente alla nuova normativa legata alla cessione dei crediti fiscali Superbonus 110% / ecobonus, sismabonus, ecc., sono state introdotte, a partire da marzo:

- nuove coperture assicurative lato professionisti (con la copertura asseverazione ecobonus);
- nuove coperture assicurative retail (sul prodotto SaraInCasa);
- sistema di scontistiche collegate all'ecobonus/sismabonus;
- servizio di acquisto del credito ecobonus, quest'ultimo studiando una soluzione in collaborazione con Deloitte/CRIF.

Confermandosi nuovamente sponsor del Giro d'Italia, il Gruppo ha poi introdotto definitivamente a catalogo una formulazione light del prodotto Bici2Go e ha poi lanciato un'iniziativa commerciale con l'attribuzione di buoni Amazon per promuovere ulteriormente il prodotto.

A giugno è stato infine lanciato il restyling del prodotto dedicato agli over 65, Serenetà, andando ad eliminare la componente di conciergerie ed aggiungendo invece le garanzie Assistenza Casa e Persona, che al loro interno prevedono anche i servizi di videoconsulto e consegna Farmaci, rispondendo alle esigenze e agli specifici bisogni del target di clienti tipico di questo prodotto. Il prodotto, nella sua nuova formulazione, è stato anche aperto alla vendita online sul sito istituzionale.

Sempre allo scopo di soddisfare bisogni emergenti, anche connessi alla pandemia, il pacchetto WebProtetto, introdotto sull'Auto nel 2020, è diventato parte integrante anche dei prodotti SaraInCasa e Dimensione Famiglia da luglio. Nell'ambito delle iniziative commerciali, è stata poi avviata un'azione per la proposizione di SaraInCasa a potenziali clienti collegati ad una polizza fabbricati. Da ultimo, è stata effettuata un'importante azione denominata Certificato dello Sciatore, vale a dire la messa a disposizione di tutti gli assicurati con un pacchetto RC Capofamiglia (su qualsiasi prodotto la garanzia sia stata acquistata) di un certificato che attesta la presenza della copertura richiesta per legge per sciare dal 01 gennaio 2022. Nel corso del 2021 è stato poi lanciato il primo prodotto modulare sul mercato in grado di coprire sia l'ambito Motor che quello Rami Elementari. Il nuovo prodotto SaraFlix, partendo dalla necessità di adempiere all'obbligo assicurativo sulla RCA, permette infatti di inserire tutte le altre coperture di cui il cliente abbia bisogno, coprendo quindi, in modo altamente personalizzato e con un unico contratto, tutta la famiglia: il parco veicoli (autovetture, motocicli e ciclomotori) le case e le persone.

Infine a conclusione della disamina delle attività di ricerca e sviluppo, che nei primi mesi dell'anno si è provveduto a realizzare tutto il nuovo impianto IDD come richiesto dalla normativa IVASS. Entro il 31 marzo sono state quindi riviste le procedure di product governance, i target market di prodotto, i questionari d&n, i set informativi e gli altri documenti precontrattuali e contrattuali, etc. così da introdurre tutti i presidi esti.

Gestione vita

Nel corso del 2021 il comparto Vita ha adeguato il proprio catalogo prodotti di gestione separata a premio unico alle condizioni già praticate da tempo dai competitors, andando a limitare ad alcune casistiche specifiche la garanzia finanziaria operante sulla Gestione Separata. Altro ambito di intervento è stato quello relativo alle protezioni TCM, sui cui si è provveduto a introdurre nuovi limiti di capitale/età, prorogare la validità dell'attuale campagna non fumatori e rimodulare il pricing. A maggio è stato rivisto il prodotto distribuito da Credit Suisse, rinominato Sara Crescita Smart 2021. A giugno è iniziata la distribuzione del prodotto multiramo Sara Valore Combinato, dedicato alla rete dei

promotori di Copernico SIM, che segue le caratteristiche recentemente previste per i prodotti multiramo di Sara Vita, per questo prodotto è stato istituito il Fondo Interno Sara Azionario Alto Potenziale.

A ottobre è iniziata la distribuzione del prodotto di Ramo I Sara Gestione Valore distribuito da Banca Finnat. A novembre è iniziata la distribuzione del prodotto multiramo Sara Bi Wealth distribuito da Cordusio SIM; come per i precedenti, il prodotto segue le caratteristiche dei prodotti multiramo di Sara Vita ed anche per questo è stato istituito ad hoc il Fondo Interno Sara Sostenibilità e valore, che pone una particolare attenzione sui criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).

Dal punto di vista normativo si è provveduto a realizzare tutto il nuovo impianto IDD come previsto dalla normativa IVASS.

Per i Set Informativi si è intervenuti sia sui prodotti IBIPs (rivalutabili e multiramo) che su quelli previdenziali (Liberio Domani e Sara Multistrategy PIP) per l'adeguamento normativo sugli investimenti sostenibili reg UE 2019/2088 (ESG).

Per i due prodotti previdenziali si è intervenuti aggiornando la struttura della Nota Informativa, ai sensi della deliberazione COVIP del 22 dicembre 2021.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE GRAVANTI SULLE ENTITA' INCLUSE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Nello svolgimento della propria impresa, il Gruppo Sara fronteggia e gestisce rischi connaturati alla attività assicurativa e finanziaria nonché rischi operativi di diversa natura. In particolar modo si fa riferimento ai rischi assicurativi ed ai rischi finanziari; i primi nascono dall'attività propria dell'assicuratore che si pone quale intermediario sul mercato in grado di trasferire e di conseguenza ridurre nel suo complesso a livello sistemico il rischio, tramite una gestione accentrata professionale dei rischi assunti; i rischi finanziari, invece, scaturiscono dalla gestione del portafoglio di investimenti, significativamente influenzati dalla strategia, dagli obiettivi di crescita e dalle aspettative e modalità di distribuzione e di condivisione del risultato finanziario tra soci e assicurati.

Per una trattazione analitica di tali rischi ed incertezze, si rinvia alla Parte H - Informazioni sui rischi - delle Note Illustrative

PERSONALE

Il personale del settore assicurativo danni e vita alle dirette dipendenze delle società del Gruppo è di n. 615 unità (organico medio pari a 615 unità) valore aumentato rispetto al 2020 pari a 608 unità (organico medio pari a 608 unità).

SISTEMI INFORMATIVI

Nell'ambito dello sviluppo delle Infrastrutture Tecnologiche, nel corso del 2021, sono proseguite le attività di consolidamento, razionalizzazione e aggiornamento dei sistemi, di innalzamento dei livelli di sicurezza informatica e di ottimizzazione della rete trasmissione dati.

Tutte le iniziative intraprese hanno sempre come principale obiettivo la stabilità, l'affidabilità e il miglioramento delle performance dei servizi applicativi con particolare focus di quelli core business. Per quanto riguarda l'ambito cyber security sono state realizzate diverse iniziative con l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza dell'azienda. E' stato aggiunto un ulteriore meccanismo di autenticazione per l'accesso alla VPN aziendale abilitando un fattore di autenticazione basato sull'utilizzo del dispositivo mobile aziendale. Oltre ad intervenire sulle piattaforme tecnologiche sono state condotte

anche attività volte ad incrementare il livello di consapevolezza degli utenti nei confronti della protezione dei beni fisici e, soprattutto, della protezione dei dati aziendali. Nell'ambito delle attività di gestione delle identità digitali, è stato completato il rilascio della nuova piattaforma di governance (IGI) in modo da garantire un maggior presidio sul ciclo di vita delle utenze aziendali. La piattaforma è ora disponibile per l'intera organizzazione. Sono proseguite le attività di migrazione verso il cloud delle piattaforme ospitate presso il data center di via Po (piattaforma PEC, File Server, etc) con l'obiettivo spostare tutti i carichi di lavoro critici verso il cloud che garantisce una maggiore affidabilità. Per quanto riguarda il Data Center di via Po, è stato avviato un progetto "light" di aggiornamento tecnologico per garantire l'operatività dei sistemi interni all'azienda. Sempre nell'ambito delle sedi direzionali, è stato avviato un progetto di rinnovamento dell'infrastruttura Wifi che porterà all'installazione di nuovi sistemi in grado di garantire una maggiore velocità e copertura del segnale. Nell'ambito dei servizi cloud, sono proseguite le attività di consolidamento ed evoluzioni dei sistemi core. In particolare sono stati sottoscritti degli accordi triennali con i fornitori cloud AWS e Google in modo da garantire all'azienda un notevole risparmio sui costi di esercizio. Sono state inoltre abilitate nuove piattaforme tecnologiche come Rancher (sistema di orchestrazione e gestione di container) o Kafka (piattaforma per la gestione di flussi di eventi utilizzata per raccogliere, elaborare e archiviare dati di flussi di eventi, in grado di scalare per gestire miliardi di flussi di eventi al minuto) con l'obiettivo di supportare al meglio lo sviluppo di nuove e più moderne applicazioni aziendali. E' stata inoltre condotta una software selection per scegliere la nuova soluzione di log management, SIEM (security information and event management) e APM (application performance management) che ha portato alla scelta della piattaforma Splunk che verrà implementata nella prima metà del nuovo anno. A conferma della strategia multi cloud adottata dall'azienda, sono continuate le attività di migrazione della piattaforma SAP verso i servizi cloud di Google. In particolare durante gli ultimi mesi dell'anno è stato ultimato il progetto di migrazione degli ultimi ambienti di sviluppo SAP ospitati presso il data center di via Po. Sono proseguite le attività di adozione della soluzione Salesforce come piattaforma centrale per la rete agenziale, strumento imprescindibile per valorizzare il ruolo degli agenti, per avere una collaborazione più veloce e agile tra agenzia e Compagnia e per consentire agli assicuratori di costruire relazioni solide e personalizzate con gli assicurati. Queste attività fanno parte del percorso di trasformazione digitale avviato dal Gruppo con l'obiettivo di mettere a disposizione della compagnia e della sua rete agenziale una piattaforma operativa che centra con efficacia gli obiettivi di standardizzazione, digitalizzazione e centralizzazione degli attuali processi di business. Nello specifico, le attività condotte nel 2021 in ambito Salesforce hanno riguardato il rilascio del nuovo sistema di gestione dell'assistenza agenzie e direzione che permette di offrire all'utente finale un'esperienza integrata visto che gran parte dei servizi di business sono oggi gestiti su Salesforce. Inoltre è stato avviato il progetto di rifacimento del portale agenzie basato su Salesforce che dovrebbe essere rilasciato nei primi mesi del nuovo anno. Per quanto riguarda lo sviluppo degli applicativi di business, sono proseguite le attività di implementazione dei nuovi servizi e delle evolutive richieste dal business. In particolare la piattaforma Sara+ è stata oggetto di molteplici interventi aventi l'obiettivo di aggiungere nuove funzionalità e migliorarne la fruibilità, la stabilità e le performance. Insieme agli sviluppi degli applicativi di business, è stato rilasciato un nuovo motore di pricing sviluppato internamente che ha permesso di realizzare il prodotto modulare SaraFlix, che consente di inserire in un unico contratto le coperture dedicate all'autovettura, al motociclo o ciclomotore, alla casa e alla persona.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

La struttura operativa dell'organizzazione agenziale è costituita al 31 dicembre 2021 da 605 agenzie in appalto, di cui 139 con mandato plurimarca.

I numeri soprariportati comprendono le Agenzie della Divisione Ala, pari a 66 e le agenzie in liberalizzazione.

Il processo di selezione dei nuovi agenti è gestito dall'unità di reclutamento ed è disciplinato da apposita procedura aziendale.

L'unità di recruiting, insieme ai Country Manager, Area Manager e Sales Manager provvede altresì a supportare gli agenti attraverso attività di formazione, sviluppo ed assistenza tecnico assistiva e commerciale.

Sono stati realizzati interventi riorganizzativi sulla rete distributiva volti ad efficientare agenzie con risultati particolarmente critici e/o ritenuti insufficienti.

CONTENZIOSO

Il bilancio al 31 dicembre 2021 ha acquisito nel fondo rischi e oneri accantonamenti ritenuti adeguati a far fronte alle passività potenziali che potrebbero emergere dai contenziosi in essere. Si rimanda alla Nota Illustrativa per un'analisi dei detti fondi.

In ordine ai contenziosi, non esistono controversie di carattere significativo o che, allo stato attuale, possano far prevedere potenziali rischi da essere per il Gruppo di significatività tale da essere menzionati.

SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Per quanto riguarda le informazioni contabili delle diverse società del Gruppo, redatte sulla base dei principi contabili locali utilizzati per la formazione dei singoli bilanci individuali, si rimanda ad apposita sezione contenuta nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo Sara Assicurazioni.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Si riportano di seguito alcune informazioni sulla governance societaria, anche allo scopo dell'informativa di cui all'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza.

Gruppo Sara: forma giuridica e sistema di governo

Sara Assicurazioni S.p.A. è iscritta come Capogruppo dell'omonimo Gruppo assicurativo, iscritto al n. 001 dell'Albo tenuto ai sensi di legge dall'IVASS; al Gruppo appartiene un'altra Compagnia di assicurazioni: Sara Vita S.p.A.

La Società, la cui forma giuridica è la "società per azioni", ha un modello di amministrazione e controllo tradizionale, con la presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

Le principali disposizioni cui la Società è sottoposta sono quelle generali inerenti l'esercizio dell'attività assicurativa.

La compagine sociale, costituita da persone giuridiche, è, alla data di approvazione della presente Relazione, di 27 Soci.

Struttura del capitale sociale

Alla data di approvazione della presente Relazione, il capitale sociale, pari a 54.675.000 Euro, è rappresentato da n. 16.200.000 azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di 3 Euro, corrispondenti all'88,89% del capitale sociale, per un totale di 48.600.000 Euro, e da 2.025.000 azioni privilegiate ciascuna del valore nominale di 3 Euro, corrispondenti all'11,11% del capitale sociale, per un importo di 6.075.000 Euro.

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto, mentre i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di voto e di intervento nelle Assemblee esclusivamente nei casi previsti dall'art. 2365 del Codice Civile.

Le azioni privilegiate attribuiscono il diritto ad un dividendo superiore di due punti percentuali, in rapporto al relativo valore nominale, rispetto a quello assegnato alle azioni ordinarie ed hanno prelazione su queste ultime, in caso di scioglimento della società, agli effetti del rimborso del capitale.

Non sono presenti altre categorie di azioni.

Non sono emessi strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere nuove azioni.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria.

Restrizioni al trasferimento di titoli

Il socio che intenda cedere, in tutto o in parte, le proprie azioni ordinarie, dovrà offrirle in prelazione agli altri soci titolari di azioni ordinarie, indicando il prezzo richiesto e gli altri elementi dell'offerta al terzo. Il diritto di prelazione potrà essere esercitato solo per la totalità delle azioni offerte in vendita. L'offerta resterà ferma per un mese.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

In virtù dell'operazione di acquisizione del 28 novembre 2019 da parte dell'Automobile Club d'Italia dell'intera partecipazione azionaria (pari al 5% del capitale azionario) da Assicurazioni Generali S.p.A., le partecipazioni rilevanti al capitale della Società, secondo le risultanze del libro soci alla data della presente Relazione, risultano essere le seguenti:

- Automobile Club d'Italia 80,00%;
- Società Reale Mutua di Assicurazioni 14,65%;
- Generali Italia S.p.A. 5%;

oltre ad una minima percentuale di azioni proprie e di azioni possedute dagli Automobile Club Provinciali.

Assemblea degli Azionisti

Per quanto attiene al funzionamento ed ai poteri dell'Assemblea dei Soci, essi sono aderenti alla normativa del Codice Civile. In particolare, come previsto nell'art. 2368, 2° comma del Codice Civile, lo Statuto sociale prevede che l'Assemblea straordinaria sia regolarmente costituita e deliberi con la presenza e il voto di tanti Soci che rappresentino almeno il 60% del capitale sociale, fatti salvi eventuali diversi limiti obbligatori di legge.

Sottoscrizione del capitale sociale di aumento della controllata Sara Vita

L'Assemblea straordinaria di Sara Vita del 30 luglio 2019, previo parere positivo della Capogruppo, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 26 milioni a 76 milioni, mediante l'emissione di 50 milioni di azioni dal valore nominale di 1 Euro, interamente sottoscritte e versate da Sara Assicurazioni.

Composizione e funzionamento degli organi di amministrazione e controllo

L'Amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto, alla data della presente relazione, da 10 membri. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente, se non nominato dall'Assemblea dei Soci, e uno o due Vice Presidenti.

Il Consiglio può nominare un Comitato Esecutivo, composto da tre a cinque membri scelti nel suo seno, anche in numero pari, a cui può delegare determinate attribuzioni, ad eccezione di quelle materie per le quali il Codice Civile o altre norme prevedano una competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. In particolare, non possono essere delegate le decisioni concernenti la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle imprese del gruppo assicurativo e per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS che sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare Comitati consultivi determinandone la composizione e le attribuzioni; per quanto riguarda il sistema dei Comitati si rimanda al paragrafo successivo.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e provvede alla fissazione del suo compenso.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti finalizzati all'attuazione ed al raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge riserva inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci. Il mandato dei Sindaci scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

Di seguito due tabelle di cui una relativa alla composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati e l'altra relativa alla composizione del Collegio Sindacale, entrambe aggiornate alla data della presente relazione:

Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Carica	Componenti	Scadenza nomina	Comitato Operazioni Socio Maggioranza	Comitato Controllo Interno e rischi	Comitato Nomine	Comitato Remunerazioni	Comitato Investimenti
Presidente	Sticchi Damiani Angelo	31.12.2023			X	X	
Vice Presidente	Alessi Rosario	31.12.2023		X			
Amministratore	Candian Albina	31.12.2023		X			
Amministratore	Carleo Alessandra	31.12.2023		X			X
Amministratore	Curti Maurizio	31.12.2023	X				
Amministratore	Di Nicola Donatella	31.12.2023		X	X	X	
Amministratore	Gavazzi Piero	31.12.2023	X		X	X	X
Amministratore	La Russa Antonino Geronimo	31.12.2023					
Amministratore	Rosa Alessandra	31.12.2023	X	X			
Amministratore	Tosti Alberto	31.12.2023					X

Struttura del Collegio Sindacale

Carica	Componenti	Scadenza nomina
Presidente	Del Bue Guido	31.12.2023
Sindaco effettivo	Ferrero Chiara Francesca	31.12.2023
Sindaco effettivo	Pardini Franco	31.12.2023
Sindaco supplente	Sassorossi Deborah	31.12.2023
Sindaco supplente	Dispinzeri Vincenzo Maurizio	31.12.2023

Come disposto dall'art. 3, comma 2 della Legge 12 luglio 2011, n. 120 in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo, alla Società, in quanto controllata da pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 2359, I e II comma del codice civile e non quotata in mercati regolamentati, si applica il D.P.R. n. 251 del 30/11/2012.

In applicazione della citata normativa in materia di quote rosa, Sara Assicurazioni e Sara Vita adottano politiche in materia di diversità di genere, garantendo il rispetto dei criteri di riparto previsti dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, garantendo che il genere meno rappresentato in ciascun organo di amministrazione e di controllo ottenga almeno un terzo dei suoi membri per tre mandati consecutivi (quota ridotta ad almeno un quinto in sede di prima applicazione della normativa).

Per Sara Assicurazioni, il terzo (ed ultimo) mandato consecutivo di cogenza del vincolo normativo in materia di quote di genere coincide con il triennio 2021-2023; Sara Vita, invece, ha rilasciato il terzo (ed ultimo) mandato consecutivo in vigore dell'obbligo normativo de quo nel triennio 2019-2021.

Rispetto al percorso formativo e professionale dei propri organi di amministrazione, gestione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita hanno definito politiche di valutazione in merito al possesso dei requisiti di professionalità, nel rispetto dei criteri disposti dal D. M. n. 220/2011, dal Regolamento IVASS n. 38/2018 e dalla normativa europea (Solvency II).

Sara Assicurazioni e Sara Vita non adottano politiche relative all'età dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, preferendo valorizzare, anche in coerenza con l'attuale assetto normativo speciale, gli aspetti della formazione e dell'esperienza professionale.

La maggioranza dei Consiglieri di amministrazione di Sara Assicurazioni ha più di 50 anni d'età.

Nelle sedute del 23 giugno 2021, le Società del Gruppo hanno aggiornato il Piano per la formazione dei componenti dell'Organo Amministrativo ed il Programma di inserimento per gli Amministratori di nuova nomina, approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione il 12 dicembre 2019 in adempimento alle disposizioni del Regolamento IVASS n. 38. Il Piano è volto ad assicurare un aggiornamento professionale continuo dei componenti dell'Organo Amministrativo, fornendo il bagaglio di competenze tecniche necessario per svolgere con consapevolezza il proprio ruolo nel rispetto della natura, della portata e della complessità dei compiti assegnati e preservare le proprie conoscenze nel tempo. Il Piano prevede infine programmi di inserimento da attuare in caso di nomina di nuovi Amministratori (escluso il rinnovo delle cariche), al fine di garantire un adeguato percorso formativo per allinearne rapidamente le conoscenze a quelli già in carica.

La Politica in materia di governo societario ed i Comitati

Con delibera del 10 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una nuova versione della Politica in materia di governo societario, abrogando il previgente Regolamento di Gruppo, mediante una revisione nel complesso della struttura e del contenuto dei documenti, al fine di renderli più coerenti con l'evoluzione normativa e del mercato nonché con gli attuali presidi aziendali.

La Politica ha l'obiettivo di definire le direttive in materia di sistema del governo societario del Gruppo Sara Assicurazioni.

In particolare, è prevista l'istituzione della figura di Direttore Generale di Gruppo con compiti di coordinamento all'interno delle realtà societarie del Gruppo, istituzionalizza la funzione strategica della Capogruppo che definisce le linee guida delle strategie delle diverse Società ed individua le tematiche tipiche di indirizzo e di controllo per le quali può essere prevista in capo alla Capogruppo la costituzione di funzioni di presidio.

E' inoltre previsto, con l'obiettivo di formulare e condividere le strategie e l'operatività tra gli esponenti di vertice della Capogruppo e delle società del Gruppo, un sistema di Comitati così articolato a seguito delle recenti modifiche:

- Comitato per il Controllo Interno e i Rischi;
- Comitato per le Nomine;
- Comitato per le Remunerazioni;
- Comitato Investimenti di Gruppo;
- Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza.

I Comitati sono emanazione diretta del Consiglio di Amministrazione di Sara Assicurazioni, sono composti da membri del Consiglio di Amministrazione, nominati da quest'ultimo, e sono titolari di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali. Il Comitato svolge altresì i compiti che il Consiglio di Amministrazione potrà, in seguito, ad esso ulteriormente attribuire con apposite deliberazioni. Se non è istituito un Comitato per il Controllo Interno e i rischi, almeno un membro dell'organo amministrativo, adeguatamente competente in materia e privo di deleghe, è incaricato di monitorare le attività, l'adeguatezza ed il corretto funzionamento del sistema di gestione dei rischi, al fine di riferire le relative risultanze all'organo stesso che ne è responsabile ultimo.

Il Comitato per le Nomine è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, per quanto riguarda la Capogruppo nel caso in cui la nomina non coincida con il primo rinnovo del Consiglio, in materia di nomine dei membri del Comitato Esecutivo, dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale, del Vice Presidente, del Presidente qualora non sia nominato dall'Assemblea e dei componenti degli altri Comitati Consultivi.

Per quanto concerne le società controllate, il Comitato si esprime sulle nomine degli Amministratori, del Presidente, del Vice Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei Sindaci e del Direttore Generale, nonché dei membri dell'Organismo di Vigilanza della Società Capogruppo e delle controllate qualora tale incarico non sia affidato al Collegio Sindacale.

Il Comitato per le Remunerazioni:

a) svolge funzioni di consulenza e di proposta nell'ambito della definizione delle politiche di remunerazione e formula proposte in materia di compensi di ciascuno degli amministratori investiti di particolari cariche. In particolare, è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione, per quanto concerne la Capogruppo, di ciascuno degli Amministratori investiti di particolari cariche e del Direttore Generale e, per quanto riguarda le Società controllate, degli Amministratori, del Presidente, dell'Amministratore Delegato, del

Direttore Generale, del Collegio Sindacale e dei membri dell'Organismo di Vigilanza della società e delle controllate qualora tale incarico non sia affidato al Collegio Sindacale; nonché in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione dei Dirigenti della società Capogruppo e delle controllate.

- b) verifica la congruità del complessivo schema retributivo, nonché la proporzionalità delle remunerazioni dell'amministratore esecutivo rispetto al personale rilevante dell'impresa;
- c) sottopone periodicamente a verifica le politiche di remunerazione al fine di garantirne l'adeguatezza, anche in caso di modifiche all'operatività dell'impresa o del contesto di mercato in cui la stessa opera;
- d) individua i potenziali conflitti di interesse e le misure adottate per gestirli;
- e) accerta il verificarsi delle condizioni per il pagamento degli incentivi del personale rilevante;
- f) fornisce adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione sull'efficace funzionamento delle politiche di remunerazione.

Il Comitato svolge altresì i compiti che il Consiglio di Amministrazione potrà, in seguito, ad esso ulteriormente attribuire con apposite deliberazioni. Se non è istituito un Comitato remunerazioni, il Consiglio di Amministrazione svolge i compiti che gli sarebbero stati assegnati, avendo cura di prevenire conflitti di interesse.

Il Comitato Investimenti di Gruppo è titolare delle funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di profilo di rischio e linee guida degli investimenti (mobiliari ed immobiliari) delineate dalla policy sugli investimenti.

Il Comitato per le operazioni con il Socio di maggioranza è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione per il perfezionamento di nuovi accordi (che non si concretizzino in un rinnovo di precedenti accordi a condizioni sostanzialmente invariate) fra una (o più) società del Gruppo con il Socio di Maggioranza Automobile Club d'Italia, con le Società da questi Controllate o con gli Enti federati (Automobile Club Provinciali) che prevedano a carico di una delle società del Gruppo interessata esborsi superiori ad Euro 50.000 annui per singola operazione.

Per le operazioni suindicate con esborsi superiori ad Euro 500.000 a carico di una delle società del Gruppo, il Comitato richiede il parere di un professionista indipendente esterno sulla congruità del prezzo pattuito, ovvero motiva le ragioni che non rendono necessaria tale perizia.

Sono fuori dal campo di applicazione le operazioni rientranti nell'ambito della normale attività assicurativa (assunzione di polizze, pagamenti di indennizzi e di risarcimenti a seguito di sinistri) che non rivestano il carattere di operazioni atipiche o inusuali.

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno

La Società è dotata di uno Statuto sociale nel quale è definito il modello di amministrazione e controllo adottato e sono dettate le linee fondamentali per la composizione e la divisione dei poteri degli organi sociali, nonché i rapporti fra questi. Lo Statuto descrive altresì i diritti spettanti agli azionisti e le relative modalità di esercizio.

Nel corso degli anni lo Statuto è stato più volte modificato per adeguarlo alle intercorse modifiche normative e ai mutamenti societari.

Tra le principali modifiche più recentemente apportate allo Statuto, nelle sedute del 24 febbraio e 9 aprile 2021, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato la modifica degli articoli 16, 17 e 18 dello Statuto Sociale in adempimento alle previsioni del Regolamento IVASS n. 38/2018, prevedendo i criteri per la definizione degli Amministratori indipendenti e le funzioni non gestorie del Presidente in conformità all'attuale situazione di governance rafforzata dell'impresa.

Nella seduta del 29 aprile 2021, l'Assemblea straordinaria ha modificato lo Statuto sociale inserendovi in allegato il "Regolamento degli Strumenti Finanziari Partecipativi Sara Assicurazioni S.p.A."

Infine, nella seduta del 28 luglio 2021, l'Assemblea straordinaria ha ulteriormente modificato lo Statuto sociale inserendovi in allegato anche il "Regolamento Assembleare".

La Società ha adottato un Codice Etico di Gruppo, da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2021, al fine di raccontare e valorizzare gli attuali principi e i valori cardine della Compagnia, anche valorizzando la trasformazione digitale di Sara, e di contribuire alla definizione e al miglioramento dell'immagine del Gruppo.

Sara Assicurazioni è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle disposizioni del D.Lgs. 231/01. Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di curarne l'aggiornamento, è attribuito all'Organismo di Vigilanza (OdV).

Il modello di organizzazione, gestione e controllo definisce una struttura organizzativa tale da garantire una chiara attribuzione dei compiti, un'adeguata segregazione delle funzioni ed un sistema di deleghe e poteri tale da rappresentare il processo aziendale di formazione ed attuazione delle decisioni.

Con riferimento alla struttura del Modello, essa è stata ripartita in 3 distinti ed autonomi documenti, tutti concorrenti a costituire il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, aventi rispettivamente ad oggetto: Parte generale; Analisi dei reati presupposto; Documento di Risk Assessment.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 settembre 2020, ha deliberato l'aggiornamento del Documento illustrativo della "Parte Speciale" del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, il quale si compone di un Documento di analisi dei reati presupposto e di un Documento di Risk Assessment. Per quanto concerne il Documento di Analisi dei reati, esso è stato riscritto ex novo, inserendo tra l'altro, nuove fattispecie di reato, quali: (i) traffico di influenze illecite - Legge 3/2019; (ii) frode in competizioni sportive - Legge 39/2019; (iii) reati tributari - Legge 157/2019. Nel documento, inoltre, sono state puntualmente analizzate, in chiave di rischio di commissione da parte di un soggetto interno all'organizzazione aziendale, n. 13 categorie di reati (reati contro la P.A., reati di associazione a delinquere, reati societari e corruzione tra privati, reati informatici, reati di riciclaggio, reati ambientali, reati in materia di salute e sicurezza, reati di violazione del diritto d'autore, reati legati al lavoro irregolare, reati di induzione a rendere false dichiarazioni, reati di abuso di mercato, frodi in competizioni sportive, reati tributari). Infine, le ulteriori modifiche apportate al Documento hanno riguardato la semplificazione della disamina "tecnica" delle varie fattispecie di reato e il contestuale inserimento, per tutte le fattispecie di reato prese in esame, di attività sensibili, principi generali di comportamento, esempi ed occasioni di reato. Per quanto riguarda il Documento di Risk Assessment dei rischi 231, l'assessment ha evidenziato un adeguato livello di presidio dei rischi 231 e, pertanto, non sono stati individuati necessari nuovi interventi di mitigazione da porre in essere. Tuttavia, al fine del miglioramento continuo del Modello, si è ritenuto comunque opportuno definire 3 nuovi interventi che, una volta realizzati, contribuiranno a mitigare ulteriormente i rischi residui. L'esito della valutazione di rischio delle 13 categorie dei reati ha evidenziato per tutte un livello di rischio "basso" o "molto basso". Tra esse le categorie di reato che hanno conseguito lo score di rischio più elevato (pur nel profilo "basso") sono state: reati associativi; reati tributari; reati informatici; reati contro la P.A. In tali ambiti saranno, pertanto, orientate, in maniera più significativa, le misure di prevenzione e le attività di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 giugno 2021, ha deliberato l'aggiornamento della "Parte Generale" del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

La principale modifica apportata ha riguardato la disciplina della composizione soggettiva dell'ODV, atteso che, ferma la natura collegiale dell'Organismo, la precedente versione del documento prevedeva che i suoi componenti fossero un qualificato professionista esterno, un amministratore non esecutivo e

un sindaco effettivo. L'ultima versione approvata, invece, recependo quanto statuito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 maggio 2021 in merito alla nuova composizione dell'ODV, prevede che i 3 componenti dell'ODV siano individuati in 2 qualificati professionisti esterni (tra cui il Presidente dell'ODV) e 1 amministratore non esecutivo.

La Società ha adottato un "Documento illustrativo del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro" redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del D.Lgs. 231/01" ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella versione nr. 1.0, in data 14 aprile 2011. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 luglio 2021 ha deliberato l'aggiornamento annuale del predetto documento, approvandone la versione n. 8.0. Il Documento ha conservato l'impostazione e la struttura della precedente versione e, in particolare, si è confermata la conformità alle Linee Guida UNI-INAIL del 28.09.2001, indicate dalla normativa come valido standard tecnico di riferimento. La principale modifica apportata al documento ha riguardato l'inserimento dei processi e delle attività che la Compagnia ha introdotto in ottemperanza alla normativa emanata a seguito dell'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del virus Sars COV-2, già a suo tempo formalizzate in specifico Protocollo aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 dicembre 2020, ha approvato la versione n. 7.0 del "Piano di Business Continuity di Gruppo". I principali aggiornamenti apportati al documento hanno riguardato:

- coinvolgimento, in fase di verifica del documento, di tutte le Direzioni del Gruppo interessate;
- allineamento della struttura formale del documento a quanto previsto nel Regolamento aziendale sul sistema normativo;
- implementazione dei componenti dell'Unità di Crisi, recependo formalmente quanto già fatto nella prassi durante la gestione del periodo di lockdown;
- aggiornamento dell'allegato sulla comunicazione della crisi, in linea con quello, analogo, predisposto nel Piano di emergenza (c.d. Contingency Plan);
- eliminazione dal Piano di tutti gli allegati operativi e previsione della loro ricollocazione in un Manuale Operativo da condividere con i responsabili delle direzioni interessate;
- inserimento tra gli "eventi esempio" di crisi anche del caso "pandemia";
- previsione, come ipotesi ordinaria, che l'Unità di Crisi possa lavorare "da remoto".

La Società in data 24 maggio 2018 ha approvato il Modello Organizzativo in materia di protezione dati personali (MOP), nel quale viene descritto il modello organizzativo adottato dal Gruppo Sara Assicurazioni in riferimento ai trattamenti di dati personali di soggetti persone fisiche, in coerenza alla normativa vigente, tra cui, in particolare, il Regolamento europeo n.679/2016 ("GDPR"). Il modello organizzativo ha l'obiettivo di formalizzare le linee guida che Sara ha adottato e intende applicare per assicurare che i trattamenti di dati personali di cui è titolare siano effettuati in conformità alle disposizioni previste dalla normativa in materia. All'interno del documento, è descritta la struttura organizzativa di Sara, i ruoli e le responsabilità dei soggetti che effettuano i trattamenti, nonché i principi che regolamentano e disciplinano le modalità di esecuzione delle attività di trattamento di dati personali eseguite da Sara Assicurazioni e/o Sara Vita, rispettivamente per le finalità di trattamento di cui sono titolari. Sono inoltre descritti i processi di gestione dei diritti degli interessati, di gestione delle violazioni (data breach) e di gestione della valutazione d'impatto (DPIA).

Il documento è stato da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2021 alla luce delle evoluzioni della normativa esterna ed interna, delle modifiche organizzative e tecnologiche intervenute e della concreta esperienza operativa effettuata. Le principali modifiche apportate hanno riguardato: l'estensione del ruolo delle Società (Titolare, Responsabile, Contitolare); il richiamo all'ulteriore normativa aziendale di più diretta disciplina dei dati personali; l'esplicitazione delle

attività di supporto effettuata dal RPD; la ristrutturazione delle figure delegate dal Titolare; la rimodulazione delle attribuzioni del Privacy Focal Point (Direttore Generale); la ridefinizione della gestione privacy dei Responsabili esterni; il rafforzamento della parte riguardante la Privacy by Design in aderenza alle recenti Linee Guida emanate in via definitiva dal EDPB; la previsione che i Processi di Data Breach, DPIA, Gestione Diritti vengano definiti in appositi Regolamenti.

Nella seduta del 29 aprile 2021 l'Assemblea ordinaria ha approvato, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018, il documento con le modifiche proposte alle Politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale, così come definite dal Regolamento IVASS n. 38 e sue successive modificazioni o integrazioni, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari ove previsti. Le più rilevanti modifiche apportate hanno riguardato:

- l'inserimento di un precetto atto a prevenire i conflitti d'interesse in caso di utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione di consulenti ai fini della determinazione delle politiche di remunerazione dell'impresa;
- l'indicazione, ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088, delle informazioni sulla coerenza, con l'integrazione dei rischi di sostenibilità;
- l'introduzione di un tetto massimo (25%) alle una tantum aggiuntive rispetto al monte variabile complessivo erogato in conformità delle previsioni della politica;
- l'introduzione, per gli esponenti Sara Assicurazioni, di una nuova componente di MBO (per un 20% aggiuntivo) basata sul confronto tra indicatori triennali aziendali confrontati con i benchmark di mercato;
- l'introduzione di clausole di "claw back" su lettere di assegnazione nuovi MBO e comunque sulle lettere di assegnazione dello strumento finanziario partecipativo;
- la definizione del periodo di detenzione minimo dello strumento finanziario non partecipativo per il personale rilevante, anche al fine di rispettare i preesistenti requisiti di differimento temporale di parte della quota variabile: tre anni ordinariamente e cinque anni nei casi di componente variabile superiore al 60% della remunerazione base e pertanto definibile come particolarmente elevata.

In attuazione del "Regolamento degli Strumenti Finanziari Partecipativi di Sara Assicurazioni S.p.A." allegato allo Statuto sociale, nella seduta del 27 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, su delega espressa dell'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2020, l'emissione di una serie di strumenti finanziari partecipativi e contestuale assegnazione degli stessi ad una parte del personale della Società a fronte del raggiungimento di risultati di performance nello svolgimento delle proprie prestazioni lavorative, rappresentando in tutto o in parte la remunerazione variabile conferita dalla Società agli Assegnatari stessi, stabilendo il valore nominale massimo di emissione in Euro 5.000.000 per una durata temporale massima di 5 anni.

La Società, nell'ambito delle attività di adeguamento delle politiche aziendali alle novità normative (regolamentari in materia di Solvency II), ha adottato le seguenti Policies:

- "Politica in Materia di Revisione Interna", da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 maggio 2021.
- "Politica relativa alla funzione di Compliance e Antiriciclaggio", da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 maggio 2021.

- “Politica aziendale per la valutazione del possesso dei requisiti di idoneità alla carica, in termini di onorabilità e professionalità di esponenti aziendali e altre figure rilevanti”.
- “Politica in materia di governo societario” e “Documento in materia di organi sociali, comitati, funzioni di controllo e relativi flussi informativi”, da ultimo entrambi aggiornati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2021.
- “Reporting Policy”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2021.
- “Politica in materia di Riassicurazione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 giugno 2021.
- “Politica di sottoscrizione Danni”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2021: la redazione di tale politica, tratta dalla precedente “Politica in materia di sottoscrizione e riservazione”, si è resa opportuna a seguito delle modifiche organizzative intervenute nella definizione delle responsabilità in materia di Riservazione Danni e Vita (specificando che i relativi contenuti strategici ed operativi sono rimasti sostanzialmente inalterati rispetto alla precedente versione), oltre che dalla necessità di aggiornare le responsabilità degli attori coinvolti nei processi di sottoscrizione.
- “Politica di riservazione”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2021: si tratta di un’unica politica di Gruppo, sia per le riserve tecniche danni che per le riserve tecniche vita, lasciando separate le politiche in materia di sottoscrizione danni e vita.
- “Risk Management Policy” e “Politica di data governance” (ex “Policy Data Quality”) da ultimo entrambe aggiornate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2021 e “Politica di Valutazione dei Rischi e della Solvibilità”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2021.
- “Politica in materia di esternalizzazione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2021.
- “Politica in materia di Gestione dei Reclami”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2021.
- “Politica sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione”.
- “Politica di gestione del capitale”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2021.
- “Politica della Funzione Attuariale”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell’11 maggio 2021.
- “Politica di valutazione delle attività e delle passività diverse dalle riserve tecniche”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2021.

- “Politiche per la gestione dei rischi connessi con il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 settembre 2021.
- “Delibera Quadro sulle Politiche in materia di investimenti”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell’11 maggio 2021, comprensiva delle seguenti politiche:
 - politica degli investimenti;
 - politica di gestione delle attività e delle passività;
 - politica di gestione del rischio di liquidità.
- “Politica in materia di operazioni infragruppo”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2021.
- “Politica per la gestione delle Informazioni Privilegiate e Regolamento per la tenuta del relativo Elenco ai sensi dell’Art. 18 MAR”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 2017, a seguito dell’introduzione di nuove normative europee e nazionali, in abrogazione del previgente “Regolamento per la gestione delle Informazioni Privilegiate e tenuta del relativo registro ai sensi dell’Art. 115-bis del TUF”. La politica è stata adottata a seguito dell’emissione, da parte della Società, in data 3 febbraio 2015, di un prestito obbligazionario denominato “Euro 15.000.000 Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025 con ammortamento periodico”, quotato sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., circostanza a seguito della quale la Società ha acquisito la qualifica di “emittente strumento finanziario quotato”, con conseguente applicabilità, ad essa e alle sue controllate, delle disposizioni contenute nel Testo Unico della Finanza.
- “Policy POG” (product oversize and governance arrangement), da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2021 per ottemperare alle nuove disposizioni normative derivanti dal Regolamento IVASS n. 45/2020, recante disposizioni in materia di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi, e dal Provvedimento IVASS n. 97/2020.
- “Politica in materia di conflitti di interesse Danni”, redatta in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di recepimento della direttiva (UE) 2016/97 in materia di distribuzione assicurativa (D.Lgs. 68/2018, Reg. IVASS 40/2018 e Reg. IVASS 41/2018): il documento è stato da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1 aprile 2021.
- “Politica di sostenibilità”, la Società, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2021, ha approvato le risultanze dell’analisi di materialità 2021 e disposto di procedere, su tali presupposti e in accordo con la Politica di sostenibilità in vigore, alla redazione della DNF 2021.
- “Politica di organizzazione, gestione e controllo della distribuzione”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1 aprile 2021.
- “Politica di gestione del rischio operativo e del rischio cyber”, da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 giugno 2021.

- “Politica di valutazione e gestione del rischio fiscale”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019 allo scopo di dotare “volontariamente”, ossia non in ottemperanza di alcun obbligo normativo, le Società del Gruppo di uno strumento di gestione del rischio fiscale, al fine di tutelarle da eventuali rischi patrimoniali e reputazionali. Tale Politica è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2021: l’aggiornamento ha riguardato soprattutto gli aspetti di coerenza delle attribuzioni organizzative riepilogate nel documento con le effettive disposizioni organizzative vigenti, più che soffermarsi sull’eventuale aggiornamento della normativa e/o le modifiche al processo di business di riferimento. Pertanto la struttura del documento è rimasta sostanzialmente invariata.
- “Politica di gestione delle segnalazioni di presunte condotte illecite (Whistleblowing)”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019 e aggiornata, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2021;
- “Ict Security Policy”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2020 con l’obiettivo di definire le linee guida necessarie a gestire la sicurezza del patrimonio informativo di Sara, nonché le misure organizzative e tecnologiche necessarie, e da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 giugno 2021.
- “Politica di Data Retention”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020 con l’obiettivo di definire i requisiti e le regole da adottare per la conservazione e la cancellazione dei dati personali (cd. Data Retention) del Gruppo Sara Assicurazioni, in conformità con il Regolamento (UE) 2016/679, denominato General Data Protection Regulation (“GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. La politica è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 giugno 2021.
- “Politica di Gestione dei parametri specifici nel continuo”, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020 con lo scopo di ridefinire il processo di governo dei parametri specifici, in precedenza disciplinato nell’ambito della Politica di Risk Management; tale politica è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2021.
- “Politica del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari”, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2021: essa sostituisce il Regolamento approvato il 18 settembre 2014 assumendone, in coerenza con il sistema normativo interno, la veste di Politica Consiliare. Nella Politica rimangono immutati i riferimenti normativi, la figura del Dirigente preposto è soggetta all’articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza e lo Statuto di Sara Assicurazioni ne stabilisce i requisiti professionali e la modalità di nomina. La Politica disciplina i procedimenti di nomina, revoca e decadenza del Dirigente Preposto; il ruolo, le funzioni, le attività e le responsabilità che gli sono attribuiti; i principali flussi informativi e le modalità di coordinamento delle attività tra il Dirigente Preposto e gli organi amministrativi e di controllo, nell’ambito del modello di controllo. Sono confermati, rispetto al Regolamento, autonomia, poteri, anche quelli di spesa nell’ambito del budget stabilito annualmente, e l’accesso alle informazioni. Elemento di novità della Politica è un ampio richiamo, a fronte della definizione del modello di controllo espresso nell’apposito manuale interno, delle metodologie e delle modalità operative per le attività di analisi e di verifica del Dirigente Preposto.

- “Politica in materia di investimenti responsabili”, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2021 in applicazioni di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2019/2088, il quale dispone che i partecipanti ai mercati finanziari pubblichino sui loro siti web informazioni circa le politiche sull’integrazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti. Relativamente al Gruppo Sara, la disposta adozione di una politica sugli investimenti responsabili è obbligatoria solo per i prodotti IBIP commercializzati da Sara Vita. Tuttavia, data l’importanza riconosciuta al tema, il Gruppo ritiene di adottare tali principi per l’intera attività di investimento svolta da entrambe le Compagnie del Gruppo.
- “Politica di gestione delle imposte differite” approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2021 con lo scopo di determinare l’ammontare dei debiti fiscali presenti o derivanti da utili futuri, calcolati sulla base di appositi piani di recuperabilità, in grado di compensare, negli esercizi futuri, la somma di eventuali imposte attive nette iscritte nell’attivo dello stato patrimoniale di solvibilità e le imposte attive calcolate sulla perdita teorica rappresentata dal Solvency Capital Requirement.

La Società continua ad attuare piani di intervento per l’adeguamento alla normativa Solvency II.

Tra gli interventi posti in atto si segnala la costituzione di un Comitato Rischi, composto dal management aziendale, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione. Tali funzioni si concretizzano sia nella segnalazione all’organo amministrativo delle principali esposizioni al rischio, che nel suggerimento di indirizzi strategici volti a ottimizzare il profilo di rischio/rendimento del Gruppo.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2016, in considerazione dell’evoluzione normativa, con particolare riferimento alla Direttiva Solvency II, nonché degli orientamenti espressi dall’Autorità di Vigilanza, sono state modificate le responsabilità attribuite al Comitato Rischi, istituito in data 22 settembre 2010 con apposita delibera.

La revisione si è resa necessaria al fine di rafforzare il sistema di gestione dei rischi del Gruppo Sara, sia in ottica attuale che prospettica, agevolando il collegamento tra l’Alta Direzione, l’Organo Amministrativo, le funzioni di Controllo e il Top Management.

Contestualmente, sono state apportate le corrispondenti modifiche al Regolamento del Comitato Rischi.

In particolare, al Comitato Rischi sono state attribuite le seguenti responsabilità:

- analizzare gli esiti delle attività di identificazione e valutazione dei rischi, altresì strumentali alla definizione ed al monitoraggio della strategia di rischio, esaminando le eventuali azioni correttive da porre in essere;
- esaminare i risultati del processo ORSA ed il relativo report, sulla base delle linee guida del piano strategico approvato dall’Organo Amministrativo;
- analizzare la proposta di piano di gestione del capitale, verificandone la coerenza con le evidenze del processo ORSA, ed esaminare le evidenze delle attività di monitoraggio effettuate;
- esaminare le risultanze delle attività di monitoraggio e delle valutazioni in ottica di stress, effettuate dalla Funzione di Risk Management;
- proporre le eventuali azioni correttive in caso di superamento dei limiti operativi definiti dal Consiglio di Amministrazione.;
- esaminare le proposte di Politiche di Gestione e Valutazione dei rischi, la Politica di Gestione del Capitale ed i successivi aggiornamenti;
- esaminare la proposta della politica di Data Governance ed i successivi aggiornamenti;

- analizzare le evidenze emerse nell'ambito del processo di Data Quality Management, formalizzate nello specifico reporting riguardante gli esiti dei controlli effettuati, delle azioni di risoluzione adottate e dei valori assunti dagli indicatori di performance sui dati di interesse (KPI).

La Società, inoltre, ha ottenuto dall'Autorità di Vigilanza, in data 11 maggio 2016, l'autorizzazione all'utilizzo, a far data dal 1° gennaio 2016, dei Parametri Specifici dell'Impresa per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità nei moduli del rischio di sottoscrizione per l'assicurazione non vita.

Con la lettera al mercato del 5 luglio 2018, contenente "Orientamenti IVASS sull'applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario delle imprese di assicurazione e riassicurazione e dei gruppi", l'IVASS ha richiesto alle imprese lo svolgimento di un processo di autovalutazione ai fini dell'individuazione dell'assetto di governo societario più idoneo.

I Consigli di Amministrazione di Sara e Sara Vita, nell'adunanza del 6 marzo 2019, hanno individuato per Sara (anche in qualità di USCI) il modello di governance "rafforzato" e per Sara Vita quello "semplificato", entrambi riconfermati nella seduta del 1 aprile 2021.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le società del Gruppo Sara e la controllante ACI hanno posto in essere operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività. Tali rapporti, regolati a prezzi di mercato o al costo, vengono più ampiamente analizzati nella Parte G - Informazioni su operazioni con parti correlate - delle Note Illustrative.

CONTINUITA' AZIENDALE

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato, così come il 2020, dall'epidemia Covid-19. Per questo, nel corso del 2021, il Gruppo ha continuato a monitorare da vicino la sua esposizione ai diversi rischi che ha dovuto fronteggiare, incluso:

- l'impatto operativo sul proprio business;
- le conseguenze di un deterioramento delle condizioni macroeconomiche;
- gli effetti del rallentamento del flusso di persone, beni e servizi, in particolare sui nuovi volumi;
- l'entità delle coperture assicurative impattate;
- la variazione dei valori degli attivi e delle condizioni finanziarie;
- nonché la volatilità del solvency ratio, indice per il quale non sono state riscontrate criticità.

Dalle analisi e dalle valutazioni degli impatti condotte sul business del Gruppo non si evidenziano problematiche sulla continuità aziendale.

STIME ED ASSUNZIONI

La predisposizione del Bilancio Consolidato comporta l'uso di stime, congetture e assunzioni di vario genere da parte degli amministratori. Ciò influenza la determinazione delle attività, delle passività, in particolar modo quelle aventi natura potenziale, dei costi e dei ricavi presentati in bilancio. Sebbene le stime siano basate sul miglior insieme di conoscenze in possesso degli amministratori alla data di bilancio, è possibile che lo sviluppo nel tempo degli eventi porti a risultati anche sensibilmente

differenti da quelli stimati. Per quanto concerne le principali poste affette da stime, congetture e assunzioni, con una descrizione delle più significative ai fini della determinazione del risultato dell'esercizio, si rimanda alla nota sui criteri di valutazione Infine, nel definire le stime e le relative assunzioni, il management ha tenuto conto degli impatti derivati dalla pandemia da Covid-19.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il mercato assicurativo continua ad essere molto sfidante, sia per la perdurante forte competizione nei rami Danni ed in particolare nella R.C. Auto sia, soprattutto, per gli effetti e gli sviluppi ancora incerti legati alla ripresa post-pandemica, da un lato, e, dall'altro, alla drammatica instabilità dello scenario geopolitico causata dalla guerra in corso tra Russia e Ucraina, con i conseguenti disservizi sulla supply chain mondiale e sulla pressione sui prezzi, e con gli impatti che ne potranno derivare sugli equilibri dell'industria assicurativa del nostro Paese.

In questo contesto di grande complessità, comunque caratterizzato, presumibilmente, da una ripresa dei livelli fisiologici di sinistralità per effetto della ripartenza delle attività economiche e dell'aumento dell'intensità di circolazione, dopo che il Governo ha annunciato la fine dello stato di emergenza il 31 marzo, la Capogruppo Sara Assicurazioni conferma la propria strategia mirata all'adozione di azioni funzionali a sostenere una crescita "selettiva" dei volumi di business a presidio della redditività della Compagnia e della rete agenziale, nell'ottica di uno sviluppo equilibrato e sostenibile nel tempo.

In particolare si proseguirà nel percorso di innovazione della propria gamma di offerta e di efficientamento dei processi assuntivi, liquidativi ed antifrode, privilegiando la centralità del cliente attraverso l'attivazione di relazioni data-driven e processi real-time, l'adozione di soluzioni di pricing "comportamentale" e logiche di coaching mirate alla prevenzione e mitigazione del rischio, la costruzione di prodotti sartoriali "componibili" con approccio modulare.

Si proseguirà lungo la strada della innovazione del sistema di offerta puntando su:

- eccellenza tecnica, mediante l'adozione di logiche di price sophistication e optimization di tipo predittivo;
- integrazione con soluzioni di servizio e IOT in una logica di ecosistema: telematica, connettività e soluzioni smartphone as a sensor per abilitare servizi legati alla mobilità, alla telemedicina, alla valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- offerta modulare, per evolvere il paradigma di offerta spostandone il baricentro dal "prodotto" ai "bisogni del cliente".

Nel comparto danni si ribadisce quindi la centralità nella propria strategia di sviluppo del processo di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale e omnicanale, già avviata da tempo, volta al miglioramento dei processi gestionali e, soprattutto, all'affermazione della cultura del cliente in tutti gli ambiti aziendali, per offrire il miglior livello di servizio alla rete agenziale ed al cliente finale. A questo scopo è funzionale nella strategia di Sara focalizzare l'attenzione sul livello di adoption della piattaforma Salesforce come strumento centralizzato per la gestione dei processi di business tra clienti, la Capogruppo e rete di vendita, e come soluzione integrata per il customer engagement.

L'attività nel comparto Vita continuerà ad essere orientata al perseguimento degli obiettivi commerciali previsti dal Piano industriale, finalizzati allo sviluppo sia di prodotti di tipo tradizionale che di prodotti a maggior contenuto finanziario che ben coniugano in questo periodo la ricerca di sicurezza con maggior

possibilità di rendimento e che quindi rispondono oggi al meglio alla situazione macroeconomica e alle richieste della clientela.

Relativamente agli investimenti, le previsioni indicano un periodo di tassi di interesse in aumento sul fronte obbligazionario, legato alla normalizzazione delle politiche espansive delle Banche Centrali per far fronte all'aumento del tasso di inflazione oltre i target prestabiliti. La volatilità sui mercati azionari e del credito si presenta in aumento rispetto ai livelli visti durante il 2021. In tale contesto i portafogli assicurativi, caratterizzati da una importante allocazione su titoli governativi, sebbene con duration contenuta, ed in maniera residuale da titoli azionari, resteranno esposti al processo di aumento dei tassi di interesse.

Il Gruppo prevede di mettere in atto azioni volte principalmente a proteggere la redditività del portafoglio a fronte di un aumento sostenibile del rischio intrapreso in logica Solvency II.

EVENTI SUCCESSIVI

Non si sono verificati, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti di rilievo nella gestione che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo.

Per quanto riguarda invece lo scenario internazionale, la guerra tra Russia e Ucraina, iniziata a fine febbraio 2022, e le sanzioni contro la Russia decise principalmente dall'Unione Europea e dagli Stati Uniti, hanno portato ad un cambiamento dello scenario economico, inizialmente previsto in crescita per il 2022, che ora, a causa del conflitto, vede intensificarsi forti rischi al ribasso.

Il contesto geopolitico e i conseguenti impatti macroeconomici a livello globale e nazionale restano incerti, di difficile previsione e soggetti ad evoluzioni future. In questo contesto il Gruppo, oltre a proseguire le azioni volte principalmente a proteggere la redditività del portafoglio degli investimenti attraverso un'attenta attività di selezione e una maggiore diversificazione di portafoglio sostenuta da una riallocazione efficiente del rischio, monitorerà con cura l'evoluzione dei rischi operativi, informatici e di business attivando tutte le azioni di sicurezza e strategiche necessarie per gestire al meglio questa fase avversa.

INDICI DI SOLVIBILITA'

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di vigilanza prudenziale Solvency II, entrata in vigore il 1° gennaio 2016, l'indicazione della posizione provvisoria di solvibilità di Gruppo al 31 dicembre 2021 evidenzia mezzi propri per 908,9 milioni di Euro (853,3 milioni di Euro a fine 2020), un requisito di capitale di 315,0 milioni di Euro (309,6 milioni di Euro a fine 2020) e un coefficiente di solvibilità pari al 288,5% (in diminuzione rispetto al 275,6% del 31 dicembre 2020).

Di seguito l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 7, comma 4-bis, del Regolamento 7/2007:

Valori in migliaia di Euro	Fondi propri ammissibili classificati per livelli				Totale
	Tier 1		Tier 2	Tier 3	
	unrestricted	restricted			
Fondi propri ammissibili a copertura dell'SCR	900.383	6.075			906.458
Fondi propri ammissibili a copertura dell'MCR	900.383	6.075			906.458

Valori in migliaia di Euro	Indici di Solvibilità
Fondi Propri ammissibili a copertura dell'SCR	908,9
Requisito Patrimoniale a copertura dell'SCR	315,0
Rapporto di Copertura SCR	288,5%
Fondi Propri ammissibili a copertura dell'MCR	908,9
Requisito Patrimoniale a copertura dell'MCR	158,5
Rapporto di Copertura MCR	573,4%

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO (DNF) AI SENSI DEGLI ARTT. 3 E 4 DEL D.LGS. 254/2016

Di seguito si riporta la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) che, ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 254/2016, viene esposta come una specifica sezione della presente Relazione sulla Gestione.

NOTA METODOLOGICA

La Direttiva 2014/95/UE sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità ha introdotto in Europa obblighi di rendicontazione su diritti sociali e umani, ambiente, lotta alla corruzione, diversità nella composizione degli organi direttivi e di controllo, per le società o gruppi di grandi dimensioni e per enti di interesse pubblico. Nell'ordinamento italiano, il D.Lgs. 254/2016 ha recepito la suddetta Direttiva, con obbligatorietà a partire dall'esercizio 2017.

Il Gruppo Sara, in quanto ente di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, con le caratteristiche dimensionali previste dalla norma, ha redatto la DNF consolidata 2021 ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto.

Il perimetro di riferimento della DNF 2021 copre la capogruppo Sara Assicurazioni Spa e l'unica controllata Sara Vita S.p.A., e fa riferimento al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2021. Eventuali limitazioni di perimetro relative a singoli dati o informazioni sono puntualmente segnalate nel documento e motivate in base a criteri di rilevanza.

Tutte le informazioni si riferiscono ad attività realizzate sul territorio italiano, in quanto il Gruppo non svolge attività all'estero.

Nel rispetto della norma, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato di redigere la DNF in conformità con i “Sustainability Reporting Standards” emanati nel 2018 dalla Global Reporting Initiative (GRI). In fase di analisi, sono stati dunque selezionati i temi (“Topic”) e i relativi indicatori (“Disclosure”) dei GRI Standard, necessari a dare un quadro completo e coerente dell'impatto economico, ambientale e sociale delle attività del Gruppo oltre che a rispondere alle richieste informative del D.Lgs. 254/2016, attraverso l'opzione GRI-core”. Facendo propri gli approcci disegnati dagli Standard, il documento fa quindi riferimento agli indicatori riportati in “Appendice” della presente DNF Consolidata.

La predisposizione della DNF ha periodicità annuale ed è redatta sotto il coordinamento della Funzione Privacy e Sostenibilità, alla quale è possibile rivolgere domande e richieste relative ai contenuti della stessa (all'indirizzo mail privacy.sostenibilita@sara.it).

Nel presente documento è assicurata la comparabilità con i dati relativi ai due esercizi precedenti, salvo limitati casi in cui le informazioni pregresse non siano state reperite puntualmente.

I dati e le informazioni contenuti nella DNF sono riportati in modo puntuale rispetto alle risultanze contabili, extracontabili e derivanti da altri sistemi informativi in uso presso le Funzioni competenti, e sono validati dai relativi Responsabili. In caso di dati determinati mediante stime è esplicitato il relativo metodo di calcolo.

La presente DNF 2021, evidenzia le “Informazioni non finanziarie - Le priorità-chiave da applicare nel 2021 per le DNF (Dichiarazioni non finanziarie) redatte in conformità al D.Lgs. 254/2016” come

indicato da CONSOB in data 8 novembre 2021, in conformità con il Public Statement di Esma, autorità di regolamentazione dei mercati mobiliari dell'UE, reso noto il 29 ottobre¹.

La DNF consolidata 2021 è stata sottoposta a revisione limitata da parte della società indipendente KPMG SpA, la quale ha rilasciato la propria relazione di revisione in data 12 aprile 2022.

¹ [Public statement “European common enforcement priorities for 2021 annual financial reports”](#) Section 2: priorities related to non-financial statements

PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Lettera agli Stakeholder

Il Gruppo Sara, in un anno complesso e incerto perché ancora fortemente caratterizzato dall'emergenza pandemica, ha operato con successo confermando il trend di crescita degli ultimi 5 anni, in termini sia di premi sia di clienti, completando il percorso di trasformazione digitale e consolidando la solidità patrimoniale del Gruppo.

Per affrontare le difficoltà determinate dalla diffusione del virus Covid-19, sono state rafforzate le iniziative straordinarie a supporto dei dipendenti, dei clienti e della comunità, senza trascurare l'impegno crescente a soddisfare le aspettative dei propri stakeholder sulle tematiche ambientali, sociali e di governo societario. Sara è sulla strada giusta e la conferma viene proprio dalla voce dei nostri principali stakeholder: Sara, infatti, è riuscita a registrare ottimi livelli di raccomandabilità sia dagli agenti, sia da dipendenti e clienti, questi ultimi anche con livelli di soddisfazione al top nel mercato.

L'impegno e l'attenzione di Sara alla sostenibilità del proprio business, si realizza nelle concrete azioni attuate su molteplici fronti, in linea con i valori degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, confermati anche nel nuovo Codice Etico di Gruppo.

Le nuove idee di mobilità, il concetto di proprietà dei mezzi di trasporto e la diffusione della tecnologia aprono nuovi orizzonti per l'attenzione all'ambiente. L'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei processi di valutazione dei sinistri auto e quello della firma elettronica avanzata totalmente da remoto dimostrano nel concreto, quanto Sara sia attenta alle performance ambientali del proprio business.

Anche l'impegno sociale si avvantaggia delle nuove tecnologie adottate grazie alle quali oggi si è in grado di fornire una relazione sui clienti su più dimensioni, in grado di completare e affiancare le competenze professionali degli agenti e delle loro risorse.

Questo impegno ha coinvolto tutte le risorse e le strutture aziendali, sviluppando una sempre maggiore consapevolezza interna delle tematiche ESG e dell'importanza, per il futuro del Gruppo Sara e per il benessere della collettività, di puntare ad uno sviluppo sostenibile. In questo contesto è stato elaborato un Brand manifesto che ha identificato la sostenibilità tra i temi fondamentali da perseguire nel futuro del Gruppo:

Valore	Sintesi	Descrizione
Immaginazione	Immaginare cose nuove	Immaginiamo nuovi servizi per accompagnare le persone nella 'nuova normalità'.
Eccellenza	Puntare sempre all'eccellenza	Diamo sempre il meglio, in tutto quello che facciamo.
Innovazione	In sintonia con l'innovazione	Crediamo nell'innovazione e nella trasformazione digitale della nostra azienda e dei nostri prodotti.
Entusiasmo	Agire con entusiasmo	Svolgiamo ogni compito con entusiasmo, guardando all'obiettivo finale.
Umanità	Da persona a persona	Diamo del tu a colleghi, partner e clienti perché per noi è importante essere comunità.
Integrità	Con integrità e rispetto	Rispettiamo ogni differenza e ogni nostri comportamento è orientato all'integrità e all'onestà.
Clima	Attenzione al clima interno e alla sostenibilità	Favoriamo il miglior clima aziendale e di relazione e facciamo business in modo sostenibile e responsabile per la salvaguardia del pianeta
Con ACI, per la mobilità	Con ACI, partner di un mondo in movimento	Insieme ad ACI, siamo pionieri nel mondo della mobilità.

Come si evince dalla tabella, ogni tema è permeato dai criteri ESG. Cerchiamo di immaginare cosa serve alle persone e di farlo dando il meglio, guardando avanti, sviluppando una tecnologia dal volto umano, al servizio dei clienti e dell'azienda, lavorando insieme con entusiasmo e umanità, organizzandoci per rispettare ogni differenza e per lavorare con integrità e onestà, pensando alla mobilità sostenibile come soluzione di rilevante importanza per l'ambiente. Il nostro sforzo quindi è, e sarà, quello di riuscire ad agire considerando questi temi -complessivamente- come parte integrante, fondamentale e strategica di tutta la nostra attività.

Sara continua ad impegnarsi nel contribuire al raggiungimento dei 17 obiettivi e 169 target di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) facenti parte dell'Agenda 2030 promossa dall'ONU. Sara ritiene di offrire il proprio contributo all'attuazione dell'Agenda 2030, in particolare supportando in maniera diretta i seguenti obiettivi:

SDGs n.3: SALUTE E BENESSERE



Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale sostenere una vita sana e promuovere il benessere di tutti, a tutte le età. Per questo garantiamo alle nostre persone strumenti e ritmi di vita volti al loro benessere.

- Le nostre azioni concrete
- 1) Creiamo prodotti e servizi sostenibili per la protezione in ogni fase della vita;
 - 2) Sosteniamo la mobilità in sicurezza contribuendo attivamente alla riduzione dei sinistri stradali;
 - 3) Valorizziamo benessere, salute e sicurezza dei lavoratori attraverso anche l'assistenza sanitaria integrativa e previdenziale

SDGs n.8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Nel mondo, moltissime persone devono combattere quotidianamente con la povertà.

Siamo certi che una crescita economica e sostenibile richiederà alle società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente

- Le nostre azioni concrete
- 1) Promuoviamo innovazione dell'offerta attraverso la capacità di risposta ai nuovi bisogni
 - 2) Digitalizziamo i processi per una migliore accessibilità ai servizi assicurativi
 - 3) Supportiamo la formazione di competenze e la creazione di valore per la rete distributiva
 - 4) Crediamo nel valore economico generato e distribuito
 - 5) Ci adoperiamo per una gestione responsabile della catena di fornitura

SDGs n.13: LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Il cambiamento climatico sta bussando sempre più forte alla nostra porta e gli eventi catastrofici che costantemente interessano tutto il mondo ne sono la prova.

Un'azienda che non fa qualcosa per invertire la rotta, diventa complice di questo declino. In Sara supportiamo le misure che riducono le emissioni, invitando le nostre persone a compiere scelte sostenibili

- Le nostre azioni concrete
- 1) Siamo attenti alla valutazione delle implicazioni ambientali collegate ai soggetti su cui investiamo e ai prodotti con finalità ambientale
 - 2) Promuoviamo la riduzione degli impatti ambientali degli immobili e dell'attività della Compagnia

SDGs n.18: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



Promuoviamo società pacifiche e inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile.

Supportiamo la costruzione di istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

Le nostre azioni concrete

- 1) Garantiamo correttezza e trasparenza nell'informazione verso i clienti sui prodotti e servizi
- 2) Tuteliamo la protezione dei dati e la correttezza dei sistemi di controllo

*Il Direttore Generale
Alberto Tosti*

Gli Stakeholder e il processo di coinvolgimento

Il Gruppo Sara ritiene fondamentale l'ascolto dei propri stakeholder per comprenderne le aspettative, anche al fine della formulazione dei temi rilevanti per la strategia e le politiche del Gruppo.



Per queste ragioni, il Gruppo realizza periodicamente azioni di ascolto e confronto dirette alle principali categorie di stakeholder. In particolare, nel corso del 2021:

- **verso i dipendenti** sono stati realizzati, come per le annualità precedenti, i Focus Group periodici con i Responsabili di funzione che hanno il coordinamento di persone, al fine di approfondire le tematiche relative alla gestione del personale e alle normative del lavoro.
- **verso la rete agenziale**, in considerazione del perdurare della situazione di emergenza e delle conseguenti modifiche nei processi di acquisto da parte dei clienti, Sara ha aderito a una nuova edizione della ricerca sulla soddisfazione di Agenti e Subagenti (c.d. Agent Satisfaction), con il fine di misurare il trend degli indicatori di qualità della relazione con la propria rete anche in condizioni di prolungata eccezionalità.
- **verso i clienti**, nel 2021 è stata effettuata la nuova edizione della ricerca sulla customer satisfaction, ricerca che misura la qualità del rapporto con i propri clienti. I risultati hanno confermato una generale tenuta di tutti i principali indici, segno di solidità della relazione tra Compagnia e Clienti anche in frangenti di eccezionalità come quelli vissuti negli ultimi due anni. Inoltre, nel mese di novembre 2021 è partita la sperimentazione su un subset ristretto di assicurati del test di rilevazione dell'NPS (Net Promoter Score) effettuato via e-mail ed sms sui touch point di nuova produzione e rinnovo Danni. Il 2021 è stato, infine, l'anno dell'entrata a regime dei canali digitali nella relazione con il cliente.

Inoltre, il 4 marzo 2021 si è svolta, in modalità streaming, la Convention aziendale diretta a tutti i dipendenti e a tutti gli agenti del Gruppo per condividere i risultati e gli obiettivi futuri.

Sara, più in generale, incentiva il dialogo con tutti gli stakeholder attraverso l'impiego dei più diffusi canali social.



L'azienda si propone, anche ai fini della redazione della DNF e nello specifico dell'analisi di materialità, di coinvolgere le diverse categorie di stakeholder con frequenza biennale.

Emergenza Covid-19: l'impegno del Gruppo Sara verso i suoi Stakeholder

(in conformità alle "Informazioni non finanziarie - Le priorità-chiave da applicare nel 2021 per le DNF (Dichiarazioni non finanziarie) redatte in conformità al D.Lgs. 254/2016" indicate da CONSOB in data 8 novembre 2021 e in conformità con il Public Statement di Esma, autorità di regolamentazione dei mercati mobiliari dell'UE, reso noto il 29 ottobre)

Per i dipendenti

- Estensione del lavoro a distanza per tutte le figure professionali per le quali le attività possono essere gestite in modalità agile senza limiti di giorni
- Adozione di una politica di home working generalizzata e annuale che ha permesso l'abbattimento di spostamenti per raggiungere le sedi di lavoro nonché la riduzione dei consumi legati alla gestione delle sedi strumentali (riscaldamenti, condizionatori e quant'altro necessario)
- Aggiornamento continuo del Protocollo Sara anticontagio Covid-19 in conformità alle disposizioni di legge.
- Flessibilità di accedere ai luoghi di lavoro su qualsiasi sede strumentale presente sul territorio nazionale con prenotazione attraverso apposita App ("Condeco Desk Booking")
- Sperimentazione del modello di coworking sulla sede di via Agri - Roma
- Attivazione di uno sportello di counseling per i dipendenti e i familiari
- Integrazione della polizza assicurativa dei lavoratori e possibilità di Test sierologico, test antigenico rapido e/o tampone molecolare, diaria e indennità per Covid19, video consulto.

Per i clienti:

- Lato prodotti Auto, confermate le nuove modalità di frazionamento e sospensione dei contratti RC Auto rese operative dal 2020, prorogate per l'inizio del 2021 le iniziative StaiBeneAutoPiù e WebProtettoAitoPiù, consistenti in pacchetti di garanzie abbinabili alla RCA.
- Lato prodotti Rami elementari, confermate alcune iniziative già attive nel 2020 sui prodotti in portafoglio per allargarne l'operatività anche ai casi di Covid-19, introdotti frazionamenti con cadenza temporale inferiore e rinnovata l'iniziativa di proroga della validità delle polizze per ulteriori 2 mesi in caso di rinnovo nel periodo di lockdown.

Per la Comunità:

Sostegno verso enti e strutture in prima linea nella lotta al Coronavirus, attraverso donazioni:

- Centro Vaccinale del Policlinico Campus Biomedico Euro 50.000

L'analisi di Materialità

Il processo di analisi di materialità ai fini della Dichiarazione Non Finanziaria è basato sui riferimenti metodologici forniti dai GRI (101 Foundation) e dalla Comunicazione 2017/C 215/01 della Commissione Europea ("Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario").

Ai fini della redazione della DNF 2021, il Gruppo Sara ha proceduto ad aggiornare l'Analisi di Materialità, in coerenza con le indicazioni della propria Politica di Sostenibilità, e con l'obiettivo di identificare le tematiche prioritarie per il Gruppo e i suoi stakeholder.

Le valutazioni effettuate ai fini della DNF 2021, hanno innanzitutto **identificato i temi di sostenibilità** attraverso un ampio processo di analisi diretto a comprendere:

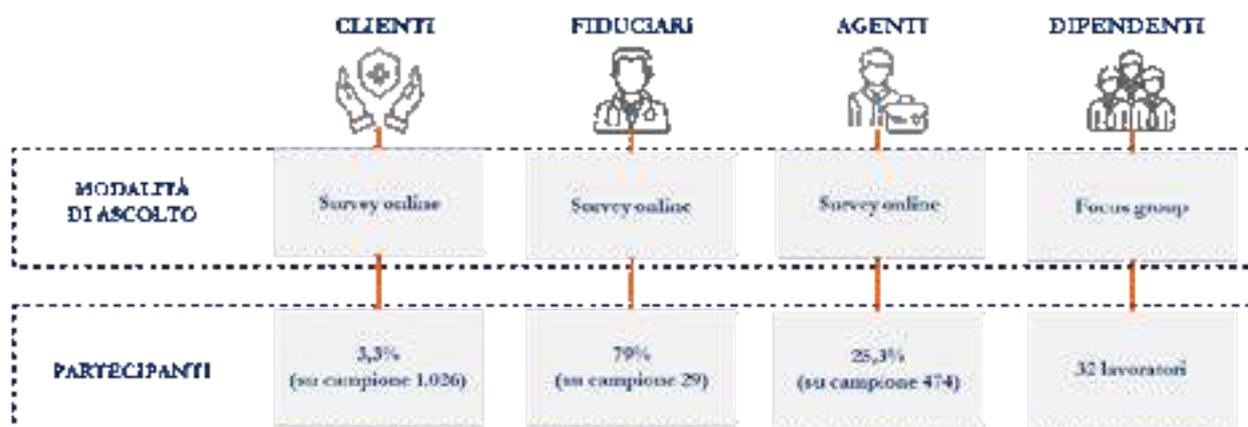
- i principali **elementi di contesto**, con riferimento ai macrotrend maggiormente rilevanti in base a strategia e sviluppo del Gruppo Sara (es. digital revolution, nuova demografia, climate change,

nuova mobilità, ...) e ai rischi globali emergenti (a partire dagli spunti offerti annualmente dalle analisi del World Economic Forum nel “The Global Risk Report”);

- i **trend di settore**, attraverso l’analisi delle ultime DNF delle Compagnie con sede in Italia nonché l’ascolto di alcuni “opinion leader” che hanno offerto evidenze utili in chiave interpretativa e prospettiva del mercato;
- il **contesto normativo**, con particolare attenzione alle evoluzioni legate al Piano d’azione per finanziare la crescita sostenibile della Commissione Europea.

I temi così definiti sono stati sottoposti alla successiva valutazione degli Stakeholder di Sara e del Gruppo Dirigente per **valutare la priorità di ciascun tema**. In particolare, si è proceduto a:

1. **ascoltare gli stakeholder del Gruppo**, con particolare riferimento a dipendenti, agenti, clienti e fiduciari, al fine di indagare in che misura i temi di sostenibilità possano influenzarne le valutazioni e le decisioni e come includere le relative aspettative nel processo di prioritizzazione dei temi ESG (Environmental, Social e Governance) da parte del Gruppo.



- 2 **coinvolgere il Comitato di Direzione di Sara** (25 persone) tramite questionario diretto a rilevare i possibili impatti (positivi e negativi, attuali e prospettici) economici, ambientali e sociali in relazione ai temi identificati e verso gli Stakeholder. Inoltre, e successivamente alla fase di ascolto degli Stakeholder, si è realizzato un workshop, in modalità digitale, diretto ad analizzare gli esiti del processo di ascolto e comprendere il posizionamento dei temi.

In continuità con il processo di Analisi di materialità realizzato per la DNF 2020, **per la DNF 2021 il Gruppo Sara ha deciso di rivedere la «pesatura» dei temi materiali**, alla luce di due aggiornamenti intercorsi, ovvero:

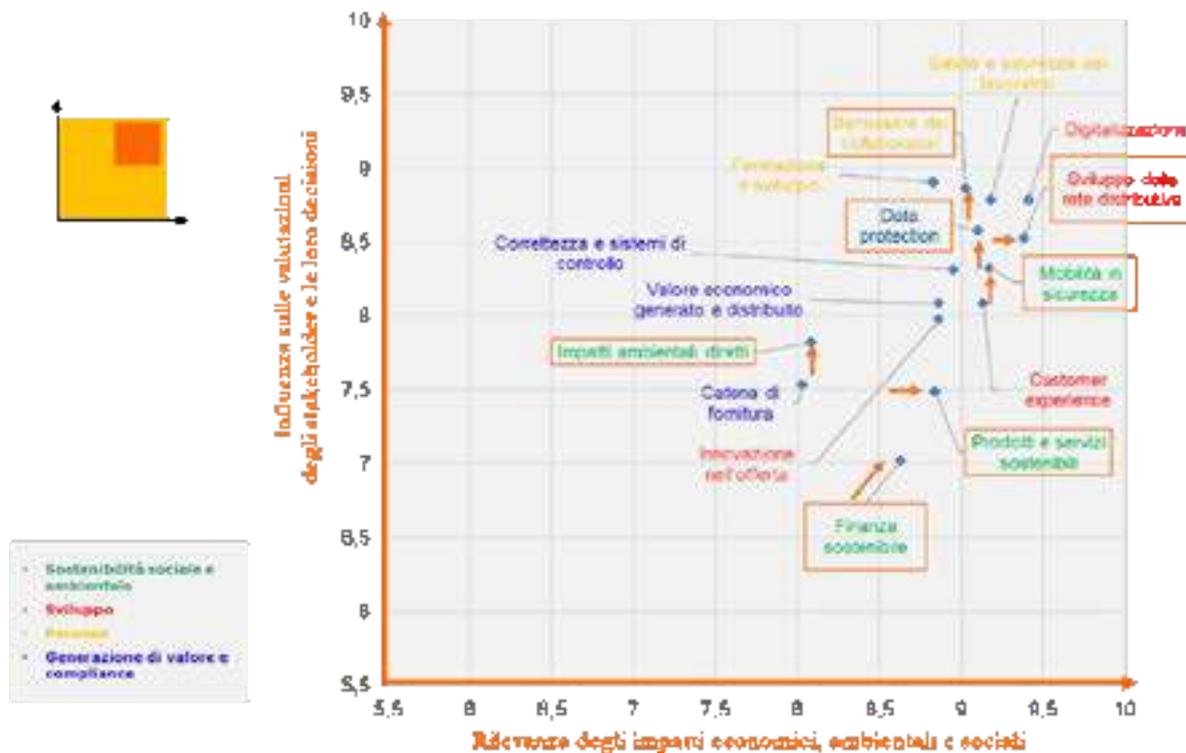
- **l’esito del risk assessment su rischi ESG** subiti e generati collegati ai temi materiali;
- i risultati dell’attività di **ascolto su un panel di 600 soggetti** (clienti Sara e non) titolari di una polizza auto.

In particolare, gli esiti delle due attività sono stati impiegati come «fattori di ponderazione» dei punteggi dei temi materiali principalmente impattati. L’attività così realizzata ha prodotto

L'aggiornamento della Matrice di Materialità che è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo per la condivisione e approvazione. Il Consiglio ha approvato le modifiche alla Matrice di Materialità in data 22 dicembre 2021.

Questo passaggio, come di consueto e in coerenza con la Politica di Sostenibilità di Sara, ha rappresentato l'elemento di «input» per l'avvio del processo di redazione della DNF consolidata 2021.

LA MATRICE DI MATERIALITÀ 2021 DEL GRUPPO SARA



Il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

L'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile, approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, ha individuato in 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals o SDGs) e 169 Target il percorso verso la sostenibilità per tutto il mondo. Questi obiettivi, da raggiungere entro il 2030, evidenziano come l'attuale modello di sviluppo sia insostenibile e debba essere rivisto dal punto di vista sociale, ambientale ed economico, secondo una visione fortemente integrata. L'attuazione dell'Agenda 2030 coinvolge dunque gli Stati ma anche tutte le componenti della società, comprese le imprese.

Consapevole che la propria azione può contribuire positivamente al percorso delineato dall'Agenda 2030, il Gruppo Sara intende rappresentare la propria rendicontazione di sostenibilità evidenziando la relazione che intercorre tra il perseguimento dei temi materiali per il Gruppo e i suoi Stakeholder e alcuni SDGs.

CONNESSIONE TRA I TEMI MATERIALI E GLI SDGs	3 SOSTENIBILE ENERGIA	8 LAVORO DECENTO E CRESITA ECONOMICA	13 CITTA SOSTENIBILI E COMUNITA	16 PACI JUSTIZIA E SOLIDARIETA
Prodotti e servizi sostenibili	■			
Finanza sostenibile			■	
Mobilità in sicurezza	■			
Impatti ambientali diretti			■	
Customer experience				■
Innovazione nell'offerta		■		
Sviluppo della rete distributiva		■		
Digitalizzazione dei processi aziendali		■		
Formazione e sviluppo		■		
Benessere dei collaboratori	■			
Salute e sicurezza dei lavoratori	■			
Valore economico generato e distribuito		■		
Catena di fornitura		■		
Data protection				■
Correttezza e sistemi di controllo				■

SDGs	TEMA MATERIALE	PRINCIPALE CONTRIBUTO
	Prodotti e servizi sostenibili	Offerta di prodotti assicurativi e previdenziali per la protezione ad ogni fase della vita
	Mobilità in sicurezza	Contributo attivo alla riduzione dei sinistri stradali
	Salute e sicurezza dei lavoratori	Tutela della salute dei lavoratori e assistenza sanitaria integrativa e previdenziale
	Benessere dei collaboratori	
	Innovazione nell'offerta	Capacità di risposta ai nuovi bisogni e di creazione di valore per la Compagnia
	Digitalizzazione dei processi aziendali	Accessibilità ai servizi assicurativi
	Sviluppo della rete distributiva	Formazione delle competenze e creazione di valore per la rete
	Formazione e sviluppo	Crescita delle competenze e lancio di qualità
	Valore economico generato e distribuito	Valore condiviso
	Canali di fornitura	Gestione responsabile dei fornitori e generazione di valore per i fornitori
	Finanza sostenibile	Valutazione delle implicazioni ESG collegate agli investimenti e ai prodotti con finalità ambientale
	Impari ambientali diretti	Riduzione degli impatti degli immobili e dell'attività della Compagnia
	Customer experience	Consuetudine e trasparenza nell'offerta di prodotti e servizi
	Data protection	Etica dei comportamenti e tutela delle informazioni personali e garanzia dei diritti degli utenti e del mercato
	Correttezza e sistemi di controllo	

PROFILO DEL GRUPPO

Sara - Società Assicuratrice Rischi Automobilistici – è stata fondata nel 1946 con l’obiettivo di mettere a disposizione degli automobilisti un’ampia gamma di servizi assicurativi. Sara è la compagnia ufficiale dell’Automobile Club d’Italia - ACI e si pone come punto di riferimento per le famiglie grazie ad una gamma di prodotti assicurativi che rispondono a tutte le esigenze legate alla sicurezza personale, patrimoniale e del tenore di vita.

Il Gruppo offre infatti un’ampia gamma di proposte assicurative grazie a Sara Assicurazioni, compagnia specializzata nei prodotti assicurativi dedicati alla linea motori e ai rami elementari, e Sara Vita, compagnia specializzata nell’area del risparmio, della previdenza e della tutela, con un’offerta articolata nell’area degli investimenti. Inoltre, il Gruppo, tramite la Divisione Ala, offre i propri servizi anche attraverso una rete di agenzie plurimandatatarie.

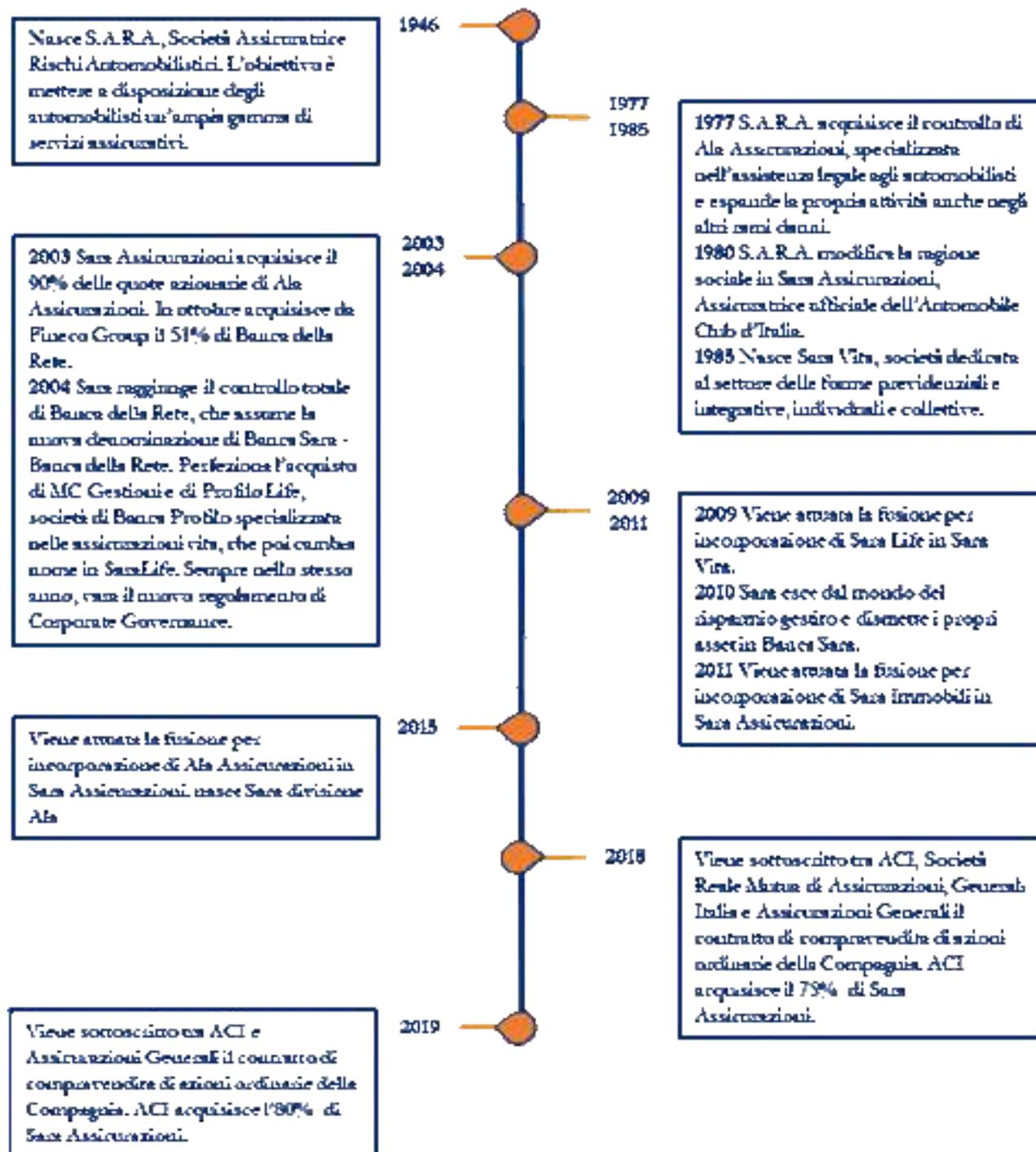
Il Gruppo, con sede legale a Roma, opera su tutto il territorio nazionale, attraverso una rete distributiva composta da Agenzie e da Subagenzie.

I NUMERI DEL GRUPPO SARA



Il Gruppo Sara è associato ad ANIA, l’Associazione Nazionale tra le Imprese Assicuratrici, l’associazione volontaria senza fini di lucro che riunisce le Compagnie assicurative italiane. Lo scopo principale è sviluppare e diffondere nel nostro Paese la cultura della sicurezza e della prevenzione, perché sia le persone, sia le aziende sia la società nel suo complesso possano essere protette di più e meglio. Il Direttore Generale del Gruppo Sara è membro del Consiglio Direttivo di ANIA.

Tappe principali della storia del Gruppo Sara



I valori del Gruppo

I nuovi valori e i nuovi obiettivi aziendali hanno portato ad una forte trasformazione nel Gruppo Sara, sia nei rapporti interni sia in quelli esterni all'azienda. Tale evoluzione nel 2021 ha reso necessaria

anche la revisione del Codice Etico, che rappresenta la carta dei diritti e doveri morali e che, come tale, deve rispecchiare il profondo cambiamento e raccontare la visione e i nuovi valori aziendali, contribuendo concretamente alla definizione e al miglioramento dell'immagine del Gruppo. Non un documento normativo, dunque, ma una guida che ispiri e favorisca l'effettiva attuazione dei valori propri della Compagnia. Al fine di rendere la nuova stesura realmente rappresentativa di Sara è stato costituito un gruppo di lavoro interno, trasversale alle diverse Direzioni aziendali. Il gruppo di lavoro, organizzato in due team, attraverso interventi formativi legati a logiche di *sprint thinking* si è confrontato con varie aree tematiche come la digitalizzazione di processi aziendali e la qualificazione dei processi produttivi. In fase di creazione, il gruppo di lavoro ha rivolto una particolare attenzione agli stakeholder – tra cui i dipendenti, gli agenti, i clienti - e a tutti quegli aspetti che regolano l'ecosistema umano: lavoro, ambiente, vita personale e valori. Inoltre, benchmark e interviste hanno guidato ulteriormente la realizzazione del nuovo Codice Etico.

Per creare una struttura solida e di valore che esprimesse con chiarezza e semplicità i valori del brand, sono stati utilizzati dei nuovi driver rappresentativi della Direzione di Sara, quali lo *storytelling* come modalità di narrazione, un *tone of voice* più caldo e più amichevole - ma anche autorevole - che potesse raggiungere in maniera più coinvolgente ed efficace il lettore, una narrazione grafica allineata al rebranding che esprime e anticipa, anche con le immagini, ciò che viene raccontato nel testo. Il nuovo Codice Etico è quindi un documento co-creato, espressione di tutti i livelli organizzativi e rappresentativo di un'azienda che contribuisce concretamente a creare valore e definire l'unicità del brand.

I principi etici del Gruppo Sara

Immaginazione: Portiamo le nostre passioni e conoscenze personali all'interno dell'azienda, progettando il futuro con una mente aperta. Ascoltiamo le esigenze dei nostri clienti (assicurati, agenti e dipendenti) e immaginiamo nuovi servizi per accompagnarli nella "nuova normalità"

Innovazione: Crediamo fortemente nell'innovazione tecnologica e nella trasformazione digitale della nostra azienda e dei nostri prodotti: la tecnologia e il ricorso al cloud rappresentano per noi fattori abilitanti.

"Il digitale è il nostro presente. Ogni giorno aggiorniamo i nostri strumenti e il nostro metodo di lavoro per essere sempre un passo avanti." La nostra ambizione è quella di conseguire una posizione di primato nello sviluppo delle nuove tecnologie al fine di assicurare un'esperienza straordinaria di relazione con tutti gli attori del nostro ecosistema.

Eccellenza: Siamo originali e distintivi, ci differenziamo dal mercato ponendoci al servizio degli altri attraverso un ascolto attivo di tutti i nostri stakeholder. Diamo il meglio di noi in tutto ciò che facciamo. Puntiamo sull'intelligenza collettiva e siamo convinti che "nessuno da solo può esprimere il meglio" ma solo la complementarità del gruppo ci porta al risultato migliore. Realizziamo lo sviluppo di competenze e di crescita professionale tramite l'apprendimento continuo e percorsi di formazione dedicati.

Entusiasmo: Ci impegniamo a trasmettere alle generazioni future il nostro patrimonio culturale e professionale, con il fine ultimo di valorizzare al massimo le persone e garantire il futuro della nostra Compagnia. Svolgiamo ogni compito con passione, entusiasmo ed energia, guardando all'obiettivo finale e credendo in ciò che facciamo

Lavoriamo in team interfunzionali, coltivando le eccellenze in tutte le età e nelle diverse culture, facendo emergere dalle nostre persone le migliori professionalità.

Umanità: Favoriamo il miglior clima aziendale e di relazione e poniamo nei confronti di tutti i nostri dipendenti una grande attenzione per il benessere psicofisico attivando e aggiornando politiche che favoriscano le potenzialità emotive e

relazionali di ciascuno. Valorizziamo lo spirito di appartenenza promuovendo iniziative culturali, sportive e sociali all'interno e all'esterno della nostra organizzazione. Diamo del tu a colleghi, partner e clienti perché per noi è importante essere comunità.

Integrità: Ci impegniamo a costruire un rapporto di fiducia a lungo termine con le persone, siano essi dipendenti, agenti, clienti o altri stakeholder. Promuoviamo e riconosciamo come nostri punti cardine i valori dell'onestà, della trasparenza, dell'integrità, della responsabilità, della lealtà, dell'imparzialità ed il rispetto per le persone.

Crediamo nell'importanza dell'Onestà, intesa anche come agire e comunicare in modo schietto e sincero, come mezzo per creare empatia, valore propedeutico per generare fiducia, spingerci verso un miglioramento continuo, ed evitando atteggiamenti finalizzati a procurarci un indebito vantaggio. “Fiducia, lealtà e rispetto sono alla base dei rapporti tra le persone che ogni giorno, in Sara, si incontrano, si confrontano e crescono assieme”

L'attenzione, la correttezza e la chiarezza di comunicazione sono i nostri elementi distintivi posti alla base di ogni relazione, affinché chiunque entri in contatto con noi possa prendere una decisione consapevole.

Sinergia Aci: Insieme ad Aci siamo pionieri nel mondo della mobilità. Ci impegniamo nella diffusione della cultura sulla mobilità in sicurezza anche attraverso iniziative educative, incentivazioni economiche verso i guidatori prudenti e gli utilizzatori di sistemi di sicurezza attiva sui veicoli, nonché attraverso campagne di sensibilizzazione al rispetto degli utenti più vulnerabili della strada, coerentemente con la nostra mission di “fornire protezione” e quindi anche sicurezza in ogni tappa della vita. L'appartenenza al mondo Aci, per noi, è segno di affidabilità e di maggiore riconoscibilità del brand Sara, per questo nel nostro modello distributivo ci avvaliamo della collaborazione commerciale con parte delle delegazioni.

Clima: Facciamo business in modo sostenibile e responsabile per la salvaguardia del pianeta ponendo grande attenzione all'aspetto del risparmio energetico e alla minimizzazione degli sprechi. Incentiviamo l'utilizzo dei mezzi pubblici e della mobilità dolce, in totale sicurezza, attraverso prodotti assicurativi dedicati. “Ogni nostra scelta è sostenibile. Crediamo in una società più attenta alle esigenze del pianeta e di tutti coloro che ne fanno parte. Per salvaguardare il nostro futuro e quello delle generazioni a venire”

Il contesto e le prospettive strategiche

Il 2021 è stato caratterizzato dalle riaperture delle economie mondiali e dal miglioramento di tutti gli indicatori macroeconomici producendo una forte ripresa della crescita su scala globale dopo la recessione vista nel 2020 (PIL 2021 +5.7% USA, +4.8% Europa) supportata dai programmi espansivi delle Banche Centrali e dei Governi. I mercati azionari hanno raggiunto nuovi massimi storici in risposta ai dati incoraggianti provenienti dalle campagne vaccinali e dall'economia, mentre su quelli obbligazionari si è assistito ad un leggero aumento dei rendimenti per via del forte aumento dell'inflazione (7% in USA e 5% in Europa).

Il 2022 dovrebbe essere ancora caratterizzato da uno scenario economico in ripresa supportato dai piani fiscali espansivi sia in USA (Investimenti in Infrastrutture del piano Biden) sia in Europa (Next Generation EU), sebbene caratterizzato da un rallentamento delle politiche espansive delle Banche Centrali in risposta ai dati dell'inflazione al di sopra dei target previsti; questo, in assenza di ulteriori recrudescenze del virus che possano incidere in modo negativo sull'economia ci si attende una crescita del PIL e dei mercati azionari moderata e tassi di interesse in aumento come conseguenza di politiche monetarie meno espansive.

L'attacco russo all'Ucraina degli ultimi giorni causa ulteriori rischi e incertezze al contesto macroeconomico/finanziario. L'aumento dei prezzi del petrolio e del gas implica un aumento dell'inflazione, un rallentamento della crescita e mettono le banche centrali di fronte alla necessità di bilanciare con le loro politiche da un lato l'elevata inflazione e dall'altro i rischi di ribasso per la

crescita economica. Minore crescita implica minori utili per le aziende e quindi un mercato azionario più debole.

Per quanto riguarda il mercato dell'auto, secondo le stime di Prometia, il parco circolante assicurato, è previsto in un trend di crescita di poco superiore al mezzo punto percentuale nei prossimi tre anni, in linea con gli ultimi due. I dati sulle nuove immatricolazioni, sempre secondo le stime di Prometia, dopo la previsione di crescita di poco superiori al 5% per il 2021, comunque non sufficiente a recuperare la perdita significativa del 2020 (-24,4%), mostrano una ripresa più significativa per gli anni 2022 (+7,2%) e 2023 (8,1%) per poi continuare in maniera più moderata nel 2024 (+3,8%).

Con specifico riferimento all'Rca, con l'evolversi della situazione relativa al periodo pandemico, dopo la forte riduzione della frequenza sinistri nel corso del 2020, già a partire dal secondo quadrimestre 2021, si è verificata un'importante ripresa di tale indicatore. La crescita proseguirà anche negli anni successivi, sebbene, non si ipotizza ancora un ritorno ai livelli del 2019. L'incremento della sinistrosità ed il conseguente deterioramento dei margini tecnici stanno spingendo le Compagnie a valutare l'incremento dei prezzi già nella prima parte del 2022 e ad attuare tutte le iniziative necessarie a contenere il costo per i sinistri. Entrambe le azioni, sono, però, fortemente condizionate, dalla forte competizione in atto sul mercato oltre che dall'effetto trascinalimento legato alla forte riduzione del premio medio nel 2021 e dall'altra dalla difficoltà a contenere l'incremento dei prezzi dei ricambi. La previsione per il triennio 2022-2024, sulla raccolta premi RCA, per il mercato agenti, secondo le stime Prometeia sarà pari a -2,5% nel 2022, condizionato ancora dalla riduzione del premio medio (-2,0%), sebbene in frenata rispetto al 2021; nel 2023 si prevede una crescita dell'1,2% e del 3,5% nel 2024.

Per quanto riguarda la raccolta danni non auto, anche per il prossimo triennio, il mercato prevede una crescita sostenuta. Il mercato agenti, che si prevede subirà una contrazione, in termini di quota di mercato, dal 61,8% al 58,5%, è previsto in crescita del 3,6% nel 2022, del 4,4% nel 2023 e 4,2% nel 2024. In continuità con gli ultimi anni, Sara Assicurazioni conferma le linee strategiche degli ultimi piani che hanno consentito alla Compagnia una crescita organica e costante e stanno mostrando un'adeguata capacità di resilienza durante la pandemia.

In un contesto fortemente incerto e competitivo come quello che stiamo vivendo, Sara intende continuare nel processo di innovazione dei prodotti e confermare il trend di sviluppo dei Rami Elementari e del Vita.

- Crescita sostenibile

La crescita per linee esterne rappresenta un elemento imprescindibile per sostenere la raccolta anche nei prossimi anni. Sara, dopo aver strutturato un'offerta di reclutamento molto ampia e competitiva, nei prossimi anni intende puntare in maniera decisa, oltre che sull'inserimento di nuovi Agenti, anche sullo sviluppo delle reti secondarie e del "nuovo modello distributivo" dell'Agenzia Light, che si basa su una piattaforma di gestione completamente digitalizzata.

- Modello di business

Proseguire nel percorso di trasformazione del modello operativo da agenziale tradizionale a omnicanale ibrido. Tale cambiamento, necessario a posizionare correttamente la Compagnia in un mercato in costante e rapida modifica, si sposa non solo con le nuove forme di comportamento di acquisto dei clienti, ma anche con le linee guida tracciate nel tempo dai regolatori

- Modello operativo

Implementare la nuova offerta modulare e il portafoglio auto "connesso". La modularità permette al cliente di configurare autonomamente il proprio fabbisogno assicurativo dilazionandone l'impegno; si

ragiona infatti per bisogni del cliente, dando la possibilità di creare coperture flessibili e su misura, appartenenti ad aree di protezione eterogenee. Lo sviluppo del portafoglio auto connesso si evolve per arrivare a fornire al cliente una vera e propria offerta tailor made.

Nel Vita, per i prossimi anni, il mercato è atteso in crescita, con la nuova produzione complessiva in incremento del 6,4% nel 2022, 7,1% nel 2023 e 7,8% nel 2024, spinta soprattutto dai prodotti multiramo sia Ramo I che Ramo III. Anche il canale agenti è atteso in crescita sebbene a livelli inferiori rispetto al resto del mercato.

Per quanto riguarda il business vita, le linee guida per il triennio 2022-2024 per Sara Vita sono:

- Crescita

Prevista un'accelerazione sul fatturato rispetto al Piano vigente, volta a intercettare le aspettative di incremento del risparmio delle famiglie italiane nei prossimi anni. Si conferma lo sviluppo produttivo attraverso i due principali canali di vendita attivi: Agenzie e Bancassicurazione

- Rete agenziale

Prosegue il processo di reclutamento di nuove agenzie con maggior competenze anche sul Vita, lo sviluppo del portafoglio delle agenzie "storiche" mediante attività di cross selling e il mantenimento della focalizzazione produttiva sull'offerta di prodotti di puro rischio.

- Bancassicurazione

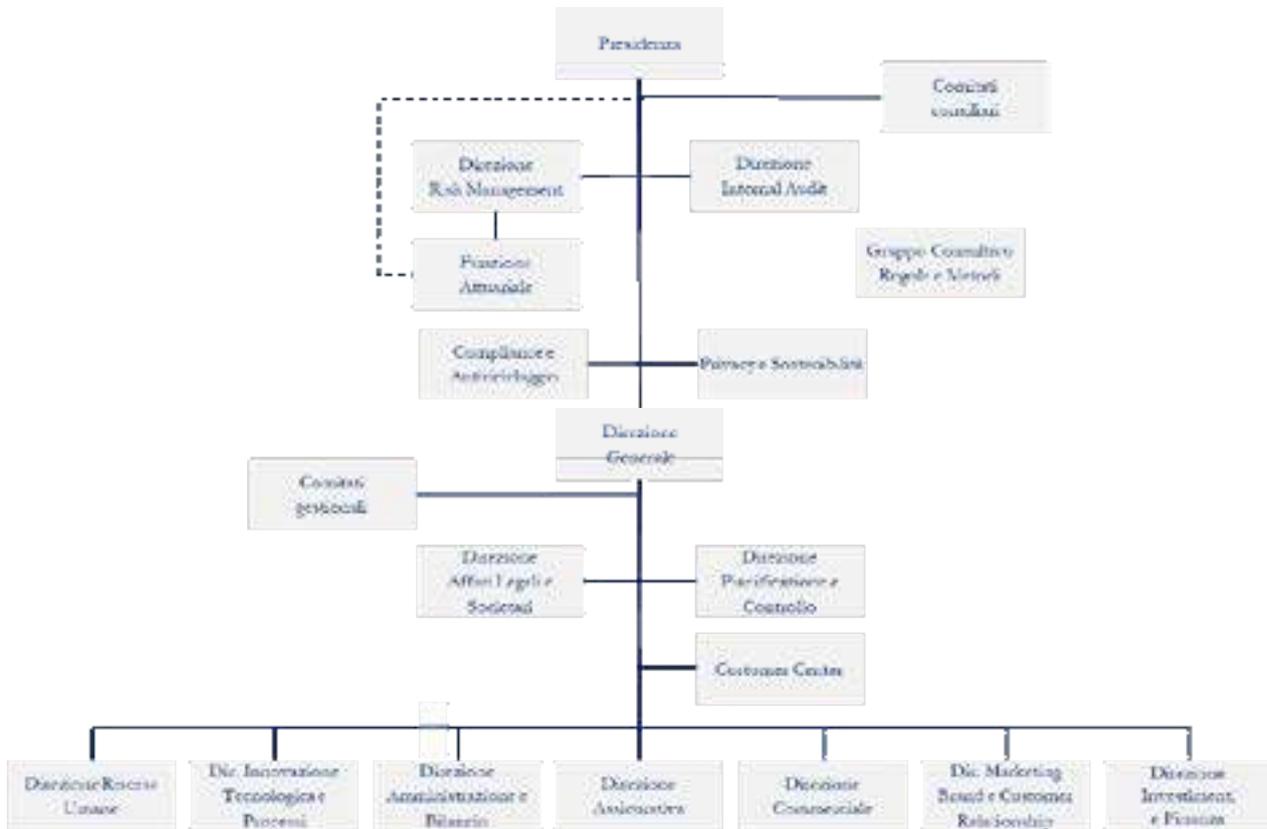
Consolidamento delle relazioni commerciali attivate nel corso del 2021 e costante e attenta verifica di eventuali ulteriori opportunità di partnership da cogliere, anche in funzione dell'andamento atteso della produzione.

La struttura organizzativa e il modello di business

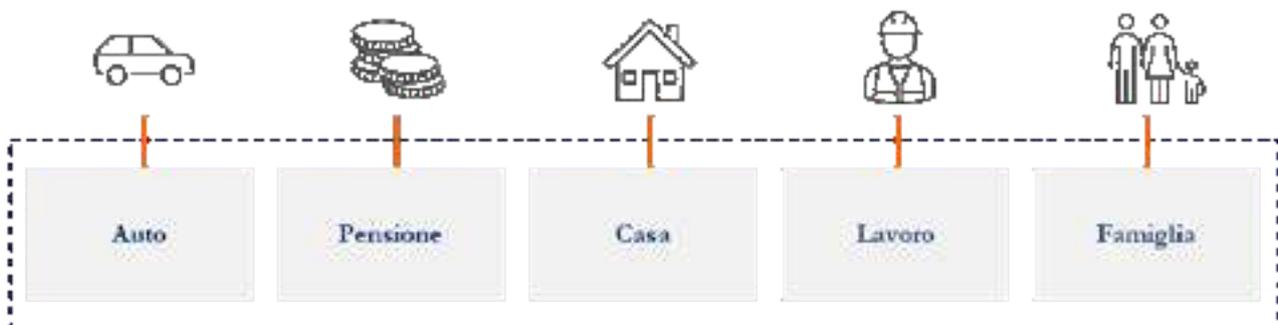
Nelle società del Gruppo, l'Alta Direzione è affidata al Direttore Generale, i cui poteri e le conseguenti deleghe sono determinati, in via esclusiva, dal Consiglio di Amministrazione.

Il CdA approva l'assetto organizzativo della Società costituito da Direzioni rispondenti al Direttore Generale e ne determina compiti e responsabilità, delegando il Direttore Generale ad operare all'interno delle Direzioni a lui rispondenti modifiche di ruoli, compiti e responsabilità al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali.

FUNZIONIGRAMMA SARA ASSICURAZIONI AL 31.12.2021



Il Gruppo Sara risponde con la propria offerta alle diverse esigenze di sicurezza e di protezione: distribuisce **prodotti assicurativi dedicati alla persona, alla famiglia e all'impresa**; fornisce soluzioni per ogni esigenza di protezione del patrimonio e dei beni, accompagnando i propri clienti in ogni fase della loro vita. La **sinergia con ACI** e l'impegno congiunto a favore della sicurezza si concretizzano nell'offerta assicurativa di Sara sull'auto che valorizza l'attenzione verso gli automobilisti che si dimostrano sensibili e prudenti verso sé stessi e gli altri. Inoltre, mediante il lavoro della rete agenziale e liquidativa, il Gruppo risponde ai bisogni dei propri clienti attraverso le soluzioni più adeguate e un'ampia scelta di prodotti e servizi di assistenza per i danni alla proprietà (auto, abitazione, fabbricati), per la responsabilità, sia civile che professionale, per i rischi alla persona (infortuni e malattia).



Il **modello di business del Gruppo Sara** rappresenta la modalità con cui le risorse sono impiegate, attraverso le attività assicurative, al fine di raggiungere gli obiettivi strategici e la creazione di valore nel tempo. In dettaglio, i principali processi di business di Sara sono identificabili in:

lo **sviluppo, il lancio e la gestione dei prodotti**, grazie al know-how di business consolidato negli anni e alla tecnologia a supporto di un adeguato processo di definizione dei prodotti.

lo **sviluppo e la gestione dei canali distributivi**, con una rete distributiva efficiente grazie all'impegno costante per la crescita di conoscenza, competenza e professionalità della stessa, e con il supporto di un partner strategico come ACI. Dal 2021, il modello si è evoluto grazie all'adozione dell'omnicanalità, che permette al cliente di gestire la relazione con la Compagnia da diversi *entry point* e con differenti strumenti, pur mantenendo l'Agenzia al centro dell'ecosistema omnicanales.

l'**emissione e gestione delle polizze**, attraverso il supporto di adeguate e innovative infrastrutture IT, in grado di aumentare l'innovazione dei processi commerciali ed assuntivi, al fine principale di accrescere la soddisfazione dei clienti e la reputazione del Gruppo

la **gestione degli attivi**, di tipo immobiliare e finanziario, attraverso investimenti responsabili e prudenti, diretti a supportare la solidità aziendale e la redditività degli investimenti.

la **gestione dei sinistri e l'erogazione delle prestazioni**, attraverso adeguate procedure di supporto, la selezione e gestione di reti di fiduciari e convenzionati sul territorio e un elevato livello di servizio al cliente.

l'attività di **riassicurazione passiva**, al fine di fronteggiare adeguatamente il rischio tipico dell'impresa.

La governance

La sezione "Governance" della Relazione sulla Gestione, di cui la presente DNF Consolidata costituisce parte integrante, descrive i meccanismi di funzionamento aziendali. Ad essa, pertanto, si rinvia al fine della comprensione del "modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa". In questo paragrafo sono ripresi alcuni elementi descrittivi aggiuntivi, a garanzia della trasparenza e completezza informativa.

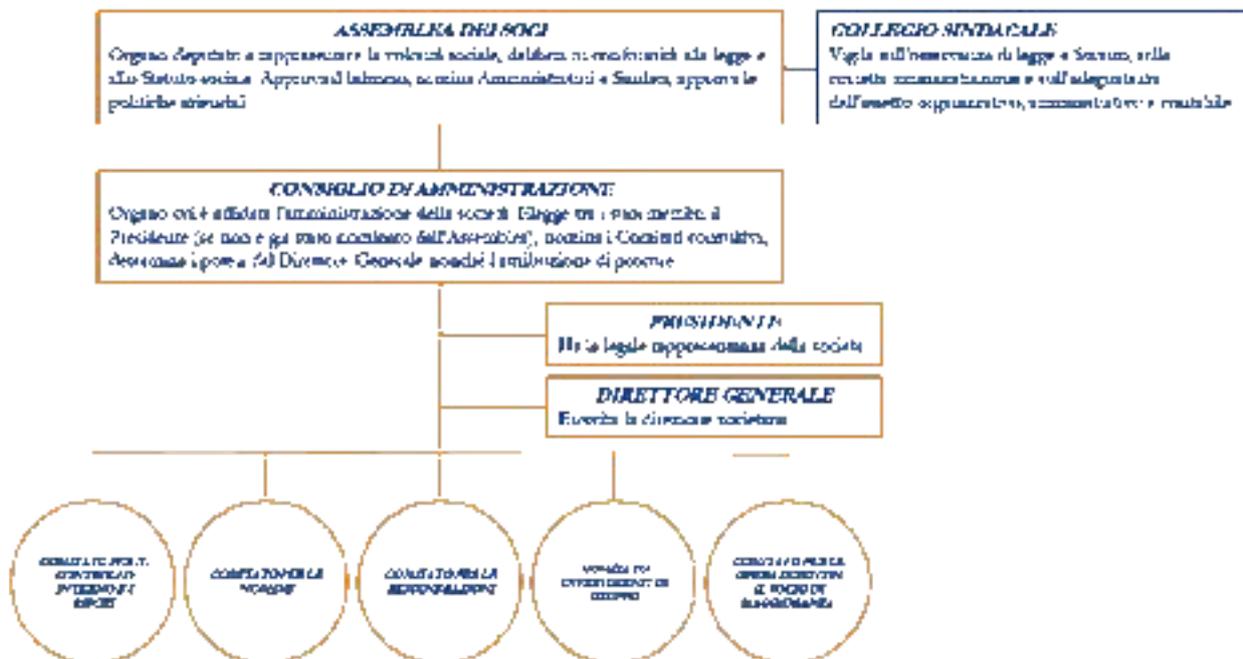
Dal 2004, su base volontaria, Sara Assicurazioni ha adottato un avanzato sistema di governance di Gruppo ispirato alle previsioni del cosiddetto Codice Preda per le società quotate. Talune delle soluzioni organizzative adottate dal Gruppo sono successivamente state introdotte, per via regolamentare, dall'ISVAP (poi IVASS) in sede di emanazione dei Regolamenti Applicativi del Codice delle Assicurazioni Private.

In data 28 novembre 2019 l'Automobile Club d'Italia ha acquistato l'intera quota azionaria nella Società di Assicurazioni Generali. All'esito dell'operazione di cessione, la struttura azionaria dei principali Soci di Sara Assicurazioni risulta così composta: ACI – Automobile Club d'Italia all'80%; Società Reale Mutua Assicurazioni al 14,65%; Generali Italia SpA al 5%, oltre ad una minima percentuale di azioni proprie e di azioni possedute dagli Automobile Club Provinciali (pari allo 0,35%).



Le società del Gruppo hanno adottato un modello tradizionale di amministrazione e controllo. I Comitati sono emanazione diretta del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Sara Assicurazioni.

IL SISTEMA DI GOVERNO



Con riferimento al tema della diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita adottano politiche in materia di diversità di genere, garantendo il rispetto dei criteri di riparto previsti dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 come disposto dall'art. 3, comma 2 della Legge 12 luglio 2011, n. 120.

In applicazione della normativa sopra citata in materia di quote rosa, le Compagnie garantiscono che il genere meno rappresentato in ciascun organo di amministrazione e di controllo ottenga almeno un terzo dei suoi membri per tre mandati consecutivi, quota ridotta ad almeno un quinto in sede di prima applicazione della normativa.

Per Sara Assicurazioni, il terzo (ed ultimo) mandato consecutivo di cogenza del vincolo normativo in materia di quote di genere è coinciso con quello conferito nel mese di aprile 2021 e relativo al triennio 2021-2023; Sara Vita, invece, ha rilasciato il terzo (ed ultimo) mandato consecutivo in vigore dell'obbligo normativo *de quo* nel triennio 2019-2021.

In Sara Assicurazioni il 40% dei Consiglieri di amministrazione è di genere femminile, mentre in Sara Vita al genere femminile è riservato il 33% della rappresentanza.

Rispetto al percorso formativo e professionale dei propri organi di amministrazione, gestione e controllo, Sara Assicurazioni e Sara Vita hanno definito politiche di valutazione in merito al possesso dei requisiti di professionalità, nel rispetto dei criteri disposti dal D. M. n. 220/2011, dal Regolamento Isvap n. 38/2018 e dalla normativa europea (Solvency II).

Sara Assicurazioni e Sara Vita non adottano politiche relative all'età dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, preferendo valorizzare, anche in coerenza con l'attuale assetto normativo speciale, gli aspetti della formazione e dell'esperienza professionale.

L'80% dei Consiglieri di amministrazione di Sara Assicurazioni e il 100% dei Consiglieri di amministrazione di Sara Vita ha più di 50 anni d'età.

Il sistema dei controlli e la gestione del rischio

Il Gruppo Sara si è dotato di un adeguato sistema di governo societario, proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi, attuali e prospettici, inerenti all'attività svolta, al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali; l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, la tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio.

Il sistema di gestione dei rischi del Gruppo è composto da processi strutturati volti a massimizzare il rendimento da conseguire sulla base della propensione al rischio definita dal Consiglio di Amministrazione delle Società del Gruppo e le cui linee guida sono definite in specifiche politiche.

Il sistema dei controlli interni del Gruppo, anch'esso parte del più ampio sistema di governo societario, è improntato a principi di integrità, chiara attribuzione di ruoli e responsabilità e adeguati livelli di indipendenza e di presidio autorizzativo. Il Gruppo è, altresì, dotato di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, ed il sistema dei controlli interni poggia su un impianto normativo e documentale tale da consentire il corretto svolgimento delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, delle indicazioni degli Organi di Vigilanza e delle disposizioni di legge.

Il Sistema di controllo interno è composto inoltre dalle funzioni di controllo che, inquadrato nella struttura organizzativa della Capogruppo, svolgono la loro attività anche a favore della Società

controllata, in virtù di appositi contratti di servizi. Eccezione è fatta per la Direzione Internal Audit che è posta a diretto riporto dell'Organo Amministrativo di Sara Vita ed è costituita dai medesimi esponenti della Capogruppo in regime di distacco parziale.

La Direzione Risk Management della Capogruppo, posta a diretto riporto dell'Organo Amministrativo, svolge le attività di identificazione, valutazione, monitoraggio, escalation e reporting dei rischi. Nell'ambito della struttura di Risk Management, è posta la Funzione Attuariale, che, rispondendo funzionalmente al Consiglio di Amministrazione, svolge la propria attività nel rispetto di quanto previsto dalla specifica politica approvata dal Consiglio di Amministrazione e dalla normativa di settore.

La verifica della conformità è effettuata dalla Funzione Compliance e Antiriciclaggio della Capogruppo, posta a diretto riporto dell'Organo Amministrativo, che svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dalla specifica politica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La Direzione Internal Audit della Capogruppo è posta a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione e svolge la propria attività nel rispetto della specifica politica approvata dal Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno.

Il concetto di rischio, e in generale lo svolgimento di tutte le attività finalizzate al contenimento dei rischi entro livelli ritenuti accettabili, è radicato da sempre nella natura stessa dell'attività assicurativa influenzando, di conseguenza, tutti i processi operativi svolti dalle strutture organizzative che gestiscono il business del Gruppo Sara. L'assetto organizzativo del Gruppo consente lo svolgimento efficiente ed efficace dei processi di gestione del rischio, mediante l'assegnazione di responsabilità e compiti alle funzioni deputate all'organizzazione, gestione e controllo dell'attività aziendale.

L'attività di valutazione attuale e prospettica dei rischi persegue i seguenti obiettivi:

- evidenziare il collegamento tra la strategia di business (incluso lo sviluppo e la progettazione dei prodotti), il processo di gestione del capitale ed il profilo di rischio assunto;
- disporre di una visione complessiva dei rischi ai quali è esposto il Gruppo, o potrebbe esserlo nel futuro, con particolare riferimento a quelli ritenuti significativi, e valutando la posizione di solvibilità sia in un'ottica attuale che prospettica.

Le linee guida inerenti il sistema di gestione dei rischi insiti nelle attività di business del Gruppo sono declinate nella **Politica di Risk Management** che definisce, dunque, il framework di riferimento del sistema di gestione dei rischi nell'ambito del quale la Direzione Risk Management assume un ruolo fondamentale, concorrendo alla definizione e alla creazione di tutte le attività legate al rischio attraverso lo sviluppo e il mantenimento delle politiche, delle metodologie e degli strumenti di misurazione del rischio.

I principali processi di gestione del rischio, definiti nella specifica Politica, sono i seguenti:

- **Identificazione dei rischi rilevanti:** consiste nella raccolta delle informazioni necessarie per identificare e classificare i rischi rilevanti a cui è esposto il Gruppo;
- **Valutazione dei rischi:** ricomprende tutte le attività volte alla valutazione quali-quantitativa dei rischi sia attuali che prospettici;
- **Monitoraggio dei rischi:** la fase di monitoraggio si declina nell'osservazione periodica dell'esposizione del Gruppo Sara alle differenti tipologie di rischio individuate come rilevanti. In questa fase viene inoltre verificato che le Unità coinvolte nel processo di gestione dei rischi eseguano i controlli di linea, ovvero controllino che le attività volte alla minimizzazione dei

rischi siano state effettivamente poste in essere. In particolare, periodicamente, vengono svolti i seguenti monitoraggi:

- Monitoraggio dei rischi rilevanti;
 - Verifica del rispetto dei limiti operativi al rischio;
 - Monitoraggio delle concentrazioni di rischio.
- **Escalation:** rappresenta il processo gestionale attuato dalla Funzione Risk Management qualora si verificano degli scostamenti rispetto a soglie e/o limiti predefiniti al rischio;
 - **Reporting in materia di rischi:** prevede la predisposizione di specifici report definiti sulla base delle esigenze informative dei diversi destinatari (Organo Amministrativo e Alta Direzione).

Le ulteriori linee guida inerenti il sistema di gestione dei rischi insiti nelle attività di business del Gruppo Sara sono declinate:

- relativamente al Processo ORSA, nella Politica di Valutazione interna dei rischi e della solvibilità;
- nella Politica di gestione del rischio operativo e del rischio cyber.

Tale framework documentale è stato integrato, inoltre, a partire dal mese di luglio 2020, dalla Politica di gestione dei parametri specifici nel continuo (USP).

Per maggiori dettagli sull'articolazione del sistema di gestione dei rischi, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione unica relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria ("Solvency and Financial Condition Report" - "SFCR"), disponibile sul sito del Gruppo www.sara.it.

Il Gruppo Sara, con un approccio progressivo, integra all'interno del proprio sistema di valutazione e gestione dei rischi anche i rischi, generati e subiti, connessi ai temi non finanziari (**cosiddetti rischi ESG - Environmental, Social e Governance**) che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse le catene di fornitura e subappalto. Altresì, struttura il proprio Sistema di gestione dei rischi con modalità proattive in modo tale da poter cogliere tempestivamente i cambiamenti del contesto macroeconomico di riferimento e l'evoluzione delle politiche aziendali al fine di tutelarsi dall'insorgenza di nuovi rischi e cogliere in anticipo nuove opportunità. Tali rischi sono oggetto di valutazione annuale da parte delle funzioni di business (Key-officer) tramite metodologia di Self-risk assessment.

Nel primo trimestre del 2021 si è proceduto con una review di tale processo finalizzata ad evolvere l'approccio sinora utilizzato per la gestione dei rischi di sostenibilità, sia dal punto di vista metodologico che di sensibilizzazione degli utenti. In coerenza con le principali normative (tra cui lo stesso D.Lgs. 254/2016 e il Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018), i rischi derivanti dai fattori di sostenibilità, risultati material, sono stati analizzati nell'ottica dell'impatto subito dall'impresa e dell'impatto generato verso l'esterno. L'assessment eseguito ha evidenziato un generale basso livello di rischio. È utile sottolineare che, anche in funzione delle evidenze emerse in sede di assessment, il Gruppo Sara ha intenzione di avviare attività dirette a migliorare, in generale, il presidio sui rischi, strutturando, ove possibile, delle azioni di mitigazione efficaci.

Nell'ambito dell'assessment svolto nel corso del 2021 è stata inoltre rivolta particolare attenzione agli **argomenti riferibili alle questioni climatiche**. In tal senso, l'attività svolta è da considerarsi il

primo step necessario alla futura adozione di specifiche politiche in merito da parte del Gruppo. In dettaglio, dopo aver svolto un'approfondita analisi degli argomenti climatici e della loro interrelazione con il business aziendale, si è proceduto a una valutazione quali-quantitativa degli stessi, sia in termini di impatto generato che di impatto subito, con riferimento al rischio di transizione e al rischio fisico. Il risultato dell'assessment ha evidenziato un rischio contenuto, in linea con le pratiche di business correnti. L'argomento che richiede maggiore attenzione risulta essere il potenziale incremento di rischio fisico legato a fattori ambientali, in relazione allo svolgimento dell'attività assicurativa (incremento sinistri)².

In coerenza con il D.Lgs. 254/2016 che indica di esplicitare “i principali rischi, generati o subiti, connessi” ai temi materiali, la tabella presenta, per ciascuno dei temi identificati, una esemplificazione del rischio connesso e il tipo di impatto per Sara e per le principali categorie di stakeholder coinvolte.

Tema Materiale	Esempio di manifestazione del rischio	Impatto potenziale su Sara (subito)	Stakeholder prevalentemente impattati	Impatto potenziale sugli Stakeholder (generati)	Principali politiche adottate e modalità di gestione
Prodotti e servizi sostenibili	Mancata gestione nei sistemi di pricing di incentivi volti a favorire comportamenti virtuosi della clientela	<ul style="list-style-type: none"> Strategico Reputazionale Sottoscrizione 	<ul style="list-style-type: none"> Clienti Comunità 	<ul style="list-style-type: none"> Economico Qualità della vita 	Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta": <ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Politica di Sostenibilità Politica in materia di sottoscrizione e riservazione Linee Guida Strategiche 2022-2024 Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Assicurazioni Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Vita
	Mancato posizionamento rispetto alle nuove preferenze degli investitori per i prodotti di investimento sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> Strategico Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Comunità Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità della vita Economico 	
Finanza sostenibile	Transizione verso un'economia a basse emissioni (Rischio di transizione)	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Mercato Sottoscrizione Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Comunità Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità della vita Economico 	Capitolo “Responsabilità ambientale e sociale”: <ul style="list-style-type: none"> Codice etico Politica di Sostenibilità Monitoraggio ESG del portafoglio Politica di sottoscrizione e riservazione Politica di valutazione interna dei rischi e della solvibilità
	Aumento della frequenza dei danni generati da eventi meteorologici estremi (Rischio fisico)	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Mercato Sottoscrizione Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Comunità Clienti Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità della vita Qualità del servizio Economico 	

² Richiamo utile ai fini della disclosure delle “Informazioni non finanziarie - Le priorità-chiave da applicare nel 2021 per le DNF (Dichiarazioni non finanziarie) redatte in conformità al D.Lgs. 254/2016” come indicato da CONSOB e in conformità con il Public Statement di Esma, del 29 ottobre 2021.

Mobilità in sicurezza	Riduzione della mobilità per effetto della riduzione degli spostamenti in seguito alla pandemia nonché alla conseguente perdita del potere d'acquisto	<ul style="list-style-type: none"> Strategico 	<ul style="list-style-type: none"> Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico 	Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta": <ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Politica di Sostenibilità Linee Guida Strategiche 2021-2023 Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Assicurazioni
	Presenza di nuovi sistemi di mobilità integrata/collettiva e disincentivo all'utilizzo dei mezzi privati tradizionali	<ul style="list-style-type: none"> Strategico 	<ul style="list-style-type: none"> Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico 	
Impatti ambientali diretti	Rischio di svolgimento controverso dell'attività d'impresa rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Reputazionale Strategico 	<ul style="list-style-type: none"> Comunità 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità della vita 	Capitolo "Responsabilità ambientale e sociale": <ul style="list-style-type: none"> Codice etico Politica di Sostenibilità Monitoraggio dei consumi e delle emissioni Regolamento auto aziendali dirigenti Gruppo Sara Incentivi per la mobilità sostenibile dei propri dipendenti
Customer experience	Collocamento di prodotti inadeguati e/o mancata trasparenza nella comunicazione dei prodotti/servizi offerti	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Clienti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico, Qualità del servizio 	Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta": <ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Politica di Sostenibilità Politica gestione reclami Politica in materia di governo e controllo dei prodotti Linee Guida Strategiche 2021-2023
	Gestione non adeguata dei touchpoint lungo tutta la catena del valore	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Clienti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità del servizio 	
	Dichiarazione o comportamenti discriminatori verso una parte della società nell'offerta di prodotti e servizi	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Reputazionale Compliance 	<ul style="list-style-type: none"> Clienti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità del servizio Diritti Umani 	
Innovazione dell'offerta	Errata/non tempestiva revisione dell'offerta	<ul style="list-style-type: none"> Reputazionale Strategico 	<ul style="list-style-type: none"> Clienti Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità del servizio Economico 	Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta": <ul style="list-style-type: none"> Linee Guida Strategiche 2021-2023 Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Assicurazioni Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Vita
	Persistenza della crisi economica e aumento della disoccupazione con potenziale contrazione del mercato delle polizze	<ul style="list-style-type: none"> Mercato 	<ul style="list-style-type: none"> Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico 	

Sviluppo della rete distributiva	Potenziale mismatch delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> Strategico Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Clienti Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità del servizio Economico 	Capitolo "Qualità e innovazione dell'offerta": <ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Rapporti annuali IVASS in materia di controllo sull'attività di formazione della rete distributiva
	Aumento della conflittualità legata all'incremento della vendita diretta da parte della Compagnia di prodotti e servizi	<ul style="list-style-type: none"> Strategico Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Rete agenziale Azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico 	
Digitalizzazioni e dei processi aziendali	Mancata riconversione di ruoli e competenze del personale a fronte del nuovo modo di operare	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Azionisti Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico Qualità della vita 	Capitolo "Gestione e sviluppo del personale": <ul style="list-style-type: none"> Codice etico Procedura formazione e comunicazione interna Sistema Valutazione e Sviluppo Analisi dei fabbisogni formativi
Formazione e sviluppo professionale	Inadeguata gestione delle competenze e di mancato engagement interno/livello di motivazione adeguati	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Azionisti Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico Qualità della vita 	Capitolo "Gestione e sviluppo del personale": <ul style="list-style-type: none"> Codice etico Politica di Sostenibilità Procedura formazione e comunicazione interna Procedura Gestione Sistema Remunerazione del Personale Sistema Valutazione e Sviluppo Analisi dei fabbisogni formativi
Benessere dei collaboratori	Dichiarazioni o comportamenti discriminatori nella gestione del personale	<ul style="list-style-type: none"> Reputazionale Compliance 	<ul style="list-style-type: none"> Azionisti Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> Economico Diritti Umani, Qualità della vita 	Capitolo "Gestione e sviluppo del personale": <ul style="list-style-type: none"> Codice etico Politica di Sostenibilità CCNL ANIA e Contratto Integrativo Aziendale (CIA) del 1° ottobre 2019
	Conflittualità fra le parti sociali	<ul style="list-style-type: none"> Reputazionale Operativo 	<ul style="list-style-type: none"> Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> Diritti Umani, Qualità della vita 	
Salute e sicurezza dei lavoratori	Infortuni sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Dipendenti Fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità della vita Diritti Umani 	Capitolo "Gestione e sviluppo del personale": <ul style="list-style-type: none"> Codice etico

	Stress da lavoro-correlato e/o altri impatti sulla salute dei dipendenti a causa delle mutate condizioni lavorative legate alla pandemia	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità della vita 	<ul style="list-style-type: none"> Politica di Sostenibilità Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo le Linee Guida UNI - INAIL
Valore economico generato e distribuito	Mancata capacità di corrispondere alle attese degli stakeholder (generazione di opportunità)	<ul style="list-style-type: none"> Tutti i rischi 	<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli stakeholder 	<ul style="list-style-type: none"> Economico 	Capitolo "Solidità aziendale e integrità della condotta": <ul style="list-style-type: none"> Politica di Sostenibilità Codice Etico Politica di Gestione del Capitale
Catena di fornitura	Comportamento dei fornitori non in linea con le politiche di Sara	<ul style="list-style-type: none"> Reputazionale Strategico Operativo 	<ul style="list-style-type: none"> Fornitori Comunità 	<ul style="list-style-type: none"> Diritti Umani Qualità della vita 	Capitolo "Solidità aziendale e integrità della condotta": <ul style="list-style-type: none"> Politica di Sostenibilità Codice Etico Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 Procedura Acquisti
Data protection	Inefficace presidio della privacy nei principali processi aziendali e perdita dei dati dovuta ad attacchi cyber	<ul style="list-style-type: none"> Operativo Reputazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Clienti 	<ul style="list-style-type: none"> Diritto alla privacy 	Capitolo "Solidità aziendale e integrità della condotta": <ul style="list-style-type: none"> Modello Organizzativo Privacy Politica in materia di data retention Politica in materia di data governance ICT Security Policy Regolamento per l'utilizzo della dotazione informatica

SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA

Le politiche e gli strumenti aziendali di gestione

- Politica di Sostenibilità
- Codice Etico
- Politica relativa alla Funzione di Compliance
- Politica di Gestione del Capitale



- Politica di Gestione e Valutazione del Rischio Fiscale
- Modello di Compliance
- Report formazioni in materia di conformità
- Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
- Modello Organizzativo Privacy
- Politica in materia di data retention
- Politica in materia di data governance
- ICT Security Policy
- Regolamento per l'utilizzo della dotazione informatica
- Procedura Acquisti

Il Gruppo Sara riconosce e promuove l'importanza di integrità e rigore nella condotta aziendale, attraverso un'attuazione trasparente dei principi di Corporate Governance e con l'adozione di misure finalizzate ad assicurare la massima correttezza nel perseguimento delle politiche aziendali.

In un settore fondato sulla fiducia come quello assicurativo, ciò significa promuovere la condivisione dei principi di onestà, correttezza e rispetto non solo della lettera, ma anche dello spirito delle norme, per prevenire comportamenti illeciti o non conformi a regolamenti e normative.

Significa altresì rigore nella condotta aziendale e impegno nella lotta contro la corruzione attiva e passiva, così come rispetto nel trattamento dei dati e delle informazioni dei propri Stakeholder (clienti, dipendenti, fornitori, ecc.) e di altri soggetti che a vario titolo entrano in relazione con essi.

La gestione patrimoniale

Con riferimento ai requisiti richiesti dalla normativa di vigilanza prudenziale Solvency II, in vigore dal 1° gennaio 2016, una indicazione della posizione di solvibilità di Gruppo al 31 dicembre 2021 evidenzia mezzi propri per 900,4 milioni di euro, un requisito di capitale di 315,0 milioni di euro e un coefficiente di solvibilità pari al 288,5.

Di seguito l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 7, comma 4-bis, del Regolamento 7/2007 (valori in migliaia di euro).

INFORMATIVA REGOLAMENTO N. 7 DEL 13 LUGLIO 2007	
Fondi propri	Gruppo Sara
Capitale sociale ordinario versato	48.600
Riserva di riconciliazione	854.269
Totale "Tier 1 unrestricted"	902.869
Azioni privilegiate	6.075
Totale "Tier 1 restricted"	6.075
Totale fondi propri di base	908.943

Totale fondi propri ammissibili	908.943
Di cui Tier 1	908.943
Di cui Tier 1 restricted	6.075

REQUISITI DI CAPITALE DI GRUPPO	
Valori	Indici di solvibilità
SCR	315.024
Solvency Ratio	288,5%
Totale fondi propri ammissibili a copertura MCR	908.943
Indice di copertura del MCR	573,4%

Il Solvency Capital Requirement (SCR) rappresenta il capitale minimo da rispettare in «normali» circostanze; il Minimum Capital Requirement (MCR) rappresenta la soglia al di sotto della quale scattano interventi immediati di vigilanza. Il SCR è volto a riflettere tutti i rischi (quantificabili) di perdita di valore a cui attività e passività sono esposte ed è calcolato simulando la perdita di valore a seguito di uno scenario avverso statisticamente predefinito (1 evento ogni 200 anni); il MCR è calcolato sulla base di fattori predefiniti, ma deve comunque cadere tra il 25% e il 45% del SCR.

Gli elementi che costituiscono i Fondi Propri ammissibili sono rappresentati dal Capitale Sociale per 54.675 migliaia di euro e per il residuo dalla differenza tra valori civilistici e di mercato delle attività e delle passività al netto dell'effetto fiscale.

Detti elementi sono classificabili come elementi di Tier 1 e pertanto il Gruppo non ha elementi di Tier 2 e Tier 3, tipologie di "livello" inferiore e soggette quindi a limitazioni regolamentari per il loro utilizzo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati periodi nei quali il Gruppo non abbia coperto il proprio requisito patrimoniale di solvibilità o il proprio requisito patrimoniale minimo.

Tramite la Politica di Gestione del Capitale vengono descritti il governo dei processi di pianificazione e gestione del capitale ed i flussi informativi verso il Consiglio di Amministrazione e gli altri organi aziendali coinvolti nel processo. Gli obiettivi primari della gestione del capitale del Gruppo Sara sono:

1. mantenere dei coefficienti patrimoniali atti a salvaguardare la sostenibilità finanziaria, garantendo, in conformità alla normativa di vigilanza, il raggiungimento degli obiettivi strategici ed il rispetto del livello di propensione al rischio definito dal Consiglio di Amministrazione;
2. gestire efficientemente il patrimonio. Il capitale è limitato ed ha un costo. Il capitale sarà quindi gestito e allocato in maniera efficiente sotto il profilo del rendimento avuto riguardo alle strategie degli azionisti ed al profilo di rischio del Gruppo;
3. garantire che l'allocazione del capitale si basi sul bilanciamento tra rischi e benefici. Le opzioni di utilizzo del surplus di capitale per produrre rendimenti finanziari o per sfruttare le opportunità di business devono essere sempre basate sulla possibilità di creare valore, ottenendo o superando il Tasso di Rendimento Richiesto associato ai potenziali rischi di una determinata opportunità di business.

Il valore economico generato e distribuito

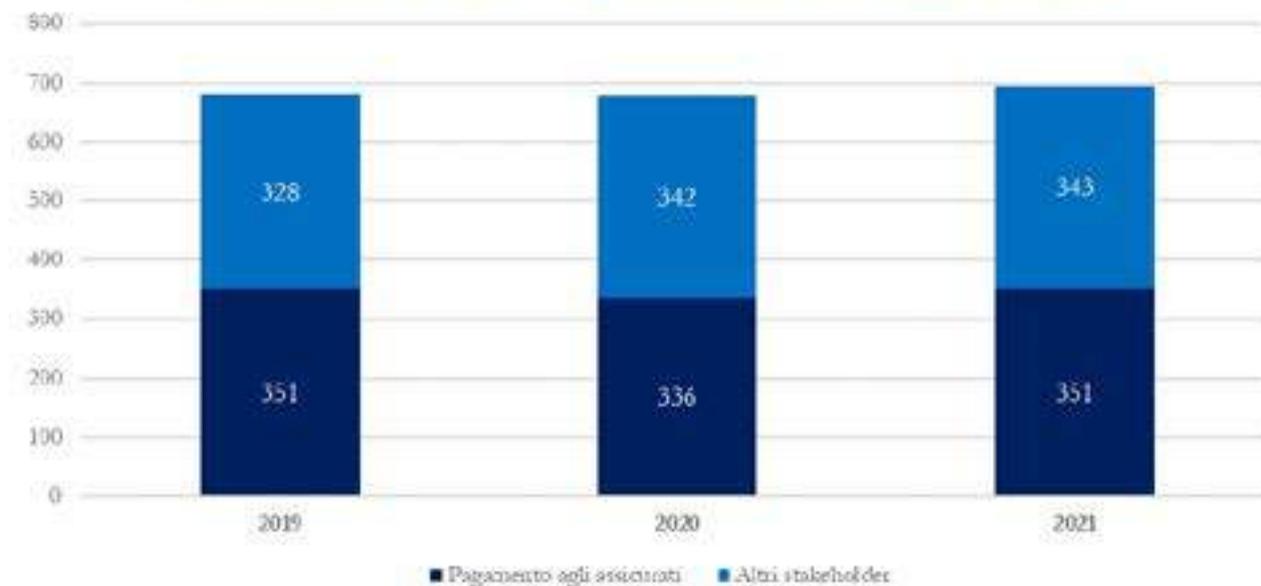
Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza creata da Sara che viene distribuita agli stakeholder con cui il Gruppo si rapporta nella sua operatività.

Il Valore economico direttamente generato è determinato dai ricavi di vendita, tratti dal Conto Economico Consolidato di Gruppo.

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO DAL GRUPPO SARA – IN MLN DI EURO			
Composizione	2019	2020	2021
Premi di competenza netti	695	701	808
Proventi finanziari	88	82	89
Commissioni attive	1	1	1
Plusvalenze da vendite	2	0	1
Totale Valore Generato	786	783	898

Il valore generato è distribuito principalmente ai clienti assicurativi sotto forma di pagamenti di indennizzi.

Distribuzione del valore generato 2019- 2021 (mln di euro)



In dettaglio il riparto del valore distribuito tra i diversi stakeholder del Gruppo, con esclusione della quota diretta agli assicurati.



La compliance normativa e la lotta alla corruzione

Ai fini della piena aderenza al principio della compliance normativa, la Funzione Compliance e Antiriciclaggio della Capogruppo, posta a diretto riporto dell’Organo Amministrativo, svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dalla specifica Politica approvata dal Consiglio di Amministrazione. La funzione, in particolare, definisce le politiche per la gestione del rischio di non conformità alle norme poste in essere da Sara Assicurazioni, in quanto tale e in qualità di Capogruppo.

Per rischio di non conformità si intende il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione, ovvero il rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo o degli orientamenti giurisprudenziali. Poiché il rischio di non conformità alle norme è diffuso a tutti i livelli dell’organizzazione aziendale, soprattutto nell’ambito delle linee operative, l’attività di prevenzione del rischio deve svolgersi, in primo luogo, dove il rischio viene generato.

Nell’ambito del sistema dei controlli interni, le Società del Gruppo si dotano, ad ogni livello aziendale, di specifici presidi volti a prevenire il rischio di non conformità. Inoltre, sono messe in atto tutte le iniziative e le attività necessarie affinché vi sia un’adeguata responsabilizzazione di tutto il personale, per una efficace ed efficiente gestione del rischio di non conformità a tutte le norme. In relazione a tale obiettivo, tutti i responsabili di funzione sono coinvolti nella gestione del rischio di non conformità: devono fornire supporto alla Funzione Compliance e Antiriciclaggio nell’identificazione delle attività, all’interno dei processi, da cui possono emergere i rischi di non conformità individuati e nella successiva predisposizione delle misure correttive; devono tenere informata la Funzione Compliance e Antiriciclaggio in merito a modifiche pianificate o in atto nei processi e procedure aziendali in relazione agli obblighi di conformità ad essi correlati.

Il Modello di compliance viene gestito a livello di Gruppo mediante uno specifico processo finalizzato ad implementare e mantenere regole, procedure e strutture organizzative funzionali ad assicurare la

prevenzione e la gestione del rischio di non conformità alle norme da parte di tutte le Società del Gruppo.

In linea con i principi di governance, il Modello di compliance riconosce la centralità dell'Organo Amministrativo per quanto attiene alle politiche di governo del rischio di non conformità.

L'Alta Direzione ha la responsabilità di adottare tutti gli interventi necessari ad assicurare l'aderenza dell'organizzazione e del Sistema dei Controlli Interni ai principi statuiti dalle disposizioni regolamentari e dall'Organo Amministrativo.

Tra gli eventi più significativi del 2021 vi è stata l'approvazione, il 27 ottobre, da parte dei Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo Sara, della versione aggiornata del Codice Etico.

Tale circostanza ha rappresentato l'epilogo di un processo iniziato nel 2020 tramite la costituzione di un apposito gruppo di lavoro avente la finalità di aggiornare il Codice Etico per adeguarlo alla naturale evoluzione dei valori e della sensibilità collettiva.

Nella versione aggiornata del documento, il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Codice Etico è stato affidato ai responsabili della Direzione Internal Audit, della Funzione Compliance e Antiriciclaggio e della Direzione Legale della Capogruppo, i quali, collegialmente, possono ricevere e analizzare le segnalazioni di eventuali violazioni del Codice.

Diversamente, il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza Modelli di organizzazione e gestione adottati dalle Società del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e successive modificazioni (Modello 231) è sempre assegnato ai singoli Organismi interni di Vigilanza.

Il presidio del rischio di non conformità alle norme è assegnato alla Funzione Compliance e Antiriciclaggio, che per l'espletamento dei compiti richiesti dalla normativa, deve poter avere accesso a tutte le attività delle società del Gruppo e a qualsiasi informazione a tal fine rilevante.

Annualmente la Funzione Compliance e Antiriciclaggio ha, tra gli altri, il compito stabilito dal Consiglio di Amministrazione di assicurare che venga erogata attività formativa adeguata al fine di:

- prevenire il rischio di non conformità attraverso la conoscenza delle disposizioni applicabili alle attività svolte;
- favorire la diffusione di una cultura aziendale improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto dello spirito e della lettera delle norme

In particolare, con riferimento alla formazione interna erogata nel 2021, i dipendenti della Società, a tutti i livelli, hanno potuto fruire di corsi in diverse aree tematiche normative.

Sono stati effettuati corsi a catalogo, di formazione finanziata e corsi interni, alcuni dei quali obbligatori in base alla relativa normativa specialistica; a causa della pandemia legata al Covid 19, nel corso del 2021 la modalità esclusiva di erogazione della formazione è stata tramite l'utilizzo di piattaforme digitali.

Nel complesso le iniziative progettate e attuate sono apparse idonee a garantire un'adeguata formazione delle risorse interne delle Società sui temi di conformità alle norme, tenendo anche in considerazione la situazione congiunturale determinata dalla menzionata pandemia

Occorre altresì considerare la formazione diretta a garantire l'aggiornamento sui temi di conformità alle norme da parte della Rete commerciale che, per il proprio ruolo, costituisce un importante punto di interfaccia con i clienti del Gruppo e dunque deve rappresentarne adeguatamente i valori di correttezza, trasparenza e orientamento al cliente.

La funzione Formazione rete, nel corso del 2021, ha erogato verso gli addetti all'intermediazione (agenti, subagenti e collaboratori di agenzia) i seguenti corsi attinenti tematiche di conformità alle norme.

FORMAZIONE SU CONFORMITÀ NORMATIVA DIRETTA ALLA RETE COMMERCIALE NEL 2021	
Corso	Numero partecipanti
Libero Domani ed. 2019	504
Previdenza Complementare	388
FATCA	90
Antiriciclaggio edizione ottobre 2017	390
La gestione dei reclami	130
Regolamento PRIIPs: principi ispiratori e tematiche principali	27
Antiriciclaggio: le novità normative introdotte in attuazione della «quarta direttiva» (d.lgs. 90 del 24.05.2017)	58
La protezione dei dati personali, nel settore assicurativo, bancario e finanziario	159
IDD - la Nuova Direttiva Europea della Distribuzione Assicurativa	105
L'applicazione della POG nei processi d'agenzia	44
Compliance di agenzia: le nuove norme per l'intermediario assicurativo alla luce della IDD	50
Compliance di agenzia: le nuove norme per l'intermediario assicurativo alla luce della IDD- corso integrativo per agenti	138
Tutela del consumatore e codice del consumo	155
Il modello organizzativo ex231 ed il codice etico del Gruppo Sara Assicurazioni	182
Antifrode assicurativa	171
Il risarcimento del danno nella RCA: norme e procedure. Ed. 2019	234
Faq Pip	186
Cliente: Bisogni alla luce dei gap pubblici. Il Sistema previdenziale INPS e INAIL	173
Antiriciclaggio: le novità normative introdotte dal Reg. Ivass 44/2019	511
La responsabilità dell'amministratore di condominio	792
Nuova normativa IDD - ed. marzo 2021	3756
Il Contratto base RCA e Nuovo Preventivatore Pubblico	3469
Regole Privacy Italiane ed Europee applicate al Marketing	1730

L'impegno del Gruppo, in particolare contro i reati di corruzione, si basa sull'adozione ed efficace attuazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Gruppo (MOG) in conformità con le previsioni del D.Lgs. 231/2001. Ciò consente di limitare il rischio di commissione del reato, nelle sue forme attive e passive, mediante il consolidamento di un sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo.

Su impulso della Capogruppo, la controllata Sara Vita ha adottato e progressivamente mantenuto il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001. Sara ha inoltre profuso particolari sforzi per rendere omogenei e adeguati i Modelli e i relativi sistemi di controllo ex D.Lgs. 231/01 anche attraverso l'utilizzo di competenze specialistiche presso la Capogruppo.

In particolare, alla funzione Compliance e Antiriciclaggio è stata attribuita la responsabilità di:

- assicurare l'aggiornamento e la diffusione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal decreto legislativo 231/01, ad eccezione del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e l'adozione di adeguati protocolli per la prevenzione dei reati in oggetto;
- svolgere la funzione di segreteria tecnica dell'Organismo di Vigilanza 231, riportando funzionalmente allo stesso e supportandolo nelle attività tipiche, con particolare riferimento alla verifica del rispetto e dell'efficacia del Modello Organizzativo 231 attraverso lo svolgimento di appositi compliance program.

A supporto si evidenzia che due risorse della Funzione Compliance e Antiriciclaggio sono già in possesso di specifiche competenze in materia di D.Lgs. 231/2001.

Ogni anno la Funzione Compliance e Antiriciclaggio, che cura l'aggiornamento del MOG 231 sia per Sara Assicurazioni che per Sara Vita, svolge un risk assessment per individuare i processi aziendali a rischio reato presupposto 231, tra cui la corruzione, compresa la fattispecie di corruzione tra privati.

Per quanto riguarda la Parte Generale del MOG 231, l'approvazione della versione 7.0 da parte del C.d.A. di Sara Assicurazioni è avvenuta in data 23/06/2020.

Con riferimento, invece, alla Parte Generale del MOG 231 della controllata Sara Vita, risulta ancora in vigore la versione 6.0 approvata dal C.d.A. in data 30/07/2019.

Relativamente, invece, alle Parti Speciali del MOG 231, le versioni in vigore sono le 6.0 approvate da parte dei C.d.A. di Sara Assicurazioni e Sara Vita in data 24/09/2020; esse contengono l'ultimo risk assessment effettuato. I processi di risk assessment sono stati svolti con una metodologia basata su tecniche di self-assessment.

Nell'ultimo risk assessment condotto è stato oggetto di valutazione, nonché di inserimento nel Modello di Organizzazione per la prima volta, anche il reato di Traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.), introdotto nel novero dei reati ex D.Lgs. 231/01 dal legislatore con la Legge n. 3/2019.

Nei primi mesi del 2022 è programmato, sia per Sara Assicurazioni che per Sara Vita:

- l'aggiornamento della Parte Generale del Modello, per tener conto delle modifiche derivanti dalla nuova versione del Codice Etico;
- l'aggiornamento della Parte Speciale del Modello, per rappresentare gli esiti del nuovo Risk Assessment in corso di esecuzione.

Il 100% dei processi aziendali sono soggetti, nell'ambito delle attività di risk assessment, a valutazione con riferimento ai rischi afferenti alla corruzione. L'ultimo assessment concluso, relativo al 2020, ha evidenziato un adeguato livello di presidio a mitigazione del rischio di corruzione: il rischio residuo generale è infatti risultato su tutti i processi analizzati "molto basso" in una scala a cinque classi ("molto basso", "basso", "medio", "medio alto", "alto").

Le previsioni contenute nei Modelli di Sara Assicurazioni e Sara Vita sono inoltre completate e integrate, a fini cautelari e di prevenzione, dalle procedure aziendali e dai Protocolli 231, documenti in cui sono formalizzate le regole di cautela che le Società hanno individuato a scopo di prevenzione dei reati.

Nel 2021, come nei precedenti esercizi, non sono stati registrati, nell'ambito dei flussi informativi resi agli Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 di Sara Assicurazioni e Sara Vita, episodi di corruzione né da parte di dipendenti del Gruppo Sara né da parte dei suoi Business partner. Infine, non sono state riscontrate azioni legali pubbliche riguardanti pratiche corruttive elevate contro l'organizzazione o i suoi dipendenti durante il periodo oggetto di rendicontazione.

Si rappresenta, inoltre, che, in conformità a quanto statuito dall'art. 6 comma 2 bis D.Lgs. 231/2001, a partire dal 2018 il Gruppo Sara si è dotato di un apposito sistema informatico (Comunica Whistleblowing) gestito, a tutela della riservatezza del segnalante, da un fornitore terzo.

Con tale applicativo si garantisce ai Dipendenti, agli Agenti e ai collaboratori di questi ultimi, la possibilità di inviare segnalazioni di eventuali violazioni (potenziali o effettive) di importanti disposizioni di legge o di normative aziendali, tra le quali rientrano le disposizioni anticorruzione.

Nel corso del 2021 non è stata erogata ai componenti dei Consigli di Amministrazione di Sara Assicurazioni e di Sara Vita formazione specifica in materia di prevenzione della corruzione, sia per ragioni legati alle difficoltà connesse alla pandemia che per la circostanza che nel gennaio 2020 era stato, comunque, realizzato un Workshop di aggiornamento relativo alla prevenzione della corruzione, in particolare la corruzione tra privati e il traffico di influenze illecite.

Inoltre, si evidenzia che i membri dei CdA di Sara Assicurazioni e Sara Vita ogni anno approvano gli aggiornamenti del MOG che, di norma, contengono anche prescrizioni afferenti ai reati di corruzione e sono dunque tutti debitamente informati a tal proposito, aggiungendo che nel 2021 i componenti dei CdA hanno anche approvato la nuova versione del Codice Etico come sopra evidenziato.

Tutti i dipendenti del Gruppo hanno accesso, attraverso la Intranet aziendale "MondoSara", alla normativa interna aziendale e in particolare al Codice Etico, MOG, protocolli e procedure in materia (tra cui in particolare per l'anticorruzione si citano PTR-05/2013 Gestione accertamenti e verifiche da parte di Organi ispettivi; REG-SA-10-V01 Omaggi, donazioni e sponsorizzazioni; PTR 09/2013 Gestione piccola cassa, fondo spese Direzione Generale e valori bollati; Procedura SA 22 V05 Acquisti).

Nel corso del 2021 non è stata erogata specifica formazione in materia di prevenzione della corruzione ai dipendenti, anche in considerazione del fatto che nel corso del 2020 agli stessi era stato somministrato un corso e-learning in materia di responsabilità amministrativa degli enti (D.Lgs. 231/2001) dal titolo "Il Modello organizzativo ex 231 ed il codice etico del Gruppo Sara Assicurazioni" tramite la Intranet aziendale MondoSara, una parte del quale è focalizzata sui reati di corruzione.

Durante il 2021 si è comunque provveduto a somministrare il menzionato corso e-learning alla quasi totalità di dipendenti che nel corso del 2020 non avevano adempiuto, per diverse motivazioni, all'obbligo formativo.

La tabella rappresenta dunque le percentuali dei dipendenti coinvolti per singola annualità nel periodo 2019-21 in rapporto con la numerica complessiva per categoria.

N. E % DIPENDENTI FORMATI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE NEL TRIENNIO 2019-2021

Categoria (n. dipendenti/n. totale dipendenti per categoria)	2019*	2020 (n.)	2020 (%)	2021 (n.)	2021 (%)
Dirigenti	Na	16	80%	0	0%
Funzionari	Na	193	97%	6	3%
Impiegati	Na	372	95%	4	1%
Totale	Na	581	96%	10	2%

* Non sono riportati i dati del 2019, avendo avviato la formazione nel solo mese di dicembre con termine 29 febbraio 2020. I dati sono dunque riportati tutti con riferimento al 2020.

Per quanto concerne i business partner Agenti, il Gruppo prevede che nei contratti di mandato - controfirmati dagli agenti - sia inserita una specifica clausola che vincola al rispetto del Codice Etico e alle sue previsioni, comprese quelle in materia anticorruzione; nel corso del 2021, la clausola in oggetto è stata controfirmata dal 100% dei nuovi contratti di mandato stipulati (50 agenzie).

Infine, per quanto riguarda gli stakeholder esterni di Sara (clienti, comunità, associazioni, ecc.), il Codice Etico e la "Parte Generale" del Modello di Organizzazione e Gestione ex. D.Lgs. 231/01 sono resi noti tramite pubblicazione sul sito web istituzionale.

La gestione fiscale

Sara si è dotata di una Politica di Gestione e Valutazione del Rischio Fiscale in base alla quale le Società del Gruppo si impegnano a gestire gli adempimenti fiscali sulla base dei principi di integrità e correttezza e ad operare con competenza e professionalità nel pieno rispetto di leggi e regolamenti.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione i dipendenti e collaboratori delle Società sono tenuti alla massima trasparenza, chiarezza e correttezza al fine di instaurare un rapporto di professionalità, collaborazione e reciproca fiducia.

Una corretta gestione degli adempimenti fiscali è fondamentale per il Gruppo Sara, per i suoi azionisti e per tutti i soggetti coinvolti nelle operatività.

La politica identifica e prescrive i principi e le regole generali che governano il processo di gestione degli adempimenti in materia fiscale, descrive gli elementi essenziali del sistema di gestione del rischio fiscale ("tax control framework") e stabilisce ruoli e responsabilità dei principali soggetti coinvolti nel processo fiscale e nella gestione dei rischi fiscali. Infatti la gestione dei "Rischi Fiscali" vede il coinvolgimento di più attori con ruoli e responsabilità definite e formalizzate nella documentazione interna alla Compagnia; in particolare, il Consiglio di Amministrazione definisce le linee guida in materia di gestione del rischio fiscale mentre la Direzione Amministrazione e Bilancio, attraverso la Funzione Fiscale, garantisce il rispetto della normativa e degli adempimenti di natura fiscale, comprese le attività legate al "fiscal planning", assicurando la produzione e il controllo delle dichiarazioni dei redditi e dei libri obbligatori; esegue inoltre i controlli di primo livello in relazione alle attività fiscali. I controlli di secondo e terzo livello sono demandati alla Direzione Risk Management, alla Funzione di Compliance e alla Direzione Internal Audit che contribuiscono, secondo le rispettive attribuzioni, alla gestione dei rischi aziendali, al monitoraggio degli adempimenti normativi, al rispetto degli stessi e al riscontro dell'efficacia ed efficienza del sistema di controllo interno.

La Politica definisce e regola il processo di risk assessment, consistente sostanzialmente nella individuazione e valutazione dei rischi fiscali e dei relativi controlli, affidato alla responsabilità operativa della Funzione Fiscale.

Il Gruppo Sara dimostra il proprio impegno verso i principi di conformità con la normativa fiscale, di trasparenza, correttezza, professionalità e verso gli altri principi che governano il processo fiscale attraverso la formalizzazione e diffusione della Politica di rilevazione e gestione del rischio fiscale, l'adozione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo e dei relativi Protocolli ex D.Lgs. 231/2001, la formalizzazione e diffusione di procedure, istruzioni operative, circolari e altri strumenti normativi interni che governano i processi fiscalmente rilevanti e che identificano i principi e le regole da rispettare.

Le Società del Gruppo hanno deciso di dotarsi volontariamente di uno strumento di gestione del rischio fiscale in quanto le stesse Società non rientrano nelle “condizioni per l’accesso” stabilite dal D.Lgs. 128/15, rubricato “Disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente, in attuazione degli articoli 5, 6 e 8, comma 2, della legge 11 marzo 2014, n. 23”.

La politica prevede una serie di passaggi autorizzativi che, in linea più o meno diretta, fanno riferimento agli stakeholder. In questo modo si assicura che le informazioni a disposizione degli stakeholder stessi siano sempre aggiornate e che gli stessi siano in grado di poter far pervenire alla Compagnia eventuali opinioni o preoccupazioni sui temi fiscali. L'approccio che la Compagnia persegue, basato sulla massima disclosure volontaria nei confronti dell'amministrazione fiscale, assicura una ulteriore garanzia di trasparenza.

Di seguito le informazioni fiscali relative al 31.12.2021. La rendicontazione fiscale di Sara si riferisce solo all'Italia.

RENDICONTAZIONE FISCALE DI GRUPPO AL 31.12.2021	
Informativa	2021
Dipendenti (n.)	615
Ricavi da vendite a terze parti (€)	837.133.502,33
Ricavi da operazioni infragrupo con altre giurisdizioni fiscali (€)	0
Utile/perdita al lordo delle imposte (€)	66.317.074,95
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (€)	48.916.087,54
Imposte sul reddito delle società corrisposte in contanti (€)	39.411.961,93
Imposta sul reddito delle società maturata sull'utile/perdita (€)	27.511.118,13

La privacy e la protezione dei dati

L'attività economica del Gruppo Sara si basa in gran parte sul trattamento dei dati e delle informazioni dei propri stakeholder (clienti, dipendenti, fornitori, ecc.) e di altri soggetti che a vario titolo entrano in relazione con essi (ad es. terzi danneggiati).

Si può affermare che tali trattamenti sono funzionali e, in molti casi, indispensabili al fine sia di perseguire i legittimi e responsabili obiettivi economici della Società sia di soddisfare i “bisogni assicurativi” delle persone e, più in generale, di tutelare e salvaguardare gli interessi della collettività degli assicurati e dei cittadini.

Sara è consapevole dei rischi che possono derivare ai soggetti cui i dati si riferiscono, sia in connessione ad episodi di violazione incidentale o intenzionale (perdita di riservatezza, di integrità o di disponibilità dei dati) sia per gli effetti che il trattamento delle informazioni, di per sé, può comportare sui loro diritti e sulle loro libertà, quali ad esempio lesioni della dignità, perdite di tempo, di denaro, di reputazione, del lavoro, indisponibilità di accesso ai servizi, danni alla proprietà, alla salute fisica o psichica, scarsa trasparenza, potenziali discriminazioni, diniego di servizi, previsioni imprecise, confinamento in categorie con accesso limitato a proposte e servizi, ecc.. Per questi motivi, Sara considera la protezione e la sicurezza dei dati e delle informazioni dei propri Partner e dei propri Clienti come un valore che trascende il mero rispetto delle normative.

Consapevole del valore che un corretto trattamento dei dati riveste per la Società nonché dei potenziali rischi per gli individui, Sara fa della protezione e della sicurezza dei dati personali un elemento strategico per il proprio business e di responsabilità sociale nei confronti dei portatori di interesse.

Considerare il rispetto della privacy un elemento essenziale della responsabilità sociale e un valore significa, dunque, impegnarsi a perseguire, nella progettazione dei processi aziendali, la tutela dei diritti e delle libertà degli individui per impostazione predefinita e indipendentemente dal loro grado di consapevolezza e da quanto comunque imposto dalle norme vigenti. Con questi obiettivi, Sara ha operato anche nel corso del 2021 garantendo il mantenimento di elevati standard qualitativi nell'adozione di misure organizzative e tecniche di protezione dei dati. Nel periodo **sono stati formati 486 dipendenti, per un totale di 1.146 ore di formazione**, sui temi della cyber security e della protezione dei dati personali.

Nel 2021 non sono stati riscontrati episodi di violazione di dati che abbiano avuto impatti sulle libertà e sui diritti delle persone fisiche, **non sono pervenute sanzioni o richieste di informazioni dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e non sono stati presentati reclami fondati da parte di interessati; inoltre, Sara ha soddisfatto nei termini le richieste di esercizio dei diritti ricevute dagli interessati.**

La Società ha nominato nel 2018 il Responsabile per la Protezione dei Dati personali, con il compito di supportare l'intera organizzazione in merito alle tematiche di protezione dei dati personali e di interagire con gli interessati e l'Autorità di Controllo.

Il rapporto con la catena di fornitura

Un primo intervento diretto al raggiungimento dell'obiettivo di controllo degli aspetti ESG lungo la catena di fornitura, è stato realizzato sul finire del 2017 con l'adozione di una nuova versione della Procedura Acquisti (PRO SA 22 V04) che prevede l'istituzione di un albo fornitori aggiornato dalla Funzione Acquisti sia in fase di ricerca del fornitore (con evidenza di tutti i fornitori valutati, sia idonei che non idonei) che in fase di valutazione delle prestazioni rese (vendor rating del fornitore con archiviazione delle valutazioni effettuate nel corso degli anni precedenti).

L'entrata in vigore dell'Albo e le prime valutazioni in termini di vendor rating, in virtù di ulteriori cambiamenti informatici ed organizzativi intercorsi, non sono state totalmente realizzate nel corso del 2021 e verranno dunque completate nel 2022.

Il nuovo Albo fornitori e Vendor Rating approvato ad aprile 2020, per particolari categorie di gruppi merce, ha introdotto tra i "Requisiti di eventuale qualificazione" alcuni parametri ESG tra cui:

- redazione di un documento di Rendicontazione Non Finanziaria o Bilancio Sociale o comunque autocertificazione delle iniziative intraprese sulle tematiche della responsabilità sociale d'impresa;
- possesso di certificazione ambientale riconosciuta (UNI EN ISO 14001 o EMAS o equivalenti) o comunque autocertificazione delle iniziative intraprese sulle tematiche di tutela dell'ambiente;
- possesso di certificazione per la sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001 o equivalente) o comunque autocertificazione delle iniziative intraprese sulle tematiche di sicurezza sul lavoro oltre quelle obbligatorie per legge.

Queste informazioni sono prodotte facoltativamente da parte del Fornitore. La verifica è ad oggi realizzata tramite self assessment.

Data la natura e la localizzazione geografica del business, il Gruppo ricorre in maggioranza a fornitori italiani. I fornitori del Gruppo Sara sono tra i soggetti destinatari del Codice Etico: vengono dunque chiamati dal Gruppo al rispetto delle norme e all'osservanza delle disposizioni del Codice stesso attraverso la predisposizione di specifiche clausole contrattuali che ne prevedono il rispetto e l'osservanza.

Il Gruppo al 2021 conta 742 imprese fornitrici, per un valore economico complessivo pari a 49,757 milioni di euro (dati derivano dal Sistema di Gestione aziendale, Modulo acquisti SAP). Circa il 94,4% della spesa sostenuta per forniture è effettuata in Italia, a conferma dell'inclinazione territoriale del Gruppo.

FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA NEL TRIENNIO 2019-2021									
Area Geografica	2019			2020			2021		
	N.	Euro	% spesa	N.	Euro	% spesa	N.	Euro	% spesa
Nord-Est	82	1.818.039	4,03%	64	2.172.927	4,23%	84	2.177.659	4,38%
Nord-Ovest	274	22.139.865	49,11%	240	30.521.329	59,35%	272	29.723.427	59,74%
Centro-Nord	42	587.773	1,30%	23	1.776.874	3,46%	38	951.476	1,91%
Centro	263	16.273.049	36,09%	223	13.789.946	26,82%	223	13.048.436	26,22%
Sud	96	1.904.683	4,22%	57	1.008.314	1,96%	89	1.097.897	2,21%
Estero	23	2.362.079	5,24%	32	2.155.147	4,19%	36	2.758.767	5,54%
Totale Italia	757	42.723.409	94,76%	607	49.269.391	95,81%	706	46.998.893	94,46%
Totale	780	45.085.488	100,00%	639	51.424.538	100,00%	742	49.757.661	100,00%

% DEL VALORE EROGATO PER TIPOLOGIA DI FORNITURA NEL TRIENNIO 2019 - 2021			
Tipologia	Valore % 2019	Valore % 2020	Valore % 2021
Beni marketing	14,1%	16,8%	15,4%
Beni mobili	2,9%	2,6%	2,3%
Beni immobiliari	1,4%	1,0%	1,0%
Cespiti/investimenti	16,0%	18,0%	18,5%

Bilancio Consolidato 2021

Consulenze	8,6%	8,7%	8,1%
Prestazione servizi	57,0%	53,0%	54,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL'OFFERTA

Le politiche e gli strumenti aziendali di gestione

- Codice Etico
- Politica di Sostenibilità
- Politica in materia di sottoscrizione e riservazione
- Politica gestione reclami
- Politica in materia di governo e controllo dei prodotti
- Linee Guida Strategiche 2021-2023
- Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Assicurazioni
- Procedura sviluppo prodotti/tariffe Sara Vita
- Rapporti annuali IVASS in materia di controllo sull'attività di formazione della rete distributiva



Il Gruppo Sara, nato per la tutela della sicurezza degli automobilisti, ha nel tempo ampliato la propria offerta, per rispondere alle diverse esigenze di sicurezza e di protezione

della persona, della famiglia e dell'impresa, nell'ottica di valorizzare il brand Sara sul “non auto” qualificandosi oggi come punto di riferimento per soddisfare tutti i bisogni assicurativi.

Il Gruppo ritiene fondamentale, per offrire un servizio sempre più elevato qualitativamente e meglio rispondente alle esigenze della clientela, l'impegno di tutti i soggetti che intervengono nel processo commerciale, dai dipendenti, agli agenti e i loro collaboratori. In sinergia con la rete agenziale e liquidativa, è impegnato ad ascoltare il cliente e i suoi bisogni per trovare le soluzioni più adeguate alle sue esigenze. Nel rapporto con la clientela pone alla base una comunicazione trasparente, che metta l'assicurato nella condizione di comprendere le caratteristiche e il valore dei servizi che acquista o che gli vengono offerti, attraverso clausole contrattuali univoche e comprensibili e fornendo tutte le opportune informazioni, sia in fase pre-vendita che in fase post-vendita, nonché segnalando eventuali modifiche secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Politica in materia di sottoscrizione e riservazione del Gruppo pone al centro della politica assuntiva le persone, le famiglie e le piccole imprese quali target preferenziali dell'attività assicurativa, operando prevalentemente attraverso il canale tradizionale. Tra gli obiettivi strategici di medio-lungo periodo, indicati nella stessa Politica, il Gruppo si impegna nel “migliorare i livelli di servizio verso clienti ed agenti attraverso la semplificazione e l'innovazione”.

Sara è un **brand italiano** che lega la sua storia a quella del Paese: nata per iniziativa dell'Automobile Club d'Italia nel 1946, in sinergia con lo stesso realizza numerose iniziative nel campo della tutela degli utenti della strada e in favore della diffusione della **cultura sulla sicurezza stradale e della tutela del patrimonio dei propri assicurati**.

Oggi il Gruppo, profondo conoscitore delle dinamiche dei bisogni dei clienti, si caratterizza per strategie e obiettivi costruiti sulla situazione reale del Paese e delle famiglie.

Pienamente integrata nel contesto di riferimento, Sara è l'esempio di come si possa abbracciare il tema della **trasformazione digitale 4.0** misurandosi con un ambiente sempre più liquido e attraversato da cambiamenti radicali, generati sia dal progresso tecnologico che da un cliente sempre più abile e demanding.

In questo contesto Sara ha intrapreso un percorso di digital transformation che abbraccia tutta l'organizzazione e la propria rete distributiva, diventando una delle prime società del settore a essere passata in full cloud attraverso la migrazione di tutte le proprie server farm. In Sara si utilizzano inoltre in modo completo anche strumenti di produttività e collaborazione, come G-Suite, che si avvalgono sempre delle potenzialità del cloud.

Grazie a questa evoluzione tecnologica è stato sostanzialmente ridotto anche il *time to market*, rendendo possibile una maggiore agilità nella gestione e nell'aggiornamento del catalogo di offerta. Inoltre, la migrazione sul cloud ha reso possibile un miglioramento del tempo di risposta dei sistemi a uso della rete, oggi sempre più rapidi grazie al modello *pay per use* tipico di questa soluzione.

Per valorizzare al massimo la *customer experience* del cliente, il Gruppo Sara ha sottoscritto un accordo con Salesforce, una piattaforma centralizzata per la gestione del customer engagement, puntando a diventare una compagnia con un modello operativo impostato sulla «customer centricity». Mettere il cliente al centro dell'operatività significa aumentare la retention del portafoglio a scadenza, migliorandone l'advocacy così come le occasioni di sviluppo in logica di cross selling.

In questo modo si ottiene un maggior coinvolgimento della rete distributiva, che può sviluppare più fatturato, e la sua naturale fidelizzazione. La trasformazione digitale del Gruppo Sara è quindi in piena evoluzione: si sta lavorando alla costruzione di un ecosistema che prevederà un'integrazione completa del punto fisico con il mondo digitale, per sviluppare una relazione che valorizzi la competenza e la consulenza disponibili sul punto vendita fisico con la modernità e facilità d'uso degli strumenti digitali.

I clienti e la customer experience

Il Gruppo, attraverso le due Compagnie, ha sviluppato un adeguato catalogo prodotti, nei settori danni e vita.

Nel 2021 è continuato lo sviluppo dei prodotti collocati on line (Bici2Go, MiMuovo, Viaggiare, Serenità e Guido Bene), che hanno permesso di migliorare i processi digitali e alimentare il modello ibrido, secondo cui il cliente online è sempre assegnato a un punto vendita fisico per lo sviluppo delle sue necessità assicurative.

Nel 2021 Sara ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

- **Insurance Connect Awards**, dedicato alle eccellenze del settore assicurativo che si sono distinte per capacità innovativa, evoluzione dell'offerta, centralità del cliente e approccio al mercato. Sara, in particolare, ha ottenuto riconoscimenti per le categorie Open Innovation nell'Auto (con SaraPass, pacchetto che abbina le coperture della Garanzia Kasko Autostradale ai servizi tecnologici) e Claims Management (anch'esso nell'Auto per il servizio SelfPeriziA, il sistema automatizzato per la stima dei costi di riparazione tramite intelligenza artificiale e smartphone);
- **Le Fonti Awards 2021** per Bici2Go, premiata come prodotto assicurativo dell'anno per la mobilità alternativa;
- **Insurance Elite** per la miglior strategia di risposta tecnologica al new normal, velocità di reazione e innovazione delle soluzioni per i clienti;
- **Best of Best 2021** per WebProtetto AutoPiù, il pacchetto con la gestione dei rischi digitali.

Nell'anno, è continuato il processo di adozione della piattaforma Salesforce, sia da parte della Direzione centrale sia da parte delle Agenzie. Se da un lato la roadmap di progetto ha visto rilasciare numerose attività formative mirate alla completa adozione dei nuovi processi da parte della Rete, dall'altro ha registrato sia il rilascio di nuove componenti (come, ad esempio, Survey Builder per il rilevamento dell'indicatore NPS) sia la massimizzazione delle potenzialità della piattaforma, in particolare tramite CRM e Marketing Cloud. Quest'ultima componente, nello specifico, ha permesso la sistematizzazione delle attività di digital marketing quali invio di DEM (direct email marketing), SMS e notifiche push via app SaraConMe per attività e iniziative legate alle scadenze, al customer care e alle campagne di marketing mirate a cross/up selling.

Nell'ottica di migliorare i livelli di servizio e di personalizzazione, infine, sono state rilasciate anche la nuova Scheda Cliente (componente Salesforce che raccoglie in un'unica videata tutte le principali informazioni del cliente, dal possesso polizze alle caratteristiche digitali, dalle scadenze alle interazioni ai sinistri), il tool di analisi delle esigenze assicurative e gli algoritmi di Next Best Product, sistemi predittivi in grado di identificare i principali prodotti Danni con maggior probabilità di acquisto in base a similarità statistica del target.

CLIENTI DEL GRUPPO – ULTIMO TRIENNIO			
Categoria di clientela	2019	2020	2021
Clienti complessivi	1.072.774	1.077.577*	1.111.062
Di cui persone fisiche	1.006.430	1.009.348	1.036.652
Di cui clienti ramo danni*	981.533	987.538	1.091.055
Di cui clienti ramo vita*	43.594	43.195	46.020
Di cui clienti ALA*	72.658	71.882	68.709

*Dato rettificato a seguito dell'adozione della piattaforma Salesforce: rilevata una sovrastima del numero dei clienti del 2019 di circa 10mila unità che non rende evidente l'aumento effettivo registrato nel 2020 pari a + 15mila clienti.

La somma dei clienti danni, vita e ALA non restituisce il totale dei clienti complessivi per via dei clienti assicurati sui vari rami.

Altro elemento peculiare dell'offerta dal Gruppo è la **relazione con l'Automobile Club d'Italia**, che associa gli automobilisti italiani. Da oltre settant'anni ACI e Sara operano insieme su:

- **impegno sociale**, Sara ed ACI sono in prima linea nelle iniziative congiunte in favore della sicurezza stradale, oltre a promuovere sul territorio nazionale manifestazioni di grande interesse sportivo;
- **sinergie commerciali**, Sara è un canale privilegiato per raggiungere i Soci ACI grazie all'offerta loro dedicata su tutta la gamma di prodotti assicurativi;
- **presenza costante del brand**, grazie a un diffuso sistema di sponsorizzazioni con cui Sara è presente sia nelle più importanti iniziative ACI sia sugli house organ del Club.

La strategicità della relazione con ACI è comprovata dalla **numerosità dei clienti Sara che sono anche soci ACI**, pari a 267.086 persone per il 2019.

L'anno 2021, dal punto di vista strategico, ha visto continuare le attività di passaggio al modello ibrido omnicanale: il modello prevede che il cliente possa liberamente operare sul canale a lui più congeniale, passando da una dimensione fisica a una digitale in totale libertà e in ogni fase della relazione con la Compagnia.

Il perdurare delle condizioni di eccezionalità della situazione generale legata alla pandemia ha consolidato, infatti, i trend già registrati nel corso dell'anno precedente, caratterizzati da un aumento costante del ricorso alla relazione a distanza da parte dei clienti. Tale relazione, se agli inizi è stata in parte una necessità legata alla contingenza, nel tempo si è trasformata in un comportamento sempre più diffuso. Sara, con la sua strategia omnicanale, è stata quindi in grado di intercettare il bisogno di tutte le tipologie di comportamento - dal full digital al tradizionale - garantendo modalità di interazione per tutti i profili di clientela.

Su questa medesima linea, si è sviluppata anche una strategia di *lead generation* che ha permesso di intercettare potenziali clienti da canali web, creando sia traffico digitale sulle Agenzie sia nuovi clienti provenienti dall'acquisto online. In questo contesto, particolare rilevanza ricopre l'Area Riservata SaraConMe (ex disposizione Reg. 41/2018 IVASS) raggiungibile sia da desk sia da app. L'Area Riservata ha registrato un costante incremento di funzionalità e servizi a disposizione della clientela, tra le quali - a titolo esemplificativo - la piattaforma SelfPerizIA (sistema guidato che, per determinate tipologie di sinistri auto di lieve entità e senza danni a persona permette, con l'intervento dell'Intelligenza Artificiale, di proporre una stima del danno in poche ore, con finalizzazione dell'offerta e chiusura del sinistro in tempi ridotti), il tracking del carro attrezzi in caso di richiesta di soccorso stradale, ecc.. Costante, infine, rimane l'attenzione alla misurazione degli indicatori di soddisfazione del cliente, inteso sia come cliente finale sia come cliente interno, vale a dire la rete di Agenti.

Nel 2021 è stata effettuata una ulteriore edizione della **Agent Satisfaction** aperta anche ai Subagenti che, nell'ambito dell'impianto della voce del cliente, misura il livello di soddisfazione della rete agenziale nei confronti della mandante. Il dettaglio dell'esito della survey è riportato nel paragrafo dedicato alla rete distributiva.

Nel 2021 è stata effettuata la nuova edizione della ricerca sulla **customer satisfaction**. I risultati hanno confermato una generale tenuta di tutti i principali indici, segno di solidità della relazione tra Compagnia e Clienti anche in frangenti di eccezionalità come quelli vissuti negli ultimi due anni. L'indice di soddisfazione si conferma all'81% (valore derivante dalla somma dei clienti che hanno dato voti 7 e 8 su scala 3-8, in cui 8 è massima soddisfazione). Sostanziale tenuta di tutte le altre assi di misurazione, tra le quali il servizio (81%), soddisfazione verso l'agente (90%) e soddisfazione dell'esperienza di acquisto. In quest'ultimo caso, si rileva come il canale tradizionale resti al momento quello maggiormente utilizzato (90% degli intervistati con una soddisfazione dell'85%) mentre quello online - al quale ha fatto ricorso il rimanente 10% - registra però un tasso di soddisfazione sostanzialmente assimilabile (81%).

Inoltre, nel mese di **novembre 2021 è partita la sperimentazione su un subset ristretto di assicurati del test di rilevazione dell'NPS** (Net Promoter Score, indice di advocacy e di raccomandabilità del marchio) effettuato via e-mail e sms sui *touch point* di nuova produzione e

rinnovo Danni. Le prime evidenze - seppur considerando la consistenza limitata di survey inviate e la natura di warm up della fase progettuale - fanno emergere un **NPS positivo**, con valori leggermente migliori per la nuova produzione rispetto ai rinnovi.

Il 2021 è stato anche l'anno dell'entrata a regime dei canali digitali nella relazione con il cliente. L'attività figlia del modello omnicanale, ne persegue gli obiettivi, puntando allo sviluppo di tutti i touch point con il supporto della **piattaforma di customer engagement e onboarding** e consentendo l'aumento dei momenti di contatto e relazione con il cliente, per valorizzare la relazione e i servizi messi a disposizione sia nella fase di vendita che di postvendita. Per raggiungere questi scopi sono state predisposte comunicazioni e-mail/SMS/notifiche push inerenti l'onboarding (welcome), i servizi disponibili e/o acquistati, le promozioni in corso, le attività di CSR della compagnia e le sponsorizzazioni, gli eventi contrattuali e i promemoria di servizio, arrivando ad un totale di circa 2.800.000 di email inviate e 2.500.000 sms. Le comunicazioni sono concepite in sinergia con la rete agenziale, sempre informata preventivamente rispetto al catalogo delle iniziative di comunicazione, e dotata di strumenti di interazione che le consentono di gestire preventivamente l'effettivo target coinvolto, personalizzare i messaggi e integrare con ulteriori iniziative e comunicazioni. La misurazione dell'engagement su questi canali conferma la sostanziale soddisfazione della clientela, con un tasso di apertura medio del 38% e di click del 4,2%, che raggiungono picchi rispettivamente del 60% e 7% nella serie di comunicazioni per l'onboarding dei nuovi clienti.

Approvato, infine, a novembre 2021 il progetto per il lancio di un programma di referral (member-get-member o "presenta un amico") mirato a costruire un ulteriore canale di lead generation che faccia leva sul passaparola positivo dei migliori clienti, uno dei canali più importanti di circolazione del brand.

INDICE DI FEDELTA' – CLIENTI RAMO DANNI

Indicatori	2019	2020	2021
Clienti presenti da più di 10 anni	398.810	400.734	89.205*

* L'adozione esclusiva del modello dati Salesforce (al netto di integrazioni di sistemi di database clienti precedenti) si basa su sistema rolling che esclude dal computo informazioni vecchie più di una certa data. A seguito di ciò, come preavvisato, non è più possibile confrontare i dati mancando la base di calcolo coerente.

CONTATTI DIGITALI

Tipologia di contatto	2019	2020	2021
Accessi al sito del Gruppo	1.276.342	1.479.736	1.061.569
Pagine visitate	2.621.693	3.589.370	2.908.565
Siti di Agenzia	450	530	581
Accessi al Preventivatore	576.445	497.537	229.779
Preventivi (Fastquote)	276.695**	136.725	108.679
Clienti iscritti all'area riservata*	94.947	116.608	130.888

*L'Area Riservata è valida per Sara Assicurazioni, Sara Vita e Divisione ALA senza distinzione in quanto i clienti contraenti accedono ad un unico portale

**Per l'anno 2019, negli ultimi due mesi (circa) è stata cambiata la logica di tracciatura: fino ad ottobre 2019 se un cliente aggiungeva 2 garanzie, nel conteggio veniva considerato come 3 preventivi. La stessa situazione da novembre 2019 viene conteggiata come singolo preventivo.

La trasparenza nella comunicazione e la gestione dei reclami

Per quanto riguarda la trasparenza dei prodotti, essa da sempre rappresenta per il Gruppo Sara un elemento decisivo per trasmettere affidabilità a tutti gli Stakeholder. Per tale motivo il Gruppo si impegna ad agire fornendo ai propri interlocutori informazioni esaustive, comprensibili e tempestive; seguendo regole di comportamento e criteri di scelta chiari e oggettivi; adottando procedure univoche e verificabili. Tale impegno ha trovato la sua piena formalizzazione anche a seguito dell'entrata in vigore della normativa europea in materia di criteri di trasparenza e distribuzione dei PRIIPs (Package Retail Investment and Insurance Products) ovvero di prodotti di investimento assicurativi preassemblati al dettaglio, avvenuta il 1° gennaio 2018. Nello specifico, la normativa prevede espressamente la predisposizione, tramite formato standard, di un documento sintetico (KID) contenente le informazioni chiave, qualitative e quantitative, necessarie agli investitori al dettaglio per comprendere al meglio il prodotto. Per i prodotti assicurativi Vita, gli investitori di dettaglio sono chiaramente i Contraenti di polizza e, pertanto, per i prodotti in perimetro PRIIPs a partire dal 2018 Sara Vita predispose il documento KID, da consegnare insieme al Set Informativo e al progetto esemplificativo personalizzato. Inoltre, Sara Vita si è dotata anche di una Politica in materia di governo e controllo del prodotto, i cui presidi sono volti a garantire che si tenga debitamente conto degli interessi, obiettivi e caratteristiche dei Clienti e a prevenire e ridurre i pregiudizi ai Clienti e a favorire un'adeguata gestione dei conflitti di interesse.

Analogamente, già dal 2018, con l'entrata in vigore della IDD, si è proceduto ad allineare ai nuovi requisiti normativi anche la documentazione precontrattuale e contrattuale dei prodotti Danni e Vita puro rischio con la predisposizione di Set informativi che rispondessero ai nuovi format forniti in termini di DIP e DIP aggiuntivo.

La gestione dei reclami, improntata al rispetto delle norme contrattuali e di legge, cura le istanze dei clienti in modo equo, con obiettività, equilibrio e imparzialità. Essa è infatti gestita all'interno della Direzione Affari Legali e Societari che, non avendo alcuna responsabilità diretta in attività di business, può garantire l'imparzialità di giudizio. In tal senso Sara prevede:

- la corretta e tempestiva gestione dei reclami, siano essi inviati all'Impresa e/o alla rete degli Intermediari;
- la raccolta delle informazioni/prove pertinenti in merito al reclamo al fine di assicurare una risposta esaustiva, chiara, veritiera e tempestiva;
- l'identificazione dei prodotti e dei processi aziendali interessati dai reclami;
- l'individuazione delle cause che sono alla radice dei reclami e la valutazione del loro possibile impatto su altri prodotti o processi;
- di evitare l'eventuale conflitto d'interesse con le strutture o i soggetti il cui comportamento sia oggetto di reclamo;
- l'invio al reclamante, di norma, di una comunicazione di presa in carico del reclamo;
- che nelle comunicazioni al reclamante venga adottato un linguaggio semplice e facilmente comprensibile.

La tabella riporta i reclami trattati nell'anno suddivisi tra le due Compagnie, in base all'area aziendale di riferimento.

TIPOLOGIA	2019			2020			2021		
	Sara Ass	Sara Vita	Totale	Sara Ass	Sara Vita	Totale	Sara Ass	Sara Vita	Totale
Reclami ricevuti trattabili									
Accolti	485	93	578	446	23	469	308	4	312
Transatti	32	125	157	15	0	15	21	0	21
Respinti	1.190	0	1.190	897	26	923	791	14	805
In fase di istruttoria	10	0	10	0	0	0	11	1	12
Totale reclami	1.717	218	1.935	1.358	49	1.407	1.131	19	1.150
Reclami per area aziendale									
Altro	47	5	52	41	6	47	30	1	31
Amministrativa	9	63	72	5	10	15	4	6	10
Commerciale	98	14	112	95	15	110	80	5	85
Industriale	26	0	26	18	0	18	17	0	17
Informatica	162	108	270	17	9	26	14	3	17
Legale	427	0	427	397	3	400	312	0	312
Liquidativa	948	28	976	785	6	791	674	4	678
Totale reclami	1.717	218	1.935	1.358	49	1.407	1.131	19	1.150

I giorni medi di risposta ai reclami nel 2021 sono stati per Sara Assicurazioni 18,06 e per Sara Vita 20,07 (al di sotto delle previsioni IVASS secondo cui, se non si riceve la risposta in 45 giorni oppure non si è soddisfatti della risposta fornita dall'impresa, è possibile rivolgersi allo stesso Istituto di Vigilanza).

Il Gruppo secondo il Rapporto IVASS – dall'ultimo dato statistico disponibile riferito al 2020 – vede:

- per Sara Assicurazioni, il valore del rapporto reclami/premi (numero di reclami per milione di premi) al 2,24% a fronte del 1,99% del mercato; per Sara Vita, il valore del rapporto reclami/premi (numero di reclami per milione di premi) allo 0,39% a fronte del 1,14% del mercato;
- per Sara Assicurazioni, il rapporto reclami/contratti (numero di reclami/10.000 contratti) pari al 3,73% a fronte del 4,59% del mercato (relativo a Vita e Danni); per Sara Vita, il rapporto reclami/contratti (numero di reclami/10.000 contratti) pari al 10,42% a fronte del 4,59% del mercato (relativo a Vita e Danni).

SANZIONI NOTIFICATE DA IVASS			
Tipologia	2019	2020	2021
Atto di contestazione	9	6	3
Ordinanze di ingiunzione di pagamento	13	1	1

Ciascun atto di contestazione viene esaminato per valutare le possibilità, in relazione alla documentazione istruttoria disponibile, di presentare una memoria difensiva per ottenere un

provvedimento di archiviazione o una più favorevole quantificazione della sanzione. L'atto viene conservato informaticamente all'interno della specifica cartella predisposta nel Drive di Gestione Reclami (attualmente denominata "Archivio Atti").

Nel corso del 2021 non sono stati rilevati episodi di non conformità in materia di comunicazioni di marketing.

L'innovazione dell'offerta, i prodotti e i servizi sostenibili

L'attenzione del Gruppo verso i bisogni del cliente si traduce **nell'offrire prodotti adeguati tempo per tempo ai bisogni emergenti**, con attenzione agli aspetti sociali ma anche operando nell'incentivare la cultura della prevenzione del rischio, con particolare riferimento alla sicurezza stradale, e sviluppando prodotti che incentivino la riduzione degli impatti ambientali dei clienti. In questo senso il Gruppo, anche in partnership con alcuni importanti player di settore, è impegnato ad offrire soluzioni avanzate e servizi innovativi.

Nello specifico dei nuovi bisogni emergenti, diversi sono stati nel 2021 gli impegni assunti dal Gruppo, sia nel lancio di nuovi prodotti sia nello sviluppo migliorativo di quelli già a catalogo, mantenendo sempre grandissima attenzione alle possibili esigenze connesse alla situazione pandemica dovuta al diffondersi del Covid-19 e agli ulteriori sviluppi normativi, generali e di settore, di recente introduzione.

Lato prodotti Auto, si è proceduto a prorogare, per tutta la prima parte del 2021, la possibilità di attivare sulle polizze Auto i pacchetti studiati per soddisfare i bisogni emergenti dei clienti a seguito della pandemia: **StaiBene AutoPiù e WebProtetto AutoPiù**.

Da maggio, in linea con i requisiti normativi, sono stati effettuati gli sviluppi necessari all'introduzione dell'offerta del Contratto base, che agevola la comparazione delle coperture RCA delle varie compagnie.

Poco prima dell'estate è stato lanciato un bundle denominato SaraPass, che regala il servizio Telepass a chi acquista una piccola garanzia di Kasko autostradale, abbinamento che fornisce ai clienti il valore aggiunto di ridurre le file ai caselli, accedere alle zone a circolazione limitata e agevolare il pagamento di pedaggi e parcheggi. Il bundle è poi diventato oggetto anche della campagna di black friday realizzata a novembre.

Lato prodotti Rami elementari, a livello di innovazione dell'offerta, si è aggiunto il servizio di consegna farmaci su SaraCheckUp, prodotto ulteriormente rivisto a fine anno con l'aggiunta della medical malpractice, ossia la garanzia di tutela legale che difende i diritti dell'assicurato nel caso in cui abbia subito qualche danno a seguito di prestazioni mediche mal eseguite.

In linea con quanto già fatto negli anni precedenti, in occasione del Giro d'Italia, è stata introdotta nuovamente una versione del prodotto **Bici2Go** al costo di 50 euro, che limita la copertura per infortuni a quelli più gravi. Il prodotto è poi stato oggetto di una operazione a premi che prevedeva il regalo di un buono Amazon nel caso di acquisto di nuove polizze auto o rami.

Grande attenzione è stata rivolta al tema Ecobonus e Superbonus, in primis inserendo queste garanzie all'interno delle **polizze professionali** a tutela dei professionisti, poi prevedendo una serie di scontistiche sui prodotti collegati e da ultimo, ma forse più importante di tutti, studiando e introducendo sia una copertura completa lato cliente (disponibile sul prodotto Casa) sia il servizio vero e proprio di cessione del credito tramite piattaforma dedicata, in partnership con Deloitte.

Tipologia polizze	PRODOTTI A VALENZA SOCIALE E AMBIENTALE		
	2019	2020	2021
SaraCheckUp	1.486	1.712	1.991
Serenetà	645	533	592
SaraFlix			1.255
Garanzie StaiBeneAutoPiù su tutti i prodotti Auto			1.676
Garanzie WebProtettoAutoPiù su tutti i prodotti Auto			11.286
Garanzie SaraPass su tutti i prodotti Auto			1.275

Il prodotto **SerenEtà**, lanciato nel 2016 e dedicato a clienti di età compresa tra i 65 e gli 85 anni, ha subito un restyling volto a rafforzare la componente assicurativa e di servizio assicurativo eliminando le prestazioni di conciergerie, il cui utilizzo da parte dei clienti era man mano diminuito. Migliora dunque la rispondenza al tema della solitudine della terza età. Il prodotto, nella sua nuova formulazione, è stato anche aperto alla vendita online sul sito istituzionale.

Sempre allo scopo di **soddisfare bisogni emergenti**, anche connessi alla pandemia, il pacchetto WebProtetto, introdotto sull'Auto nel 2020, è stato esteso e, a partire da luglio, è diventato parte integrante dei prodotti SaraInCasa e Dimensione Famiglia.

Inoltre, Sara ha messo a disposizione di tutti gli assicurati con un pacchetto RC Capofamiglia “il Certificato dello sciatore”, ovvero un certificato che attesta la copertura per sciare, in linea con la richiesta normativa in vigore dal 1° gennaio 2022.

La vera innovazione dell'offerta Sara del 2021 è però trasversale alle linee di business Auto e Rami elementari ed è rappresentata dal **nuovo prodotto SaraFlix**, un prodotto che, partendo dalla necessità di adempiere all'obbligo assicurativo sulla RCA, permette di inserire tutte le altre coperture di cui il cliente abbia bisogno, coprendo quindi, in modo altamente personalizzato e con un unico contratto, tutta la famiglia: il parco veicoli, le case, le persone, etc. La maggiore efficienza burocratica e amministrativa si traduce in una riduzione di oneri per il cliente, quantificabili (maggiori sconti) e non quantificabili (unificazione delle scadenze, unico contratto, etc.).

Per quanto riguarda **Sara Vita**, infine, la campagna avviata già nel 2019 per introdurre sulle coperture rischio morte (TCM SaraTutelaVita) **un'agevolazione tariffaria a favore dei non fumatori**, incentivando quindi i comportamenti più salutari e virtuosi, è stata prorogata per tutto il 2021 e sono stati previsti nuovi limiti di capitale/età per polizze TCM assunte senza visita medica in senso favorevole al cliente.

La mobilità in sicurezza

Nella società odierna in continuo cambiamento e condizionata dalla pandemia mondiale, i comportamenti degli utenti in tema di mobilità stanno subendo una significativa ridefinizione.

Nuovi stili di vita e di consumo impongono di conseguenza un'evoluzione dal concetto di “sicurezza stradale” verso quello più ampio di “mobilità in sicurezza”. Sara, intercettando questo rinnovato bisogno degli utenti collegato al tema della mobilità sostenibile e condivisa, ha intrapreso un percorso finalizzato a tutelare la sicurezza, intesa in un'accezione sempre più ampia e diretta “a tutte le persone in movimento”, estendendo il suo impegno verso una protezione allargata alle **nuove forme di mobilità** (monopattini, bici elettriche, etc.) attraverso una serie di prodotti mirati, che si aggiungono

all'impegno già in essere nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale, volto a favorire comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole poste dal Codice della Strada.

Nel 2021, l'offerta mobilità, finalizzata al sostegno della mobilità in sicurezza, si è sviluppata grazie al proseguimento della vendita di alcuni prodotti:

1. **MiMuovo** – disponibile sia sul canale tradizionale sia online - è l'offerta specificatamente dedicata **alla mobilità alternativa a minor impatto ambientale, acquistabile sia come prodotto standalone che come garanzia accessoria alla copertura RCA.**
2. **Guido Bene** è il prodotto auto comportamentale con rilevamento dello stile di guida, che premia i buoni comportamenti di guida e le basse percorrenze.
- 3 **Bici2go**, il prodotto specificatamente dedicato al target degli amanti della bicicletta che, nel proteggere integralmente il veicolo, incentiva la mobilità alternativa nei propri spostamenti.

PRODOTTI PER LA MOBILITA' IN SICUREZZA			
Tipologia polizze	2019	2020	2021
Polizza Guido Bene	7.881	16.353	21.398
Prodotti Bici2Go	1.170	1.405	2.858
MiMuovo*	998	4.934	3.644

Per i prodotti Guido Bene e Bici2Go viene indicato il totale polizze esistenti al 31.12 al netto di eventuali storni e/o annullamenti.

Per Mi nuovo il dato 2019 si riferisce alla garanzia Mobilità protetta, il dato 2020 e 2021 si riferisce complessivamente alle garanzie MiMuovo (garanzia accessoria e prodotto standalone, sia sul canale agenziale che online).

Mobilità più sicura con gli ADAS (ADVANCED DRIVER ASSISTANCE SYSTEMS)

La guida distratta sta portando ad una impennata drammatica di sinistri e perdite di vite umane. 9 incidenti su 10 sono da attribuire a fattori umani, tra cui distrazione del conducente, mancata precedenza e velocità non adeguata. Secondo una ricerca americana (VTRC + NHTSA) 8 incidenti su 10 sono causati da una distrazione di soli 3 secondi. Un importante studio internazionale in ambito assicurativo ha dimostrato che, grazie ai sistemi ADAS (Advanced Driver Assistance Systems), è possibile ridurre del 73% le cause di incidente stradale attraverso un semplice allarme sonoro 1,5 secondi prima dell'impatto.

A partire da queste motivazioni, dal 2018 e nel corso degli anni successivi, Sara Assicurazioni ha attivato una agevolazione tariffaria per la nuova produzione di polizze delle vetture dotate di **ADAS**, andando via via ad incrementare il numero di modelli rientranti nell'elenco degli aventi diritto allo sconto.

Anche nel 2021 è proseguita l'intesa **tra ACI, Sara Assicurazioni e il sistema anticollisione Mobileye**, che rende tutte le auto più intelligenti e più sicure, anche quelle non di ultima generazione, importando le tecnologie di intelligenza artificiale sui veicoli di ogni età, perfino quelli storici. In base a questo accordo, al fine di incentivare l'aumento degli standard di sicurezza della mobilità, Sara Assicurazioni riconosce un'agevolazione tariffaria sulla garanzia RCA.

L'impegno del Gruppo nel promuovere con continuità iniziative di sensibilizzazione sui temi inerenti alla **sicurezza stradale** è confermato anche per il 2021.

Sara è infatti sponsor dei **Centri di Guida Sicura di Vallelunga e Lainate**, strutture all'avanguardia in Europa che impiegano le più moderne tecnologie per formare i conducenti di ogni tipo di veicolo. Durante i corsi vengono simulate, nella massima sicurezza, le principali situazioni di pericolo riscontrabili nella guida di tutti i giorni (ostacoli improvvisi, sbandate, aquaplaning o altro) nelle quali i partecipanti imparano a controllare le proprie reazioni, a conoscere i comportamenti del mezzo e ad intervenire nella maniera migliore per controllare il veicolo.

La partecipazione ai corsi di guida sicura è strumento incentivante messo a disposizione anche dei propri clienti: Sara garantisce sconti sulle polizze RC auto a tutti coloro che presentano in Agenzia l'attestato di partecipazione al Corso di guida sicura.

L'attenzione alla **sicurezza stradale** è anche confermata dal **progetto Sara Safe Factor**, attivo ormai da quindici anni. Il progetto vede Sara e ACI impegnati a creare una generazione consapevole di automobilisti attraverso numerose iniziative nel campo della cultura della sicurezza stradale e, in particolare, nella sensibilizzazione degli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori. Il numero degli **studenti** coinvolti dal progetto nel suo complesso ha superato i **100.000 studenti**.

Dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia, nel 2021 il progetto è ripartito con un'edizione limitata a sole 6 tappe che si sono svolte tra novembre e dicembre, nel pieno rispetto della sicurezza e delle misure anti Covid.

Complessivamente, nel corso del 2021 le attività legate alla sicurezza stradale hanno visto impegnato il **60% del budget previsto**. Ciò è stato dovuto alle restrizioni imposte dalla Pandemia da Covid-19 che hanno limitato la realizzazione del progetto Sara Safe Factor. Per il 2022 sono confermate a budget le risorse per lo svolgimento delle attività di promozione della guida sicura (per un importo complessivo superiore a 600.000 euro), pur sapendo che la possibilità di realizzare al 100% le progettualità che contraddistinguono l'impegno di Sara e ACI su questo tema dipenderà dall'evoluzione della pandemia nel Paese.

Nel 2021 Sara Assicurazioni ha, come già indicato, sponsorizzato la 104^a edizione del Giro d'Italia con l'hashtag **#rispettiamoci**, e preso parte con uno special team a 5 tappe del Giro-E, la competizione riservata alle bici a pedalata assistita. L'impegno di Sara Assicurazioni nel ciclismo ha testimoniato da un lato l'attenzione della Compagnia Assicuratrice Ufficiale di ACI ai temi della sicurezza sulle strade e della nuova mobilità dolce con le sue forme innovative (dai monopattini alle bici elettriche), sempre più diffusi nelle città italiane; dall'altro, nell'attuale congiuntura, la vicinanza e il sostegno alla ripartenza del Paese dopo l'emergenza sanitaria da Covid-19.

I sistemi distributivo e liquidativo

Il principale canale di contatto con il cliente è rappresentato dalla rete distributiva. Il Gruppo Sara opera attraverso una rete commerciale capillare e integrata, strutturata in chiave "clientecentrica": i bisogni del cliente sono costantemente valutati e gestiti grazie ad un'ampia rete distributiva composta da Agenzie e da Subagenzie, col supporto rapido ed efficace del Gruppo. Tutti gli agenti che svolgono intermediazione assicurativa per il Gruppo Sara devono rispettare i principi contenuti nel Codice Etico come previsto nella lettera di nomina ad agente in gestione libera (che contiene un'esplicita clausola che impegna al rispetto e all'osservanza dei principi etici di Sara).

In dettaglio, la struttura operativa **dell'organizzazione agenziale** per distribuzione geografica delle agenzie, genere ed età degli agenti.

AGENZIE DEL GRUPPO PER REGIONE		
Distribuzione geografica	2020	2021
Abruzzo	20	20
Basilicata	10	11
Calabria	21	20
Campania	40	44

Emilia-Romagna	46	47
Friuli-Venezia Giulia	12	12
Lazio	71	72
Liguria	20	21
Lombardia	60	66
Marche	13	15
Molise	5	5
Piemonte	50	48
Puglia	48	52
Sardegna	24	24
Sicilia	44	46
Toscana	47	48
Trentino-Alto Adige	8	8
Umbria	9	9
Valle d'Aosta	2	2
Veneto	36	37
Numero totale agenzie per Regione*	586	607
* Il numero totale agenzie per Regione include gli iscritti in D, ma non include l'Agenzia di Direzione presente all'interno della sede di via Po.		

Il numero totale delle agenzie ricomprende, a partire dal 2020, anche le agenzie della Divisione ALA, (precedentemente rendicontante a parte) in conformità a quanto stabilito dal C.d.A. del 30 luglio 2020, che ha attribuito alla Direzione Commerciale di Sara Assicurazioni anche lo sviluppo, le responsabilità e la gestione della Rete Agenziale della Divisione ALA. Le nuove aperture nel 2021, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria, sono state in totale 35, di cui 22 Sara, 4 Agenzia Light, 9 per la Divisione ALA.

CARATTERISTICHE DEGLI AGENTI DEL GRUPPO		
Età e Genere	2020	2021
Meno di 30 anni	5	2
Di cui Uomini	4	1
Di cui Donne	1	1
Tra i 30 e i 50 anni	265	268
Di cui Uomini	203	204
Di cui Donne	62	64
Sopra i 50 anni	394	414
Di cui Uomini	308	78
Di cui Donne	86	336

Totale Agenti*	664	684
----------------	-----	-----

* Dal 2021 il conteggio degli Agenti annovera anche gli intermediari iscritti in D che operano per conto di SARA VITA S.p.A.

SUBAGENTI E COLLABORATORI DI GRUPPO		
Categoria	2020	2021
Subagenti*	1.945	2.024
Collaboratori di agenzia	2.027	2.210

*Dal 2021 il numero dei subagenti annovera anche i collaboratori degli intermediari iscritti in D che operano per conto di SARA VITA S.p.A.

Per collaboratori di agenzia si intendono gli Impiegati iscritti al RUI, Impiegati non iscritti al RUI, Produttori, Promotori e Procuratori. Il Gruppo ha ottimizzato il processo di selezione di nuovi professionisti da inserire nella rete agenziale attraverso l'istituzione di una unità dedicata al reclutamento.

Sara ha aderito a una nuova edizione della ricerca sulla soddisfazione di Agenti e Subagenti (c.d. Agent Satisfaction), con il fine di misurare il trend degli indicatori di qualità della relazione con la propria rete anche in condizioni di prolungata eccezionalità. Le evidenze emerse sono positive, con indicatori di raccomandabilità (NPS, Net Promoter Score o indice di advocacy, su scala -100/+100) del +34,6, in incremento rispetto al trend degli ultimi anni. La soddisfazione percepita dalla rete, infine, su tutte le principali aree di relazione (informatica, innovazione, marketing, assunzione, formazione, ecc.) è risultata positiva e con indicatori che registrano diffusi incrementi.

Le Agenzie rappresentano il fulcro della distribuzione del Gruppo Sara. Per tale ragione il Gruppo organizza vari **interventi di formazione**, taluni rivolti a tutti i ruoli di agenzia, altri a gruppi selezionati, ritenendo la formazione una leva rilevante per la crescita individuale e del business del Gruppo.

Gli obiettivi formativi trainanti del piano 2021 sono stati il potenziamento delle **competenze digitali della rete** al fine di agevolare la adoption del **modello di agenzia omnicanale** e il rinforzo delle capacità di offerta di innovative soluzioni assicurative per il cliente e la sua famiglia; oltre che il rafforzamento delle **competenze tecnico assicurative** e l'aggiornamento della rete con riferimento alla **evoluzione normativa**. Di seguito il dettaglio dei passaggi formativi dedicati alle varie figure professionali in rete.

Con riferimento al primo obiettivo, nel 2021 sono proseguiti gli interventi formativi sui diversi ruoli di agenzia avviati nel 2020 con il percorso di change management chiamato Customer First, creando un vero e proprio ecosistema di formazione a supporto della adoption del modello di agenzia omnicanale e della sottostante piattaforma di customer engagement.

I primi ad essere coinvolti sono stati gli Agenti del "Club Mercurio" che, da modello consolidato contribuiscono, riunendosi in plenaria o in gruppi di lavoro, a testare nuovi processi o strumenti di agenzia prima della eventuale estensione all'intera rete agenziale. A questo scopo, nel corso del 2021 sono stati coinvolti in più incontri con l'obiettivo di disegnare l'assetto organizzativo di agenzia che meglio recepisce il modello omnicanale basato sulla piattaforma di customer engagement, tenendo in considerazione le differenze tra realtà agenziali.

Successivamente sono stati organizzati dei webinar operativi su risorse selezionate di front-end delle stesse agenzie Mercurio, con l'obiettivo di valorizzarne il ruolo nella messa a terra dei nuovi processi e strumenti correlati alla nuova piattaforma di customer engagement, approfondirne le possibilità e modalità di utilizzo in coerenza con le guidelines della Compagnia e amplificare il ruolo di volano del front end, rispetto all'utilizzo dello strumento da parte di altri collaboratori di agenzia.

Partendo dall'output prodotto nei laboratori Mercurio, la Compagnia ha incontrato tutti gli agenti in 6 Meet organizzati per area commerciale; sono stati organizzati anche 27 webinar a cui hanno partecipato 290 risorse di agenzia. Al fine di formare tutta la rete, è stata rilasciata anche una videopillola contenente gli stessi messaggi dei webinar organizzati per le risorse di agenzia.

Per affinare le conoscenze della rete nell'utilizzo della nuova piattaforma, inoltre, sono stati realizzati tutorial e infografiche.

Nel secondo semestre 2021, il focus si è spostato sui subagenti che sono stati coinvolti in un primo incontro con l'obiettivo di promuovere l'adozione della piattaforma di customer engagement per massimizzare l'efficacia dell'azione commerciale. In particolare, 10 webinar per un totale di 150 subagenti. Successivamente gli stessi subagenti sono stati coinvolti in un follow up al fine di presentare i principali processi e funzionalità della piattaforma e i rilasci più recenti per migliorare la relazione con il cliente, condividendo le esperienze maturate sul campo e i punti di attenzione per un utilizzo maggiormente consapevole delle funzionalità della piattaforma.

Al fine di irrobustire il percorso di adozione del modello omnicanale e relativa piattaforma di customer engagement che la Compagnia ha intrapreso insieme a tutta la rete agenziale, si è deciso di individuare, all'interno di ogni agenzia, una figura di riferimento avviando il **progetto "pivot di agenzia"**. Il progetto ha come obiettivo la formazione e guida di una figura di riferimento presente in ogni agenzia che:

- faccia da collettore delle novità di processo della piattaforma,
- supporti l'Agente per favorire la comprensione degli impatti, anche organizzativi, che ne derivano,
- contribuisca a diffondere le novità tra gli altri componenti del team di Agenzia/Sub-Agenzia, promuovendone l'utilizzo.

In occasione dell'incontro di avvio, volto a condividere l'iniziativa e a delineare il profilo della figura del Pivot, è stata anche presentata una survey per la raccolta dei bisogni formativi e la definizione di un programma formativo, finalizzato al potenziamento delle conoscenze e competenze della figura individuata come Pivot, che sarà erogato a partire dal 2022. Sono stati organizzati 12 Meet per l'avvio del progetto.

Sempre nel corso del secondo semestre del 2021, per gli agenti appartenenti al "Club Mercurio", è stato avviato un percorso formativo dedicato e centrato sul modello Net Promoter Score in agenzia, lo strumento per misurare il sentiment del cliente e valutare possibili azioni correttive per migliorare l'esperienza e la fiducia nel brand. Gli agenti del Club Mercurio hanno partecipato a un incontro di ingaggio dal quale ha preso avvio la fase sperimentale che si concretizzerà nel corso del 2022 in sessioni di lavoro e confronto in laboratorio e in plenaria.

Con riferimento al secondo obiettivo, il rinforzo delle capacità di offerta di innovative soluzioni assicurative per il cliente e la sua famiglia, il 2021 ha visto l'avvio della proposta modulare. È stato individuato un gruppo di una ventina di agenzie pilota che ha sperimentato il nuovo modello di offerta per un periodo di circa 4 mesi. Al fine di poter garantire la conoscenza degli elementi tecnici e commerciali, delle potenzialità della nuova offerta modulare, nonché il valore della stessa nella

relazione con il cliente, dopo alcuni incontri di ingaggio e condivisione della vision con la Direzione Sara, sono state erogate sessioni formative dedicate ad agenti e collaboratori selezionati.

Una volta conclusa la fase sperimentale, la nuova offerta modulare è stata lanciata a favore di tutta la rete attraverso plenarie in streaming a cura della Direzione Sara a cui hanno fatto seguito sessioni formative dedicate agli agenti. Nei webinar è stata nel dettaglio analizzata la nuova offerta modulare SaraFlix, che dà la possibilità di riunire sotto un unico contratto le coperture assicurative dedicate all'autovettura, al motociclo/ciclomotore, alla casa e alla persona. Le sessioni formative, erogate a cura di docenza specializzata, hanno visto anche il supporto della struttura commerciale di Sara Assicurazioni. La formazione verrà ripresa ad inizio 2022 attraverso sessioni di coinvolgimento di agenti e collaboratori.

Allo scopo di consolidare le competenze tecniche assicurative della rete, anche nel 2021 sono stati organizzati percorsi formativi rivolti alle diverse figure professionali di agenzia.

In ambito rami elementari corporate sono stati erogati corsi di specializzazione delle competenze tecniche dei prodotti impresa, a cominciare dal percorso “Mercato e clienti PMI: approfondimenti tecnici e di prodotto”, progettato nel 2020 ed esteso nel 2021 ad un'ulteriore selezione di agenti; sono stati inoltre organizzati webinar specialistici rivolti agli Agenti, ad adesione volontaria, per approfondire specifici contenuti tecnici relativi alle garanzie dei prodotti impresa e al loro funzionamento attraverso l'uso di casistiche concrete, nonché webinar specialistici in materia di Superbonus 110% al fine di valorizzare nuove opportunità di business per le agenzie

A favore di subagenti e collaboratori e al fine di potenziare le competenze tecnico-commerciali delle migliori risorse del gruppo “Incentive 2021”, sono state invece erogate sessioni formative in tema auto, con “obiettivo di diversificare l'offerta per il cliente in relazione alle sue esigenze e condividere metodi efficaci per migliorare i risultati in termini di sviluppo e mantenimento del portafoglio auto”.

Il 2021 è stato caratterizzato anche da importanti novità normative, su due ambiti in particolare: il completamento della normativa sui temi della distribuzione dei prodotti assicurativi e l'entrata in vigore della normativa relativa al nuovo Preventivatore per l'offerta del “Contratto base” RCAuto. Al fine di consentire a tutta la rete di conoscere le novità normative e gli impatti sulle procedure, la Compagnia ha messo a disposizione su ciascuna delle due tematiche un corso di formazione a distanza (wbt), la cui fruizione è obbligatoria per gli agenti e fortemente consigliata per i collaboratori. Una volta fruito il corso è stata data la possibilità agli agenti di formulare domande ai referenti di Compagnia sulle tematiche in questione, le cui risposte sono state fornite in sessioni di webinar dedicate.

In considerazione dell'interesse manifestato dalle agenzie circa le modalità di comportamento che l'intermediario deve osservare per realizzare i cosiddetti “presidi organizzativi”, imprescindibili per non incorrere in una eventuale inosservanza della normativa, sono state erogate, a cura di docenza specializzata, sessioni di webinar sulla compliance in agenzia.

Nel 2021 Sara ha avviato un percorso formativo dedicato al settore delle Convenzioni.

Il percorso è iniziato a luglio con l'organizzazione di 2 live streaming rivolti a tutta la rete Sara e ALA, con l'obiettivo di analizzare l'impatto positivo che le Convenzioni hanno in termini di raggiungimento degli obiettivi commerciali e di qualità del mix di portafoglio.

Il percorso è proseguito nel mese di settembre con l'organizzazione di un webinar, con docenza interna, che ha coinvolto 106 agenti non ancora operanti nel settore delle Convenzioni. Il webinar, articolato in 4 sessioni per aree geografiche di provenienza delle agenzie, ha approfondito i meccanismi di gestione delle convenzioni e gli strumenti a disposizione per valorizzarle.

È proseguita nel 2021 ed è stata ulteriormente estesa l'attività formativa dedicata ai progetti di sviluppo della attività di intermediazione rivolta ai subagenti operanti nelle delegazioni ACI. A questo scopo sono stati erogati percorsi formativi via webinar, personalizzati in base alle caratteristiche territoriali del gruppo d'appartenenza e tenendo conto delle competenze maturate e dell'esperienza acquisita nell'attività assicurativa da parte dei partecipanti, mentre agli agenti con risorse in Sinergia ACI è stato messo a disposizione un percorso di formazione manageriale per potenziare la leadership dell'agente nella gestione e sviluppo delle risorse e nell'affiancarle ai fini del conseguimento degli obiettivi.

Inoltre, in ambito Vita, a favore degli agenti sono stati erogati diversi webinar:

- per il lancio dei nuovi **prodotti** a premio unico **SaraMultiValore**, **SaraInvestoBene** e **ContoCheVale**, approfonditi da un punto di vista tecnico-commerciale, con docenza a cura di consulenza specializzata,
- in tema di **previdenza**, per approfondire le conoscenze tecnico-normative del settore e disporre delle leve per sensibilizzare e accompagnare il cliente verso la soluzione previdenziale adatta, con docenza esterna,
- da febbraio a dicembre, con cadenza mensile, per approfondire le dinamiche dei **fondi assicurativi** Sara in relazione all'andamento dei mercati, con docenza curata direttamente dai gestori dei fondi Sara.

Infine, come ogni anno, l'offerta formativa generale ha riguardato le diverse aree di lavoro ed è stata rivolta a tutti i ruoli di agenzia:

- per l'**area contrattuale e prodotti**, sono stati predisposti supporti formativi per il lancio dei nuovi prodotti come per i Rami Elementari Retail: SaraEcoBonus, il pacchetto di coperture introdotte nella polizza abitazione per i clienti che cedono il credito a Sara Assicurazioni nell'ambito del Superbonus 110%; SerenEtà edizione 2021 e SaraCheckup edizione 2021, revisione dei prodotti dedicati rispettivamente agli over 65 e alla tutela della salute; SaraFlix l'offerta modulare di Sara Assicurazioni, che offre innovazione, flessibilità e più valore per il cliente, per accompagnare l'intermediario nella conoscenza della rivoluzionaria offerta modulare e nelle modalità di presentazione al cliente; nel Vita sui nuovi prodotti a premio unico, SaraMultiValore, SaraInvestoBene e ContocheVale. In tutti i corsi si ha cura di fornire alla rete le necessarie argomentazioni tecniche e commerciali per valorizzarne le peculiarità nella presentazione ai clienti target;
- per l'**area giuridica**, oltre ai summenzionati corsi sulla normativa IDD e Contratto base, è stato rilasciato un ulteriore corso di aggiornamento professionale che esamina le disposizioni normative, europee e nazionali, che regolano il trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività commerciali, promozionali e di marketing;
- per l'**area tecnica-assicurativa** sono stati sviluppati nuovi corsi inerenti i rami specialistici, quali il rischio agricolo, il rischio cauzionale e appalti pubblici, un corso sulla Responsabilità Civile generale (RCT) e un corso sulla tutela legale nei prodotti auto. Inoltre, al fine di accompagnare le risorse che iniziano l'attività distributiva o come ripasso delle conoscenze acquisite dagli intermediari più esperti, è stato messo a disposizione un pacchetto di 5 corsi sui principali rischi auto e rami elementari;

- in ambito di **processo per la gestione del cliente** è stato rilasciato un corso volto ad analizzare i riflessi degli interventi legali nei sinistri CARD, sia sugli andamenti tecnici delle agenzie che sul rapporto con l'assicurato;
- per **l'area informatica**, il percorso di formazione a distanza sulla sensibilizzazione del rischio tecnologico, come da lettera IVASS al mercato del 2018, è stato arricchito di ulteriori 6 moduli.

FORMAZIONE AGENTI GRUPPO SARA NEL TRIENNIO			
Dati sulla formazione	2019	2020	2021*
Numero totale di ore di formazione in aula/webinar	14.357,5	8.846,0	11.958
Numero totale di ore di formazione in e-learning	87.355,5	60.488,7	106.904,50

*Il numero di partecipanti ai corsi alla base del calcolo considera gli utenti attivi nel 2021.

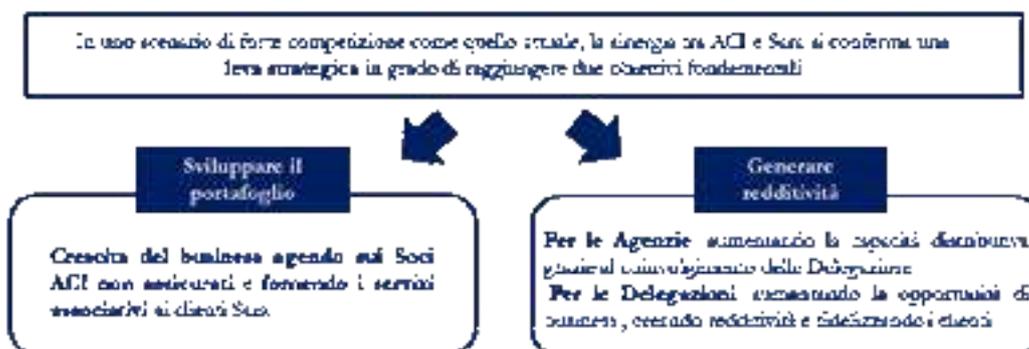
I rapporti annuali IVASS, redatti per le Società del Gruppo in materia di controllo sull'attività di formazione della rete distributiva indicano che al 31 dicembre 2021, la **Capogruppo** ha erogato 9.715 ore di formazione in aula/webinar e 95.099,50 ore di formazione a distanza, mentre **Sara Vita** ha erogato 2.243 ore di formazione in aula/webinar e 11.805 ore di formazione a distanza.

Progetto Sinergia ACI-Sara

La sinergia è un **modello di lavoro congiunto tra le reti Sara ed ACI** finalizzato a realizzare sviluppo, redditività e promozione di entrambi i marchi sul territorio attraverso la valorizzazione dell'ingente patrimonio di soci e clienti acquisiti e potenziali. La sinergia intende altresì valorizzare la complementarietà dei servizi offerti (assicurativi e servizi all'automobilista) e la fidelizzazione dei due bacini di clientela (assicurati e soci).

La sinergia si esplicita attraverso **due modelli operativi**:

1. **Quick Win** è un modello di semplice collaborazione tra agenzia Sara e delegazioni ACI finalizzato ad intercettare il flusso di utenti delle delegazioni (prospect) al fine di offrire servizi Sara ed ACI e di creare banche dati provviste di specifici consensi (per mezzo di coupon a marchio congiunto). Obiettivi di questo modello sono: **valorizzare l'offerta al cliente** anche in ottica assicurativa; **fidelizzare** il cliente; intraprendere un **percorso di sviluppo professionale del delegato** che potrebbe evolvere nella sinergia in senso stretto.
2. **Sinergia in senso stretto**, in cui il presupposto è equivalente a quello del *Quick Win*. In aggiunta è previsto un piano di crescita del delegato teso alla sua attivazione come **intermediario assicurativo autonomo**. Ciò avviene attraverso un'attività di formazione e affiancamento a cura di un Team Manager dedicato e con il sostegno della struttura commerciale SARA/ACI. Sono previsti sistemi di incentivazione dedicati, eventi ed animazione. Obiettivi di questo modello sono **costruire un proprio portafoglio** clienti; **apprendere tecniche e metodi di lavoro** per conservare e sviluppare tale portafoglio; definire le più opportune scelte organizzative per **ottimizzare i ricavi del business assicurativo**; **incrementare il portafoglio associativo**.



Altro tassello fondamentale a garanzia del miglior servizio è la gestione e la successiva liquidazione dei sinistri. Le **strutture liquidative del Gruppo** sono distribuite in maniera capillare sul territorio e sono affiancate nella loro attività da una **rete fiduciaria** composta, nel 2021, da 236 periti, 137 medici legali, 249 avvocati e 880 carrozzerie convenzionate.

STRUTTURA LIQUIDATIVA DEL GRUPPO				
Regione	Ufficio sinistri territoriale	2019	2020	2021
Lombardia	Milano	23	24	24
Piemonte	Torino	8	7	7
Veneto	Padova	10	10	8
Emilia-Romagna	Reggio Emilia, Bologna (property)	14	14	13
Lazio	Roma (RCG e CVT)	15	17	18
Campania	Napoli	15	15	15
Liguria	Genova	8	8	8
Toscana	Sesto Fiorentino	9	9	9
Puglia	Lecce	7	7	7
	Bari (infortuni)	7	7	7
Sicilia ovest	Palermo	6	6	6
Sicilia est e - Calabria	Catania, Cosenza	11	11	10

La velocità di liquidazione corrente – ovvero il rapporto tra i sinistri liquidati e i sinistri da liquidare al netto dei sinistri chiusi senza seguito – riassume il risultato dell'attività svolta; nel corso del 2019 è stata pari al 75,1%, nel 2020 al 75,2% e nel 2021 pari al 75,5%.

GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

Le politiche e gli strumenti aziendali di gestione

- Codice etico
- Politica di Sostenibilità
- CCNL ANIA e Contratto Integrativo Aziendale (CIA) del 1° ottobre 2019
- Procedura formazione e comunicazione interna
- Procedura Gestione Sistema Remunerazione del Personale
- Politiche di Remunerazione e Regolamento degli Strumenti Finanziari partecipativi
- Sistema Valutazione e Sviluppo (Introduzione, Scheda di Valutazione, Le famiglie professionali, Accenno alla Politica meritocratica)
- Analisi dei fabbisogni formativi
- Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo le Linee Guida UNI - INAIL



Il Gruppo Sara declina all'interno del Codice Etico i valori che definiscono il rapporto con i propri dipendenti, esplicitando al contempo le linee di condotta attraverso le quali realizza gli impegni assunti. In particolare, opera al fine di comprendere i bisogni e dare risposte concrete

alle persone, nel pieno rispetto della dignità dell'individuo e delle pari opportunità. Su queste basi il Gruppo è impegnato a sviluppare le competenze, anche attraverso la formazione continua, e a stimolare le potenzialità individuali. Inoltre, promuove iniziative di supporto concreto a favore dei dipendenti, attraverso il sistema di welfare aziendale e le azioni a sostegno della genitorialità, come previsto dal vigente Contratto Integrativo Aziendale (di ottobre 2019).

Il Gruppo sostiene il principio in base al quale lo sviluppo di carriera e gli eventuali riconoscimenti (incarichi, premi, incentivazioni), nonché l'assunzione di personale debbano sempre essere correlati ai meriti individuali e ai risultati conseguiti, alle capacità e all'impegno, senza discriminazioni di genere, religione, età, origine etnica, opinioni politiche o sindacali, orientamento sessuale, disabilità o stato di salute.

Nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, si opera per un adeguato impiego delle risorse umane disponibili secondo le loro capacità e competenze, nel rispetto delle persone, evitando ogni forma di emarginazione (mobbing e bossing) e avversando qualsiasi forma di utilizzo del lavoro "irregolare". In ogni aspetto delle relazioni con i Dipendenti sono valorizzati comportamenti tesi al giusto riconoscimento dei meriti e all'evidenziazione delle aree di miglioramento. In questa logica, è data importanza alla pubblicizzazione degli avanzamenti di livello. Inoltre, sempre nell'ottica di rafforzare l'equilibrio ambientale con quello professionale e personale si stanno riorganizzando alcune sedi di lavoro attraverso lavori di rifacimento, al fine di creare un ambiente di lavoro teso a valorizzare il co-working, modalità di lavoro agile, spazi comuni dove conservare, cucinare e consumare il cibo, con materiale ecosostenibile.

I principali andamenti

Al 31 dicembre 2021, il Gruppo Sara è composto da 615 dipendenti. La maggior parte dei dipendenti è impiegata presso la sede legale di Roma, mentre gli addetti appartenenti alla Direzione Sinistri e alla Direzione Commerciale operano presso le sedi territoriali, presenti in tutte le regioni d'Italia.

La quasi totalità dei dipendenti è assunta a tempo indeterminato, a testimonianza dell'impegno del Gruppo a garanzia della stabilità e sicurezza occupazionali.

DIPENDENTI NEL TRIENNIO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE			
Categorie contrattuali	2019	2020	2021
Dipendenti a tempo indeterminato	603	605	613
Di cui Uomini	362	358	362
Di cui Donne	241	247	251
Dipendenti a tempo determinato	9	3	2
Di cui Uomini	2	3	2
Di cui Donne	7	0	0
Totale dipendenti	612	608	615

Non si riscontrano, negli ultimi esercizi, differenze significative in merito alla composizione dei dipendenti, per genere ed età.

DIPENDENTI NEL TRIENNIO PER INQUADRAMENTO, GENERE ED ETÀ						
Inquadramento, genere, età	2019		2020		2021	
Numero totale di dirigenti	19	100,0%	20	100,0%	20	100,0%
- Totale Uomini	18	94,7%	18	90,0%	18	90,0%
- Totale Donne	1	5,3%	2	10,0%	2	10,0%
Sotto i 30 anni di età	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Di cui Uomini	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Di cui Donne	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tra i 30 e 50 anni di età	7	36,8%	5	25,0%	3	15,0%
Di cui Uomini	7	36,8%	4	20,0%	2	10,0%
Di cui Donne	0	0,0%	1	5,0%	1	5,0%
Sopra i 50 anni di età	12	63,2%	15	75,0%	17	85,0%
Di cui Uomini	11	57,9%	14	70,0%	16	80,0%
Di cui Donne	1	5,3%	1	5,0%	1	5,0%
Numero totale di funzionari	193	100,0%	198	100,0%	204	100,0%
- Totale Uomini	137	71,0%	138	69,7%	144	70,6%
- Totale Donne	56	29,0%	60	30,3%	60	29,4%
Sotto i 30 anni di età	0	0,0%	0	0,0%	1	0,5%

Di cui Uomini	0	0,0%	0	0,0%	1	0,5%
Di cui Donne	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tra i 30 e 50 anni di età	81	42,0%	86	43,4%	86	42,2%
Di cui Uomini	56	29,0%	59	29,8%	60	29,4%
Di cui Donne	25	13,0%	27	13,6%	26	12,7%
Sopra i 50 anni di età	112	58,0%	112	56,6%	117	57,4%
Di cui Uomini	81	42,0%	79	39,9%	83	40,7%
Di cui Donne	31	16,1%	33	16,7%	34	16,7%
Numero totale di impiegati	400	100,0%	390	100,0%	391	100,0%
- Totale Uomini	209	52,3%	205	52,6%	202	51,7%
- Totale Donne	191	47,8%	185	47,4%	189	48,3%
Sotto i 30 anni di età	12	3,0%	14	3,6%	14	3,6%
Di cui Uomini	5	1,3%	6	1,5%	5	1,3%
Di cui Donne	7	1,8%	8	2,1%	9	2,3%
Tra i 30 e 50 anni di età	227	56,8%	206	52,8%	200	51,2%
Di cui Uomini	107	26,8%	98	25,1%	94	24,0%
Di cui Donne	120	30,0%	108	27,7%	106	27,1%
Sopra i 50 anni di età	161	40,3%	170	43,6%	177	45,3%
Di cui Uomini	97	24,3%	101	25,9%	103	26,3%
Di cui Donne	64	16,0%	69	17,7%	74	18,9%
Totale dipendenti	612		608		615	

Il Gruppo, inoltre, aderendo ai dettati normativi, impiega dipendenti appartenenti alle cosiddette “categorie protette” (ovvero i lavoratori come da art. 1 della legge 68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”).

LAVORATORI EX ART. 1 DELLA LEGGE 68/99 NEL TRIENNIO						
Lavoratori	2019		2020		2021	
	N	% sulla popolazione aziendale	N	% sulla popolazione aziendale	N	% sulla popolazione aziendale
Totale	42	7%	42	7%	41	7%

Di seguito il dettaglio delle informazioni per il 2021, con la suddivisione del dato per genere ed età.

LAVORATORI EX ART. 1 DELLA LEGGE 68/99 NEL TRIENNIO PER GENERE ED ETÀ						
Età e genere	2019		2020		2021	
	Sotto i 30 anni di età	0	0,0%	0	0,0%	0

Bilancio Consolidato 2021

Di cui Uomini	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Di cui Donne	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tra i 30 e 50 anni di età	23	54,8%	22	52,4%	21	51,2%
Di cui Uomini	15	35,7%	13	31,0%	12	29,3%
Di cui Donne	8	19,0%	9	21,4%	9	22,0%
Sopra i 50 anni di età	19	45,2%	20	47,6%	20	48,8%
Di cui Uomini	11	26,2%	12	28,6%	12	29,3%
Di cui Donne	8	19,0%	8	19,0%	8	19,5%
Totale	42	100,0%	42	100,0%	41	100,0%

L'organico del Gruppo risulta molto stabile nelle numeriche complessive, come dimostrato anche dai dati relativi ai dipendenti che lasciano l'azienda ogni anno.

DIPENDENTI ENTRATI-USCITI NEL TRIENNIO			
Dipendenti per fasce di età e genere	2019	2020	2021
Numero totale dei nuovi dipendenti assunti durante l'anno	22	19	24
Sotto i 30 anni di età	8	3	5
Di cui Uomini	3	2	1
Di cui Donne	5	1	4
Tra i 30 e i 50 anni di età	14	15	19
Di cui Uomini	8	9	14
Di cui Donne	6	6	5
Sopra i 50 anni di età	0	1	0
Di cui Uomini	0	1	0
Di cui Donne	0	0	0
Dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione durante l'anno	24	19	17
Sotto i 30 anni di età	0	0	1
Di cui Uomini	0	0	1
Di cui Donne	0	0	0
Tra i 30 e i 50 anni di età	5	5	6
Di cui Uomini	4	1	5
Di cui Donne	1	4	1
Sopra i 50 anni di età	19	14	10
Di cui Uomini	13	11	6
Di cui Donne	6	3	4
Tasso di assunzioni - % per genere	3,6	3,1%	3,9%

Di cui Uomini	3,0	3,3%	4,1%
Di cui Donne	4,4	2,8%	3,6%
Tasso di cessazione % per genere	3,9	3,1%	2,8%
Di cui Uomini	4,7	3,3%	3,3%
Di cui Donne	2,9	2,8%	2,0%
Tasso di turnover % per genere	7,5	6,3%	6,7%
Di cui Uomini	7,7	6,6%	7,4%
Di cui Donne	7,3	5,7%	5,6%
Tasso assunzioni - % per fasce di età	3,6	3,1%	3,9%
Sotto i 30 anni di età	66,7	21,4%	33,3%
Tra i 30 e 50 anni di età	4,4	5,1%	6,6%
Sopra i 50 anni di età	0	0,3%	0,0%
Tasso cessazioni- % per fasce di età	3,9	3,1%	2,8%
Sotto i 30 anni di età	0	0,0%	6,7%
Tra i 30 e 50 anni di età	1,6	1,7%	2,1%
Sopra i 50 anni di età	6,67	4,7%	3,2%
Tasso di turnover- % per fasce di età	7,5	6,3%	6,7%
Sotto i 30 anni di età	66,7	21,4%	40,0%
Tra i 30 e 50 anni di età	6,0	6,7%	8,7%
Sopra i 50 anni di età	6,7	5,1%	3,2%

A completamento dei dati presentati in tabella, occorre altresì considerare che alcune cessazioni del rapporto di lavoro coincidono con il passaggio da un esercizio all'altro, alla mezzanotte tra ogni anno e il successivo; pertanto, alle numeriche rappresentate sono da aggiungere uscite ulteriori di fine esercizio, ovvero 5 persone a fine 2019, 2 persone a fine 2020 e 1 persona a fine 2021.

La formazione e la valutazione del personale

Sara è impegnata a incrementare le competenze dei propri dipendenti, attraverso una formazione continua, nonché il coinvolgimento nella condivisione delle linee di sviluppo, del modello manageriale e dello stile di leadership, al fine di rafforzare la cultura d'impresa. I dipendenti, infatti, rappresentano per il Gruppo Sara uno dei principali fattori di successo e, attraverso le loro competenze, contribuiscono direttamente all'evoluzione dell'azienda per offrire un servizio qualitativamente sempre più elevato e corrispondente alle esigenze della clientela.

Anche a garanzia di questo impegno, il Gruppo si è dotato di una **Procedura per la formazione e comunicazione interna** con lo scopo di definire le modalità operative volte, in primo luogo, alla definizione e al soddisfacimento delle esigenze di apprendimento e sviluppo dei dipendenti dell'azienda, tramite l'individuazione delle esigenze formative, la progettazione e realizzazione di corsi di formazione, l'erogazione e la gestione della partecipazione agli stessi; in secondo luogo, all'attivazione di eventuali bandi disponibili attraverso i Fondi interprofessionali, in modo da predisporre piani in grado di interpretare le linee guida strategiche dell'azienda e accogliere i

fabbisogni formativi individuati; infine, a garantire la diffusione dei valori, delle idee e delle informazioni all'interno dell'azienda, mediante l'organizzazione di incontri/eventi aziendali e l'utilizzo di strumenti informatici dedicati (Intranet aziendale).

Le risorse delle società del Gruppo, in continuità con i piani di formazione precedenti, sono state coinvolte anche nel 2021 in iniziative che ne hanno rafforzato le competenze tecniche - in relazione sia all'innovazione tecnologica (come la gestione dei nuovi software introdotti) sia al sostegno della trasformazione digitale –, su aspetti di aggiornamento normativo per accogliere l'evoluzione del quadro di riferimento e in formazione di carattere manageriale. Per quanto riguarda la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i corsi di aggiornamento e quelli per i neoassunti sono stati erogati sulle piattaforme di e-learning o attraverso webinar.

Nel corso del 2021, capitalizzando l'esperienza dell'anno precedente, il Gruppo ha fornito una formazione online e sempre più personalizzata. In particolare, la library presente sulla piattaforma di formazione "Successfactors", dedicata ai dipendenti e disponibile anche da app, è stata ampliata rilasciando nuovi contenuti di libera fruizione, suddivisi per aree tematiche, con lo scopo di rafforzare le competenze tecniche e comportamentali. Il piano di comunicazione ha previsto il rilascio di nuovi contenuti mensili attraverso una newsletter sul portale MondoSara.

Per poter contrastare le aumentate minacce informatiche, di concerto con la Direzione ICT, è stato progettato ed erogato internamente un corso di Cyber Security reso obbligatorio per tutta la popolazione aziendale e costruito sulle specificità del Gruppo Sara. Similmente, al fine di diffondere le logiche sottostanti il processo di protezione dei dati personali nel modello organizzativo (MOP) di Sara, è stato erogato internamente, dalla funzione Privacy, un corso obbligatorio per tutti i dipendenti interessati da tali tematiche.

ORE DI FORMAZIONE EROGATE NEL TRIENNIO						
Dettagli	2019		2020		2021	
	Ore complessive	Ore medie pro capite	Ore complessive	Ore medie pro capite	Ore complessive	Ore medie pro capite
Numero totale di ore di formazione dipendenti uomini	10.175	28	10.778	30	6.617	18
Numero totale di ore di formazione dipendenti donne	6.050	24	6.497	26	4.840	19
Numero totale di ore di formazione per i dirigenti	543	29	634	32	744	37
Numero totale di ore di formazione per i funzionari	8.074,5	42	4.955	25	2.852	14
Numero totale di ore di formazione per gli impiegati	7.607,5	19	11.686	30	7.861	20
Numero totale di ore di formazione	16.225	26,5	17.275	28	11.457	19

Il Gruppo eroga la formazione utilizzando i Fondi Interprofessionali (FBA) in modo da contenere l'impatto economico; fondamentale è l'utilizzo di risorse interne, debitamente formate, per ricoprire il ruolo di "Formatori Interni" che erogano corsi su temi tecnici di settore sia a favore di altre Direzioni, sia verso la Rete Agenziale. A tal proposito è stato somministrato il corso "train the trainer" per poter

fornire ai docenti interni gli elementi teorici e progettuali per erogare la formazione online e, in generale, per essere efficaci nelle modalità di lavoro smart.

All'interno dei Piani di Formazione Finanziata sono sempre presenti percorsi in linea con le strategie aziendali, di riconversione e nuove professionalità. In particolare, nell'anno 2021, è stato attivato un percorso finalizzato a internalizzare e accrescere le competenze in ambito Salesforce, che ha visto la partecipazione dei colleghi della Direzione ICT. Analogamente, a inizio 2022, sarà attivato un programma dedicato alla Direzione Sinistri per facilitare l'acquisizione di competenze necessarie per ricoprire il ruolo di liquidatore. Tale training si inserisce in un programma più ampio di mobilità interna, volto allo sviluppo di nuove professionalità nonché alla soddisfazione dei fabbisogni organizzativi che nascono nel corso del tempo; in tal senso nel 2021 sono stati supportati i colleghi coinvolti in mobilità interna con i quali, attraverso uno strumento dedicato, sono stati condivisi gli interventi formativi tecnici e comportamentali funzionali all'acquisizione delle competenze previste per il nuovo ruolo.

In linea con gli obiettivi aziendali, per supportare l'adozione del nuovo template è stato inoltre attivato un corso, trasversale alle diverse direzioni, relativo a presentazioni efficaci e l'arte dello storytelling con l'obiettivo di trasmettere gli strumenti per l'ideazione e la realizzazione delle presentazioni e, di conseguenza, per gestire con successo la comunicazione nella realtà aziendale.

Nella consapevolezza che le performance aziendali sono legate anche al rafforzamento delle linee manageriali e alla creazione di un clima collaborativo e volto alla condivisione delle conoscenze e delle competenze, nelle sessioni per i responsabili di risorse senior sono state approfondite le tematiche riguardanti le diversità tra la gestione in presenza e quella da remoto, e la creazione di una cultura organizzativa coerente con il nuovo modo di lavorare che tutte le organizzazioni stanno sperimentando. Ad integrazione della suddetta formazione, per i responsabili junior, nel 2022 è previsto un percorso per costruire un efficace stile manageriale.

Infine, per conciliare l'esigenza di acquisizione di contenuti linguistici con quelli personali e professionali - e con l'obiettivo di ridurre gli spostamenti - è stata erogata formazione linguistica a distanza tramite piattaforma dedicata.

Nel mese di ottobre, nel rispetto del protocollo COVID-19, si è tenuto un team building residenziale di due giornate che ha coinvolto la Direzione Organizzazione con lo scopo di sviluppare lo spirito di squadra e di collaborazione necessario ad affrontare le nuove sfide aziendali. Tale esigenza è nata dalla riorganizzazione del team, avvenuta durante la pandemia, in regime di home working che ha reso necessario un intervento per aumentare la coesione del gruppo e la cooperazione all'interno della propria struttura organizzativa.

Negli ultimi anni la quasi totalità dei corsi e percorsi per aggiornare le competenze dei dipendenti, su tematiche comportamentali e manageriali, prevede l'utilizzo di strumenti di rilevazione in auto somministrazione o alla presenza di consulenti, in modo da verificare il livello in entrata/uscita. Anche nel 2021, il Gruppo ha erogato corsi/percorsi su tematiche tecniche che prevedono, ove possibile, test di verifica delle conoscenze acquisite in modo da poter valutare l'efficacia e predisporre eventuali approfondimenti.

Design your future - percorso di sviluppo in Sara Assicurazioni

Nel mese di febbraio 2021 è stato avviato il percorso di formazione "Design your future", che nel corso di tutto l'anno, ha coinvolto 15 partecipanti provenienti da diverse direzioni aziendali.

I colleghi sono stati selezionati tra coloro che avevano un'anzianità organizzativa non superiore ai 5 anni, competenze tecniche consolidate nel ruolo e un'anzianità di servizio non elevata. L'obiettivo del programma è stato quello di favorire lo sviluppo e la crescita professionale dei partecipanti attraverso l'acquisizione di competenze di general management e self empowerment, con interventi che hanno contribuito alla valorizzazione di competenze emotive, metodologiche, digitali e strumentali, funzionali alla propria evoluzione lavorativa. Durante tutto il percorso sono stati affiancati da uno Steering Committee interno - che li ha supportati in forma di tutorship e ha accompagnato fino alla cerimonia di chiusura - e da un Comitato scientifico esterno - composto da formatori e coach esperti provenienti dall'Accademia e dalla consulenza manageriale. La metodologia di formazione è stata sia teorica sia esperienziale, in modo da consentire ai partecipanti un uso pragmatico di quanto acquisito nel percorso, come segue:

Prework	Modulo didattico	Attività post-aula	Test
I contenuti teorici vengono anticipati e il loro apprendimento avviene in asincrono (auto-formazione)	Il momento d'aula è dedicato ad approfondimenti, discussione di casi applicativi, lavori di gruppo e simulazioni	Assignment e attività tra le sessioni sono dirette a consolidare gli apprendimenti	Verifica dell'apprendimento effettuata ai fini del rilascio dell'attestato

Il programma è stato erogato con una formula blended con il supporto di una piattaforma e-learning per la fruizione di video pillole, webinar, materiali. Durante il percorso sono state approfondite le tematiche afferenti alle competenze tecniche, comportamentali e digitali.

Inoltre, nel mese di luglio i partecipanti sono stati suddivisi in tre team e hanno potuto sviluppare i tre progetti di innovazione di prodotto che sono stati presentati durante la cerimonia di chiusura avvenuta a dicembre.

Sara On Air - Corporate Gamification

Con la prosecuzione dello stato di emergenza e il prolungamento dell'home working, il Gruppo ha individuato nell'iniziativa di gamification "Sara On Air" la modalità privilegiata per sostenere i dipendenti, aumentare la socialità, l'engagement e il senso di appartenenza. L'intera popolazione aziendale è stata coinvolta in uno spazio virtuale per condividere dei momenti che andassero oltre l'attività lavorativa, dove incontrarsi, conoscersi, divertirsi e cimentarsi in una sana competizione e confronto, non solo con il proprio team. I colleghi sono stati suddivisi in 20 squadre in base alla direzione di appartenenza e, per tre mesi, si sono confrontati in sfide con tematiche differenziate, in modo da coinvolgere attivamente i partecipanti e dare occasione a tutti di esprimersi, indipendentemente dal ruolo, dalla direzione di appartenenza e dalle attività svolte.

Nel kick-off, su una visual radio, sono state presentate le regole del gioco e le sei sfide (cucina, quiz, manifesto, calendario, storytelling, song), suddivise in: SOCIAL - ogni team per quindici giorni si è cimentato in una sfida facendo acquisire punti alla propria squadra - e BLENDED - ogni team ha preparato un output nei quindici giorni antecedenti al live. Nei tre live radio successivi sono state lanciate le nuove sfide, svelate le classifiche di quelle concluse e rivisti gli highlight e i post più divertenti pubblicati dai colleghi.

L'iniziativa è stata supportata da ON, una piattaforma di Social Engagement accessibile sia via desktop che mobile; i partecipanti hanno avuto a disposizione una bacheca centrale aperta a tutti e una bacheca laterale accessibile al solo gruppo di appartenenza per chattare e pubblicare in funzione della sfida affidata.

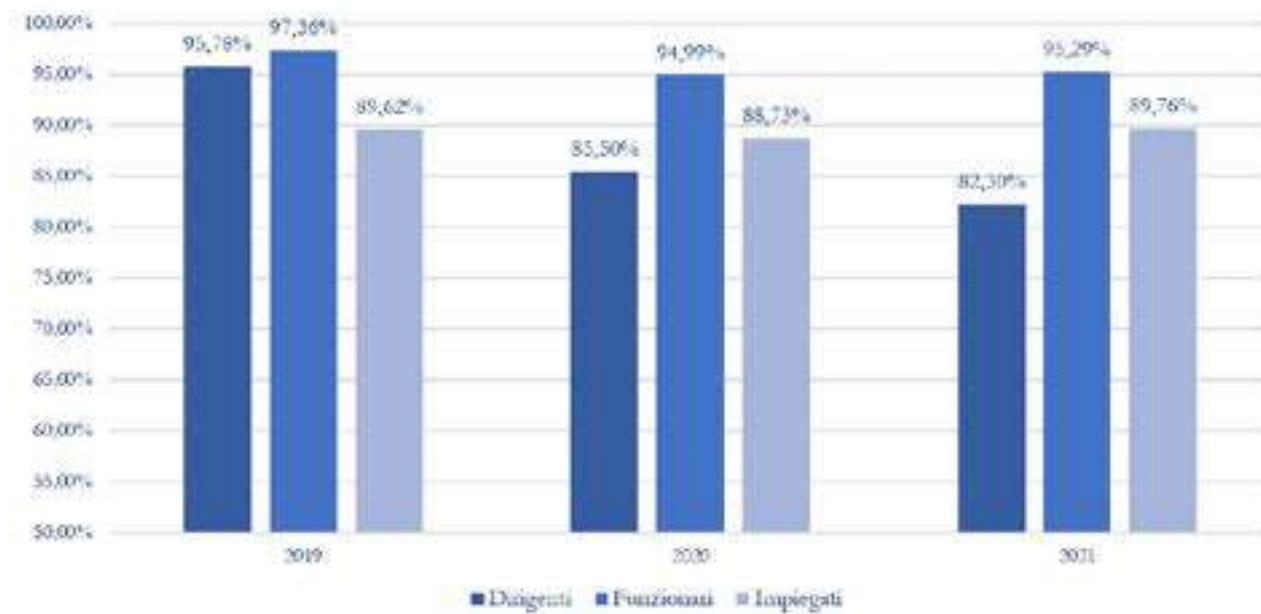
I vincitori sono stati decretati da una giuria tecnica e da una giuria interna Sara, che ha assegnato un super bonus a performance particolarmente creative e rappresentative dello spirito di squadra.

"Sara On Air" ha fatto, inoltre, da sfondo all'iniziativa #SaraH2O: una borraccia termica brandizzata Sara consegnata a tutti i dipendenti del Gruppo. Il gadget è in linea con la politica di sostenibilità del Gruppo, che si pone, tra gli altri, l'obiettivo di contrastare l'utilizzo di plastiche e microplastiche e il conseguente inquinamento ambientale.

Il Gruppo Sara sostiene il principio in base al quale l'assunzione di personale, lo sviluppo di carriera e gli eventuali riconoscimenti debbano sempre essere correlati ai meriti individuali e ai risultati conseguiti, senza discriminazioni di genere, religione, età, origine etnica, opinioni politiche o sindacali, orientamento sessuale, disabilità o stato di salute.

Il Gruppo riconosce in primis un trattamento salariale equo per tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere: il grafico illustra il rapporto tra le retribuzioni maschili e femminili per inquadramento nel triennio (calcolato come "retribuzione uomini: 100 = retribuzione donne: X").

RAPPORTO RETRIBUZIONE (RAL) DONNE/UOMINI NEL TRIENNIO



Dal calcolo del rapporto nella categoria Dirigenti è escluso il Direttore Generale in quanto figura avente anche il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione, dunque non comparabile con i restanti dirigenti. L'aumento del gender pay gap tra i Dirigenti deriva dalla promozione, avvenuta nel 2020, di una funzionaria a bassa seniority nel ruolo di dirigente di prima nomina. Questa promozione porta a 2 le Dirigenti donne del Gruppo.

Il Gruppo Sara si è dotato dal 2013 di una Procedura per la Gestione del sistema di remunerazione del personale PRO-SA-70-V03 (revisionata nel 2021) in cui sono disciplinati ruoli, responsabilità e principali attività inerenti al processo nel pieno rispetto della Politica di remunerazione definita dal Consiglio di Amministrazione e approvata dall'Assemblea. La Procedura garantisce che, annualmente e in ragione delle intervenute modifiche organizzative, le politiche di remunerazione aziendale siano conformi con i criteri di valutazione indicati dal Regolamento ISVAP n. 38.

Tra le principali modifiche apportate nel corso del 2021 alla politica di remunerazione, si evidenzia l'emissione di uno strumento finanziario partecipativo legato al raggiungimento dei risultati annuali e con criteri di riscatto a medio/lungo termine.

Lo strumento è parametrato a indicatori aziendali che ne sostengono la valorizzazione economica in forma di erogazione differita in un arco temporale di almeno 3 anni.

La procedura definisce altresì annualmente l'allocazione delle risorse economiche da destinare al sistema incentivante di tutto il personale aziendale, formalizzata nel budget d'esercizio. In particolare, l'allocazione è differenziata tra:

- MBO per il personale dirigente o contrattualmente soggetto a MBO;
- variabile connesso ai risultati di business, per alcune figure tecniche che vengono incentivate con un variabile strettamente connesso a risultati misurabili attraverso indicatori quantitativi;

- variabile erogabile per la restante popolazione aziendale.

La procedura descrive infine i processi di “Definizione degli obiettivi del sistema meritocratico” e di “Consuntivazione delle performance” differenziata per:

- Direttore Generale e relativi primi riporti, Dirigenti e Titolari funzioni fondamentali;
- Obiettivi della restante personale.

Il sistema di valutazione delle Performance per il personale dipendente (ad esclusione quindi del Direttore Generale e i relativi primi riporti, Dirigenti e Titolari funzioni fondamentali) funziona mediante il Sistema di Valutazione e Sviluppo. Si tratta di un processo continuo a frequenza annuale, con la finalità di:

- **valutare la performance** delle persone e assicurare che ciascuno, all’interno dell’organizzazione, abbia una comprensione chiara del proprio ruolo, della propria responsabilità e dei risultati attesi;
- favorire la **crescita personale e professionale**, fornendo strumenti di monitoraggio della propria professionalità;
- indirizzare i comportamenti delle persone verso i **valori chiave dell’azienda** e in coerenza con le strategie aziendali;
- **favorire lo scambio tra capi e collaboratori** in merito agli aspetti essenziali del lavoro.

Nel 2021 il Gruppo, in continuità con l’anno precedente, ha gestito il Sistema di Valutazione e Sviluppo attraverso il gestionale SAP -Successfactor.

Il sistema di valutazione è assegnato a tutti i dipendenti a tempo indeterminato: il diretto responsabile della risorsa assegna e valida la scheda degli obiettivi individuali. Ciascun dipendente può accedere con le proprie credenziali, al sistema SAP - Successfactors per visionare e firmare la propria scheda. Tutte le fasi del processo sono eseguite on-line.

Il Sistema è costituito da due sezioni principali: obiettivi e competenze. In particolare, il modello di competenze è guidato dai valori aziendali e dalla famiglia professionale di appartenenza, è funzionale allo sviluppo di comportamenti in sintonia con la cultura aziendale e con gli obiettivi strategici dell’azienda ed è slegato dall’inquadramento.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE ANNUALE



Il sistema di **valutazione delle performance**, nel 2021, ha coinvolto il personale dipendente (impiegati e funzionari); il sistema è accessibile a tutti i dipendenti che possono monitorare, anche dopo l’assegnazione degli obiettivi, lo stato di conseguimento degli stessi e attivare momenti di follow up nel corso dell’anno.

Il sistema prevede un’attenta analisi dei fabbisogni formativi e di sviluppo individuale in fase di consuntivazione dei risultati. In tali momenti, scadenzati in diversi periodi dell’anno, viene valutata l’opportunità di conferire riconoscimenti economici in rapporto ai meriti individuali e di gruppo.

Il Gruppo Sara prosegue nell'adozione di un **processo di gestione meritocratico** che presuppone che vi siano significativi risultati sulle performance in termini di valore e continuità. Il processo coinvolge circa 1/3 della popolazione: al singolo dipendente è assegnata una scheda di sviluppo nella quale sono indicati ogni anno progetti e obiettivi quali/quantitativi nonché una valutazione delle performance individuali di ruolo, a seguito della quale è previsto l'accesso al sistema premiante. A valle di questa valutazione complessiva si valutano inoltre eventuali interventi di merito legati a performance, adeguamenti retributivi o passaggi di livello per mutate condizioni organizzative

La digitalizzazione dei processi del lavoro

Il Gruppo, in continuità con le attività e gli investimenti del 2020, ha proseguito anche nel 2021 gli interventi finalizzati al miglioramento delle infrastrutture a supporto dell'innovazione (digital innovation), rendendole più sicure e performanti e - al contempo - proseguendo il percorso di cambiamento culturale e di crescita delle proprie persone secondo un approccio olistico, che vede nell'interfunzionalità un grande fattore di successo.

Nel 2021 sono state dunque completate le implementazioni delle seguenti progettualità:

- Sviluppo App condeco - desk booking,
- Rilascio app per autenticazione duo mobile,
- Realizzazione sala di regia presso la sede legale per facilitare la diffusione di eventi in streaming,
- Rydoo per la gestione delle trasferte in mobilità.

La salute e sicurezza sul lavoro

Sul fronte della tutela della salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo Sara è impegnato nel predisporre ambienti di lavoro idonei e si è dotato di Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conformi alle linee guida Uni-Inail. Tutti i lavoratori sono rappresentati nei comitati azienda-lavoratori per la salute e sicurezza, in coerenza con le previsioni della normativa in materia, grazie alle figure dei RLS che operano in rappresentanza della compagine occupazionale aziendale.

La cultura della sicurezza nei confronti dei dipendenti è inoltre promossa attraverso la comunicazione, la formazione continua e la tutela della salute nel rispetto del dettato del D.Lgs. 81/08 (è previsto anche un check up annuale gratuito per i dipendenti).

Nel corso del 2020, a seguito della proclamazione dello stato di emergenza da parte del Governo in relazione alla pandemia da Coronavirus Sars-CoV-2 e delle successive misure anticontagio Covid-19 decretate progressivamente dal Governo, il Gruppo Sara, riconoscendo che la prima misura di protezione è il "senso di responsabilità", ha definito la costituzione di un apposito Comitato Sara Covid-19 incaricato della redazione di un Protocollo anticontagio specifico in relazione alle attività aziendali.

Con tale obiettivo, in data 15/05/2020, i componenti del Comitato - Rappresentanti Aziendali, Medico Competente, RLS e Organizzazioni Sindacali Aziendali - hanno sottoscritto il Protocollo Sara Anticontagio Covid-19 quale Linea Guida Comportamenti in Azienda (con effetto dal 18/05/2020) redatto secondo le indicazioni previste dal Protocollo di sicurezza firmato in data 14/03/2020 dal Governo e le Parti Sociali.

Inoltre, per la migliore applicazione delle prescrizioni riportate nelle Linee Guida Comportamenti in Azienda, dal 18 novembre 2020, per le sedi di Roma, Milano e Napoli, dotate di maggiore numero di postazioni di lavoro, è stata attivata la app “Condeco Desk Booking” per la prenotazione obbligatoria giornaliera della postazione di lavoro da parte dei dipendenti in caso di lavoro in presenza in azienda.

INFORTUNI SUL LAVORO - DIPENDENTI			
Numero di incidenti	2019	2020	2021
Numero totale degli infortuni sul lavoro registrabili	6	1	0
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro (escludendo i decessi)	1	1	0
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0	0
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro in itinere (per raggiungere o ritornate dalla sede di lavoro)	5	0	0
Dati temporali			
Ore	2019	2020	2021
Ore lavorate	1.117.664	1.116.109	1.123.607
Tasso degli infortuni - Dipendenti			
Tassi degli infortuni - Dipendenti	2019	2020	2021
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ³	1,07	0,18	0
INFORTUNI SUL LAVORO - LAVORATORI ESTERNI			
Numero di incidenti	2019	2020	2021
Numero totale degli infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro (escludendo i decessi)	0	0	0
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0	0
Di cui numero totale di infortuni sul lavoro in itinere* (per raggiungere o ritornate dalla sede di lavoro)	0	0	0
Dati temporali			
Ore	2019	2020	2021
Ore lavorate	35.561	27.637	28.914
TASSI DEGLI INFORTUNI - LAVORATORI ESTERNI			
Tasso degli infortuni – Lavoratori Esterni	2019	2020	2021
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0

³ Il tasso degli infortuni sul lavoro dei Dipendenti è stato calcolato sulla base di 200.000 ore lavorate

Gli infortuni verificatisi nel triennio si riferiscono sia a infortuni in itinere che ad infortuni accaduti sul luogo di lavoro. In particolare, nel 2021 non si sono verificati infortuni. Nel numero degli infortuni non sono inclusi eventuali episodi di lesioni minori che possono aver determinato l'impiego di piccole attività di primo soccorso e che non hanno determinato alcun giorno di assenza dal lavoro.

I dati relativi agli infortuni dei dipendenti sono registrati direttamente dalla Direzione Risorse Umane, che cura anche l'invio telematico agli enti competenti delle relative informative. I dati relativi ad eventuali infortuni di lavoratori terzi (es. personale di ditte appaltatrici di servizi) sono invece curati e gestiti dalla Funzione Facility Management, anch'essa all'interno della Direzione Risorse Umane. Tutte le informazioni relative agli infortuni sono comunicate tempestivamente via e-mail al RSPP e alla funzione Sicurezza del lavoro, per l'analisi e l'individuazione di eventuali opportune azioni correttive. All'interno del Sistema aziendale per la gestione della sicurezza del lavoro (SGSL) è prevista inoltre una procedura per la Gestione degli infortuni sul lavoro, che rappresenta il riferimento cui rifarsi a fronte di un eventuale accadimento.

Non si registrano all'interno del Gruppo malattie professionali né decessi per cause legate allo svolgimento della mansione lavorativa.

Il benessere dei lavoratori

Il Gruppo Sara ha rafforzato all'interno del nuovo contratto integrativo aziendale il proprio sistema di Company Welfare attraverso la previsione e l'aggiornamento di benefit e soluzioni di conciliazione vita-lavoro. Tutti i dipendenti del Gruppo Sara (100% dei lavoratori) sono assunti in base al Contratto Collettivo "CCNL ANIA dei dipendenti delle imprese assicurative" oltre al quale il Gruppo, ad integrazione, ha rinnovato il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale (CCIA) il 1° ottobre 2019, che prevede alcuni importanti elementi migliorativi, tra cui il potenziamento dei *flexible benefits*, l'opportunità di utilizzare le "ferie solidali", trattamento di trasferta e di missione temporanea, la previdenza e assistenza integrativa e l'assistenza integrativa sanitaria, il prestito ai dipendenti oltre alle casistiche tipicamente coperte, il premio aziendale "Sara Family Welfare", il piano di Employability nonché il premio di partecipazione.

Il Contratto Integrativo Aziendale prevede che i benefit, tra cui il sistema di welfare e il premio di risultato (PAV), siano applicabili ai soli dipendenti a tempo indeterminato, che rappresentano la quasi totalità degli occupati in Sara.

Per alcune figure professionali è prevista inoltre la vettura aziendale (uso promiscuo con 10.000 km ad uso personale); per alcuni dipendenti è prevista la copertura dei costi relativi all'abitazione (per assunzioni o trasferimenti a Roma da altre città); infine sono riconosciute tariffe speciali su tutte le polizze per i dipendenti.

In aggiunta, nel CCIA firmato nel 2019, è stata inserita la possibilità di devolvere ai colleghi che ne hanno bisogno, a fronte di comprovate ragioni di salute personale o familiari, la quinta settimana del proprio monte ferie annuo.

In ottemperanza al CCNL il Gruppo ha istituito una Commissione pari opportunità mista, composta per la Società da 3 rappresentanti e per le RSA da un esponente per ciascuna di essa, con gli incarichi da assolvere secondo quanto previsto dall'allegato n.15 del CCNL ANIA in tema di occupazione (es. offerte di lavoro e programmi formativi).

In particolare, il CCIA evidenzia, tramite l'istituzione della Commissione, la necessità di rafforzare le condizioni per una più significativa presenza quantitativa e qualitativa del Personale femminile in Azienda e ciò in armonia con le attuali disposizioni di legge. Le riunioni della Commissione avvengono con cadenza semestrale.

Uno strumento a tutela della conciliazione vita-lavoro, in particolare per le lavoratrici donne, è il contratto di lavoro part time. Nel corso del 2021, il numero di dipendenti che vi ha fatto ricorso è pari al 3,7% del totale ed è composto esclusivamente da dipendenti di genere femminile.

DIPENDENTI PER ORARIO DI LAVORO NEL TRIENNIO			
Categorie contrattuali per genere	2019	2020	2021
Lavoratori full time	582	580	592
Di cui Uomini	364	361	364
Di cui Donne	218	219	228
Lavoratori part time	30	28	23
Di cui Uomini	0	0	0
Di cui Donne	30	28	23
Totale dipendenti	612	608	615

A partire dal 2020, il Gruppo ha consentito l'immediata operatività, per tutti i colleghi che potevano svolgere la loro prestazione lavorativa a distanza, del home working collettivo anche attraverso un roll out della dotazione informatica, in attuazione dello **Smart Working in azienda**. Lo Smart Working - normato dalla Legge 22 maggio 2017, n.81 (artt. da 18 a 24) - è uno strumento caratterizzato dalla flessibilità nei tempi, nei modi, nei contenuti e negli strumenti di lavoro, e deve essere necessariamente accompagnato da una responsabilizzazione delle persone rispetto ai risultati da conseguire. Implica dunque un processo di cambiamento che coinvolge tutta l'organizzazione in quanto modifica la cultura aziendale, le modalità operative di lavoro e collaborazione e richiede lo sviluppo di nuove competenze, sia digitali sia di comunicazione, autonomia e responsabilizzazione nel raggiungimento dei risultati.

Per favorire la ripresa delle relazioni in presenza, nell'ottobre 2021 è stato richiesto un rientro in azienda di almeno 2 giorni settimanali nel rispetto dei protocolli sanitari (ad esclusione delle persone fragili). Con l'acuirsi dei contagi, l'Azienda ha nuovamente disposto l'home working per tutti i dipendenti dal mese di dicembre 2021, lasciando libertà di rientro.

Sempre nell'ottica di conciliazione benessere aziendale e personale sono stati attivati incontri di counseling anonimi presso una struttura terza.

La tabella che segue presenta i dati relativi alle richieste di congedo parentale relative all'ultimo triennio

CONGEDO PARENTALE NEL TRIENNIO			
Andamento	2019	2020	2021
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	22	19	12
Di cui uomini	3	2	5
Di cui donne	19	17	7

Tutti i dipendenti hanno diritto al congedo parentale, secondo le casistiche previste dalla normativa e dal CCNL. Tutti i dipendenti che nel triennio hanno usufruito del periodo di congedo sono rientrati regolarmente al lavoro alla scadenza dello stesso e fanno parte in toto dell'attuale forza lavoro, confermando l'attaccamento all'azienda e una generale condizione di benessere nel luogo di lavoro.

Nel CCIA (art. 5) tra i permessi retribuiti riconosciuti dal Gruppo ai propri dipendenti, oltre che nei casi stabiliti dalla normativa vigente, sono anche previsti 5 giorni di permessi retribuiti – complessivamente nei 3 anni - come congedi per la malattia del bambino e/o per l’inserimento al nido/materna fino a 3 anni; fruizione a giornate intere, mezze giornate o a ore.

Infine, il CCIA prevede importanti strumenti aggiuntivi a tutela della salute dei dipendenti, come i check up gratuiti per uomini e donne del Gruppo secondo le previsioni indicate negli allegati del Contratto stesso.

È importante sottolineare anche le iniziative che il Gruppo attiva ogni anno a favore dei dipendenti, con la finalità di produrre il coinvolgimento loro e delle loro famiglie in attività ludiche o sociali, quali momenti utili per accrescere il senso di appartenenza e la partecipazione attiva di tutti.

Nell’anno 2021 il tradizionale Sara Family Party, svolto di consueto presso la sede legale di Roma, e dal 2017 anche presso la sede di Milano, dedicato ai dipendenti e ai loro bambini, è stato svolto a distanza tramite la piattaforma Google Meet. Ulteriori iniziative previste a calendario negli anni precedenti non si sono invece potute svolgere a causa del perdurare dello stato di emergenza.

Dal 2018 la Direzione HR organizza Focus Group periodici diretti a tutti i Responsabili Aziendali con responsabilità di coordinamento di persone, al fine di supportarli fattivamente e condividere temi e soluzioni utili al difficile compito del manager di risorse. A tal fine, anche nel 2021 sono stati svolti Focus Group online con approfondimenti su tematiche relative alla gestione del personale e alle normative del lavoro, con particolare riferimento a protocolli anticontagio, smart working ordinario ed emergenziale, stato di emergenza con riferimento ai vari DPCM, difficoltà della gestione del personale "a distanza" nonché su futura organizzazione del lavoro nella nuova normalità. Gli incontri, realizzati ogni 2-3 mesi vedono coinvolti gruppi da 6-8 persone, partecipanti a rotazione, al fine di garantire la maggiore interazione tra tutti.

Il rapporto con le parti sociali

Il Gruppo riconosce l’importanza di una corretta relazione con le Rappresentanze dei Lavoratori; rispettando ogni singola persona ed evitando comportamenti vessatori e discriminatori nei confronti delle controparti, e lo sancisce nel proprio Codice Etico.

Nelle aziende del Gruppo sono presenti 5 sigle sindacali tutte firmatarie sia del CCNL sia del CCIA. Almeno 2 volte l’anno l’azienda incontra le OO.SS.AA. sui temi previsti dal CCNL e dal CCIA; in particolare per confrontarsi su condizioni dell’impresa e del lavoro, prospettive di sviluppo, redditività e piano industriale; livelli occupazionali, previsione di nuove assunzioni, costo del lavoro, trasferimenti; formazione; consegna del bilancio depositato e della relazione redatta dalla società di revisione.

Il Gruppo Sara informa preventivamente le OO.SS.AA. in tutti i casi di riorganizzazioni; sono infatti previste specifiche procedure di confronto sindacale nei casi di rilevanti ristrutturazioni aziendali che possano incidere sui livelli occupazionali, che modifichino lo svolgimento della prestazione lavorativa di gruppi di personale o ne comportino la mobilità in termini di sede di lavoro.

RELAZIONI SINDACALI			
Indicatori	2019	2020	2021
Dipendenti iscritti a sindacato	429	418	408
% iscritti su dipendenti complessivi	69%	69%	67%

Bilancio Consolidato 2021

Numero ore impiegate per partecipazione ad assemblee e incontri sindacali	8.616,06	5.546,11	6874,82
Numero ore perse per sciopero, dispute, chiusura aziendale nel corso dell'anno	0	0	32
Periodo minimo di preavviso applicato, in caso di cambiamenti organizzativi rilevanti (giorni)	30	30	30

Il periodo di preavviso per la comunicazione ai dipendenti, in caso di cambiamenti organizzativi rilevanti, è equivalente a 4 settimane lavorative.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE

Le principali iniziative:

- Codice etico
- Politica di Sostenibilità
- Politica di sottoscrizione e riservazione
- Politica di valutazione interna dei rischi e della solvibilità
- Monitoraggio dei consumi e delle emissioni
- Regolamento auto aziendali dirigenti Gruppo Sara
- Incentivi per la mobilità sostenibile dei propri dipendenti



Il Gruppo Sara, come definito nel proprio Codice Etico e dalla Politica di Sostenibilità, riconosce

l'importanza della tutela dell'ambiente e per questo ricerca uno sviluppo sostenibile perseguendo la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, al fine primario di salvaguardare i diritti delle generazioni future. Per queste ragioni considera gli impatti derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, in relazione al consumo di risorse e alla generazione di emissioni e rifiuti (impatti diretti), ma anche nella valutazione degli effetti generati da attività correlate al business (es. investimenti immobiliari).

Il Gruppo promuove dunque l'adozione di iniziative volte a incentivare comportamenti responsabili, minimizzando ove possibile gli sprechi e razionalizzando l'utilizzo delle risorse.

Al contempo, e su stimolo dell'evoluzione in atto nel contesto normativo e di mercato, il Gruppo intende rafforzare il proprio impegno nel promuovere e offrire investimenti sostenibili attraverso un approccio che integri l'analisi delle performance economico/finanziarie con la valutazione di criteri ambientali, sociali e di governance (cosiddetti ESG - Environmental, Social e Governance).

Gli impatti ambientali diretti

Trattandosi di un Gruppo assicurativo, gli ambiti di principale impatto diretto risultano essere:

- quelli riferiti all'attività delle **sedi operative**, per ciò che concerne i consumi, in primis di acqua ed energia, e le conseguenti emissioni in atmosfera;
- quelli generati dalle **autovetture** sia assegnate ai dipendenti che adoperate dai dipendenti per spostamenti legati all'attività lavorativa (e per questo motivo monitorati dalla società).

Il Gruppo ha avviato il monitoraggio dei propri consumi e delle relative emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards, con l'obiettivo di garantire la comparabilità del dato anche in confronto con le altre Compagnie. In dettaglio, il Gruppo Sara misura:

- Scope 1: cioè le emissioni dirette di GHG provenienti da installazioni di proprietà o controllate dall'organizzazione.
- Scope 2: cioè le emissioni indirette di GHG, derivanti dalla generazione di energia elettrica, energia a vapore, da riscaldamento e raffreddamento, importati e consumati all'interno dell'organizzazione.

Il perimetro di rendicontazione dei consumi si basa sul concetto di “controllo”. In tabella sono dunque rendicontati i consumi degli edifici su cui il Gruppo Sara ha un controllo diretto, dagli uffici direzionali e territoriali fino agli edifici adibiti a magazzino e archivio.

CONSUMI DI ENERGIA IN GIGAJoule (GJ)⁴			
Tipologia	2019	2020	2021
Gas metano riscaldamento	1.398,3	1.187,3	1.124,5
Gasolio riscaldamento	828,4	867,6	864,5
Carburante autovetture - benzina	155,5	236,4	3.183,5**
Carburante autovetture - diesel	5.560,3	3.151,1	1.505,5
Elettricità	7.872,7	6.464,0	6.045,1
Energia da fonte rinnovabile (pannelli fotovoltaici)*	8,8	13,0	88,6
Consumo totale di energia	15.823,9	11.919,3	12.811,5

*Impianto con fermo tecnico. I dati 2019 comprendono infine i consumi elettrici riferiti ad un periodo di 5 mesi della nuova sede in Roma di Via Agri 2/A. Nel 2020 i consumi riferiti ai primi 6 mesi di attività sono stati stimati, in base alla media consumi del secondo semestre.

**Il dato sul carburante benzina 2021 risente della sostituzione del parco auto personale viaggiante, passato a 55 auto alimentate a benzina su un totale di 66 auto complessive.

Nel 2021, nei consumi di elettricità rappresentati in tabella, sono compresi anche 1.043 kW/h derivanti dall'utilizzo di Auto Elettriche/Ibride Plug-in.

Alcuni dati sui consumi di energia elettrica nel triennio considerato sono stati rettificati e stimati per il mancato conteggio di 2 POD di Roma via Isonzo 50 per controversia amministrativa in corso tra il fornitore ENEL ed il distributore di energia elettrica ACEA ancora in corso di definizione.

In riferimento a 10 uffici territoriali privi di informazioni puntuali sui consumi energetici, i dati sono stati stimati sulla base dei consumi reali di un ufficio simile per attività svolta, metratura, numerica di addetti (massimo 2 addetti).

Anche per il 2021 i minori consumi energetici rispetto a quelli del 2019 e del 2020 sono dovuti principalmente allo stato di emergenza sanitaria che, per le norme anticontagio COVID-19, ha portato ad una forte riduzione della presenza dei dipendenti negli uffici e all'impiego dello smart working semplificato, con anche una conseguente riduzione degli spostamenti con gli autoveicoli aziendali presso le sedi e la rete agenziale.

⁴ Fonte: ABI - Linee Guida sull'applicazione in banca degli standards GRI in materia ambientale - dicembre 2021.

Da ultimo, il notevole incremento dell'energia elettrica verde autoprodotta del 2021 è dovuto alla attivazione dell'impianto da KW 16,8 della sede di via Agri 2/A in Roma.

EMISSIONI GENERATE DAL PATRIMONIO STRUMENTALE (TONNELLATE DI CO ₂ EQUIVALENTI) ⁵			
Tipologia	2019	2020	2021
Scope 1	568	385	476
Scope 2	705	535	469
Emissioni totali	1.273	920	945

Il Gruppo Sara monitora inoltre il proprio consumo di acqua presso gli uffici e le filiali. L'acqua impiegata negli immobili in cui sono svolte le attività aziendali proviene da acquedotti pubblici o da altre società di gestione dei servizi idrici ed è adoperata prevalentemente per usi civili.

PRELIEVO IDRICO IN M ³			
Fonte	2019	2020	2021
Servizi idrici municipali	27.538,63	11.845,92	7.352,50

Il volume totale di acqua prelevata è stato quantificato a partire dai costi sostenuti (sulla base della nuova metodologia di stima, per alcune piccole sedi, introdotta nel corso del 2018). I consumi di acqua 2019 comprendono anche 5 mesi della nuova sede in Roma di Via Agri 2/A.

I consumi di acqua 2020 della sede in Roma di Via Agri 2/A sono stimati sulla base di quelli di altre sedi simili per numero di postazioni di lavoro (ancora in corso la voltura dell'utenza ACEA ATO2 dalla proprietà dell'immobile), i dati 2021 sono invece reali da conteggio.

Anche nel corso del 2021 è proseguito il percorso di trasformazione volto alla digitalizzazione dei processi, al fine di favorire la dematerializzazione dei documenti e la conseguente riduzione di carta impiegata nelle attività d'impresa. In tabella sono riportati i dati relativi ai materiali adoperati dalle sedi direzionali del Gruppo.

MATERIALI IMPIEGATI IN KG			
Tipologia	2019	2020	2021
Carta da ufficio certificata FSC	13.625	3.325	3.844
Toner e cartucce	231	132	133,5

Il trend risente, come per il 2020, dell'effetto legato ai periodi di smart working da parte dei dipendenti a causa della pandemia.

Il Gruppo Sara ha da tempo avviato un'attività di incentivazione della **mobilità sostenibile** da parte dei propri dipendenti: al fine di incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico, Sara ha firmato una convenzione con Atac S.p.A. - Azienda per i Trasporti Autoferrotranviari del Comune di Roma - per l'acquisto di abbonamenti annuali con agevolazioni per i propri dipendenti. Nel maggio 2021 è stato aggiornato il Regolamento auto aziendali per i dirigenti, valorizzando ulteriormente la scelta di vetture a bassa emissione di CO₂ e a bassi impatti ambientali (ibride o elettriche). Inoltre, nel 2020 è stata rivista la Policy Auto Aziendali per il Personale Dipendente (relativa alle assegnazioni 2021/2024), nella quale è stata ampliata la possibilità per tutti i dipendenti assegnatari di auto aziendale di optare per un'auto ibrida. Sempre, nel corso del 2021 l'intera flotta aziendale del personale viaggiante è stata

⁵ Fonte: ABI - Linee Guida sull'applicazione in banca degli standards GRI in materia ambientale - dicembre 2021.

sostituita con veicoli ad alimentazione benzina, a minor impatto ambientale, in luogo delle vetture ad alimentazione diesel precedentemente assegnate.

Nel 2021 nella sede direzionale in Roma di via Isonzo 29 – via Po 18 sono stati avviati - e sono tutt'ora in corso - lavori di totale ristrutturazione edilizia interna, per l'adozione di impianti di illuminazione e di climatizzazione ad alta efficienza energetica, il rifacimento della copertura, la sostituzione infissi che consentiranno un risparmio sui consumi complessivi. Sempre nel 2021, sono stati avviati i lavori di ristrutturazione ai fini dell'efficientamento energetico anche per la sede di via Po 20 (sostituzione infissi esterni dell'intero edificio).

La Capogruppo, sia direttamente sia tramite il Fondo Helios, gestisce il patrimonio immobiliare del Gruppo, considerato accessorio all'attività di investimento delle società assicurative. Non è svolta, rispetto a questi immobili, un'attività di monitoraggio dei consumi e delle emissioni generate in quanto non si tratta di immobili adoperati direttamente dal Gruppo al fine della gestione delle proprie attività di business bensì di immobili per lo più locati/affittati.

PATRIMONIO IMMOBILIARE NON STRUMENTALE A GESTIONE DIRETTA				
Città	Indirizzo	Destinazione prevalente	Mq commerciali	N. Camere
Roma	Via Milano 42	Albergo	2.509	44
Roma	Via Milano 58	Albergo	1.740	37
Roma	Via Virgilio/Boezio/Orazio/Plinio (intero isolato)	Residenziale	5.826	
		Ufficio	1.452	
		Commerciale	813	
		Autorimessa	313	
		Albergo		161
Roma	Via G. Marconi*	Autorimessa	2.467	
Roma	Via Martucci 33**	Residenziale	2.006	
Monterotondo Scalo	Via L. Da Vinci 1***	Industriale	8.576	
Chieti	Via Valignani	Ufficio	1.454	
Venezia Mestre	Corso del Popolo	Ufficio	271	
Prato	Via del Romito	Autorimessa	612	
Sassari	Via P. Casu 12/14	Ufficio	331	
Torino	Via Caraglio 7	Residenziale	88	
Genova	Via E. Lucarno 87	Residenziale	99	
Bergamo	Via A. Maj	Ufficio	2.235	

* preliminare di vendita nel 2021, rogito previsto per settembre 2022

** Venduto 1 appartamento

*** preliminare di vendita nel 2021, rogito previsto per gennaio 2023

La finanza sostenibile

Con la sottoscrizione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e dell'Accordo di Parigi sul Clima nel 2015, l'Unione Europea ha posto la sostenibilità ambientale e sociale al centro delle proprie politiche, impegnandosi nella transizione verso modelli di crescita sostenibili.

Ciò ha portato al lancio del Piano d'Azione (Action Plan on financing sustainable growth), a marzo 2018, con l'obiettivo di finanziare la crescita sostenibile, di incrementare gli investimenti in progetti sostenibili e di promuovere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (Environmental, Social and Governance – ESG).

Per conseguire i suoi obiettivi, la Commissione Europea ha pubblicato un pacchetto di proposte legislative volte a promuovere una “finanza sostenibile”. In tale contesto, si inserisce il Regolamento (UE) 2019/2088, successivamente integrato e modificato dal Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, che si pone l'obiettivo di fornire una maggiore trasparenza dell'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento e di integrare il set informativo a disposizione dei clienti per effettuare scelte di investimento consapevoli.

Nel novembre 2021 si è tenuta la Conferenza Mondiale sul Clima a Glasgow (COP26) che si è posta come obiettivi principali l'azzeramento delle emissioni nette a livello globale entro il 2050 di cui 45% entro il 2030 e la limitazione dell'aumento delle temperature a 1.5°C.

In linea con le richieste normative e in coerenza con il percorso avviato nel 2019, il Gruppo si pone l'obiettivo di cogliere le opportunità derivanti dalla normativa e rafforzare la propria vocazione nel promuovere e offrire investimenti sostenibili. A tal fine, il Gruppo Sara ha adottato, a partire da marzo 2021, una Politica in materia di investimenti responsabili (anche “Politica”) che disciplina la valutazione degli investimenti attraverso un approccio che integra l'analisi delle performance economico/finanziarie con la valutazione di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). In particolare:

- **Emittenti Governativi:** si valuta l'investimento in Paesi che rispettano le principali norme e standard internazionali al fine di valorizzare l'impegno delle nazioni su temi di carattere ambientale, sociale e di governance (ad es. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Convenzione ILO-Organizzazione Internazionale del Lavoro, UNFCCC-Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, Convenzione di Basilea sul controllo dei movimenti oltre frontiera di rifiuti pericolosi e della loro eliminazione);
- **Obbligazioni Societarie e Azioni:** si valuta l'investimento anche rispetto alla qualità dell'emittente in relazione ad aspetti ambientali, sociali e di governance in cui l'emittente opera, in coerenza con le informazioni disponibili rinvenibili da strumenti di info-providing e approfondimenti della Compagnia. Il Gruppo Sara esclude inoltre ex ante l'investimento in società che operano nei settori del gioco d'azzardo, del tabacco, della produzione di armi non convenzionali e della pornografia;
- **Investimenti indiretti (Fondi FIA/OICR):** si valuterà l'investimento anche rispetto agli impegni ESG e alle Politiche adottate dai principali gestori, con preferenza per i gestori e/o i fondi sottoscrittori dei principi PRI.

Nell'ambito di questo percorso, si riportano di seguito, con riferimento al 31 dicembre 2021, i risultati derivanti da un'attività di “monitoraggio ex-post” dei principi perseguiti dal Gruppo Sara attraverso l'adozione della Politica. L'attività è stata svolta sulla totalità del portafoglio mobiliare del Gruppo (escluse le partecipazioni infragruppo). In particolare:

- **Emittenti Governativi** (peso all'interno del portafoglio pari a circa 47%): il 100% dei titoli governativi presenti in portafoglio è rappresentato da emittenti che hanno aderito alle principali ratifiche e convenzioni internazionali;
- **Obbligazioni Societarie e Azioni** (peso all'interno del portafoglio pari a circa 21%): circa l'81% del patrimonio investito è coperto da rating forniti da un primario info-provider a livello ESG, con un rating medio pari ad AA (l'85% del capitale è investito in emittenti che hanno ottenuto una valutazione con rating pari o superiore alla classe BBB);
- **Investimenti indiretti** (peso all'interno del portafoglio pari a circa 32%): per circa il 62% del patrimonio investito è stato possibile verificare che i Gestori hanno aderito a politiche ESG (ad esempio attraverso l'adesione ai principali standard in materia di gestione degli investimenti responsabili, come i PRI Principles for Responsible Investment).

La Tassonomia Europea delle attività ecosostenibili

La Tassonomia Europea, così come definita dal **Regolamento (Ue) 852/2020**⁶ (Regolamento Tassonomia Ue) e relativi Atti Delegati, istituisce un **sistema di classificazione delle attività economiche come eco-sostenibili** dal punto di vista climatico e ambientale definendo specifici criteri scientifici e di prestazione per l'identificazione di tali attività. Il Regolamento 852/2020 richiede alle imprese di assicurazione, che hanno l'obbligo di redigere la Dichiarazione Non Finanziaria⁷, la rendicontazione di informazioni sulle attività economiche ecosostenibili relativamente agli investimenti e alle attività di sottoscrizione sulla base di quanto previsto al Regolamento Delegato (UE) 2021/2178⁸. In ottemperanza a tali richieste normative, il Gruppo Sara ha costituito **due gruppi di lavoro trasversali** - uno per il "KPI relativo agli investimenti" e uno per il "KPI relativo ad attività di sottoscrizione", supportati dalla funzione Privacy e Sostenibilità – che, ai fini della presente disclosure, hanno provveduto ad analizzare e interpretare la normativa e implementare i KPI.

Di seguito sono riportate quindi:

- Disclosure KPI relativo agli investimenti
- Disclosure KPI relativo ad attività di sottoscrizione.

Disclosure KPI relativo agli investimenti

Il KPI relativo agli investimenti riguarda la **politica di investimento** del Gruppo Sara per i fondi raccolti dalle attività di sottoscrizione e indica, al 31 dicembre 2021, la **quota di attivi investiti in attività ammissibili alla tassonomia nell'ambito degli attivi complessivi**, dove per investimenti si intendono tutti gli investimenti diretti e indiretti, compresi quelli in organismi di investimento collettivo e partecipazioni, prestiti e ipoteche, immobili, impianti e macchinari, nonché, se del caso, attivi immateriali.

⁶Regolamento (Ue) 852/2020: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0852>

⁷Direttiva 2014/95/UE: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014L0095&from=IT>

⁸Regolamento Delegato 2021/2178: [Publications Office \(europa.eu\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021D0217&from=IT)

Di seguito si riporta quindi la **quota delle esposizioni in attività economiche non ammissibili alla tassonomia e ammissibili alla tassonomia nell'ambito dei loro attivi totali**, oltre alla quota di **esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali, in derivati, verso imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie⁹** relative all'esercizio 2021¹⁰.

Esposizione	AMMISSIBILE***		NON AMMISSIBILE	
	Valore contabile lordo	% su Attivi totali	Valore contabile lordo	% su Attivi totali
Attivi coperti*	291.892.412,69 €	9,26%	922.074.085,46 €	29,24%
Esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali, emittenti sovranazionali			1.209.819.397,06 €	38,37%
Derivati			0	0%
Esposizioni verso imprese non soggette agli obblighi NFRD**			729.316.187,52 €	23,13%

*Gli attivi coperti sono stati calcolati a partire dal valore contabile lordo degli attivi totali in bilancio in considerazione delle indicazioni di cui ai commi 1, 2, 3 dell'articolo 7 del Regolamento Delegato 2021/2178 ovvero escludendo le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali, i derivati e le esposizioni verso imprese non soggette agli obblighi NFRD. I valori percentuali riportati vengono calcolati rapportando il valore contabile lordo delle esposizioni, rispettivamente ammissibili e non ammissibili, sul valore contabile lordo degli attivi in bilancio come da richiesta alla lettera a) del comma 3 dell'art. 10 del medesimo Regolamento Delegato.

**Le esposizioni verso imprese non soggette a NFRD sono state calcolate escludendo le esposizioni in emittenti sovranazionali, amministrazioni centrali e le banche centrali, derivati e imprese soggette a NFRD.

***Sono state considerate esposizioni ammissibili le esposizioni relative a Fondi Immobiliari assieme agli immobili diretti "a Reddito" mentre quelli Strumentali sono considerate esposizioni non ammissibili.

Le esposizioni ammissibili sono circa il 9,26% sul valore contabile lordo degli attivi in bilancio. Considerando invece al denominatore¹¹ il totale degli investimenti (voce 4 dello Stato Patrimoniale) ad esclusione degli investimenti in entità sovrane (pari al 43,59% del valore contabile lordo degli attivi in bilancio), la percentuale di ammissibilità corrisponde al 21,24%.

Disclosure KPI relativo ad attività di sottoscrizione

L'attività di (ri)assicurazione è inclusa nella Tassonomia come attività economica che può fornire un contributo sostanziale all'obiettivo di adattamento al cambiamento climatico, così come indicato nell'Annex II, punti 10.1 e 10.2, dell'atto delegato sul clima¹². In particolare, l'Annex II dell'atto delegato individua nei seguenti servizi assicurativi le attività che possono contribuire all'obiettivo di adattamento e contenere la sottoscrizione di **pericoli legati al clima**:

⁹ Ai sensi dell'articolo 19 bis o 29 bis della direttiva 2013/34/UE.

¹⁰ Il Gruppo Sara per l'esercizio 2021 segue i template suggeriti dalla Piattaforma per la Finanza Sostenibile nelle sue Linee Guida di dicembre 2021.

¹¹ Per il calcolo del denominatore in considerazione delle indicazioni di cui al comma 1 art. 7 del Regolamento Delegato 2021/2178 (Le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali sono escluse dal calcolo del numeratore e del denominatore degli indicatori fondamentali di prestazione delle imprese finanziarie) e delle indicazioni di cui all'allegato IX del medesimo Regolamento Delegato che richiamano come denominatore il "Totale degli investimenti" (voce 4 Stato Patrimoniale), dal valore contabile lordo del "Totale degli investimenti" sono state escluse le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali, emittenti sovranazionali

¹² 10.1 - Assicurazione non vita: sottoscrizione di pericoli legati al clima e 10.2 - Riassicurazione: [EUR-Lex - C\(2021\)2800 - IT - EUR-Lex \(europa.eu\)](#)

- a) assicurazione spese mediche;
- b) assicurazione protezione del reddito;
- c) assicurazione di compensazione dei lavoratori;
- d) assicurazione sulla responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli;
- e) altre assicurazioni auto;
- f) assicurazione marittima, aeronautica e trasporti;
- g) assicurazione incendio e altri danni ai beni;
- h) assistenza.

Al fine di comprendere la quota di premi lordi contabilizzati ammissibili sul totale della raccolta premi non-vita, Sara ha analizzato i premi risultanti dalle singole garanzie e ha selezionato come ammissibili, secondo la Tassonomia, le garanzie nelle quali sono presenti coperture di pericoli legati al clima.

Il Gruppo Sara Assicurazioni ha elaborato il KPI considerando quindi:

- al numeratore, il totale dei premi lordi contabilizzati che si riferiscono esclusivamente alle garanzie considerate ammissibili poiché contengono la copertura di pericoli legati al clima;
- al denominatore il totale dei premi lordi contabilizzati non-vita.

Di seguito si riporta il totale premi lordi contabilizzati suddiviso tra Ammissibili e Non Ammissibili.

Esposizione	AMMISSIBILE		NON AMMISSIBILE		TOTALE	
	Valore contabile lordo	% su totale	Valore contabile lordo	% su totale	Valore contabile lordo	% su totale
Premi lordi contabilizzati non-vita	49.718.925 €	8%	572.374.767 €	92%	622.093.692 €	100%

Le garanzie considerate ammissibili secondo la Tassonomia individuate dal Gruppo Sara fanno riferimento alle seguenti Linee di Business (*Line of Business, LoB*):

- (e) Altre assicurazioni auto – relativa al Ramo Ministeriale 3 (“Corpi di veicoli terrestri”)
- (f) assicurazione marittima, aeronautica e trasporti – relativa al Ramo Ministeriale 6 (“Corpi di veicoli marittimi”)
- (g) Assicurazione incendio e altri danni ai beni – Relativa ai Rami Ministeriali 8 e 9 (“Incendio” e “Altri Danni ai Beni”)

Per quel che riguarda quindi le restanti cinque LoB, tra quelle indicate dall’Atto Delegato sul clima, non sono state individuate garanzie a copertura di pericoli legati al clima.

Per una maggiore trasparenza si specifica che i premi lordi contabilizzati riferiti alle LoB “(e) Altre assicurazioni auto”, “(f) assicurazione marittima, aeronautica e trasporti” e “(g) Assicurazione incendio e altri danni ai beni” corrispondono a 128.742.174 euro, ovvero il 20,7 % del totale del totale premi lordi contabilizzati.

Dettaglio metodologico

La presente disclosure si riferisce a dati puntuali qualora disponibili, mentre ove le informazioni normativamente richieste non sono ancora disponibili in maniera puntuale il Gruppo Sara ha deciso di realizzare una disclosure volontaria tramite l'utilizzo di proxy.

Nello specifico per il **KPI relativo agli investimenti**, le esposizioni in **amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali e derivati fanno riferimento a dati puntuali**, mentre **è stata attuata una stima tramite proxy per le restanti informazioni**. Di seguito si riporta il dettaglio delle proxy utilizzate:

- **Identificazione delle esposizioni ammissibili alla Tassonomia UE:** il Gruppo ha valutato il settore prevalente delle attività economiche delle proprie esposizioni sulla base della presenza tra le attività che possono contribuire agli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico in coerenza con l'Atto Delegato sul clima¹³. Ove non disponibile il look-through in presenza di investimenti indiretti, si è proceduto nel seguente modo:
 - per i **fondi alternativi**, alla luce della natura delle società che emettono strumenti di debito o equity nei mercati privati, le esposizioni sono state considerate verso **imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie (NFRD)**;
 - per i **fondi aperti**, le esposizioni sono state considerate verso **imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie (NFRD) se il fondo ha come benchmark un indice extra-EU**, altrimenti sono state considerate "Ammissibili" o "Non Ammissibili" con la stessa proporzione del portafoglio di investimenti diretti di SARA nelle stesse asset class del fondo, ad eccezione dei fondi che investono da regolamento in strumenti di emittenti in settori non ricompresi all'interno della Tassonomia (es. Bond Finanziari), che sono stati considerati come "Non Ammissibili".

- **Esposizioni verso imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie:** il Gruppo Sara ha individuato le imprese soggette a NFRD a partire dall'elenco pubblicato da Consob per il perimetro italiano e sulla base di una proxy dimensionale per il perimetro europeo, escludendo tutte le imprese operanti al di fuori dell'UE e in maniera complementare le esposizioni in imprese non soggette a NFRD.

Per quel che concerne il **KPI Sottoscrizione** i premi lordi contabilizzati si basano su dati attuali e puntuali.

¹³ Regolamento Delegato (Ue) 2021/2139

APPENDICE: DECRETO, SEZIONE E GRI

RACCORDO CON IL GRI		
Rif. D.lgs. 254/2016	Sezione DNF	GRI Standards
Art. 3 comma 1 "temi che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa"	Percorso di sostenibilità	
Art. 3 comma 1a "il modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'impresa" Art. 3 comma 1c "i principali rischi" Art. 10 comma 1a "Diversità nella composizione degli organi di amministrazione" (NB: parte delle informazioni sono rinviate alla Relazione sulla gestione)	Profilo del Gruppo	405 "Diversità e pari opportunità"
Art. 3 comma 1 "temi sociali", "attinenti al rispetto dei diritti umani" "alla lotta contro la corruzione attiva e passiva" Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori" (NB: parte delle informazioni sono rinviate alla Relazione sulla gestione)	Solidità aziendale e integrità nella condotta	201 "Performance economiche" 204 "Pratiche di approvvigionamento" 205 "Anticorruzione" 418 "Privacy dei clienti"
Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori"	Qualità e innovazione dell'offerta	417 "Marketing ed etichettatura" Il gruppo ha utilizzato misure/metriche specifiche dell'organizzazione e del settore in riferimento agli indicatori relativi al tema
Art. 3 comma 1 "Temi attinenti ad aspetti sociali" Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori"	Gestione e sviluppo del personale	401 "Lavoro e occupazione" 402 "Relazioni industriali" 403 "Salute e sicurezza sul lavoro" 404 "Formazione" 405 "Diversità e pari opportunità"
Art. 3 comma 1 "Temi ambientali" Art. 3 comma 1b "le politiche, i risultati conseguiti ed i relativi indicatori"	Responsabilità ambientale e sociale	301 "Materiali" 302 "Energia" 303 "Acqua" 305 "Emissioni"

GRI CONTENT INDEX

Codice indicatore GRI	Topic	Capitolo/Paragrafo	Omissioni/Note
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
GRI 102: Informative Generali	102-1 Nome dell'organizzazione	PROFILO DEL GRUPPO	

	102-2 Principali marchi, prodotti e/o servizi	PROFILO DEL GRUPPO - La struttura organizzativa e il modello di business	
	102-3 Sede principale	PROFILO DEL GRUPPO	
	102-4 Paesi di operatività	NOTA METODOLOGICA PROFILO DEL GRUPPO	
	102-5 Assetto proprietario e forma legale	PROFILO DEL GRUPPO -La governance	
	102-6 Mercati serviti	PROFILO DEL GRUPPO - La struttura organizzativa e il modello di business	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	QUALITÀ E INNOVAZIONE DELL'OFFERTA - I sistemi distributivo e liquidativo – GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - I principali andamenti	Per i dati economico-finanziaria si rimanda alle specifiche sezioni del presente Bilancio
	102-8 Caratteristiche della forza lavoro	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - I principali andamenti - Il benessere dei lavoratori	I dati non sono forniti suddivisi per area geografica in quanto il Gruppo opera esclusivamente all'interno del territorio italiano, con prevalente concentrazione degli occupati nell'area sede
	102-9 Catena di fornitura dell'organizzazione	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ DELLA CONDOTTA – Il rapporto con la catena di fornitura	
	102-10 Cambiamenti significativi della dimensione, struttura, assetto proprietario o catena di fornitura dell'organizzazione	NOTA METODOLOGICA PROFILO DEL GRUPPO - La governance SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ DELLA CONDOTTA – Il rapporto con la catena di fornitura	
	102-11 Approccio precauzionale della gestione dei rischi	PROFILO DEL GRUPPO – il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	102-12 Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – Il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	
	102-13 Partecipazioni ad associazioni o organizzazioni	PROFILO DEL GRUPPO	
STRATEGIA			
GRI 102: Informative Generali	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – Sara, la sostenibilità e il Covid-19	
ETICA E INTEGRITA'			
GRI 102: Informative Generali	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	PROFILO DEL GRUPPO - I Valori del Gruppo	
GOVERNANCE			

GRI 102: Informative Generali	102-18 Struttura di governo	PROFILO DEL GRUPPO - La governance	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
GRI 102: Informative Generali	102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – Gli Stakeholder e il processo di coinvolgimento	
	102 – 41 Accordi di contrattazione collettiva	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - Il benessere dei lavoratori	
	102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – Gli Stakeholder e il processo di coinvolgimento	
	102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – Gli Stakeholder e il processo di coinvolgimento L'analisi di Materialità	
	102-44 Temi e criticità chiave sollevati	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – Gli Stakeholder e il processo di coinvolgimento L'analisi di Materialità	
CRITERI DI RENDICONTAZIONE			
GRI 102: Informative Generali	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	NOTA METODOLOGICA	
	102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	102-47 Elenco degli aspetti identificati come materiali	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	102-48 Revisione delle informazioni	NOTA METODOLOGICA	
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	NOTA METODOLOGICA PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	102-50 Periodo di rendicontazione	NOTA METODOLOGICA	
	102-51 Data del report più recente	NOTA METODOLOGICA	La DNF 2020 è stata pubblicata in data 29/04/2021
	102-52 Periodicità della rendicontazione	NOTA METODOLOGICA	
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	NOTA METODOLOGICA	
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	NOTA METODOLOGICA	
	102-55 Indice dei contenuti GRI	GRI CONTENT INDEX	
	102-56 Assurance esterna	NOTA METODOLOGICA	

GRI SERIE 200: TEMI ECONOMICI			
PERFORMANCE ECONOMICHE			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	Il valore economico generato e distribuito	
GRI 201: Performance economiche	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – Il valore economico generato e distribuito	
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	Il rapporto con la catena di fornitura	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento	204-1 Percentuale di spesa allocata a fornitori locali nelle sedi operative significative	Il rapporto con la catena di fornitura	<p>La definizione di "locale" dell'organizzazione è data dalle regioni italiane, in quanto il Gruppo svolge la propria attività esclusivamente all'interno del territorio italiano. Le "sedi operative più significative" sono rappresentate dalla sede legale di Roma e dalle sedi territoriali, presenti in tutte le regioni d'Italia, in cui svolgono le proprie attività gli addetti della Direzione Sinistri e alla Direzione Commerciale.</p> <p>Il dato è rappresentato in forma aggregata, attraverso la determinazione di macro aree geografiche (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro-Nord, Centro, Sud, Estero).</p>
ANTICORRUZIONE			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	La compliance normative e la lotta alla corruzione	
GRI 205:	205-1 Operazioni oggetto di valutazione per	SOLIDITÀ AZIENDALE E	

Anticorruzione	rischi connessi alla corruzione	INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA - La compliance normative e la lotta alla corruzione	
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA - La compliance normative e la lotta alla corruzione	
	205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA - La compliance normative e la lotta alla corruzione	
ANTICORRUZIONE			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La gestione fiscale	
GRI 207: Imposte	207-1 Approccio alla fiscalità	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La gestione fiscale	
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La gestione fiscale	
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La gestione fiscale	
	207-4 Rendicontazione Paese per Paese	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La gestione fiscale	
GRI SERIE 300: TEMI AMBIENTALI			
MATERIALI			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE	
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – Gli impatti ambientali diretti	
ENERGIA			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	

	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE	
GRI 302: Energia	302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – Gli impatti ambientali diretti	La fonte dei fattori di conversione utilizzati per il 2020 è la linea guida sull'applicazione in banca degli Indicatori Ambiente del GRI (Global Reporting Initiative), elaborata da ABI - Associazione Bancaria Italiana.
ACQUA			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE	
GRI 303: Acqua	303-3 Prelievo idrico	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – Gli impatti ambientali diretti	
EMISSIONI			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE	
GRI 305: Emissioni	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) (Scope 1)	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – Gli impatti ambientali diretti	La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il 2020 e del potenziale di riscaldamento globale (GWP) è la linea guida sull'applicazione in banca degli Indicatori Ambiente del GRI (Global Reporting Initiative) elaborata da ABI - Associazione Bancaria Italiana.
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) (Scope 2)	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – Gli impatti ambientali diretti	I Gas inclusi nel calcolo - e specificati all'interno della guida - sono CO ₂ , CH ₄ , N ₂ O. I fattori di emissione forniti dalla guida sono stati utilizzati come proxy anche per il calcolo delle emissioni secondo il metodo "market based", quindi il calcolo delle emissioni secondo il metodo "location based" coincide

			con il metodo "market based"
GRI SERIE 400: TEMI SOCIALI			
OCCUPAZIONE			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE	
GRI 401: Occupazione	401-1 Assunzioni e turnover del personale dipendente	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - I principali andamenti	
	401-2 Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – Il benessere dei lavoratori	La definizione utilizzata per "sedi significative di operazioni" fa riferimento al Gruppo Sara: i benefit applicabili ai soli dipendenti a tempo indeterminato (che rappresentano la quasi totalità degli occupati in Sara) sono infatti definiti dal Contratto Integrativo Aziendale, che si applica al Gruppo nella sua interezza.
	401-3 Congedo parentale	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – Il benessere dei lavoratori	
LAVORO/ GESTIONE DELLE RELAZIONI			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE	
GRI 402: Lavoro/ gestione delle relazioni	402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - Il rapporto con le parti sociali	
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE	

GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - La salute e sicurezza sul lavoro	
	403-9 Infortuni sul lavoro	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - La salute e sicurezza sul lavoro	I dati non sono forniti suddivisi per area geografica in quanto il Gruppo opera esclusivamente all'interno del territorio italiano
	403-10 Malattie professionali	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - La salute e sicurezza sul lavoro	L'informazione non è disponibile per i lavoratori che non sono dipendenti ma il cui lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione
FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE	
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1 Numero di ore di formazione procapite medie annue per genere e inquadramento	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - La formazione e la valutazione del personale	
	404-2 a Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza nelle fasi di transizione	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - La formazione e la valutazione del personale	
	404-3 Percentuale di dipendenti valutati sulle performance e sullo sviluppo della carriera per genere e inquadramento	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - La formazione e la valutazione del personale	
DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE	
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	PROFILO DEL GRUPPO - La Governance	
	405-2 Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne e quello degli uomini	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE - La formazione e la valutazione del personale	La definizione utilizzata per "sedi significative di operazioni" è il Gruppo Sara: i dati, dunque, fanno riferimento alla totalità dei dipendenti del Gruppo.
MARKETING ED ETICHETTATURA			
GRI 103: Approccio	103-1 Spiegazione della materialità del tema	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ –	

di gestione	e del suo perimetro	L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL'OFFERTA - La trasparenza nella comunicazione e la gestione dei reclami	
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-3 Casi di non conformità in materia di comunicazione commerciale	QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL'OFFERTA - La trasparenza nella comunicazione e la gestione dei reclami	
PRIVACY DEI CLIENTI			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La privacy e la protezione dei dati	
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Reclami riguardanti la violazione della privacy e la perdita dei dati dei clienti	SOLIDITÀ AZIENDALE E INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA – La privacy e la protezione dei dati	
ALTRI TEMI MATERIALI			
FINANZA SOSTENIBILE			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE – La finanza sostenibile	
PRODOTTI E SERVIZI SOSTENIBILI			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL'OFFERTA – L'innovazione dell'offerta, i prodotti e i servizi sostenibili	
DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue	Il sistema dei controlli e la gestione del	

	componenti	rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE – La digitalizzazione dei processi del lavoro	
MOBILITÀ IN SICUREZZA			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL'OFFERTA – La mobilità in sicurezza	
INNOVAZIONE NELL'OFFERTA			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL'OFFERTA – L'innovazione dell'offerta, i prodotti e i servizi sostenibili	
SVILUPPO DELLA RETE DISTRIBUTIVA			
GRI 103: Approccio di gestione	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ – L'analisi di Materialità	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	Il sistema dei controlli e la gestione del rischio	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	QUALITÀ E INNOVAZIONE NELL'OFFERTA – I sistemi distributivo e liquidativo	

PATRIMONIO NETTO AGGIORNATO SULLA BASE DELLA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

	Bilancio 31.12.2021	Destinazione risultato di esercizio	Patrimonio netto post destinazione
Capitale sociale	54.675	-	54.675
Altri strumenti patrimoniali	-	-	-
Riserve di capitale	-	-	-
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	637.212	47.521	684.733
Azioni proprie	-86	-	-86
Riserve per differenze di cambio nette	-	-	-
Utili o perdite su attività AFS	50.399	-	50.399
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-7.264	-	-7.264
Utile (perdita) dell'esercizio	85.432	-85.432	-
Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	820.368	-37.911	782.457
Totale Patrimonio netto	820.368	-37.911	782.457

Roma, 10 marzo 2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2021

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

(Valore in Euro)

	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	11.060.481,86	11.199.400,67
1.1 Avviamento	0,00	0,00
1.2 Altre attività immateriali	11.060.481,86	11.199.400,67
2 ATTIVITÀ MATERIALI	48.916.087,54	39.467.461,72
2.1 Immobili	41.379.529,09	31.126.940,13
2.2 Altre attività materiali	7.536.558,45	8.340.521,59
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	22.980.309,91	27.857.303,50
4 INVESTIMENTI	2.584.109.171,61	2.550.147.843,33
4.1 Investimenti immobiliari	105.672.309,01	114.835.811,35
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00
4.4 Finanziamenti e crediti	33.693.288,26	34.260.481,75
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.067.492.150,06	1.938.596.656,26
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	377.251.424,28	462.454.893,97
5 CREDITI DIVERSI	165.234.322,05	126.127.626,49
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	75.929.528,88	72.106.632,13
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	8.702.617,23	4.495.680,65
5.3 Altri crediti	80.602.175,94	49.525.313,71
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	128.206.551,28	134.887.446,44
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	24.965.040,94	32.077.849,90
6.2 Costi di acquisizione differiti	5.894.660,83	5.084.075,46
6.3 Attività fiscali differite	37.941.555,34	42.488.736,83
6.4 Attività fiscali correnti	45.638.262,71	44.308.173,15
6.5 Altre attività	13.767.031,46	10.928.611,10
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	192.595.158,90	110.707.230,25
TOTALE ATTIVITÀ	3.153.102.083,15	3.000.394.312,41

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2021

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

(Valore in Euro)

	Totale 0	Totale 0	
1	PATRIMONIO NETTO	820.367.799,36	771.405.004,41
1.1	di pertinenza del gruppo	820.367.799,36	771.405.004,41
1.1.1	Capitale	54.675.000,00	54.675.000,00
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0,00	0,00
1.1.3	Riserve di capitale	0,00	0,00
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	637.211.942,85	574.071.714,65
1.1.5	(Azioni proprie)	-85.846,00	-85.846,00
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0,00	0,00
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	50.398.670,90	62.325.685,57
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-7.263.601,02	-6.930.509,00
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	85.431.632,63	87.348.959,19
1.2	di pertinenza di terzi	0,00	0,00
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	0,00	0,00
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0,00	0,00
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
2	ACCANTONAMENTI	21.777.637,93	20.896.287,36
3	RISERVE TECNICHE	2.095.180.562,44	1.964.897.237,15
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	35.534.007,52	17.943.826,73
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	29.534.007,52	10.443.826,73
4.2	Altre passività finanziarie	6.000.000,00	7.500.000,00
5	DEBITI	85.224.655,51	112.510.898,66
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	4.467.737,36	2.418.927,89
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.791.658,84	37.515,04
5.3	Altri debiti	78.965.259,31	110.054.455,73
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	95.017.420,39	112.741.058,10
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0,00	0,00
6.2	Passività fiscali differite	34.217.576,11	39.838.312,34
6.3	Passività fiscali correnti	30.227.168,53	42.508.088,91
6.4	Altre passività	30.572.675,75	30.394.656,85
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	3.153.102.083,15	3.000.394.312,41

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2021

CONTO ECONOMICO

		31.12.2021	31.12.2020
1.1	Premi netti	808.101.978,77	701.985.383,43
1.1.1	Premi lordi di competenza	819.716.303,33	712.231.562,29
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-11.614.324,56	-10.246.178,86
1.2	Commissioni attive	753.554,68	592.756,82
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari al fair value rilevato a conto economico	19.122.101,04	16.541.512,39
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	69.612.362,66	65.254.944,38
1.5.1	Interessi attivi	33.948.360,52	32.432.442,90
1.5.2	Altri proventi	27.293.340,86	23.497.396,74
1.5.3	Utili realizzati	7.773.881,94	7.399.136,75
1.5.4	Utili da valutazione	596.779,34	1.925.967,99
1.6	Altri ricavi	26.388.779,75	16.201.340,37
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	923.978.776,90	800.575.937,39
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-557.737.636,51	-421.637.022,42
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-563.303.386,35	-429.517.323,98
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	5.565.749,84	7.880.301,56
2.2	Commissioni passive	-1.956.115,08	-1.572.786,79
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-14.200.583,64	-9.746.874,82
2.4.1	Interessi passivi	-444.286,65	-428.651,71
2.4.2	Altri oneri	-8.108.733,66	-6.073.023,60
2.4.3	Perdite realizzate	-4.182.418,91	-936.084,39
2.4.4	Perdite da valutazione	-1.465.144,42	-2.309.115,12
2.5	Spese di gestione	-222.072.815,10	-216.008.047,99
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	-181.910.103,75	-177.779.736,14
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	-3.798.423,56	-3.415.085,93
2.5.3	Altre spese di amministrazione	-36.364.287,79	-34.813.225,92
2.6	Altri costi	-34.183.433,49	-36.545.206,12
2	TOTALE COSTI E ONERI	-830.150.583,82	-685.509.938,14
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	93.828.193,08	115.065.999,25
3	Imposte	-27.511.118,13	-34.965.209,85
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	66.317.074,95	80.100.789,40
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	19.114.557,68	7.248.169,79
	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	19.114.557,68	7.248.169,79
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	85.431.632,63	87.348.959,19
	15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	85.431.632,63	87.348.959,19
	di cui di pertinenza del gruppo	85.431.632,63	87.348.959,19
	di cui di pertinenza di terzi	0,00	0,00

NOTE ILLUSTRATIVE

PARTE A – CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il Gruppo Sara, composto dalla Capogruppo Sara Assicurazioni, società per azioni con sede a Roma in via Po n. 20, e dalle società da questa controllate, esercita attività di assicurazione e riassicurazione in tutti i rami danni e vita, può emettere contratti di investimento. Il Gruppo opera in due segmenti di attività: assicurazioni danni, attraverso la Capogruppo; assicurazioni vita, attraverso la controllata Sara Vita; la Capogruppo, sia direttamente, sia indirettamente, tramite il Fondo Helios, gestisce il patrimonio immobiliare del Gruppo, considerato accessorio all'attività di investimento delle società assicurative.

Il Bilancio Consolidato della Sara Assicurazioni S.p.A. è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards emanati dallo IASB, omologati dall'Unione Europea secondo il Regolamento Comunitario n. 1606/2002 ed in vigore a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

L'applicazione dei principi IAS/IFRS nella redazione del Bilancio Consolidato trova fonte normativa interna nell'art. 3 comma 1 del D. Lgs. 38/2005, in cui si stabilisce che le società incluse nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 (imprese d'assicurazione) debbono redigere il Bilancio Consolidato in conformità ai principi contabili internazionali a partire dall'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2005.

Per International Financial Reporting Standards ("IFRS") si intendono tutti i principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e denominati International Financial Reporting Standards o IFRS e International Accounting Standards o IAS, e relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e del precedente Standing Interpretations Committee ("SIC").

Struttura del Bilancio Consolidato

Il Decreto Legislativo del 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private), disciplina l'obbligo per le società di assicurazione e riassicurazione di redigere i bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB - International Accounting Standards Board - e le relative interpretazioni dell'IFRIC - International Financial Reporting Interpretations Committee - ed omologati in sede comunitaria (Regolamento Comunitario 19 luglio 2002, n. 1606).

Lo schema di esposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo Sara è conforme alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modifiche ("Regolamento concernente gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali"); inoltre, si è ritenuto opportuno integrare le informazioni richieste dal suddetto Regolamento, al fine di fornire maggiori dettagli per soddisfare l'informativa richiesta dai singoli principi.

Ai sensi del Regolamento 7/2007, modificato dal Provvedimento ISVAP 2784 dell'8 marzo 2010, dal Provvedimento IVASS 29 del 27 gennaio 2015 e dal Provvedimento IVASS 53 del 6 dicembre 2016, il Bilancio Consolidato 2021 è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Conto Economico Complessivo;
- Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario;
- Note illustrative al Bilancio Consolidato;
- Allegati alle Note Illustrative.

Infine, il Bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato è il 31 dicembre 2021, data di chiusura del bilancio di esercizio di Sara Assicurazioni. Tutte le società rientranti nell'area di consolidamento chiudono il proprio bilancio d'esercizio al 31 dicembre; per la redazione del Bilancio Consolidato sono stati utilizzati i prospetti redatti secondo i principi contabili internazionali approvati dai singoli Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo per le quali non sussiste l'obbligo di adozione dei citati principi ai fini del bilancio di esercizio.

I dati comparativi del presente documento possono essere stati rielaborati rispetto a quanto presentato nel Bilancio Consolidato precedente per garantire omogeneità di presentazione con i dati forniti nelle Note Illustrative.

Il Bilancio Consolidato, predisposto secondo i principi contabili internazionali, è redatto in Euro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 16 del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213. L'Euro è anche la valuta funzionale di tutte le società incluse nel consolidamento; gli importi, dove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di Euro.

PARTE B – PRINCIPI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato include Sara Assicurazioni S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate, con la sola esclusione di quelle considerate non rilevanti, e le società collegate, comprendendo nel perimetro di consolidamento - come specificamente previsto dai principi contabili internazionali - anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

Ai sensi dell' IFRS 10, le imprese controllate sono le entità sulle quali la Capogruppo esercita il controllo inteso come il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Ai sensi dello IAS 28, una società collegata è un'entità in cui la partecipante detiene un'influenza notevole e non è né una controllata né una partecipazione a controllo congiunto. L'influenza notevole è presunta se la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata.

Bilancio Consolidato 2021

Si espone di seguito una tabella con le società inserite nel perimetro di consolidamento, il quale, rispetto al 31 dicembre 2020 non si è modificato:

Denominazione	Stato	Metodo di Consolidamento	Attività	% Partecipazione Diretta	% Interessanza totale	% Disponibilità voti assemblea ordinaria	% di consolidamento
Sara Assicurazioni	Italia	-	Assicurativa	-	-	-	-
Sara Vita	Italia	Integrazione Globale	Assicurativa	100	100	100	100
Fondo Helios	Italia	Integrazione Globale	Immobiliare	100	100	100	100

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato, sono state utilizzate le situazioni contabili delle società incluse nell'area di consolidamento, alla data del 31 dicembre 2021 predisposte secondo i principi IAS/IFRS in vigore. Sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate sulle operazioni infragruppo. In base alle disposizioni dell'IFRS 13 le società controllate vengono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo Sara ne acquista il controllo e fino al momento in cui tale controllo cesserà.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate sulle operazioni infragruppo.

Le società controllate direttamente ed indirettamente dal Gruppo Sara sono consolidate con il metodo integrale.

Nella redazione del Bilancio Consolidato secondo il metodo del consolidamento integrale si aggregano i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate voce per voce, sommando tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei ricavi e dei costi.

Affinché il Bilancio Consolidato presenti informazioni contabili sul Gruppo come se si trattasse di un'unica entità economica è necessario che:

- il valore contabile delle partecipazioni della Capogruppo in ciascuna controllata e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna controllata posseduta dalla Capogruppo siano elisi;
- la quota di pertinenza di terzi al valore dell'utile o perdita d'esercizio delle controllate consolidate sia identificata;
- la quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate consolidate sia identificata separatamente dal patrimonio netto di tali controllate di pertinenza del Gruppo.

Le differenze positive - dopo l'imputazione ad elementi dell'attivo o del passivo - sono contabilizzate come avviamento in sede di primo consolidamento mentre successivamente sono contabilizzate tra le riserve di Patrimonio Netto. Le differenze negative sono imputate a Conto Economico. I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono integralmente eliminati.

Stime ed assunzioni operate nella redazione del Bilancio Consolidato

La predisposizione del Bilancio Consolidato comporta l'uso di stime, congetture e assunzioni di vario genere da parte degli amministratori. Ciò influenza la determinazione delle attività, delle passività, in particolar modo quelle aventi natura potenziale, dei costi e dei ricavi presentati in bilancio. Sebbene le stime siano basate sul miglior insieme di conoscenze in possesso degli amministratori alla data di bilancio, è possibile che lo sviluppo nel tempo degli eventi porti a risultati anche sensibilmente differenti da quelli stimati.

Per quanto concerne le principali poste affette da stime, congetture e assunzioni, con una descrizione delle più significative ai fini della determinazione del risultato dell'esercizio, si rimanda alla nota sui criteri di valutazione.

Classificazione dei prodotti assicurativi

Ai fini della determinazione delle corrette modalità di contabilizzazione delle attività, passività, dei costi e dei ricavi che scaturiscono dai contratti emessi dalle compagnie di assicurazione del Gruppo, il Gruppo Sara ha proceduto ad effettuare una classificazione dei prodotti, a livello di singola tariffa, basata sui criteri identificati nell'appendice al principio IFRS 4 - Contratti Assicurativi.

La tabella seguente illustra sinteticamente la classificazione dei contratti e l'ambito di applicazione dell'IFRS 4:

Tipologia di contratto	IFRS di riferimento
Contratti assicurativi, con e senza una componente discrezionale di futura partecipazione agli utili (Discretionary Participation Features o DPF); Contratti d'investimento con DPF	IFRS 4 – Contratti di Assicurazione
Contratti d'investimento senza DPF	IAS 39 – Strumenti Finanziari

Rientrano nella definizione di contratti assicurativi tutti i contratti attraverso i quali una delle parti, cioè l'assicuratore, assume un significativo rischio assicurativo convenendo di risarcire un'altra parte, l'assicurato o un altro beneficiario, nel caso in cui uno specifico evento incerto abbia degli effetti negativi sull'assicurato o altro beneficiario. I contratti di riassicurazione sono contratti assicurativi tra due assicuratori.

I contratti di investimento sono tutti i contratti emessi da un assicuratore che non rientrano nella definizione di contratto assicurativo.

Alcune tipologie di contratti di investimento contengono una componente di rischio assicurativo (copertura caso morte) che, in presenza dei requisiti stabiliti dall'IFRS 4, può o deve essere enucleata dal contratto (unbundling) e rilevata secondo le regole dei contratti assicurativi. La componente residua è trattata come un contratto di investimento.

La componente discrezionale di futura partecipazione agli utili (DPF) è rappresentata dal diritto contrattuale di un investitore o di un assicurato di ricevere, in aggiunta alle prestazioni minime garantite, pagamenti aggiuntivi che rappresentino una porzione significativa del totale del pagamento contrattuale principale, il cui ammontare o la data di pagamento siano discrezionali per l'assicuratore e che siano contrattualmente basati sulle performance di un contratto determinato o di un insieme di contratti, su redditi da investimenti, realizzati e non, su uno specifico insieme di attivi detenuti dall'assicuratore o su profitti e/o perdite della Compagnia.

I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi e gli altri premi assicurativi dei contratti di investimento sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici e dalle cancellazioni di premi. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

I contratti di investimento con DPF sono, invece, rilevati secondo le regole dei contratti assicurativi.

I contratti di investimento senza DPF rientrano nelle regole contabili dello IAS 39 (strumenti finanziari) e sono rilevati con la metodologia del "deposit accounting": le somme versate dal contraente (i premi sottoscritti secondo i principi contabili italiani) e le liquidazioni effettuate non vengono rilevate a Conto Economico ma come movimenti di Stato Patrimoniale della voce di bilancio "Passività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico". Pertanto a Conto Economico viene rilevato solo il caricamento quale commissione di sottoscrizione così come descritto nella nota sui criteri di valutazione.

Sulla base dei criteri qui riassunti la classificazione dei prodotti ha comportato per il Gruppo Sara gli esiti di seguito illustrati.

Per quanto riguarda il comparto Danni, tutti i prodotti presenti in portafoglio al 31 dicembre 2021 sono stati classificati come contratti assicurativi, di conseguenza le relative riserve tecniche sono state valutate secondo l'attuale normativa nazionale contenuta nel Regolamento 22 e nella normativa secondaria emanata dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private ("IVASS"), con la sola eccezione delle riserve integrative a fronte di eventi catastrofici e delle riserve di perequazione, non ammesse come passività assicurative dall'IFRS 4 e che, in sede di prima applicazione ai principi contabili IFRS, sono state riclassificate nell'apposita riserva di Patrimonio Netto. Tali riserve sono sottoposte a valutazione di adeguatezza come in seguito descritto nel paragrafo relativo ai principi contabili adottati.

Per quanto riguarda il comparto Vita, tutti i prodotti in portafoglio al 31 dicembre 2021 con rischio assicurativo pari o superiore al 10%, o con partecipazione discrezionale agli utili, sono stati classificati come contratti assicurativi. Le relative riserve tecniche sono state determinate, come indicato dall'IFRS 4, secondo i principi contabili italiani integrati dalla normativa primaria e dalle disposizioni IVASS. Anche tali riserve sono sottoposte a valutazione di adeguatezza come in seguito descritto nel paragrafo relativo ai principi contabili adottati.

Infine, rientrano tra le passività finanziarie designate fair value rilevato a Conto Economico, le passività relative a polizze vita con rischio di investimento a carico degli assicurati nei casi in cui il rischio assicurativo è risultato inferiore al 10% quali index e unit-linked. Le passività finanziarie in questo caso sono determinate come descritto nel relativo paragrafo dei principi contabili adottati.

PARTE C – CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito si riportano i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati dal Gruppo Sara ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Attività Immateriali

In base a quanto disposto dallo IAS 38 le attività immateriali acquistate o prodotte internamente vengono iscritte nell'attivo, quando è probabile che l'uso dell'attività generi benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tale categoria comprende inoltre la differenza positiva derivante dal processo di consolidamento ed altri attivi immateriali, fra i quali l'avviamento iscritto nei bilanci delle società consolidate ed il software applicativo ad utilizzo pluriennale.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili vengono rilevate al valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo Sara nel valore corrente di tali attività e passività viene classificata come avviamento ed iscritta come attività immateriale.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o con maggiore frequenza nel caso in cui specifici eventi o particolari circostanze dovessero indicarlo, a verifiche volte ad identificare possibili riduzioni durevoli di valore (Impairment), secondo quanto è previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo al netto delle eventuali riduzioni di valore accumulate. L'avviamento, una volta svalutato, non può essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Il test di valutazione dell'avviamento (Impairment Test) viene effettuato per tutti gli avviamenti sulla base del modello definito nello IAS 36.

In sede di prima adozione degli IAS/IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese - in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute in data anteriore al 1° gennaio 2004; di conseguenza l'avviamento generato sulle acquisizioni effettuate da Sara Assicurazioni S.p.A., antecedenti la data di transizione agli IAS/IFRS, ed è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, successivamente è stato sottoposto a verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Altre Attività Immateriali

In questa voce sono incluse unicamente attività non materiali identificabili e controllate dall'impresa, dal cui impiego si attendono benefici economici ed il cui costo è determinato o ragionevolmente determinabile. In tale voce sono incluse principalmente le spese per il software acquisito da terzi o sviluppato internamente. Non sono inclusi in tale voce i valori inerenti i costi di acquisizione differiti e le attività immateriali disciplinate da altri principi contabili internazionali.

Le suddette attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Attività Materiali

Le attività materiali comprendono gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa e le altre attività materiali.

Immobili

In questa voce sono iscritti gli immobili e/o le porzioni immobiliari destinate all'esercizio dell'impresa. Gli attivi rientranti in questa categoria sono valutati secondo il modello del costo ammortizzato previsto dallo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari".

Gli immobili sono iscritti al costo, integrato delle rivalutazioni operate per legge, che in sede di prima iscrizione comprende anche gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene; sono escluse le perdite iniziali ed i costi di impianto non direttamente collegati alla normale condizione operativa del bene.

I valori degli immobili sono esposti in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore. Le spese di manutenzione straordinaria che apportino benefici economici futuri sono capitalizzate sul valore dell'immobile, mentre i costi di manutenzione ordinaria sono contabilizzati in Conto Economico nell'anno di sostenimento. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate lungo l'arco della vita utile stimata, ad eccezione della quota relativa al terreno, accorpato al fabbricato o acquisito separatamente, per cui si suppone una vita utile indefinita e pertanto non sottoposto ad ammortamento.

In sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, il Gruppo, sulla base di una perizia effettuata da un esperto indipendente, ha provveduto a determinare la vita utile residua del patrimonio immobiliare, a definire le aliquote di ammortamento, a scorporare il valore del terreno di ogni singolo immobile da quello del fabbricato e a rideterminare il relativo valore del fondo ammortamento alla data di transizione. La differenza tra il valore del fondo ammortamento così determinato e quello già appostato secondo i principi contabili nazionali, ha trovato la propria contropartita in una riserva del Patrimonio Netto (Riserva di FTA - First Time Adoption). A partire dall'esercizio concluso al 31 dicembre 2004, le quote di ammortamento sono contabilizzate nel Conto Economico tra i costi.

Qualora in sede di valutazione periodica, almeno ogni 12 mesi, o a seguito di specifici eventi, emerga l'insorgere di una perdita durevole di valore, si procede alla corrispondente rettifica.

Altre attività materiali

In tale voce sono classificati beni mobili, arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio, nonché i beni mobili iscritti in pubblici registri. Tali beni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono esposti al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulate; l'ammortamento viene effettuato sulla base di aliquote considerate congrue in relazione alla valutazione tecnica ed economica della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Il valore delle altre attività materiali e la vita residua delle stesse vengono riviste ad ogni chiusura di esercizio.

Riserve tecniche a carico dei Riassicuratori

In questa voce sono classificati gli impegni a carico dei riassicuratori, derivanti da rapporti di riassicurazione aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti. Le riserve a carico dei riassicuratori sono iscritte e, salvo diversa valutazione in merito alla recuperabilità del credito, contabilizzate coerentemente ai principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta.

Investimenti

Investimenti immobiliari

Gli investimenti in immobili sono valutati al costo, come concesso dallo IAS 40, in alternativa alla valutazione al fair value; a tale tipologia di immobili viene applicato l'ammortamento secondo quanto previsto dallo IAS 16. Si rimanda pertanto a quanto già indicato per gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ovvero al costo. Appartengono a questa classe sia le partecipazioni, di entità non materiale, in controllate o collegate che le partecipazioni in collegate e le partecipazioni in joint venture per le quali si sia optato per la valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Ai sensi dello IAS 28.11, con il metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata, realizzati dopo la data di acquisizione.

Investimenti finanziari

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha dato via ad un cantiere di lavoro con il fine di valutare l'impatto del nuovo principio IFRS 9, tale gruppo di lavoro ha stabilito che il Gruppo Sara si qualifica per la temporary exemption.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

La voce comprende le attività non derivate che, ai sensi dello IAS 39, sono caratterizzate da pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, di cui l'entità abbia una oggettiva intenzione e capacità di possedere, per l'appunto, sino alla scadenza.

Al momento della rilevazione iniziale l'attività viene iscritta al suo fair value; successivamente viene valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Finanziamenti e crediti

Rientrano in questa categoria le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo, con esclusione di quelle che al momento della rilevazione iniziale sono state designate come attività finanziarie al fair value rilevato a Conto Economico o disponibili per la vendita.

In particolare il Gruppo Sara ha inserito nella presente categoria alcuni titoli di debito non quotati, i prestiti su polizze, i prestiti al personale, i depositi vincolati presso gli istituti di credito, i depositi attivi di riassicurazione, i crediti interbancari e verso la clientela bancaria, inclusa la riserva obbligatoria presso la banca centrale.

I finanziamenti e crediti sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione; alla data di prima iscrizione, sono rilevati nello Stato Patrimoniale al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente i crediti sono valutati al costo ammortizzato secondo il metodo dell'interesse effettivo, al netto di eventuali svalutazioni. Periodicamente i crediti sono soggetti a valutazione analitica per verificarne la recuperabilità, sulla base dei flussi di cassa attesi attualizzati. L'eventuale eccedenza del valore di carico rispetto al fair value così stimato viene iscritta nel Conto Economico tra i costi dell'esercizio, successivamente, se vengono meno i motivi della svalutazione, il valore degli stessi viene ripristinato fino a concorrenza del costo ammortizzato. I crediti che non presentano anomalie evidenti vengono valutati collettivamente mediante suddivisione in categorie omogenee di rischio. Infine, per i crediti a breve termine non viene adottato il costo ammortizzato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

La categoria, definita in termini residuali dallo IAS 39, include quelle attività finanziarie non derivate designate come disponibili per la vendita o che non sono state diversamente classificate.

In sede di prima iscrizione, lo strumento finanziario è misurato al costo (inclusi i costi di transazione direttamente attribuibili) quale espressione del fair value alla data. In caso di prima iscrizione derivante da una riclassifica dello strumento da una diversa classe, si utilizza il fair value al momento del trasferimento.

Le valutazioni successive sono effettuate al fair value, rappresentato dalla quotazione alla data o, in caso di mancata quotazione su un mercato attivo, determinato con tecniche di valutazione generalmente riconosciute dai mercati finanziari.

Il Conto Economico accoglie gli oneri e i proventi capitalizzati sulla base del costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di rendimento effettivo. Le plusvalenze e le minusvalenze non realizzate sono invece contabilizzate in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

In occasione di ogni data di reporting, qualora fondati elementi mostrino l'esistenza di una perdita durevole, il valore dello strumento viene rettificato in misura corrispondente (impairment), iscrivendo il relativo costo in Conto Economico. Qualora un titolo di capitale abbia subito un impairment, eventuali successive riprese di valore sono contabilizzate nell'apposita riserva patrimoniale, essendo vietato il "reversal of impairment". Le riprese di rettifiche di valore fino a concorrenza del corrispondente valore di costo ammortizzato sono ammesse per i titoli di debito, a condizione che i motivi sottostanti la perdita durevole siano venuti meno in base ad elementi oggettivi. Tale ripresa di valore viene contabilizzata a Conto Economico.

Un'attività finanziaria disponibile per la vendita viene eliminata dallo Stato Patrimoniale qualora, a seguito di naturale scadenza, dismissione o altro evento, scadano o siano trasferiti i diritti contrattuali sui flussi finanziari, nonché i rischi ed i benefici ad essa connessi. Contestualmente alla cancellazione dell'attività, l'ammontare corrispondente agli utili ed alle perdite cumulate nella riserva patrimoniale viene iscritto a Conto Economico.

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Questa categoria comprende due sottovoci :

- "Attività finanziarie possedute per essere negoziate"; la voce comprende gli strumenti finanziari che sono stati acquistati con l'intento di rivenderli nel breve termine e per i quali il fair value può essere valutato in modo attendibile. Sono tra l'altro classificati in tale categoria gli strumenti finanziari strutturati per i quali sarebbe comunque necessario valutare al fair value rilevato a Conto Economico la parte derivativa, tutti i titoli azionari diversi dalle partecipazioni strategiche, quotati in mercati attivi, detenuti ai fini della negoziazione e non di stabile investimento, nonché gli strumenti finanziari derivati per i quali non sussistono le condizioni che qualificano una copertura efficace, secondo la definizione fornita dagli IFRS, tra lo strumento derivato e la posta coperta;
- "Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico"; in questa categoria sono state classificate le attività collegate a passività con rischio di investimento a carico degli assicurati corrispondenti alla classe D dei bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali e cioè le attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e quelle relative a prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione.

La rilevazione iniziale è effettuata al costo (inclusi eventuali oneri e proventi di transazione direttamente attribuibili) quale espressione del fair value alla data. Le differenze (positive o negative) tra fair value e valore contabile vengono rilevate a Conto Economico. Il fair value dei titoli quotati è rappresentato dal valore di mercato puntuale alla data di redazione del bilancio.

I titoli obbligazionari, a qualunque categoria appartenenti, sono comprensivi dei ratei per gli scarti di emissione e per gli interessi in corso di maturazione, che secondo la normativa previgente erano allocati a voce propria.

L'IFRS 13 stabilisce un unico quadro IFRS per la valutazione del fair value e fornisce una guida completa su come valutare il fair value di attività e passività finanziarie e non finanziarie.

La corretta individuazione del livello di fair value al quale riferire la valutazione dell'intero strumento finanziario è basata sulla definizione di 'exit price' ossia il 'prezzo che si percepirebbe a seguito della vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una ordinaria transazione posta in essere tra i partecipanti al mercato alla data di valutazione'. Pertanto la corretta attribuzione del fair value alle attività e alle passività finanziarie richiede un'attenta ponderazione, da parte della società, sia delle condizioni di mercato in cui i prezzi vengono generati e dunque della rilevanza degli input utilizzati nella valutazione.

Il fair value deve essere valutabile attendibilmente facendo riferimento, in primis, ai prezzi del mercato principale di riferimento per gli strumenti trattati su mercati attivi, il Gruppo ha definito il mercato principale di riferimento, ovvero in assenza di transazioni significative il relativo mercato più vantaggioso. In linea generale, la Compagnia definisce un mercato attivo se gli strumenti in esso negoziati risultano sufficientemente liquidi e dunque gli scambi sono sufficienti affinché il prezzo a cui l'attività viene scambiata sia osservabile e fruibile da tutti i partecipanti al mercato e dunque rappresentativo dell'exit price dell'attività.

Nel caso di assenza di un mercato attivo ovvero di movimentazioni tali da rendere significativamente attendibile il prezzo rilevato come exit price dell'attività finanziaria l'impresa si è dotata di modelli di valutazione che prendono a riferimento input direttamente osservabili sul mercato e dunque tali tecniche e modelli di valutazione conducono comunque ad una ragionevole approssimazione del valore di mercato (exit price) e gli input utilizzati per tali valutazioni includono le assunzioni che gli operatori di mercato farebbero nel determinare il prezzo dell'attività incluse le assunzioni relative ai rischi.

In base a quanto stabilito dall'IFRS 13 è stata inoltre definita l'informativa relativa alla c.d. gerarchia del fair value, in base agli input adottati per la valutazione dello stesso. In particolare le attività e le passività oggetto di misurazione sono state classificate in base a tre livelli di gerarchia:

- Livello 1: gli input utilizzati per la valutazione sono rappresentati da prezzi quotati su mercati attivi;
- Livello 2: se gli input utilizzati per misurare il fair value sono rappresentati da tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- Livello 3: se gli input utilizzati per misurare il fair value si riferiscono a tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

A tal proposito l'assenza di un mercato di negoziazione attivo ha determinato l'inserimento al Livello 2 degli strumenti finanziari strutturati, quelli cioè per cui è prevista la comunicazione trimestrale IVASS. Lo stesso dicasi per quegli strumenti censiti come "scarsamente liquidi" e che fanno parte di una categoria ad hoc prevista dalla delibera agli investimenti del Gruppo.

A proposito invece della definizione del fair value basata su tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, si è ritenuto opportuno classificare al Livello 2 tutti i fondi comuni di investimento il cui NAV giornaliero è perfettamente osservabile su tutte le fonti ufficiali preposte; al contrario riguardo i fondi chiusi speculativi e alternativi detenuti in portafoglio, si è ritenuto più coerente, effettuare una classificazione al Livello 3.

Crediti diversi

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati per premi non ancora incassati. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, ad ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo. La svalutazione di tali crediti è effettuata tenendo conto dell'andamento dei trend storici degli incassi, rilevati per singolo ramo.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

In tale voce sono classificati i crediti verso compagnie di riassicurazione. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, ad ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo.

Altri crediti

In tale voce sono classificati i crediti non aventi origine assicurativa. Sono esposti al valore di presumibile realizzo, procedendo alle opportune svalutazioni, ove ve ne siano i presupposti. Nella contabilizzazione di tali crediti non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto trattasi o di crediti a breve termine o di crediti fruttiferi di interesse in base a piani di ammortamento prestabiliti.

Altri elementi dell'Attivo

Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

In questa voce sono classificate le attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, in base a quanto definito dall'IFRS 5. Tali attività sono iscritte al costo e valutate al minore tra il valore di carico ed il fair value, al netto dei prevedibili costi di cessione.

Costi di acquisizione differiti

In tale voce sono classificati i costi di acquisizione differiti, connessi all'acquisizione di nuovi contratti di assicurazione.

Come disposto dall'IFRS 4, per la contabilizzazione di tali costi vengono adottate le disposizioni prescritte dai principi locali, applicati negli stati di residenza delle singole compagnie incluse nel consolidamento.

Attività fiscali correnti e differite

In tali voci sono classificate le attività relative ad imposte correnti e differite, come definite e disciplinate dallo IAS 12. Le attività fiscali iscritte per imposte differite sono sottoposte periodicamente a verifica, alla chiusura dell'esercizio, qualora siano intervenute modifiche nella normativa fiscale di riferimento.

Altre attività

Nelle "Altre attività" sono comprese, tra l'altro:

- le commissioni passive differite relative a contratti d'investimento, non rientranti nell'ambito dell'IFRS 4 ma in quello dello IAS 39 e come tali classificate tra le passività a fair value rilevato a conto economico;
- i conti transitori di riassicurazione;
- le altre attività relative a benefici definiti per i dipendenti, così come disciplinate dallo IAS 19, costituite dalle eccedenze derivanti dall'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi nazionali rispetto a quello calcolato secondo lo IAS 19; per la determinazione del valore attuale degli impegni derivanti dal TFR, il Gruppo Sara si avvale di un perito esterno che effettua il calcolo di quanto la società dovrà corrispondere al dipendente, al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale importo viene calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni godute nel tempo e all'indice di inflazione. La passività relativa viene calcolata utilizzando il "projected unit credit method" secondo il quale il valore da appostare in bilancio viene calcolato come valore attuale attuariale della componente dell'importo finale del TFR costituita da tutti i futuri incrementi che saranno maturati dai dipendenti in servizio. Inoltre, con questo metodo viene calcolato anche il "current service cost", cioè l'incremento di valore attuale (DBO) risultante dal servizio prestato nel periodo corrente e dagli importi da pagare prima della scadenza;
- i ratei e i risconti attivi.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

In questa voce sono classificate le disponibilità liquide, i depositi a vista. Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo

Capitale Sociale

In tale voce sono classificati gli elementi che, in relazione alla forma giuridica, costituiscono il capitale sociale. Il capitale (sottoscritto e versato) viene esposto al valore nominale.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

In tale voce, come disposto dall'IFRS 1, viene classificata la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS. La voce comprende altresì le riserve derivanti da operazioni con pagamento basato su azioni, regolate tramite strumenti rappresentativi del capitale proprio, come disposto dall'IFRS 2. Infine, sono incluse le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi previgenti (IFRS 4), le riserve previste dal Codice Civile e dalle leggi sulle assicurazioni previgenti e la riserva di consolidamento.

Azioni proprie

La voce comprende gli strumenti rappresentativi di capitale dell'impresa posseduti dall'impresa stessa e dalle società consolidate. La voce ha segno negativo.

Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale voce sono compresi gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita, come prescritto dallo IAS 39. Si rimanda alla corrispondente voce di Stato Patrimoniale per maggiori dettagli sulla natura e sul trattamento contabile di tale tipologia di attività.

In tale voce confluiscono inoltre, al netto della fiscalità differita, gli importi derivanti dall'applicazione dello shadow accounting, come descritto nella sezione sulle riserve tecniche vita.

Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio

La voce comprende le imputazioni dirette a patrimonio netto degli utili o le perdite attuariali e le rettifiche relativi a piani a benefici definiti (IAS 19.93A).

Patrimonio Netto di pertinenza di terzi

In tale sezione vengono classificati gli strumenti e le componenti rappresentative di capitale che costituiscono il Patrimonio Netto di pertinenza di terzi. Tale macro-voce comprende altresì gli "Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita" e "Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio" riferibili al patrimonio di pertinenza di terzi.

Accantonamenti

La voce comprende gli accantonamenti iscritti secondo quanto previsto dallo IAS 37, ossia qualora: a) esista un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; b) sia probabile il ricorso all'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione; c) possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Riserve Tecniche

La macrovoce comprende gli impegni derivanti da contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, vale a dire i contratti che, a seguito del processo di classificazione descritto nel paragrafo "Classificazione dei prodotti assicurativi" della Parte B, hanno trovato collocazione tra i contratti di assicurazione, con o senza partecipazione discrezionale agli utili ("DPF"), ovvero tra i contratti di investimento con DPF.

Per i rami danni, si tratta in particolare:

- della riserva premi (pro-rata temporis, integrativa e per rischi in corso);
- della riserva sinistri (compresa la stima dei sinistri di competenza dell'esercizio non ancora denunciati).

Per i rami vita si tratta, in particolare:

- delle riserve matematiche per premi puri, aggiuntive e addizionali, del riporto premi e delle riserve tecniche delle assicurazioni complementari;
- delle riserve per somme da pagare, costituite a fronte di uscite dal portafoglio per sinistro, riscatto, rendita o scadenza che, a fine esercizio, non hanno ancora dato luogo al corrispondente pagamento;
- delle riserve per partecipazione agli utili e ristorni;
- delle riserve tecniche relative ai contratti con prestazioni connesse a fondi di investimento ed indici di mercato, per le garanzie ed opzioni assicurative coperte dalla compagnia.

E' stata inoltre classificata in tale voce la componente attinente all'impegno originatosi dal differimento di utili o perdite da attribuire agli assicurati (Shadow Accounting per contratti con Discretionary Participation Features).

Le riserve di equilibrio e le riserve di perequazione, determinate secondo la normativa italiana, sono state eliminate in sede di consolidamento e l'effetto è stato iscritto, in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, nella riserva di FTA del Patrimonio Netto.

Alla chiusura dell'esercizio, ai fini di verificare la congruità delle riserve tecniche ed in conformità alle disposizioni dell'IFRS 4, si procede ad effettuare un test di sufficienza in funzione dei valori dei cash flow futuri attesi generati dal portafoglio in essere alla data di valutazione. L'eventuale insufficienza riscontrata darebbe luogo ad un accantonamento aggiuntivo ex IFRS 4.15.

Per quanto concerne le riserve delle gestioni separate del Gruppo Sara, che costituiscono la gran parte delle riserve tecniche vita del Gruppo, si è proceduto ad effettuare i test di adeguatezza (Liability Adequacy Test o LAT) così come richiesto dall'IFRS 4. Il LAT è stato realizzato confrontando la riserva calcolata a valori di mercato con la riserva di bilancio, considerati anche

gli accantonamenti effettuati in ottemperanza al provvedimento ISVAP 1801. L'analisi quantitativa, riferita al totale delle gestioni, evidenzia un margine di copertura positivo.

Per quanto invece si riferisce alle riserve tecniche dei rami danni, l'attuale metodologia valutativa di determinazione delle stesse risulta coerente con i principi contabili internazionali anche per ciò che concerne la verifica di adeguatezza o LAT.

Riserva Premi

La riserva premi comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie a far fronte al costo futuro dei sinistri relativi ai rischi non ancora estinti alla data di valutazione (allegato 15 paragrafo 2.1, Regolamento ISVAP 22/08).

Di seguito si descrivono i criteri adottati per la determinazione delle singole componenti della riserva premi iscritta in bilancio.

Riserva premi per frazioni di premi

Secondo quanto stabilito nei paragrafi 4-5 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, tale riserva è calcolata, separatamente per ciascun ramo ed eventualmente nell'ambito delle diverse tipologie di rischio rientranti in ciascun ramo, sulla base dei premi lordi contabilizzati di competenza degli esercizi successivi, con il metodo "pro-rata temporis", dedotte le provvigioni di acquisizione sostenute nell'esercizio.

La riserva premi del lavoro indiretto corrisponde a quella comunicata dalla cedente.

Riserva premi integrativa

In applicazione dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 209/05 e dei paragrafi 9-20 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, le imprese che esercitano le assicurazioni delle cauzioni, della grandine e delle altre calamità naturali e quelle dei danni derivanti dall'energia nucleare, devono integrare la riserva per frazioni di premi.

Pertanto, il Gruppo integra le suddette riserve dei rami Incendio, R.C. Generale e Cauzioni, considerata la particolare natura e le caratteristiche dei rischi garantiti.

Riserva per rischi in corso

Conformemente a quanto previsto dal quarto comma dell'art. 37 del D.Lgs. 209/05, nonché dai paragrafi 6-8 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, si è proceduto al calcolo dell'eventuale riserva per rischi in corso da accantonare, a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, per fronteggiare tutti gli indennizzi e le spese derivanti da contratti assicurativi stipulati precedentemente a tale data. La riserva è predisposta nella misura in cui il costo atteso per tali rischi superi quello della riserva per frazioni di premi, maggiorata dei premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti ed al netto delle integrazioni per le assicurazioni dei danni causati dalla grandine, calamità naturali, terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi e danni derivanti dall'energia nucleare.

La riserva per rischi in corso è stata calcolata mediante l'applicazione del metodo empirico, ossia analiticamente per ramo di bilancio, nel caso in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi sia superiore alla riserva premi maggiorata delle rate a scadere (rate di premio da emettere a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo sugli stessi contratti che hanno costituito oggetto della prima componente della riserva nel caso in cui sussiste il frazionamento in rate di premio annuale). Il presunto costo dei sinistri attesi è stato determinato in base al rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'esercizio e valutato tenendo anche conto dell'esperienza acquisita sulla sinistralità tipica di ogni singolo ramo.

Il metodo così indicato ha consentito l'individuazione della eventuale insufficienza della riserva per frazioni di premio per singolo ramo.

Il criterio di determinazione delle riserve per rischi in corso non ha tenuto conto di eventuali effetti positivi determinati dagli elementi reddituali prodotti dal patrimonio o, comunque, di quelli derivanti dagli investimenti a copertura degli impegni tecnici in linea con quanto indicato espressamente dall'Autorità di Vigilanza.

Riserva Sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto, coerentemente con quanto previsto dal paragrafo 21 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08 e dall'art. 37, comma 5, D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni), comprende gli importi che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultino necessari per fronteggiare il pagamento dei sinistri, avvenuti nello stesso esercizio o in quello precedente, qualunque sia la data di denuncia e non ancora pagati, nonché le relative spese dirette e di liquidazione.

Il Gruppo determina la riserva sinistri, per tutti i rami esercitati, con il criterio inventariale per ciascun sinistro il cui processo di liquidazione non si sia ancora concluso alla data di chiusura dell'esercizio. Il Gruppo costituisce una riserva per tutti i sinistri CARD e per tutti i sinistri NO CARD trattati, in misura pari all'importo corrispondente al costo ultimo, considerando tutti i futuri oneri prevedibili. Per quanto concerne i sinistri CARD, nell'accantonamento a riserva si è tenuto conto altresì dei forfait gestoria che la Compagnia riceverà a titolo di rimborso per la gestione ed il risarcimento di sinistri CARD in quanto assicuratrice del veicolo danneggiato non responsabile o parzialmente responsabile, e dei forfait debitrice dovuti in quanto assicuratrice del veicolo responsabile o parzialmente responsabile di un sinistro CARD gestito e risarcito da un'altra impresa in base alle disposizioni della Convenzione.

Per i sinistri con soli danni a cose della generazione di bilancio si è proceduto, sussistendo i necessari requisiti di omogeneità e numerosità, alla stima della riserva mediante il criterio dei costi medi, tenendo conto del nuovo regime CARD e dei nuovi forfait introdotti dall'inizio dell'esercizio.

Ai fini del costo ultimo, le riserve inventariali dei sinistri del ramo R.C.A. (che rappresentano la componente prevalente delle riserve sinistri) sono oggetto di verifica da parte della Funzione Attuariale ai sensi dell'art 23-ter del Regolamento ISVAP 22/08.

Detto controllo viene effettuato utilizzando la metodologia Chain Ladder, Separazione di Taylor, Minimi Quadrati di De Vylder's. Tali metodi, senza tener conto di alcun rendimento finanziario ed utilizzando adeguate ipotesi di tasso di crescita del costo dei sinistri, ma assicurando nel tempo l'ipotesi fondamentale di costanza della progressione dei pagamenti cumulati, hanno evidenziato la validità delle previsioni e quindi la prevedibile sufficienza della riserva appostata fino all'esaurimento delle generazioni ancora aperte.

In conformità a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/05 e dal paragrafo 27 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, la riserva sinistri è stata integrata con un dato previsionale per i sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla data di chiusura dell'esercizio.

In conformità al paragrafo 26 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, nel calcolo del costo ultimo delle riserve si è tenuto conto di tutte le componenti del processo liquidativo dei sinistri nel rispetto delle velocità di liquidazione rilevate ed attese, nonché del relativo fattore inflattivo. L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle spese di liquidazione direttamente imputabili.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono a quelle comunicate dalla cedente e sono considerate, anche tenuto conto delle esperienze passate, congrue a far fronte agli impegni assunti dalla Compagnia alla data di bilancio.

Altre Riserve Tecniche

La voce in oggetto rileva la riserva di senescenza costituita specificatamente per il ramo malattia e destinata a fronteggiare il naturale aggravamento del rischio dovuto al fenomeno legato all'aumento dell'età degli assicurati, qualora i premi siano determinati, per l'intera durata della garanzia, con riferimento all'età degli assicurati al momento della stipula del contratto.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 209/05 e dai paragrafi 42-43 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/08, tale riserva è calcolata forfettariamente sui contratti del ramo malattia, di durata poliennale o che pur avendo durata annuale prevedono il rinnovo alla scadenza, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio che presentino le caratteristiche indicate nel suddetto articolo.

Tale riserva, determinata secondo i criteri precedentemente descritti, è ritenuta congrua in relazione alle caratteristiche dei contratti in portafoglio.

Riserve Tecniche - Rami Vita

Le riserve tecniche delle assicurazioni relative al portafoglio diretto, che la Compagnia ha costituito ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 209/05 e delle disposizioni di cui al Regolamento ISVAP 22/08, sono sufficienti a consentire alla società di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

Le riserve matematiche in base ai premi puri comprendono la rivalutazione che sarà accreditata su ciascun contratto all'anniversario di polizza successivo alla chiusura dell'esercizio in base alle condizioni di polizza e ad un rendimento determinato come media ponderata con le riserve matematiche dei 12 rendimenti previsti (di cui alcuni già certificati ed alcuni stimati) a partire dal mese della data di calcolo.

Dal mese di Aprile del 2017 le altre riserve tecniche non comprendono più, essendo trascorsi interamente i tre anni previsti per legge, la riserva aggiuntiva determinata per tener conto del maggior onere tecnico derivante dall'opzione del capitale in rendita vitalizia su alcune polizze

collettive e su specifici prodotti “previdenziali” individuali in relazione all’aumento del tasso di sopravvivenza previsto per i vitaliziati.

Per quanto attiene alla riserva aggiuntiva per variazione tassi la stessa viene determinata, ai sensi dell’Allegato n.14 del Regolamento ISVAP 22/08 e seguendo le linee guida indicate dall’ordine degli Attuari condivise dall’ISVAP stesso, mediante il raffronto fra il tasso di rendimento prevedibile delle gestioni separate e i tassi impegnati sul portafoglio polizze abbinate alle stesse gestioni separate.

L’IFRS 4 ha introdotto per le Compagnie di Assicurazione la possibilità di adottare la tecnica di contabilizzazione dello Shadow Accounting per far fronte, in parte, alle potenziali problematiche emergenti tra le differenti modalità di valutazione delle attività e delle passività assicurative. Lo Shadow Accounting viene quindi applicato agli effetti della valutazione a fair value degli attivi finanziari sottostanti alle gestioni separate del comparto vita. L’applicazione di questa tecnica è stata effettuata mediante la stima della quota di utili e perdite non realizzate da riconoscere agli assicurati. A tal fine viene stimata una Shadow Liability proporzionale alla quota di plusvalenze nette latenti rilevate a Patrimonio Netto e a Conto Economico (per gli attivi classificati come disponibili per la vendita) o solo a Conto Economico (per gli attivi detenuti per la negoziazione) relativamente agli attivi a copertura dei contratti collegati alle gestioni separate.

Il Gruppo Sara si è avvalso della possibilità prevista dall’IFRS 4 con le modalità sopra rappresentate.

Passività Finanziarie

Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

La voce si riferisce alle passività finanziarie disciplinate dallo IAS 39 (IAS 39.9-39.47) ed include quindi le passività finanziarie costituite dalla componente di deposito dei contratti di investimento (nell’accezione di cui all’IFRS 4.IG5) emessi dal Gruppo e, in particolare, dalle passività relative ai contratti di investimento appartenenti alla classe D I del D.Lgs 173/97, Index e Unit linked.

Altre passività finanziarie

La voce comprende le varie forme di provvista interbancaria e i debiti verso la clientela bancaria. La voce comprende altresì i depositi ricevuti dai riassicuratori e la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di riassicurazione. Le passività finanziarie sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Tale voce comprende i debiti commerciali derivanti da operazioni di assicurazione diretta. Tali debiti sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo i suddetti debiti a breve termine, gli effetti non sarebbero significativi.

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

Tale voce comprende i debiti commerciali derivanti da operazioni di riassicurazione. Tali debiti sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo i suddetti debiti a breve termine, gli effetti non sarebbero significativi.

Altri debiti

Tra gli altri debiti sono classificati voci non aventi origine assicurativa. In particolare la voce comprende il trattamento di fine rapporto per quanto attiene alla componente calcolata in base ai principi contabili nazionali. Per la voce in esame non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto trattasi di debiti a breve termine o di debiti comportanti la corresponsione di interessi secondo contratti prestabiliti.

Altri Elementi del Passivo

Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

In questa voce sono classificate le passività relative ad un gruppo in dismissione possedute per la vendita, in base a quanto definito dall'IFRS 5.

Passività fiscali correnti e differite

Le voci comprendono le passività di natura fiscale disciplinate dallo IAS 12.

Le passività fiscali correnti sono calcolate secondo le normative fiscali vigenti sulle imposte dirette.

Le passività differite vengono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili tra i valori contabili delle attività e passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, fatta eccezione per i casi espressamente previsti dal paragrafo 15 dello IAS 12. Le imposte differite calcolate su poste direttamente imputate a Patrimonio Netto sono anch'esse imputate direttamente a Patrimonio Netto.

Altre passività

In particolare la voce comprende:

- le commissioni attive differite relative a contratti non disciplinati dall'IFRS 4;
- le passività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti ed in particolare:

- i premi di anzianità derivanti dal Contratto Collettivo Nazionale vigente, il quale prevede che, al compimento del 25° e del 35° anno di servizio effettivo prestato presso la società, il dipendente maturi il diritto al pagamento di un premio dell'importo rispettivamente pari all'8% e al 16% della

retribuzione annua spettante nel momento in cui tale diritto matura. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro per decesso intervenuta tra il 20° ed il 25° anno di servizio, il premio verrà corrisposto in misura proporzionale. Le variazioni dell'esercizio vengono iscritte nel Conto Economico tra gli "Altri costi" o tra gli "Altri ricavi". Questo istituto, riconducibile nell'ambito degli "other long-term benefit", deve essere iscritto in bilancio, in applicazione dello IAS 19, per un importo determinato mediante tecniche attuariali adottando modelli e basi tecniche opportune secondo il "projected unit credit method";

- le prestazioni sanitarie per coperture sanitarie dirigenti derivanti dall'accordo per l'assistenza sanitaria dei dirigenti delle imprese assicuratrici nel quale è prevista una forma di assistenza sanitaria per i dirigenti in pensione e i loro nuclei familiari attraverso il rimborso delle spese sanitarie da questi sostenute. Attualmente la prestazione sanitaria è costituita da un premio che la società paga in relazione al costo della polizza stipulata per la copertura di questi rischi. Questa obbligazione, data l'estensione al periodo post lavorativo, è classificata come un "post employment benefit" e la relativa passività deve essere valutata attuarialmente applicando il "projected unit credit method". Le variazioni rilevate nell'esercizio sono contabilizzate nel Conto Economico tra gli "Altri costi" o tra gli "Altri ricavi";

- l'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi contabili nazionali rispetto al TFR calcolato secondo lo IAS 19; per la determinazione del valore attuale degli impegni derivanti dal TFR, il Gruppo Sara si avvale di un perito esterno che effettua il calcolo di quanto la società dovrà corrispondere al dipendente, al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale importo viene calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni godute nel tempo e all'indice di inflazione. La passività relativa viene calcolata utilizzando il "projected unit credit method" secondo il quale il valore da appostare in bilancio viene calcolato come valore attuale attuariale della componente dell'importo finale del TFR costituita da tutti i futuri incrementi che saranno maturati dai dipendenti in servizio. Inoltre con questo metodo viene calcolato anche il "current service cost", cioè l'incremento di valore attuale (DBO) risultante dal servizio prestato nel periodo corrente e dagli importi da pagare prima della scadenza;

- ratei e risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Le voci più significative di ricavo per il Gruppo sono i premi derivanti dai contratti assicurativi dei rami Vita e Danni e le commissioni attive del comparto Finanziario.

Premi Netti

I premi vengono contabilizzati con riferimento al momento della loro maturazione prescindendo dalla data in cui se ne manifesta l'effettiva riscossione ed al netto delle imposte a carico degli assicurati. I premi ceduti in riassicurazione comprendono gli importi spettanti ai riassicuratori in base ad accordi contrattuali di riassicurazione stipulati dalle imprese incluse nell'area di consolidamento. I premi netti di competenza comprendono i premi lordi contabilizzati al netto della variazione della riserva premi e delle cessioni in riassicurazione.

Commissioni Attive

In questa voce sono state classificate le commissioni attive per i servizi finanziari prestati che non rientrano nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario (IAS 18).

In particolare, la voce comprende anche le commissioni relative ai contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 quali i caricamenti impliciti ed espliciti gravanti sul contratto e, per i contratti che prevedono l'investimento in un fondo interno o comparto, le commissioni di gestione attive e le voci a queste assimilabili.

Rientra in tale categoria di ricavi anche il margine da liquidazione relativo a contratti di investimento senza DPF, ovvero il margine che la Compagnia incassa nel caso di una liquidazione relativa ad un contratto di investimento senza Discretionary Participation Features.

Le commissioni attive sono rilevate secondo il principio di competenza previsto dallo IAS 18. I proventi di competenza di futuri esercizi sono contabilizzati nella voce "Altre passività".

La competenza del periodo è stimata secondo un modello gestionale atto a determinare con ragionevolezza i costi già sostenuti rispetto al totale dei costi attesi e la quota di servizio prestato rapportato al totale dei servizi attesi; ove non sia possibile stimare attendibilmente la quota di competenza del periodo, il ricavo è riconosciuto a Conto Economico linearmente lungo la stima di durata del contratto.

Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico

In tale voce sono contabilizzati gli utili e le perdite realizzate e le variazioni di valore delle attività e passività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico.

Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce in esame include i proventi originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo.

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

In tale voce sono contabilizzati i proventi derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a fair value a Conto Economico. Sono inclusi, principalmente, gli interessi attivi rilevati su strumenti finanziari valutati con il metodo dell'interesse effettivo; gli altri proventi da investimenti, comprendenti i dividendi e i ricavi che derivano dall'utilizzo da parte di terzi degli immobili destinati all'investimento; gli utili realizzati a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e di investimenti immobiliari; gli utili da valutazione, comprendenti le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore (reversal of impairment) e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value e delle attività e passività finanziarie.

Altri Ricavi

Questa categoria comprende i ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18. Sono inclusi principalmente gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione, le differenze di cambio da imputare a Conto Economico di cui allo IAS 21, e gli utili realizzati e le riprese di valore relative agli attivi materiali e immateriali, nonché le plusvalenze relative ad attività non correnti.

COSTI

Le voci più significative di costo per il Gruppo sono gli oneri relativi ai sinistri e le spese di gestione.

Oneri relativi ai sinistri

In tale voce vengono contabilizzati gli importi pagati per sinistri relativi a contratti di assicurazione e a strumenti finanziari con DPF, di cui all'IFRS 4, al netto dei recuperi, delle variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi, della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche, delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione e delle altre riserve tecniche. La contabilizzazione avviene al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione. La "Variazione delle altre riserve tecniche" include le variazioni dell'esercizio della Riserva di Shadow Accounting con impatto a conto economico.

Commissioni passive

La categoria in esame include le commissioni passive per i servizi finanziari ricevuti che non rientrano nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario, come disposto dallo IAS 18. In particolare, sono compresi i costi di acquisizione dei contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione.

Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

In questa categoria vengono registrati gli oneri originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo.

Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

La voce comprende gli oneri derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a fair value a Conto Economico. Sono inclusi, principalmente, gli altri oneri da investimenti, comprendenti i costi relativi agli investimenti immobiliari ed in particolare, le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli investimenti immobiliari; le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e di investimenti immobiliari; le perdite da valutazione, comprendenti le variazioni negative derivanti da ammortamenti e le riduzioni di valore (impairment).

Spese di Gestione

In tale voce sono state contabilizzate le provvigioni e le altre spese di acquisizione, comprendenti i costi di acquisizione, al netto delle cessioni in riassicurazione, relative a contratti di assicurazione; le spese di gestione degli investimenti, comprendenti le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari e degli investimenti immobiliari; le altre spese di amministrazione, in cui sono incluse le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti.

Altri costi

In tale categoria sono contabilizzati i costi relativi alla vendita di beni, alla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e all'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18; gli altri oneri tecnici netti connessi a contratti di assicurazione; gli accantonamenti aggiuntivi effettuati nell'esercizio; le differenze di cambio da imputare a Conto Economico in base allo IAS 21; le perdite realizzate, le riduzioni durevoli di valore e gli ammortamenti relativi sia agli attivi materiali non altrimenti allocati ad altre voci di costo che a quelli immateriali; le minusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita diversi dalle attività operative cessate.

Imposte

La voce in esame comprende:

- le imposte correnti, ossia le imposte sul reddito dell'esercizio calcolate secondo le normative vigenti e imputate a Conto Economico;
- le imposte differite, attive e passive, ossia relative, rispettivamente, a differenze temporanee deducibili ovvero imponibili. Ai sensi dello IAS 12, le differenze temporanee sono le differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività nello Stato Patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali. Le differenze temporanee deducibili si tradurranno, nella determinazione del reddito imponibile di esercizi futuri, in importi deducibili quando il valore dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto. Le differenze temporanee imponibili si tradurranno, invece, in importi imponibili.

Utile/Perdita delle Attività Operative Cessate

La macrovoce comprende i costi e i ricavi, al netto degli effetti fiscali, relativi alle attività operative cessate di cui all'IFRS 5.33(a).

ALTRE INFORMAZIONI

Transazioni in valuta

La rilevazione iniziale delle operazioni in valuta estera viene effettuata nella divisa funzionale, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, sono rilevate nel Conto Economico del periodo in cui sorgono.

Trattamento contabile degli strumenti derivati

Si considerano strumenti finanziari derivati i contratti che presentano le seguenti caratteristiche:

- il loro valore cambia in relazione al cambiamenti di un tasso di interesse, di un prezzo di uno strumento finanziario, di un prezzo di una merce, di un tasso di cambio in valuta estera, di un indice di prezzi o di tassi, di un merito di credito (rating) o altra variabile sottostante prestabilita;
- non richiedono un investimento netto iniziale o, se richiesto, è inferiore a quello che sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile e cambiamenti di fattori di mercato;
- la loro regolazione avviene in data futura.

Lo IAS 39 prevede per le operazioni di copertura un articolato insieme di regole contabili, note come hedge accounting, che influenzano anche la rilevazione delle attività/passività coperte. L'applicazione dell'hedge risulta particolarmente complessa sia per le nuove regole imposte dai principi internazionali che per l'incertezza normativa che riguarda il cosiddetto macro hedge, ossia la copertura di insiemi di strumenti finanziari. In sede di adozione dei principi contabili internazionali il Gruppo Sara ha optato sostanzialmente per la contabilizzazione degli strumenti derivati a fair value con contropartita a Conto Economico, indipendentemente dalla loro finalità di utilizzo. Nell'attuale contesto normativo ed applicativo degli IAS/IFRS, tale soluzione contabile appare la più appropriata al fine di una rappresentazione fedele della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo.

Perdite durevoli di valore su investimenti finanziari

In presenza di indicazioni che dimostrino che l'attività oggetto di valutazione possa aver subito una riduzione durevole di valore, le attività materiali e immateriali vengono assoggettate ad impairment test secondo le disposizioni dello IAS 36. La perdita durevole di valore si verifica quando il valore contabile dell'attività risulta superiore al suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il prezzo netto di vendita (l'importo ottenibile dalla vendita dell'attivo in un'ipotetica transazione tra terzi, al netto dei costi di dimissione) ed il valore d'uso (pari al valore attuale di flussi finanziari futuri attesi che si stima arriveranno dall'uso permanente e dalla dismissione dell'attività alla fine della sua vita utile). Nei periodi successivi, qualora vi fosse indicazione che la perdita di valore registrata non sia più sussistente, si procede al ripristino del valore contabile dell'attività, nel limite della precedente riduzione di valore.

Per le attività finanziarie classificate come Available for Sale, Loans & Receivables e Held to Maturity, ad ogni scadenza periodica (semestrale al 30 giugno, bilancio al 31 dicembre) il Gruppo verifica l'eventuale sussistenza di perdite durevoli di valore.

Se esistono i presupposti per considerare durevoli le perdite di valore analizzate, tale evidenza viene rilevata a conto economico.

Lo IAS 39.61 indica come presupposti per considerare durevole una perdita di valore la significatività o il protrarsi nel tempo di tale perdita; condizioni per sottoporre un'attività finanziaria ad impairment è quindi che la perdita del valore sia significativa oppure prolungata.

Il Gruppo Sara ha identificato, con livello di significatività o di durata, le seguenti fattispecie:

- per i titoli azionari quotati le condizioni di significatività o durata della perdita di valore sono interamente desumibili dall'andamento dei mercati finanziari; pertanto una perdita di valore del 30% o una perdita di valore persistente negli ultimi 12 mesi determinano l'esigenza di un impairment del titolo, portando tale perdita a conto economico; eventuali successivi incrementi del valore di mercato vengono ripresi, per i titoli Available for Sale, nella riserva di patrimonio netto;
- per i titoli azionari o quote di società non quotati l'analisi del valore di mercato e dell'eventuale necessità di un impairment viene eseguita verificando la presenza di perdite di valore del 30% oppure di perdite di valore persistenti negli ultimi 12 mesi; eventuali successivi incrementi del fair value di tali titoli vengono ripresi, per i titoli Available for Sale, nella riserva di patrimonio netto;
- per i titoli obbligazionari quotati o non quotati l'analisi di eventuali perdite di valore è effettuata sulla base dell'andamento dei mercati (direttamente per i titoli quotati, indirettamente, sulla base di titoli simili, per gli altri); pertanto sono oggetto di impairment i titoli che presentano una perdita di valore del 30% o una perdita di valore persistente negli ultimi 12 mesi. Eventuali successivi incrementi del fair value di tali titoli vengono ripresi a conto economico nei limiti dell'impairment precedentemente eseguito;
- per le quote di fondi comuni d'investimento l'analisi di eventuali perdite di valore è effettuata sulla base dell'andamento del valore della quota; pertanto sono oggetto di impairment i titoli che presentano una perdita di valore del 30% o una perdita di valore persistente negli ultimi 12 mesi. Eventuali successivi incrementi del fair value di tali titoli vengono ripresi, per i titoli Available for Sale, nella riserva di patrimonio netto.

Nuove disposizioni in applicazione degli IFRS

Differimento dell'applicazione dell'IFRS 9

In data 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato l' "Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts", omologato in data 3 novembre 2017 dal Regolamento (UE) 2017/1988, che introduce delle modifiche volte ad affrontare le criticità per il settore assicurativo derivanti dal disallineamento delle diverse date di applicazione del nuovo principio sugli strumenti finanziari e quello sui contratti assicurativi (IFRS 17).

Il Gruppo, in accordo con quanto enunciato all'interno del suddetto documento e stante le valutazioni interne in termini di costi e criticità connesse all'applicazione del principio contabile IFRS 9, ha deciso di applicare l'opzione "Defferal Approach" (o "Temporary exemption"), la quale prevede, per le entità con predominanza assicurativa, un differimento dell'applicazione del IFRS 9 fino alla data in vigore del principio contabile IFRS 17, fissata al 1° gennaio 2023.

Nel caso in cui l'azienda opti per il differimento, la stessa deve fornire a partire dal primo bilancio chiuso dopo il 1° gennaio 2018 un'informativa di carattere sia qualitativo che quantitativo.

Per quanto riguarda le informazioni qualitative, il documento richiede alle compagnie di effettuare un test di predominanza sui bilanci chiusi nel periodo 01 aprile 2015-31 dicembre 2016. Se il rapporto (predominance ratio) tra le passività assicurative e le passività totali contratte dall'impresa è superiore al 90%, il test si considera superato. In alternativa, se il predominance ratio è compreso fra 80% e 90%, la predominanza si ritiene rispettata se l'impresa non è coinvolta in attività non connesse con l'ambito assicurativo.

Il Gruppo Sara rispetta il requisito di predominanza per l'applicazione del Deferral Approach. Il valore contabile delle passività legate al business assicurativo (1.894 milioni di Euro) è superiore del 90% rispetto al totale delle passività (2.091 milioni di Euro).

Nelle passività legate al business assicurativo rientrano:

- le riserve tecniche IFRS 4 (1.870.959 migliaia di Euro);
- le passività legate agli investimenti alle quali si applica lo IAS 39 (3.796 migliaia di Euro);
- le altre passività correlate alle precedenti (18.735 migliaia di Euro).

Nella voce "Altre passività correlate alle precedenti" rientrano debiti riassicurativi, provvigioni per premi in corso di riscossione e accantonamenti per premi di produzione agenti.

Di seguito, si riporta la disclosure relativa agli strumenti finanziari al 31 Dicembre 2021, così come prevista dall'Amendments to IFRS 4.

Il Gruppo, inoltre, ha verificato nei bilanci consolidati successivi all'esercizio 2015, il rispetto delle soglie di predominanza, da tale analisi è emerso che non vi sono stati dei cambiamenti significativi. Alle imprese che adottano il Deferral Approach viene richiesto, inoltre, di fornire una serie di informazioni quantitative che permettano di confrontare i loro bilanci con quelli delle imprese che, invece, applicano l'IFRS 9 fin dal 1° gennaio 2018.

SPPI test

Di seguito si riportano le attività finanziarie suddivise in base ai flussi finanziari previsti dai loro termini contrattuali.

Fair Value e variazioni di Fair Value degli asset finanziari in scope IFRS 9 con il dettaglio degli strumenti che superano l'SPPI test

(€ migliaia)	Fair Value	Variazioni di Fair Value rispetto al 31 Dicembre 2020
Attività finanziarie valutate al fair value e Held For Trading*	315	-127
Strumenti di capitale	82	-14
Obbligazioni	38	-23
OICR	195	-89
Derivati	-	-
Investimenti a beneficio degli assicurati quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione**	40	20
Altre	-	-
Attività finanziarie classificate in Available For Sale (AFS), Held To Maturity ad Loans e Receivables***	2.409	180
Attività finanziarie con termini contrattuali che prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire	1.481	7
Obbligazioni quotate	1.481	7
Altre attività finanziarie diverse da quelle con termini contrattuali che prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire	-	-
Strumenti di capitale	-	-
Obbligazioni	-	-
OICR	1.304	88
Altre	235	34

Credit risk exposure

L'informativa sul rischio di credito riguarda tutti gli attivi che hanno superato il SPPI test. Si differenzia a seconda della categoria di rating degli stessi ed inoltre si dà informativa degli asset finanziari che non hanno un basso rischio di credito (non Low Credit Risk). Per la definizione di low credit risk si rimanda al paragrafo B5.5.22 del Principio IFRS 9. Il Gruppo Sara ha definito come Low Credit Risk tutti gli strumenti finanziari che risultino essere Investment Grade. I titoli di debito e i crediti, a cui non è possibile attribuire un rating, non sono definiti Low Credit Risk.

Con riferimento al rischio di credito, si riportano di seguito i valori contabili secondo lo IAS 39 per classe di rating delle attività finanziarie che superano l'SPPI test.

Valore contabile degli strumenti finanziari che superano il test SPPI per categoria di rating*

(€ migliaia)	Obbligazioni quotate	Finanziamenti e altri titoli di debito	Crediti verso banche e clienti	Altro
AAA	1	-	-	-
AA+	-	-	-	-
AA	5	-	-	-
AA-	8	-	-	-
A+	34	-	-	-
A	17	-	-	-
A-	99	-	-	-
BBB+	127	-	-	-
BBB	1.234	-	-	-
BBB-	23	-	-	-
Not investment grade	72	-	-	-
Not Rated	49	33.693	-	-
Totale	1.668	33.693	-	-

* Nel caso di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, prima di qualsiasi rettifica per riduzione di valore.

La seguente tabella indica il fair value e il valore contabile degli strumenti per categoria di rating che superano il test SPPI e che non presentano un basso rischio di credito.

Attività finanziarie che superano il test SPPI e che non presentano un basso rischio di credito*

(€ migliaia)	Fair Value
Obbligazioni quotate	121
Obbligazioni non quotate	
Finanziamenti ed altri titoli di debito	
Crediti verso banche e clienti	
Receivables from banks and customers	
Altre	

* Nel caso di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, prima di qualsiasi rettifica per riduzione di valore.

PARTE D - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**STATO PATRIMONIALE ATTIVO****1. ATTIVITÀ IMMATERIALI**

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Avviamento	-	-	-	-
Altre Attività immateriali	11.060	11.199	-139	-1,2%
- Software	10.608	10.682	-74	-0,7%
- Altri vita determinata	452	517	-65	-12,5%
Totale Attività immateriali	11.060	11.199	-139	-1,2%

Il decremento migliaia di Euro è dovuto, in particolare, agli ammortamenti dell'esercizio per 6.443 migliaia di Euro, valore più che compensato dai costi capitalizzati pari 6.321 migliaia di Euro.

2. ATTIVITÀ MATERIALI**2.1 Immobili**

La voce comprende gli immobili strumentali all'esercizio dell'impresa valutati al costo ai sensi dello IAS 16, il cui valore complessivo al 31.12.2021, distinto tra terreni e fabbricati, viene qui di seguito esposto.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Terreni	15.256	12.044	3.212	26,7%
Fabbricati	26.124	19.083	7.041	36,9%
Totale Immobili strumentali	41.380	31.127	10.253	32,9%
Fair Value Terreni e Fabbricati	51.735	48.910	2.825	5,8%

Bilancio Consolidato 2021

	Terreni	Fabbricati	Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020
A. Esistenze iniziali lorde	12.044	26.303	38.347	36.740
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	7.220	7.220	7.035
A.2 Esistenze iniziali nette	12.044	19.083	31.127	29.705
B. Aumenti	3.488	11.668	15.156	2.476
B.1 Acquisti	-	-	-	2.081
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	811	811	395
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-
B.4 Trasferimento da immobili a scopo di investimento	3.488	9.772	13.260	-
B.5 Altre variazioni positive	-	1.085	1.085	-
C. Diminuzioni	276	4.627	4.619	1.055
C.1 Vendite	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	892	892	185
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	294	10	280
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	10	10	280
C.6 Trasferimenti a:	276	3.441	3.717	589
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	589
b) attività in via di dismissione	276	3.441	3.717	-
C.7 Altre variazioni negative	-	-	-	1
D. Rimanenze finali	15.256	26.124	41.380	31.127
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	7.027	7.027	7.220
D.2 Rimanenze finali lorde	15.256	33.151	48.408	38.347

Sulla voce in esame non si segnalano movimentazioni di rilievo, tuttavia sul saldo hanno influito tre fattori: le spese incrementative capitalizzate per un importo di 811 migliaia di Euro, l'ammortamento dell'esercizio per 401 migliaia di Euro, la svalutazione per un totale di 284 migliaia di Euro relativa agli immobili di via Porro Lambertenghi (284 migliaia di Euro) e di via Nizza (11 mila Euro).

Il valore degli immobili strumentali è supportato dalla valutazione di un perito indipendente rilasciata a Gennaio 2022.

Bilancio Consolidato 2021

2.2 Altre attività materiali

La voce comprende le altre attività materiali disciplinate dallo IAS 16. I valori complessivi al 31.12.2021, sono riassunti nella tabella seguente.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Mobili e arredi	1.187	1.322	-135	-10,2%
Impianti elettronici e attrezzature	2.781	3.516	-735	-20,9%
Altri beni in leasing	3.568	3.491	77	2,2%
Altri beni	-	12	-12	-100,0%
Totale Altre attività materiali	7.537	8.341	-803	-9,6%

	Mobili e arredi	Impianti elettronici e attrezzature	Altri beni	Altri beni in leasing	Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020
A. Esistenze iniziali lorde	19.089	27.793	340	7.898	55.120	52.482
A.1 Riduzioni di valore totali nette	17.766	24.278	328	4.407	46.779	43.228
A.2 Esistenze iniziali nette	1.323	3.515	12	3.491	8.341	9.254
B. Aumenti	108	749	-	213	1.070	2.646
B.1 Acquisti	108	749	-	-	857	2.462
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	0
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	0
B.4 Altre variazioni positive	-	-	-	213	213	184
C. Diminuzioni	242	1.484	12	136	1.874	3.559
C.1 Vendite	76	1	-	-	76	9
C.2 Ammortamenti	152	1.366	12	-837	693	3.550
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	0
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	0
b) conto economico	-	-	-	-	-	0
C.4 Trasferimenti ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	0
C.5 Altre variazioni negative	15	118	-	-	132	0
D. Rimanenze finali	1.189	2.781	0	3.568	7.537	8.341
D.1 Riduzioni di valore totali nette	17.918	25.643	340	3.570	47.471	46.779
D.2 Rimanenze finali lorde	19.107	28.424	340	7.138	55.009	55.120

3. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

La voce comprende gli impegni dei riassicuratori derivanti da contratti di riassicurazione disciplinati dall'IFRS 4. Gli importi, comparati con l'esercizio precedente, sono esposti nella tabella che segue.

	31.12.2021		Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020	Variazioni	
	Lavoro diretto	Lavoro indiretto			Valore assoluto	%
Rami danni	22.870	-	22.870	27.747	-4.877	-17,6%
Riserve premi	3.494	-	3.494	2.826	668	23,6%
Riserve sinistri	19.376	-	19.376	24.921	-5.545	-22,2%
Altre riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
Rami vita	110	-	110	110	-	-
Riserva per somme da pagare	110	-	110	110	-	-
Riserve matematiche	-	-	-	-	-	-
Altre riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
Totale Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	22.980	-	22.980	27.857	-4.877	-17,5%

4. INVESTIMENTI

4.1 Investimenti immobiliari

Nella sezione investimenti immobiliari confluiscono le voci disciplinate dallo IAS 40 valutate al costo.

La tabella seguente espone i valori contabili confrontati con i valori del precedente esercizio.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Terreni	37.356	40.844	-3.487	-8,5%
Fabbricati	68.316	73.992	-5.676	-7,7%
Totale Investimenti immobiliari	105.672	114.836	-9.164	-8,0%
Fair Value Terreni e Fabbricati	160.684	263.997	-103.313	-39,13%

	Terreni	Fabbricati	Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020
A. Esistenze iniziali lorde	40.844	92.412	133.256	130.205
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	18.420	18.420	17.047
A.2 Esistenze iniziali nette	40.844	73.992	114.836	113.158
B. Aumenti	-	5.448	5.448	4.068
B.1 Acquisti	-	-	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	4.344	4.344	1.581
B.3 Riprese di valore	-	613	613	1.898
B.4 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	-	-	-	589
B.5 Altre variazioni positive	-	491	491	-
C. Diminuzioni	3.488	11.124	14.612	2.390
C.1 Vendite	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	1.157	1.157	1.373
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	30	30	1.017
a) patrimonio netto	-	-	-	-
b) conto economico	-	30	30	1.017
C.4 Trasferimenti a:	3.488	9.937	13.425	-
a) attività materiali ad uso funzionale	3.488	9.937	13.425	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni negative	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	37.356	68.316	105.672	114.836
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	19.086	19.086	18.420
D.2 Rimanenze finali lorde	37.356	87.402	124.758	133.256

Sulla variazione in diminuzione della voce in esame, pari a 9.164 migliaia di Euro, hanno influito i seguenti fattori: le spese incrementative capitalizzate per un importo di 4.344 migliaia di Euro; l'ammortamento dell'esercizio per 1.213 migliaia di Euro; l'iscrizione dell'immobile di Via Casu, sito in Sassari, nella voce in oggetto per 480 migliaia di Euro, riprese di rettifiche di valore per 1.926 migliaia di Euro, rettifiche di valore per 1.046 migliaia di Euro

Bilancio Consolidato 2021

Il valore degli immobili uso investimenti è supportato dalla valutazione di un perito indipendente a Gennaio 2022.

4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce in esame non risulta valorizzata al 31.12.2021.

4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza

La voce in esame non risulta valorizzata al 31.12.2021.

4.4 Finanziamenti e Crediti

La voce comprende i finanziamenti disciplinati dallo IAS 39 con esclusione dei crediti commerciali disciplinati dallo IAS 32.

Gli attivi rientranti in questa categoria sono esposti nella tabella seguente:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti interbancari	-	-	-	-
Depositi presso cedenti	-	-	-	-
Titoli di debito non quotati	-	-	-	-
Altri finanziamenti e crediti	33.693	34.260	-567	-1,7%
- prestiti su polizze	924	1.185	-262	-22,1%
- altri prestiti	12.407	10.983	1.424	13,0%
- crediti verso agenti per rivalse	15.816	16.236	-420	-2,6%
- altri	4.546	5.857	-1.310	-22,4%
Totale Finanziamenti e crediti	33.693	34.260	-567	-1,7%

	Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	Finanziamenti e crediti interbancari	Titoli di debito non quotati	Altri finanziamenti e crediti	Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020
A. Esistenze iniziali	-	-	-	34.260	34.260	33.791
B. Aumenti	-	-	-	33.329	33.329	88.159
B.1 Nuove esposizioni	-	-	-	33.329	33.329	88.159
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni positive	-	-	-	-	-	-
C. Differenze di cambio	-	-	-	-	-	-
D. Diminuzioni	-	-	-	33.896	33.896	87.690
D.1 Rimborsi	-	-	-	33.896	33.896	87.690
D.2 Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-
D.3 Altre variazioni negative	-	-	-	-	-	-
E. Rimanenze finali	-	-	-	33.693	33.693	34.260

Bilancio Consolidato 2021

4.5 Attività Finanziarie disponibili per la vendita

La voce comprende le attività finanziarie disponibili per la vendita così come disciplinate dallo IAS 39, riassunte nella tabella sottostante.

	Quotati		Non Quotati		Totali		Variazioni	
	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	Valore assoluto	%
Titoli di debito	1.576.908	1.552.868	26.908	30.991	1.603.815	1.583.859	19.956	1,3%
Titoli di capitale	242	318	44	333	286	651	-365	-56,1%
Quote di O.I.C.R.	10.790	20.706	452.601	333.381	463.391	354.086	109.305	30,9%
Totale AFS	1.587.940	1.573.892	479.552	364.705	2.067.492	1.938.597	128.895	6,6%

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020
A. Esistenze iniziali	1.583.859	651	354.087	1.938.597	1.741.756
B. Aumenti	868.857	-	137.718	1.006.575	1.172.961
Acquisti	846.676	-	114.787	961.463	1.079.238
Riprese di valore	-	-	-	-	-
Variazioni positive FV imputate a PN	22.181	-	22.931	45.111	93.322
Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
Altre variazioni positive	-	-	-	-	401
C. Differenze di cambio	-	-	-	-	-
D. Diminuzioni	848.900	365	28.413	877.678	976.120
Vendite	637.421	132	3.762	641.315	942.559
Rimborsi	149.604	-	7.388	156.992	12.433
Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
Variazioni negative FV imputate a PN	61.875	233	7.902	70.010	21.129
Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
Altre variazioni negative	-	-	9.361	9.361	-
E. Rimanenze finali	1.603.815	286	463.391	2.067.492	1.938.597

	31.12.2021	31.12.2020	Distribuzione		
			31.12.2021	31.12.2020	Differenza 21/20
1 Titoli di debito	1.603.815	1.583.859	77,6%	81,7%	-4,1%
a) Governi	1.201.154	1.175.643	58,1%	60,6%	-2,5%
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	0,0%	0,0%
c) Banche	139.388	151.610	6,7%	7,8%	-1,1%
d) Altri emittenti	263.274	256.606	12,7%	13,2%	-0,5%
2 Titoli di capitale	286	651	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-	-
b) Altri emittenti	286	651	-	-	-
3 Quote di O.I.C.R.	463.391	354.086	22,4%	18,3%	4,1%
a) Obbligazionari	-	-	-	-	-
b) Azionari	-	-	-	-	-
c) Altri	463.391	354.086	22,4%	18,3%	4,1%
Totale	2.067.492	1.938.597	100,0%	100,0%	-

Bilancio Consolidato 2021

4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto Economico

La voce comprende le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico disciplinate dallo IAS 39. Il valore totale al 31.12.2021 ammonta a 377.251 migliaia di Euro, rispetto ai 462.455 migliaia di Euro del 31.12.2020.

La voce in esame è composta da due sottocategorie: le “Attività finanziarie possedute per essere negoziate” e le “Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico”.

L’analisi di questa tipologia di investimenti viene effettuata per singola sottocategoria.

Attività finanziarie possedute per essere negoziate

I valori al 31.12.2021, sono esposti nella tabella che segue:

	Quotati		Non quotati		Totali		Variazioni	
	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	Valore assoluto	%
A. Strumenti finanziari	143.038	276.190	162.188	133.646	305.225	409.837	-104.612	-25,5%
Titoli di debito	28.252	29.571	-	-	28.252	29.571	-1.318	-4,5%
Titoli di capitale	82.278	96.466	-	-	82.278	96.466	-14.189	-14,7%
Quote di O.I.C.R.	32.507	150.153	162.188	133.646	194.695	283.800	-89.105	-31,4%
Altri investimenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	-	-						
Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale HFT	143.038	276.190	162.188	133.646	305.225	409.837	-104.612	-25,5%

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Strumenti derivati	Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020
A. Esistenze iniziali		29.571	96.466	283.800	-	409.837
B. Aumenti		-	155.682	54.888	-	210.570
Acquisti	-	-	135.198	50.929	-	186.127
Variazioni positive FV imputate a CE	-	-	20.484	3.959	-	24.443
Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni positive	-	-	-	-	-	-
C. Differenze di cambio		-	742	-	-	742
D. Diminuzioni		1.318	170.612	143.993	-	315.923
Vendite	-	-	163.481	135.627	-	299.108
Rimborsi	-	-	-	-	-	-
Variazioni negative FV imputate a CE	1.318	-	7.131	8.366	-	16.815
Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni negative	-	-	-	-	-	-
E. Rimanenze finali		28.253	82.277	194.695	-	305.225

	31.12.2021	31.12.2020	Distribuzione		Differenza 21/20
			31.12.2021	31.12.2020	
1 Titoli di debito	28.252	29.571	9,3%	7,2%	2,0%
a) Governi	6.283	6.574	2,1%	1,6%	0,5%
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	21.969	22.997	-	5,6%	-5,6%
2 Titoli di capitale	82.278	96.466	27,0%	23,5%	3,4%
a) Banche	13.092	12.124	4,3%	3,0%	1,3%
b) Altri emittenti	69.186	84.342	22,7%	20,6%	2,1%
3 Quote di O.I.C.R.	194.695	283.800	63,8%	69,2%	-5,5%
a) Obbligazionari	186.655	265.947	61,2%	64,9%	-3,7%
b) Azionari	8.040	17.853	2,6%	4,4%	-1,7%
c) Altri	-	-	-	-	-
4 Strumenti derivati	-	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-	-
b) Clientela	-	-	-	-	-
Totale	305.225	409.837	100,0%	100,0%	-

Bilancio Consolidato 2021

Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico

I valori al 31.12.2021, vengono esposti nella tabella che segue.

	Quotati		Non quotati		Totali		Variazioni	
	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	Valore assoluto	%
A. Strumenti finanziari	29.917	16.647	42.109	35.971	72.026	52.618	19.408	36,9%
Titoli di debito	4.447	1.014	-	-	4.447	1.014	3.433	338,4%
Titoli di capitale	8.815	1.512	-	-	8.815,12	1.512	7.303	482,8%
Quote di O.I.C.R.	16.655	14.120	7.429	3.052	24.084	17.172	6.912	40,2%
Altri investimenti finanziari	-	-	34.680	32.919	34.680	32.919	1.761	5,3%
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale FVO	29.917	16.647	42.109	35.971	72.026	52.618	19.408	36,9%

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Altri Investimenti fin.	Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020
A. Esistenze iniziali	1.014	1.512	17.172	32.919	52.618	48.525
B. Aumenti	8.804	12.367	20.265	1.761	43.198	28.143
Acquisti	8.622	9.663	15.986	-	34.271	25.824
Variazioni positive FV imputate a CE	58	2.701	4.279	-	7.039	2.036
Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni positive	124	3	-	1.761	1.888	283
C. Differenze di cambio	-	17	-	-	17	-10
D. Diminuzioni	5.371	5.080	13.354	-	23.805	24.040
Vendite	5.042	4.885	12.874	-	22.801	23.430
Rimborsi	50	-	-	-	50	42
Variazioni negative FV imputate a CE	279	195	227	-	701	568
Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni negative	-	-	253	-	253	-
E. Rimanenze finali	4.447	8.815	24.084	34.680	72.026	52.618

	31.12.2021	31.12.2020	Distribuzione		Differenza 21/20
			31.12.2021	31.12.2020	
1 Titoli di debito	4.447	1.014	6,2%	1,9%	4,2%
a) Governi	3.282	102	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	322	0,0%	0,6%	-0,6%
d) Altri emittenti	1.165	591	1,6%	1,1%	0,5%
2 Titoli di capitale	8.815	1.512	12,2%	2,9%	0,0%
a) Banche	34	-	-	-	-
b) Altri emittenti	8.781	1.512	12,2%	2,9%	9,3%
3 Quote di O.I.C.R.	24.084	17.172	33,4%	32,6%	0,8%
a) Obbligazionari	1.152	4.393	1,6%	8,3%	-6,7%
b) Azionari	21.786	12.267	30,2%	23,3%	6,9%
c) Altri	1.145	512	1,6%	1,0%	0,6%
4 Altri investimenti finanziari	34.680	32.919	48,1%	62,6%	-14,4%
a) Governi	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	31.653	32.919	43,9%	62,6%	-18,6%
d) Altri emittenti	3.027	0	4,2%	0,0%	4,2%
Totale	72.026	52.618	100,0%	100,0%	

5. CREDITI DIVERSI

La voce comprende principalmente i crediti commerciali di cui allo IAS 32 disciplinati dallo IAS 39.

Nella tabella che segue sono indicati i valori delle voci comparati con l'esercizio precedente.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	75.930	72.107	3.823	5,3%
Crediti v/assicurati per premi	28.222	26.641	1.581	5,9%
Crediti v/intermediari	33.513	31.722	1.791	5,6%
Crediti v/compagnie per rapporti di coassicurazione	9.060	5.118	3.942	77,0%
Altri crediti da assicurazione diretta	5.134	8.625	-3.491	-40,5%
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	8.703	4.496	4.207	93,6%
Crediti v/compagnie	7.966	4.496	3.470	77,2%
Crediti v/intermediari	737	-	737	100,0%
Altri crediti	80.602	49.525	31.077	62,7%
Crediti verso l'erario	66.481	36.639	29.842	81,4%
Inquilini per fitti attivi	1.784	4.390	-2.606	-59,4%
Commissioni e competenze da percepire	-	-	-	-
Crediti verso Controllante	55	35	20	56,0%
Crediti verso il personale	524	535	-11	-2,0%
Altri crediti	11.758	7.926	3.832	48,3%
Totale Crediti diversi	165.234	126.128	39.107	31,0%

Nella voce "Altri crediti" di particolare consistenza risultano essere i Crediti verso l'erario; tali crediti sono riferibili in particolar modo a crediti per imposta sulle assicurazioni per 28.222 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha acquistato da terzi, per un importo di 23.818 migliaia di Euro, crediti risultanti dall'applicazione delle agevolazioni fiscali introdotte con il c.d. "Decreto Rilancio" dal Governo. Detti crediti, introdotti allo scopo di compensare i danni arrecati dalla pandemia principalmente ai comparti delle costruzioni, della ristorazione e del turismo, sono stati iscritti in bilancio fra i crediti al costo di acquisto e verranno utilizzati in compensazione del pagamento delle imposte, cui la Compagnia è tenuta, secondo modalità e tempi legati alla natura delle agevolazioni stesse.

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto, pertanto, di eventuali svalutazioni effettuate a seguito dell'analisi di recuperabilità dei crediti stessi.

6. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Di seguito si riportano i valori totali delle voci che compongono gli "Altri elementi dell'attivo". Nelle pagine successive, con apposite tabelle, viene effettuata un'analisi più approfondita di ogni singola voce con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	24.965	32.078	-7.113	-22,2%
Costi di acquisizione differiti	5.895	5.084	811	15,9%
Attività fiscali differite	37.942	42.489	-4.547	-10,7%
Attività fiscali correnti	45.638	44.308	1.330	3,0%
Altre attività	13.767	10.929	2.838	26,0%
Totale Altri elementi dell'attivo	128.207	134.887	-6.681	-5,0%

Si segnala che per le attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, la movimentazione rispetto lo scorso esercizio è dovuta principalmente alla vendita di alcune unità immobiliari del Gruppo.

6.1 Attività fiscali differite e attività fiscali correnti

Le voci accolgono le attività di natura fiscale definite e disciplinate nello IAS 12.

Attività fiscali differite

Con la tabella sottostante si evidenziano i valori delle attività fiscali differite al 31.12.2021 comparati con il 31.12.2020.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Attività fiscali differite con contropartita a conto economico	34.448	39.144	-4.696	-12,0%
Attività fiscali differite con contropartita a patrimonio netto	3.493	3.345	148	4,4%
Totale Attività fiscali differite	37.942	42.489	-4.547	-10,7%

Attività fiscali correnti

Con la tabella sottostante si evidenziano i valori delle attività fiscali correnti al 31.12.2021 comparati con il 31.12.2020.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Imposte dirette	35.500	32.970	2.530	7,7%
Imposta sulle riserve matematiche	10.138	11.338	-1.199	-10,6%
Totale Attività fiscali correnti	45.638	44.308	1.330	3,0%

I crediti verso Erario per imposte dirette, pari a 35.500 migliaia di Euro include crediti IRAP per acconti versati per 8.649 migliaia di Euro.

6.2 Altre Attività

La voce comprende, tra l'altro, i conti transitori di riassicurazione, le commissioni passive differite relative a contratti non IFRS 4, i ratei, i risconti e le eccedenze derivanti dall'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi nazionali rispetto a quello calcolato secondo lo IAS 19. Per la voce TFR si rimanda a quanto si dirà nel paragrafo "Debiti".

La composizione delle "Altre attività" viene esposta nella tabella sottostante.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Conti transitori di riassicurazione	-	-	-	-
Partite in sospeso e debitori diversi	1.385	1.443	-59	-4,1%
Commissioni passive differite su Index Linked	-	-	-	-
Commissioni passive differite su Unit Linked	193	57	136	238,2%
Commissioni passive differite su altri contratti di investimento	-	-	-	-
Ratei e risconti	5.191	3.738	1.453	38,9%
Altre attività	6.999	5.691	1.308	23,0%
Totale Altre attività	13.767	10.929	2.838	26,0%

7. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce comprende le attività finanziarie definite dallo IAS 7.6, ossia le disponibilità liquide e i depositi a vista.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Cassa	16	1	15	1368,1%
Depositi liberi presso Banche centrali	-	-	-	-
Conti correnti e depositi liberi bancari e postali	192.579	110.706	81.873	74,0%
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	192.595	110.707	81.888	74,0%

Le disponibilità liquide al 31.12.2021 risultano in aumento rispetto a quanto registrato a fine 2020. La variazione è legata alla normale dinamica di gestione dei portafogli.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'**PATRIMONIO NETTO****1.1 Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo**

La voce comprende gli elementi rappresentativi del capitale e le riserve patrimoniali di pertinenza del Gruppo. La composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020 è riportata nella tabella seguente; di seguito anche la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
1.1.1 Capitale sociale	54.675	54.675	-	-
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	-	-	-
1.1.3 Riserve di capitale	-	-	-	-
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	637.212	574.072	63.140	11,0%
Riserva legale	30.803	30.803	-	-
Riserva statutaria	102	102	-	-
Riserva straordinaria	523.923	467.999	55.924	11,9%
Altre riserve patrimoniali	82.383	75.167	7.216	9,6%
1.1.5 Azioni proprie	-86	-86	-	-
1.1.6 Riserve per differenze di cambio nette	-	-	-	-
1.1.7 Utili o perdite su attività disponibili per la vendita	50.399	62.326	-11.927	-19,1%
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-7.264	-6.931	-333	-4,8%
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio	85.432	87.349	-1.917	-2,2%
Totale Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	820.368	771.405	48.963	6,3%

Bilancio Consolidato 2021

	31.12.2021	Destinazione del risultato di esercizio	Patrimonio netto post distribuzione
Capitale Sociale	54.675		54.675
Altri Strumenti Patrimoniali	-		-
Riserve di Capitali	-		-
Riserve di Utili e altre riserve patrimoniali	637.212	47.521	684.733
Azioni Proprie	-86		-86
Riserve per differenze di cambio nette	-		-
Utili o perdite su attività AFS	50.399		50.399
Altri utili o perdite rilevate direttamente a patrimonio	-7.264		-7.264
Utile (perdita) di esercizio	85.432	-85.432	-
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	820.368	-37.911	782.457

Il capitale sociale del Gruppo è pari a 54.675 migliaia di Euro e risulta essere interamente versato.

Il Gruppo non detiene componenti rientranti nella voce “Altri strumenti patrimoniali”, ossia categorie speciali di azioni o strumenti finanziari partecipativi o componenti rappresentative di capitale comprese in strumenti finanziari composti.

Di seguito si illustra la composizione nonché la movimentazione subita nell’esercizio degli “Utili o perdite AFS”; la voce in questione comprende gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari classificati come attività disponibili per la vendita. Per effetto dell’applicazione dello shadow accounting nelle compagnie vita, le differenze tra fair value e costo dei titoli in oggetto, al netto degli effetti fiscali, sono iscritte nella voce patrimoniale in commento per la sola parte di spettanza della compagnia; la quota di pertinenza degli assicurati è compresa nelle Riserve Tecniche.

Bilancio Consolidato 2021

	Riserva positiva	31.12.2021 Riserva negativa	Totale	Totale 31.12.2020	Variazioni Valore assoluto	
						%
1 Titoli di debito	94.893	-2.216	92.676	143.326	-50.650	-35,3%
2 Titoli di capitale	20	-206	-186	-110	-75	-68,2%
3 Quote di O.I.C.R.	20.496	-6.807	13.689	-4.978	18.667	375,0%
Totale al lordo dello shadow accounting	115.409	-9.229	106.180	138.238	-32.057	-23,2%
Shadow accounting	-32.419	-	-32.419	-47.626	15.207	31,9%
Totale al lordo delle imposte	82.990	-9.229	73.761	90.611	-16.850	-18,6%
Imposte	-22.746	-616	-23.363	-28.286	4.923	17,4%
Totale al netto delle imposte	60.244	-9.846	50.399	62.326	-11.927	-19,1%
-di cui di pertinenza del Gruppo			50.399	62.326	-11.926	-19,1%
-di cui di pertinenza di terzi				-	-	-

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni Valore assoluto	
				%
Riserva AFS consolidata lorda iniziale	138.238	75.308	62.930	83,6%
-variazioni da realizzo	-9.466	-10.600	1.134	10,7%
-variazione di fair value	-22.591	73.531	-96.122	130,7%
-shadow accounting	-32.419	-47.626	15.207	31,9%
Riserva AFS consolidata al lordo degli effetti fiscali	73.761	90.611	-16.850	-18,6%
-effetti fiscali	-23.363	-28.286	4.923	17,4%
Riserva AFS consolidata netta finale	50.399	62.326	-11.927	-19,1%
-di cui di pertinenza del Gruppo	50.399	62.326	-11.927	-19,1%
-di cui di pertinenza di terzi				

2. ACCANTONAMENTI

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37; la composizione della stessa viene esposta nella tabella seguente.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Accantonamenti connessi a esigenze fiscali	1	1	-	-
Altri Accantonamenti	21.776	20.895	881	4,2%
- cause passive in essere	-	-	-	-
- piani di fidelizzazioni	-	-	-	-
- altri rischi ed oneri	21.776	20.895	881	4,2%
Totale Accantonamenti	21.778	20.896	881	4,2%

3. RISERVE TECNICHE

La voce comprende gli impegni relativi a contratti di assicurazione e da strumenti finanziari IFRS 4 al lordo della riassicurazione. In particolare comprende anche le riserve eventualmente appostate a seguito di verifica di congruità delle passività e le passività differite verso assicurati. Le riserve tecniche, al lordo della quota in riassicurazione, come illustrato nella seguente tabella, hanno subito un incremento complessivo pari a circa 130.283 migliaia di Euro.

Nella voce "Altre riserve" si è tenuto conto del calcolo relativo allo shadow accounting prendendo come base di calcolo sia le plusvalenze che le minusvalenze rilevate ma non realizzate su quelle attività che hanno un effetto diretto sulla misurazione delle passività assicurative, alla stregua di quanto avviene per gli utili e per le perdite realizzate.

Le plus e le minus rilevate ma non realizzate sono state prese in considerazione, ai fini della rettifica delle passività assicurative, fino al limite rappresentato dall'impegno minimo garantito agli assicurati.

Bilancio Consolidato 2021

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale		Variazioni	
	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	Valore assoluto	%
Riserve Danni	1.004.822	1.006.507	405	423	1.005.227	1.006.930	-1.702	-0,2%
Riserva Premi	236.934	236.183	59	62	236.993	236.245	748	0,3%
Riserva Sinistri	766.876	769.318	347	361	767.222	769.679	-2.457	-0,3%
Altre Riserve	1.012	1.006	-	-	1.012	1.006	7	0,6%
Riserve Vita	1.089.953	957.967	-	-	1.089.953	957.967	131.986	13,8%
Riserva per somme da pagare	4.804	9.988	-	-	4.804	9.988	-5.184	-51,9%
Riserve Matematiche	1.039.174	888.188	-	-	1.039.174	888.188	150.985	17,0%
Riserve tecniche Classe D	11.918	10.605	-	-	11.918	10.605	1.313	12,4%
Passività differite verso assicurati	30.695	45.794	-	-	30.695	45.794	-15.099	-33,0%
Altre riserve	3.363	3.392	-	-	3.363	3.392	-28	-0,9%
Totale Riserve Tecniche	2.094.775	1.964.474	405	423	2.095.181	1.964.897	130.283	6,6%

4. PASSIVITA' FINANZIARIE

Lo sviluppo delle passività finanziarie è esposto nella tabella che segue; in particolare, in tali voci, sono comprese quelle relative ai contratti il cui rischio di investimento è a carico degli assicurati e quelle derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Passività Finanziarie possedute per essere negoziate	-	-	-	-
- derivati non di copertura	-	-	-	-
Passività Finanziarie a fair value rilevato a conto economico	29.534	10.444	19.090	182,8%
- riferite a contratti di tipo Unit Linked e Index linked	29.534	10.444	19.090	182,8%
- riferite a contratti di Fondi pensione	-	-	-	-
Altre Passività finanziarie	6.000	7.500	-1.500	-20,0%
- debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-
- debiti interbancari	-	-	-	-
- altro	6.000	7.500	-1.500	-20,0%
Totale Passività Finanziarie	35.534	17.944	17.590	98,0%

Il valore attribuito alle Altre passività finanziarie è dovuto al fatto che il 3 febbraio 2015, previa autorizzazione CONSOB del relativo prospetto informativo, è stata effettuata l'emissione del prestito obbligazionario di Euro 15.000.000 denominato "Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015-2025". Dette obbligazioni sono quotate sul Mercato Telematico delle Obbligazioni "M.O.T.". Con questa emissione, la capogruppo Sara Assicurazioni ha acquisito la qualifica di emittente quotato e, come tale, è soggetta alla relativa normativa specifica.

Bilancio Consolidato 2021

Di seguito un prospetto di riconciliazione dei saldi di apertura e di chiusura ai sensi dello IAS 7:

	31.12.2020	Variazioni derivanti da flussi finanziari da attività di investimento	Variazioni derivanti da ottenimento o perdita di controllo di controllate	Variazioni derivanti da tassi di cambio	Variazioni di fair value	Altre variazioni	31.12.2021
Passività Finanziarie a fair value rilevato a conto economico	10.444	-	-	-	-	19.090	29.534
- riferite a contratti di tipo Unir Linked e Index linked	10.444	-	-	-	-	19.090	29.534
- riferite a contratti di Fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-
Altre Passività finanziarie	7.500	-	-	-	-	-1.500	6.000
- debiti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	-
- debiti interbancari	-	-	-	-	-	-	-
- altro	7.500	-	-	-	-	-1.500	6.000
Totale Passività Finanziarie	17.944	-	-	-	-	17.590	35.534

5. DEBITI

La voce comprende i debiti verso intermediari di assicurazione e di riassicurazione oltre ad altri debiti fra cui il Trattamento di Fine Rapporto. Nella seguente tabella sono esposti gli importi e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni Variazione assoluta	%
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	4.468	2.419	2.049	84,7%
Debiti v/intermediari	3.290	1.903	1.387	72,9%
Debiti v/compagnie	881	142	739	521,1%
Altri debiti da assicurazione diretta	297	374	-78	-20,8%
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.792	38	1.754	4675,8%
Debiti v/compagnie	1.792	38	1.754	4675,8%
Debiti v/intermediari	-	-	-	-
Altri debiti	78.965	110.054	-31.089	-28,2%
Debiti verso l'Erario	15.399	15.154	245	1,6%
- per imposte a carico assicurati	12.699	12.093	606	5,0%
- per sostituto di imposta	1.851	1.852	-1	0,0%
- IVA c/to Erario	843	1.198	-354	-29,6%
- oneri tributari diversi	6	12	-6	-48,7%
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	1.649	2.095	-447	-21,3%
Trattamento di fine rapporto	4.126	4.114	12	0,3%
Fondo Trattamento di quiescenza	623	1.203	-580	-48,2%
Debiti verso promotori	-	-	-	-
Debiti verso la clientela per somme da pagare	304	233	71	30,4%
Competenze del personale e contributi	13.996	14.180	-185	-1,3%
Debiti per commissioni di gestione	-	-	-	-
Debiti diversi	42.869	73.075	-30.206	-41,3%
- debiti v/controllante	1.443	1.413	29	2,1%
- debiti verso fornitori	22.945	22.847	97	0,4%
- altri debiti	18.482	48.814	-30.332	-62,1%
Totale Debiti	85.225	112.511	-27.286	-24,3%

Secondo quanto statuisce lo IAS 19, l'istituto del trattamento di fine rapporto è considerato un "post employment benefit", del tipo fondo a prestazione definita, in quanto la società dovrà corrispondere al dipendente, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, un importo calcolato in base all'anzianità, alle retribuzioni godute nel tempo e all'indice di inflazione. La passività relativa viene calcolata utilizzando il "projected unit credit method" secondo il quale il

Bilancio Consolidato 2021

valore da appostare in bilancio viene calcolato come valore attuale attuariale della componente dell'importo finale del TFR costituita da tutti i futuri incrementi che saranno maturati dai dipendenti in servizio. Inoltre con questo metodo viene calcolato anche il "current service cost", cioè l'incremento di valore attuale (DBO) risultante dal servizio prestato nel periodo corrente e dagli importi da pagare prima della scadenza. Si specifica che il Trattamento di Fine rapporto, incluso tra gli altri debiti, di 4.196 migliaia di Euro, comprende il TFR maturato secondo i principi contabili locali per le società che redigono un bilancio individuale secondo tali principi, mentre il delta TFR maturato secondo i criteri dello IAS 19 relativo alle società del comparto finanziario che redigono i propri bilanci individuali in conformità ai principi contabili internazionali è pari a 70 migliaia di Euro.

6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

La tabella che segue riporta lo sviluppo degli altri elementi del passivo. In particolare, la voce si compone dalle passività di natura fiscale, correnti e differite, disciplinate dallo IAS 12 e dalle altre passività che ricomprendono, tra l'altro, quelle relative a benefici per i dipendenti disciplinate nello IAS 19, i conti transitori di riassicurazione, le commissioni attive differite relative a contratti non disciplinati dall'IFRS 4.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-	-	-
Passività fiscali differite	34.218	39.838	-5.621	-14,1%
Passività fiscali correnti	30.227	42.508	-12.281	-28,9%
Altre passività	30.573	30.395	178	0,6%
Totale Altri elementi del passivo	95.017	112.741	-17.724	-15,7%

Nelle pagine successive, con apposite tabelle, viene effettuata un'analisi più approfondita di ogni singola voce con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

6.1 Passività fiscali differite e passività fiscali correnti

Le voci accolgono le passività di natura fiscale definite e disciplinate nello IAS 12.

Le passività fiscali correnti si riferiscono totalmente al debito verso l'erario per imposte dirette IRES e IRAP.

I valori delle passività fiscali differite al 31.12.2021 vengono qui di seguito illustrati.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Passività fiscali differite con contropartita a conto economico	10.589	11.286	-698	-6,2%
Passività fiscali differite con contropartita a patrimonio netto	23.629	28.552	-4.923	-17,2%
Totale Passività fiscali differite	34.218	39.838	-5.621	-14,1%

6.2 Altre passività

La voce comprende, tra l'altro, i conti transitori, le commissioni attive differite relative a contratti di investimento, i ratei, i risconti, le integrazioni derivanti dall'adeguamento del TFR calcolato secondo i principi nazionali rispetto a quello calcolato secondo lo IAS 19, e le altre passività relative ai benefici per i dipendenti IAS 19.

La composizione delle "Altre passività" viene esposta nella tabella sottostante.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Passività derivanti dall'applicazione IAS 19	7.264	7.254	10	0,1%
Passività differite relative a contratti di investimento	23	59	-37	-62,1%
Partite in sospeso e creditori diversi	-	-	63	-100,0%
Ratei e risconti	299	341	-42	-12,2%
Altre	22.981	22.741	240	1,1%
Totale Altre passività	30.566	30.395	172	0,6%

La voce "Passività derivanti dall'applicazione IAS 19" è così composta:

La voce "Passività differite relative a contratti di investimento" è così composta:

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Relative a contratti Unit Linked	23	59	-37	-62,1%
Relative a contratti Index Linked	-	-	-	-
Totale Passività differite relative a Unit e Index	23	59	-37	-62,1%

PARTE E - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1. PREMI E SINISTRI NETTI

Di seguito si espone l'ammontare dei premi, dei sinistri e delle variazioni delle riserve.

	31.12.2021		31.12.2020		Variazioni	
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Totale	Totale	Valore assoluto	%
RAMI DANNI						
	621.524	11.326	610.197	582.485	27.712	4,8%
a Premi contabilizzati	622.272	12.051	610.221	594.691	15.530	2,6%
b Variazione della riserva premi	-748	-724	-24	-12.206	12.182	-100,2%
Oneri netti relativi ai sinistri	350.206	5.389	344.817	294.586	50.231	17,1%
a Importi pagati	353.091	10.226	342.865	334.039	8.825	-
b Variazione della riserva sinistri	-2.457	-4.837	2.380	-34.285	36.666	106,9%
c Variazione dei recuperi	-434	-	-434	-5.317	4.882	91,8%
d Variazione delle altre riserve tecniche	7	-	7	149	-143	-95,6%
RAMI VITA						
Premi netti	198.193	288	197.905	119.500	78.404	65,6%
Oneri netti relativi ai sinistri	213.097	177	212.921	127.051	85.870	67,6%
a Somme pagate	65.663	177	65.487	57.412	8.074	14,1%
b Variazione della riserva per somme da pagare	-5.184	-	-5.184	4.410	-9.594	217,6%
c Variazione delle riserve matematiche	151.225	-	151.225	64.671	86.554	133,8%
d Variazione delle altre riserve tecniche	1.393	-	1.393	557	836	-150,1%

I premi lordi contabilizzati al netto della variazione della riserva premi ammontano a 820.424 migliaia di Euro (622.272 € nei rami danni e 198.193 € nei rami vita), di cui 11.614 migliaia di Euro, al netto della variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori, ceduti in riassicurazione (alla chiusura del 2020 rispettivamente 724.984 e 10.246 migliaia di Euro). Pertanto, i premi netti di competenza hanno subito un incremento rispetto al precedente esercizio, passando da 701.985 migliaia di Euro a 808.102 migliaia di Euro, con una differenza netta di 27.712 migliaia di Euro.

Nella tabella sottostante vengono illustrati i premi lordi contabilizzati divisi per rami ministeriali, con separata evidenza del lavoro diretto e indiretto e del peso percentuale di ogni singolo ramo sul fatturato totale del Gruppo.

Bilancio Consolidato 2021

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale		Distribuzione*		Differenza 21/20
	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	
RAMI DANNI	622.094	605.082	178	151	622.272	605.234	75,8%	83,5%	-7,6%
Infortuni	65.610	64.417	-	-	65.610	64.417	8,0%	8,9%	-0,9%
Malattie	10.122	10.057	-	-	10.122	10.057	-	-	-
Corpi di veicoli terrestri	71.355	66.378	-	-	71.355	66.378	8,7%	9,2%	-0,5%
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpi di veicoli marittimi	389	215	-	-	389	215	-	-	-
Merci trasportate	290	313	-	-	290	313	-	-	-
Incendio e elementi naturali	25.424	23.002	-	-	25.424	23.002	-	-	-
Altri danni a beni	29.933	27.618	-	-	29.933	27.618	-	-	-
R.C.Autoveicoli terrestri	334.640	339.576	-	-	334.640	339.576	40,8%	46,8%	-6,1%
R.C.Aeromobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
R.C.Veicoli marittimi	1.352	1.264	-	-	1.352	1.264	-	-	-
R.C. Generale	52.814	43.405	178	151	52.992	43.556	6,5%	6,0%	0,5%
Credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cauzioni	1.225	1.008	-	-	1.225	1.008	-	-	-
Perdite pecuniarie	4.167	3.010	-	-	4.167	3.010	-	-	-
Tutela giudiziaria	11.410	11.390	-	-	11.410	11.390	-	-	-
Assistenza	13.364	13.429	-	-	13.364	13.429	-	-	-
RAMI VITA	198.193	119.751	-	-	198.193	119.751	24,2%	16,5%	7,6%
Durata vita umana	197.486	119.038	-	-	197.486	119.038	24,1%	16,4%	7,7%
Unit linked e Fondo Pensione IFRS 4	413	408	-	-	413	408	-	-	-
Capitalizzazione	294	305	-	-	294	305	-	-	-
Totale Premi lordi contabilizzati	820.286	724.833	178	151	820.464	724.985	100,0%	100,0%	-

* Vengono evidenziate soltanto le percentuali di distribuzione superiori al 5%

Bilancio Consolidato 2021

1. COMMISSIONI ATTIVE

Le commissioni attive dell'anno sono pari a 754 migliaia di Euro, con uno scostamento positivo rispetto al 2020 di 593 migliaia di Euro.

Le commissioni attive si riferiscono prevalentemente al settore vita. Di seguito si espone la composizione in dettaglio.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione assoluta	%
a) Garanzie rilasciate	-	-	-	-
b) Commissioni attive per vendita domicilio di strumenti finanziari prodotti e servizi	-	-	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-	-	-
2. negoziazione di valute	-	-	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
3.1 individuali	-	-	-	-
3.2 collettive	-	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-	-	-
5. banca depositaria	-	-	-	-
6. collocamento di titoli	-	-	-	-
7. raccolta ordini	-	-	-	-
8. attività di consulenza	-	-	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	-	-	-	-
9.1 gestione di fondi comuni (OICR):	-	-	-	-
9.1.1 individuali	-	-	-	-
9.1.2 collettive	-	-	-	-
9.2 prodotti assicurativi	-	-	-	-
9.3 altri prodotti	-	-	-	-
c) Servizi di incasso e pagamento	-	-	-	-
d) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-
e) Servizi per operazioni di factoring	-	-	-	-
f) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	-
g) Altri servizi	754	593	161	27,1%
1. commissioni relative a prodotti finanziari	131	30	101	3
- commissioni attive relative a prodotti finanziari Unit Linked	131	30	101	3
- commissioni attive relative a prodotti finanziari Index Linked	-	-	-	-
- altre commissioni attive relative a prodotti finanziari	-	-	-	-
2. commissioni di gestione fondi UNIT	-	-	-	-
3. altre commissioni attive	622	562	60	11%
Totale Commissioni attive	754	593	161	27,1%

3. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI DA INVESTIMENTI

Nella tabella che segue sono esposti i proventi degli investimenti, dei crediti, dei debiti e delle passività finanziarie, al netto dei relativi oneri.

	Altri Proventi netti 2021	Utili Realizzati netti 2021	Plus/ Minus 2021	Interessi Attivi e Passivi 2021	Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020	Variazione assoluta	%
Proventi ed oneri derivanti da strumenti a fair value rilevato a conto economico	6.466	10.177	1.118	1.361	19.122	16.542	2.581	15,6%
Attività possedute per la negoziazione	6.419	8.089	541	1.213	16.262	15.923	340	2,1%
Attività designate al Fair Value rilevate a C/E	47	2.088	3.661	75	5.871	1.220	4.651	381,3%
Passività possedute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie al Fair Value a C/E	-	-	-3.084	73	-3.011	-601	-2.410	-401,1%
Proventi ed oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi ed oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	19.185	3.591	-868	33.504	55.412	55.508	-96	-0,2%
Investimenti immobiliari	1.556	-	-868	-	688	3.323	-2.636	-79,3%
Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti	-	-	-	466	466	384	82	21,4%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.629	3.591	0	33.479	54.699	52.074	2.624	5,0%
Disponibilità liquide	-	-	-	-1	-1	146	-147	-100,7%
Altre passività finanziarie	-	-	-	-220	-220	-274	54	19,6%
Crediti/Debiti diversi	-	-	-	-219	-219	-145	-74	-51,27%
Totale Proventi ed oneri da investimenti	25.651	13.768	250	34.866	74.535	72.051	2.484	3,4%

I proventi netti patrimoniali e finanziari rilevati a conto economico passano da 72.051 migliaia di Euro registrati nel 2020 a 74.535 migliaia di Euro nel 2021. La differenza è dovuta sostanzialmente ai maggiori proventi sui titoli HFT.

Nella voce “altre passività finanziarie” sono stati registrati interessi passivi, per un ammontare complessivo pari a 143 migliaia di Euro, relativi alle passività finanziarie determinate per ciascun contratto di locazione passiva e contabilizzate come previsto dalle nuove disposizioni di cui ai paragrafi 22-49 dell’IFRS 16. In dettaglio il valore delle passività finanziarie iscritte al 31.12.2021 è pari al valore attuale dei canoni futuri di locazione dovuti per la durata contrattuale. Per il medesimo importo è stata rilevata, in contropartita a tale passività, un’attività materiale rappresentativa del diritto d’uso dell’attività materiale oggetto della locazione (in applicazione di una specifica facoltà prevista dal par. C8 (b) ii) dell’IFRS 16).

Bilancio Consolidato 2021

4. ALTRI RICAVI

Qui di seguito viene riportata la composizione della voce "Altri ricavi":

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Altri proventi tecnici connessi a contratti assicurativi	9.266	8.270	996	12,0%
Altri Ricavi	17.123	7.932	9.191	115,9%
Totale Altri ricavi	26.389	16.509	9.880	59,8%

Nella voce Altri Ricavi sono iscritti i ricavi, per un importo pari a 711 migliaia di Euro, derivanti dalla quota parte dei crediti fiscali acquistati che è stata già oggetto di compensazione con le imposte dovute nel corso dell'esercizio. I proventi in questione sono pari alla differenza fra il costo di acquisto dei crediti stessi, valore al quale, come detto, i crediti vengono iscritti nello stato patrimoniale della Compagnia, e il maggior valore nominale degli stessi utilizzabile come compensazione delle imposte da pagare.

5. COMMISSIONI PASSIVE

Le commissioni passive dell'anno sono pari a 1.956 migliaia di Euro, con uno scostamento positivo rispetto al 2020 di 383 migliaia di Euro.

Le commissioni passive si riferiscono esclusivamente al settore vita; di seguito si espone la composizione in dettaglio.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione assoluta	%
a) Garanzie ricevute	-	-	-	-
b) Commissioni passive per servizi di gestione e intermediazione	-	-	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-	-	-
2. negoziazione di valute	-	-	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-	-	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-	-	-
6. per vendita domicilio di strumenti finanziari prodotti e servizi	-	-	-	-
c) Servizi di incasso e pagamento	-	-	-	-
d) Altri servizi	1.956	1.573	383	24,4%
1. commissioni relative a prodotti finanziari	37	14	23	160,1%
- commissioni passive relative a prodotti finanziari Unit Linked	37	14	23	160,1%
- commissioni passive relative a prodotti finanziari Index Linked	-	-	-	-
- commissioni passive relative a prodotti finanziari con attivo specifico	-	-	-	-
2. retrocessione commissioni di gestione su fondi Unit	-	-	-	-
3. altre commissioni passive	1.919	1.558	360	23,1%
Totale Commissioni passive	1.956	1.573	383	24,4%

6. SPESE DELLA GESTIONE ASSICURATIVA

La tabella indica, separatamente per i rami danni ed i rami vita, il dettaglio delle voci che compongono le spese di gestione afferenti esclusivamente l'attività assicurativa del Gruppo, senza considerare le "Altre spese di amministrazione", che verranno illustrate nel paragrafo 8 con l'ausilio di un'apposita tabella.

	Gestione danni		Gestione vita		Totali		Variazioni	
	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2020	Valore assoluto	%
Provvigioni di acquisizione	33.498	32.190	1.973	1.241	35.471	33.431	2.040	6,1%
Altre spese di acquisizione	63.952	64.997	4.225	3.904	68.177	68.902	-724	-1,1%
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-	-	-811	-644	-811	-644	-166	25,8%
Provvigioni di incasso	79.428	76.457	1.460	1.232	80.888	77.688	3.200	4,1%
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-1.782	-1.568	-33	-28	-1.815	-1.597	-219	13,7%
Totale Spese della gestione assicurativa	175.096	172.075	6.815	5.705	181.910	177.780	4.130	2,3%

7. SPESE DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

La voce accoglie le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari e degli investimenti immobiliari.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Attribuzione costi riferiti a strumenti finanziari	2.628	2.159	469	21,7%
Attribuzione costi riferiti a investimenti immobiliari	1.170	1.256	-85	-6,8%
Totale Spese di gestione degli investimenti	3.798	3.415	383	11,2%

8. ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

La voce comprende le spese generali e per il personale non allocate ad altre voci di costo. Di seguito si espone una tabella che illustra la composizione della voce in esame.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione assoluta	%
Totale spese personale	63.779	62.952	827	1,3%
Salari e stipendi	42.702	42.655	47	0,1%
Oneri sociali	11.303	11.028	275	2,5%
Spese previdenziali	4.786	4.750	36	0,8%
Accantonamento al fondo TFR	2.986	2.717	269	9,9%
Altri costi del personale	2.002	1.803	199	11,0%
Totale spese informatiche	14.545	11.426	3.119	27,3%
Manutenzione ed aggiornamento software/hardware	6.567	4.297	2.270	52,8%
Canoni locazione software/hardware	7.950	7.097	853	12,0%
Altri canoni	28	32	-4	-11,9%
Totale spese e ammortamenti immobiliari	4.109	3.792	317	8,4%
Canoni locazione immobili	3.562	3.461	101	2,9%
Spese per immobili di proprietà ad uso funzionale	87	101	-15	-14,6%
Ammortamenti e rettifiche di valori su fabbricati/terreni	461	230	231	100,5%
Totale spese e ammortamenti beni materiali	1.671	1.765	-94	-5,3%
Spese di manutenzione	65	77	-12	-15,4%
Ammortamenti e rettifiche beni materiali	1.606	1.688	-82	-4,9%
Totale altre spese generali	38.036	37.785	251	0,7%
Ammortamenti e rettifiche beni immateriali	6.443	5.843	600	10,3%
Spese consulenza	3.916	3.613	303	8,4%
Spese legali e giudiziarie	369	696	-327	-47,0%
Spese di pubblicità e rappresentanza	4	3	2	53,6%
Altre spese generali	27.303	27.629	-326	-1,2%
Totale spese ribaltate	-85.325	-82.907	-2.419	2,9%
Spese ribaltate a oneri liquidazione sinistri	-24.193	-23.541	-652	-2,8%
Spese ribaltate a oneri gestione investimenti	-4.069	-3.695	-375	-10,1%
Spese ribaltate ad altre spese di acquisizione	-46.840	-46.106	-735	-1,6%
Spese ribaltate ad altri costi	-10.223	-9.566	-657	-6,9%
Totale Altre spese di amministrazione	36.814	34.813	2.001	5,7%

9. ALTRI COSTI

Di seguito viene riportata la composizione della voce “Altri costi”.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Accantonamenti Fondi Rischi e Oneri	3.248	2.890	358	12,4%
Rettifiche di valore su attività materiali	2.326	2.445	-119	-4,9%
Rettifiche di valore su attività immateriali	6.443	5.843	600	10,3%
Altri oneri tecnici	13.398	14.197	-799	-5,6%
Altri oneri	8.769	11.170	-2.402	-21,5%
Totale Altri costi	34.183	36.545	-2.362	-6,5%

Al 31.12.2021 sono stati rilevati nella voce “Rettifiche di valore su attività materiali” gli effetti economici rappresentati dalle quote di ammortamento, relative ai beni in leasing, determinate per singolo contratto di locazione (per un ammontare pari a 1.581 migliaia di Euro), derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

10. IMPOSTE

La voce accoglie i costi e i ricavi fiscali definiti e disciplinati dallo IAS 12.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Variazione assoluta	%
Imposte correnti	27.253	37.174	-9.922	-26,7%
Imposte differite	259	-2.209	2.468	111,7%
Totale Imposte	27.511	34.965	-7.454	-21,3%

11. UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE

Di seguito viene esposta la composizione dell'utile (perdita) da attività operative cessate; ai sensi del par. 34 dell'IFRS 5, l'esercizio precedente è stato riclassificato a fini comparativi.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni	
			Variazione assoluta	%
Utili (perdite) delle attività operative cessate - valore netto	-290	-329	39	11,9%
Utili (perdite) delle attività operative cessate - valore lordo	-419	-475	56	11,8%
Utili (perdite) delle attività operative cessate - imposte	129	146	-17	-11,6%
Plusvalenze nette da valutazione e dismissione - valore netto	19.405	7.578	11.827	156,1%
Plusvalenze nette da valutazione e dismissione - valore lordo	23.739	9.721	14.018	144,2%
Plusvalenze nette da valutazione e dismissione - imposte	-4.334	-2.143	-2.191	-102,2%
Totale utile (perdita) attività operative cessate	19.114	7.249	11.865	63,7%

Tra gli utili (perdite) delle attività operative cessate si annoverano le spese immobiliari (290 migliaia di Euro al netto degli effetti fiscali) degli immobili classificati nella categoria in esame.

Tra le plusvalenze nette da valutazione e dismissione si registra in modo prevalente una plusvalenza al netto degli oneri fiscali derivanti dalla vendita parziale dei complessi immobiliari tramite il Fondo Helios consolidato secondo l'IFRS10 per un totale di 19.375 migliaia di Euro.

12. INFORMAZIONI SU EROGAZIONI PUBBLICHE RICEVUTE

Il D.L. 34/2019 (Decreto crescita), convertito con Legge 28 giugno 2019 n. 58 ha riformulato gli obblighi informativi a carico dei Soggetti beneficiari di erogazioni pubbliche ed il relativo regime sanzionatorio, contenuti nell'art. 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche si segnala che la società ha incassato contributi dal Fondo Banche ed Assicurazioni per un importo di 230 migliaia di Euro, in relazione ad attività di formazione svolta a favore dei propri dipendenti per gli anni 2018 e 2019.

Inoltre sono stati registrati 238 migliaia di Euro nella voce Crediti di imposta di cui 194 migliaia di Euro in relazione ad agevolazioni fiscali per spese incrementali pubblicitarie e 43 migliaia di Euro per la sanificazione.

PARTE F – INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITA'

Nel presente paragrafo verranno analizzati i risultati del Gruppo Sara considerando i singoli settori operativi del Gruppo stesso. Ai sensi dell'IFRS 8, che ha sostituito lo IAS 14, un settore operativo è la componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi/costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati, e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Come già specificato in precedenza, il Gruppo Sara ha ritenuto che i settori operativi determinati ai sensi della precedente normativa (IAS 14) rispondano alle esigenze dell'IFRS 8, non riscontrandosi pertanto variazioni in merito all'informativa presentata negli esercizi precedenti.

Il risultato del singolo settore rappresenta la situazione patrimoniale ed economica delle società appartenenti a quel settore di attività, inteso come una business unit distinta e autonoma rispetto agli altri settori, al netto delle elisioni degli effetti economici e patrimoniali delle operazioni effettuate tra società appartenenti al medesimo segmento.

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP 7/2007, il Gruppo ha identificato i seguenti settori di attività: gestione vita, gestione danni.

Nella gestione danni afferiscono le operazioni relative ai contratti di assicurazione dei Rami Danni effettuate da Sara Assicurazioni, Sara Vita nonché dall'attività di investimento nel comparto immobiliare da parte della controllante Sara Assicurazioni.

Nella gestione vita afferiscono le operazioni relative ai contratti di assicurazione dei Rami Vita effettuate da Sara Vita.

Nelle pagine seguenti, si evidenziano i risultati economici e i valori patrimoniali delle principali voci caratterizzanti le singole linee di business del Gruppo.

SETTORE DANNI**1) Conto Economico e Stato Patrimoniale**

Conto economico sintetico

	31.12.2021	31.12.2020
Premi netti di competenza	610.197	582.485
Commissioni attive	-	-
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto Economico	10.502	14.199
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	44.005	41.604
Altri ricavi	27.016	16.239
Totale ricavi del segmento danni	691.720	654.527
Oneri netti relativi ai sinistri	344.817	294.586
Commissioni passive	628	648
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti mobiliari	10.668	9.650
Spese di gestione	213.343	209.460
Altri costi	31.518	31.255
Totale costi del segmento danni	600.974	545.600
Utili dell'esercizio del segmento danni prima delle imposte	90.747	108.927

Stato patrimoniale sintetico

	31.12.2021	31.12.2020
Attività immateriali	8.993	8.506
Attività materiali	48.906	39.459
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	22.870	27.747
Investimenti	1.382.828	1.477.026
Crediti diversi	150.921	115.145
Altri elementi dell'attivo	105.795	112.794
Disponibilità liquide ed equivalenti	143.011	81.477
Totale attività del segmento danni	1.863.325	1.862.155
Accantonamenti	21.482	20.633
Riserve tecniche	1.005.227	1.006.930
Passività finanziarie	6.000	7.500
Debiti	78.540	111.383
Altri elementi del passivo	82.764	96.965
Totale passività del segmento danni	1.194.013	1.243.411

2) Dettaglio delle voci tecniche assicurative

Premi netti ed Oneri relativi a sinistri

	31.12.2021		31.12.2020	
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo netto
PREMI NETTI	621.524	11.326	610.197	582.485
a Premi contabilizzati	622.272	12.051	610.221	594.691
b Variazione della riserva premi	-748	-724	-24	-12.206
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	350.206	5.389	344.817	-372.091
a Importi pagati	353.091	10.226	342.865	-332.638
b Variazione della riserva sinistri	-2.457	-4.837	2.380	-34.285
c Variazione dei recuperi	-434	-	-434	-5.317
d Variazione delle altre riserve tecniche	7	-	7	149

Spese di gestione

	31.12.2021	31.12.2020
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	176.797	173.525
a Provvigioni di acquisizione	33.498	32.190
b Altre spese di acquisizione	63.871	64.878
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	-	-
d Provvigioni di incasso	79.428	76.457
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-1.782	-1.568
Spese di gestione degli investimenti	3.592	3.234
Altre spese di amministrazione	34.736	34.270
Totale spese di gestione	213.343	209.460

Riserve tecniche

	31.12.2021	31.12.2020
Riserva Premi	236.993	236.245
Riserva Sinistri	767.222	769.679
Altre Riserve	1.012	1.006
Totale riserve tecniche	1.005.227	1.006.930

Dettaglio degli investimenti: valori patrimoniali e risultato dell'esercizio

Investimenti per natura

	31.12.2021		31.12.2020	
	Importi	%	Importi	%
1) Investimenti immobiliari	105.672	7,6%	114.836	8,1%
2) Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-
- Titoli di capitale	-	-	-	-
3) Finanziamenti e crediti	32.239	2,3%	32.488	2,3%
- Depositi presso imprese cedenti	-	-	-	-
- Depositi presso enti creditizi	4.546		5.857	
- Titoli di debito	-	-	-	-
- Altri finanziamenti	27.693		26.631	
4) Attività disponibili per la vendita	1.054.661	76,3%	1.080.052	68,3%
- Titoli di capitale e derivati	201		538	
- Titoli di debito	738.556		834.902	
- Quote di OICR	315.904		244.613	
- Altri investimenti finanziari	-	-	-	-
5) Attività finanziarie valutate al fair value	190.256	13,8%	249.650	21,4%
5.a) Strumenti designati alla negoziazione	190.256		249.650	
- Titoli di capitale	53.288		60.179	
- Titoli di debito	10.985		11.499	
- Quote di OICR	106.688		158.588	
- Altri investimenti finanziari	19.296		19.384	
Totale investimenti del segmento danni	1.382.828	100,0%	1.477.026	100,0%

Bilancio Consolidato 2021

Risultato netto da investimenti

	31.12.2021	31.12.2020
Proventi ed oneri derivanti da strumenti a fair value rilevato a conto economico	10.502	16.595
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	10.590	-16.996
Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-88	-624
Passività finanziarie possedute per essere negoziate	-	-
Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	-	-
Proventi ed oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
Proventi ed oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	35.132	35.132
Investimenti immobiliari	688	-950
Investimenti posseduti sino alla scadenza	-	-
Finanziamenti e crediti	399	533
Attività finanziarie disponibili per la vendita	32.695	21.228
Crediti diversi	5	1
Disponibilità liquide	-6	172
Altre passività finanziarie	-220	-382
Debiti diversi	-222	-22
Risultato netto da investimenti del segmento danni	45.635	51.728

SETTORE VITA**1) Conto Economico e Stato Patrimoniale****Conto economico sintetico**

	31.12.2021	31.12.2020
Premi netti di competenza	197.905	119.500
Commissioni attive	754	593
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto Economico	8.620	2.342
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	25.607	23.651
Altri ricavi	1.384	2.762
Totale ricavi del segmento vita	234.269	148.849
Oneri netti relativi ai sinistri	212.921	127.051
Commissioni passive	1.328	924
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e Joint venture	-	-
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti mobiliari	3.532	97
Spese di gestione	10.741	9.347
Altri costi	2.666	5.290
Totale costi del segmento vita	231.188	142.710
Utili dell'esercizio del segmento danni prima delle imposte	3.082	3.463

Stato patrimoniale sintetico

	31.12.2021	31.12.2020
Attività immateriali	2.068	2.693
Attività materiali	10	9
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	110	110
Investimenti	1.201.281	1.073.122
Crediti diversi	19.984	19.271
Altri elementi dell'attivo	22.411	22.093
Disponibilità liquide ed equivalenti	49.584	29.230
Totale attività del segmento vita	1.295.448	1.146.528
Accantonamenti	296	264
Riserve tecniche	1.089.953	957.967
Passività finanziarie	29.534	10.444
Debiti	12.634	9.416
Altri elementi del passivo	12.253	15.776
Totale passività del segmento vita	1.144.670	993.867

2) Dettaglio delle voci tecniche assicurative

Premi netti ed Oneri relativi a sinistri

	31.12.2021		31.12.2020	
	Importo lordo	Quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo netto
PREMI NETTI	198.193	288	197.905	119.500
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	127.132	81	127.051	120.821
a Somme pagate	65.663	177	65.487	57.412
b Variazione della riserva per somme da pagare	-5.184	-	-5.184	4.410
c Variazione delle riserve matematiche	151.225	-	151.225	64.671
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.313	-	1.313	-343
e Variazione delle altre riserve tecniche	81	-	81	900

Spese di gestione

	31.12.2021	31.12.2020
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	6.929	5.852
a Provvigioni di acquisizione	1.973	1.241
b Altre spese di acquisizione	4.306	4.023
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	-811	-644
d Provvigioni di incasso	1.460	1.232
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-33	-28
Spese di gestione degli investimenti	207	181
Altre spese di amministrazione	3.639	3.343
Totale spese di gestione	10.741	9.347

Riserve tecniche

	31.12.2021	31.12.2020
Riserva per Somme da pagare	4.804	9.988
Riserve Matematiche	1.039.174	888.188
Riserve Classe D	11.918	10.605
Passività differite verso assicurati	30.695	45.794
Altre riserve	3.363	3.392
Totale riserve tecniche	1.089.953	957.967

PARTE G – INFORMAZIONI SU OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In materia di operazioni tra parti correlate, che ai sensi dello IAS 24 vengono definite come “un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra soggetti indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo”, si precisa che non si rilevano operazioni che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale infragruppo e delle prestazioni di servizi infragruppo che sono fatturati sulla base dei costi effettivamente sostenuti. Le suddette prestazioni mirano a garantire la razionalizzazione delle funzioni operative, una maggiore economicità della gestione complessiva, un adeguato livello dei servizi ottenuti e l'utilizzo delle sinergie esistenti nel Gruppo.

Si declina di seguito la natura dei rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo Sara e quelli tra le stesse società e la controllante ACI.

La Capogruppo intrattiene rapporti con la controllata Sara Vita concernenti:

- prestiti di personale (889 migliaia di Euro);
- prestazioni di servizi connessi all'attività informatica, amministrativa e finanziaria (1.122 migliaia di Euro al netto degli effetti fiscali);
- servizi assicurativi (81 migliaia di Euro).

Il Gruppo intrattiene inoltre con la controllante Automobile Club d'Italia, rapporti inerenti:

- contributi riferiti allo sviluppo dell'attività assicurativa (2.257 migliaia di Euro);
- locazioni di immobili (127 migliaia di Euro);
- mandati di agenzia costituiti con Automobile Club provinciali associati dall'Automobile Club d'Italia, ente federativo da un punto di vista organizzativo e strutturale (15.118 migliaia di Euro).

La Capogruppo Sara Assicurazioni si avvale dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale. La controllata Sara Vita ha aderito al predetto istituto e, pertanto, rientra nel perimetro di consolidamento.

Bilancio Consolidato 2021

Per quanto riguarda, infine, il costo dell'esercizio per i compensi spettanti ad amministratori, sindaci e società di revisione, si rimanda alla tabelle di seguito esposte.

	31.12.2021	31.12.2020
Amministratori	3.083	2.780
Sindaci	512	424
Totale	3.595	3.204

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Importo
Revisione contabile	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	211
Servizi di attestazione	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	134
Servizi di consulenza fiscale	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	-
Altri servizi	Revisore della capogruppo	Società capogruppo	-
Revisione contabile	Revisore della capogruppo	Società controllate	65
Servizi di attestazione	Revisore della capogruppo	Società controllate	120
Servizi di consulenza fiscale	Revisore della capogruppo	Società controllate	-
Altri servizi	Revisore della capogruppo	Società controllate	-
			530

PARTE H – INFORMAZIONI SUI RISCHI

Il Gruppo si è dotato di un sistema di gestione dei rischi che comprende le strategie, i processi, le procedure, anche di reportistica, necessarie per individuare, misurare, valutare, monitorare, gestire, controllare e rappresentare su base continuativa i rischi attuali e prospettici cui l'impresa è o potrebbe essere esposta, con particolare attenzione ai rischi significativi e, ove possibile, le relative interdipendenze e le potenziali aggregazioni.

Le linee guida inerenti il sistema di gestione dei rischi insiti nelle attività di *business* del Gruppo e di Sara Assicurazioni in qualità di Capogruppo sono declinate nella “Politica di *Risk Management*” e, relativamente al Processo ORSA, nella “Politica di Valutazione dei rischi e della solvibilità”.

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Normativa di settore, il Gruppo adotta un Sistema di Gestione dei Rischi che si identifica in un quadro di attività ben definite che sono:

- Identificazione dei rischi rilevanti;
- Valutazione dei rischi:
 - Sviluppo dei modelli di valutazione;
 - Valutazione dei rischi, compresa la valutazione interna dei rischi e della solvibilità;
 - Determinazione del SCR e degli USP;
 - Stress Test e analisi di scenario;
- Monitoraggio dei rischi:
 - Monitoraggio dei rischi rilevanti, compreso il monitoraggio delle concentrazioni di rischio;
 - Verifica del rispetto dei limiti operativi al rischio;
 - Monitoraggio degli EWI (Early Warning Indicators)
- Escalation;
- Reporting in materia di rischi.

Il framework di riferimento del sistema di gestione dei rischi, definito nella Politica di *Risk Management*, è corredato da ulteriori politiche che declinano le linee guida di gestione dei rischi rispetto ad un fattore di rischio specifico (Politica di gestione dei parametri specifici nel continuo (USP), Politica in materia di assunzione e riservazione, Politica in materia di Investimenti, Politica di gestione del Rischio Operativo e del Rischio Cyber).

I rischi insiti nel business delle Compagnie assicurative del Gruppo sono stati raggruppati in due macro-categorie:

- Rischi tecnici assicurativi, si fa riferimento all'esposizione ai seguenti fattori:
 - Rischio di assunzione, derivante dalla sottoscrizione dei contratti di assicurazione, associato agli eventi coperti, alla selezione dei rischi, all'andamento sfavorevole della sinistrosità effettiva rispetto a quella stimata;

- Rischio di riservazione, connesso alla quantificazione di riserve tecniche non sufficienti a coprire gli impegni assunti nei confronti degli assicurati e dei danneggiati;
- Rischi catastrofali, legati a perdite o a variazioni sfavorevoli nel valore delle passività assicurative derivanti dall'elevata incertezza nelle ipotesi adottate per la determinazione dei premi e per la costituzione di riserve tecniche a causa di eventi estremi ed eccezionali.
- Rischi finanziari, ricondotti a tre categorie:
 - Rischi di mercato: si fa riferimento a tutti quei rischi che hanno come effetto il deterioramento di investimenti di natura finanziaria e immobiliare a seguito di andamenti avversi delle variabili di mercato rilevanti.
 - Rischio di credito, ricondotto a tre fattispecie:
 - verso riassicuratori, rappresenta il rischio di perdite derivanti dall'insolvenza di uno o più riassicuratori.
 - verso emittenti di strumenti finanziari e intermediari finanziari, rappresenta il rischio di perdite derivanti dall'inadempimento contrattuale di emittenti di strumenti finanziari e intermediari finanziari;
 - verso terzi, rappresenta il rischio di perdite in conseguenza all'inadempimento contrattuale di soggetti terzi. A titolo esemplificativo, si riportano i crediti verso assicurati, verso agenti, verso ACP.
 - Rischio di liquidità: rappresenta rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà a trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite.

Per le principali voci di rischio, il Gruppo ha adottato metodologie di misurazione dell'esposizione e sistemi di determinazione dell'ammontare della massima perdita potenziale. Per il rischio di liquidità, si effettua un monitoraggio di grandezze indicative dell'esposizione e viene altresì periodicamente verificato il rispetto di alcuni specifici limiti operativi definiti dall'Organo Amministrativo. Alla luce delle politiche riassicurative vigenti e della composizione del portafoglio in essere a livello di Gruppo, il rischio catastrofale è da ritenersi adeguatamente mitigato.

Il Gruppo Sara monitora attraverso un processo di valutazione di tipo qualitativo l'esposizione a tipologie di rischio, quali:

- Rischi operativi: rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalle disfunzioni di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni;
- Rischio di non conformità;
- Rischio strategico;
- Rischio reputazionale;
- Rischio di Gruppo;
- Rischi cyber;
- Rischi ESG (*Environmental, Social and Governance*).

Le risultanze di tali metodologie, sia quantitative che qualitative, sono utilizzate al fine di valutare e monitorare periodicamente l'esposizione complessiva ai vari rischi e mantenerla ad un livello accettabile, coerentemente con le disponibilità economiche dell'Impresa.

In questo ambito, la Direzione Risk Management si è occupata delle attività relative all'identificazione dei rischi e al loro monitoraggio, e del coordinamento delle attività relative alle valutazioni Solvency II in ottica attuale e prospettica.

In relazione al regime Solvency II, le attività sono state volte al rispetto delle scadenze normative e all'affinamento del framework metodologico di determinazione delle principali grandezze di riferimento (riserve SII, Fondi Propri e SCR).

CONTRATTI VITA

Come descritto nel paragrafo "Classificazione dei prodotti assicurativi", i contratti Vita distribuiti dal Gruppo Sara si distinguono in contratti di investimento e in contratti di assicurazione, con o senza partecipazione discrezionale agli utili.

Si riportano qui di seguito le principali tipologie di contratti in portafoglio indicando, per ciascuno di essi, i principali rischi e le correlate iniziative per mitigare gli stessi.

a) Contratti assicurativi con o senza DPF

Assicurazioni per il solo caso di morte

A fronte del pagamento del premio in unica soluzione o in rate costanti, l'assicuratore è esposto al rischio del pagamento del capitale in caso di morte dell'assicurato prima della scadenza. Il rischio è valutato sulla base di statistiche Istat (distinte per sesso) con opportune correzioni sia per tener conto della selezione dei rischi assunti sia per abitudini di vita (come ad esempio lo stato di fumatore/non fumatore). I rischi derivanti da tali contratti sono legati all'eventualità di una mortalità degli assicurati superiore rispetto a quella ipotizzata e dalla possibilità di concentrazione di rischi elevati su un numero limitato di teste assicurate.

Alla prima tipologia di rischi si fa fronte con una politica di selezione assuntiva basata su accertamenti sanitari tanto più dettagliati quanto più alto è il capitale assicurato e mediante l'applicazione di sovrappremi per i rischi ritenuti aggravati. Alla seconda tipologia di rischio si fa fronte con trattati di riassicurazione per eccedente mediante i quali si cede al riassicuratore il rischio eccedente un determinato livello (pieno di conservazione).

Questo portafoglio di polizze non presenta rischi di concentrazione territoriale.

Assicurazioni miste e di capitale differito con opzione in rendita vitalizia

Questi contratti prevedono il pagamento di una prestazione sia alla scadenza del contratto che in caso di premorienza dell'assicurato. Il rischio di premorienza e il rischio di sopravvivenza sono valutati sulla base di statistiche Istat con la previsione di un rendimento finanziario minimo. Le attività a copertura delle riserve costituite per far fronte agli impegni contrattuali, sono investite in apposite gestioni separate (fondi interni) con retrocessione all'assicurato di parte del rendimento conseguito nella gestione (partecipazione discrezionale agli utili).

I rischi legati a tali contratti si possono riferire a due tipologie:

- a) ad una mortalità effettiva maggiore rispetto a quella ipotizzata, secondo quanto descritto nella precedente categoria delle assicurazioni caso morte;
 - b) a rendimenti finanziari delle attività gestite nei fondi interni, qualora i tassi di rendimento realizzati risultino inferiori ai tassi di rendimento garantiti.
-

Bilancio Consolidato 2021

Per far fronte ai rischi di tipo a) si ricorre a un'attenta politica assuntiva e alla cessione in riassicurazione dei rischi più elevati, mentre per far fronte ai rischi di tipo b) il Gruppo adotta un'appropriata politica di investimento e un'attenta gestione attraverso tecniche di ALM.

Sui contratti in questione è generalmente prevista l'opzione di conversione del capitale in rendita vitalizia.

Per le polizze individuali con tale opzione il Gruppo rinvia la quantificazione della rendita al momento in cui matura il diritto alla prestazione di capitale; non sussiste perciò alcun tipo di rischio di longevità. Questo rischio potrebbe sussistere, invece, in alcune polizze collettive stipulate con Fondi Pensione o, nel caso di contratti individuali, con Forme Individuali di Previdenza (FIP) o con Programmi Individuali di Previdenza (PIP).

A fronte di tale rischio, come già fatto in passato, vengono costituite apposite riserve aggiuntive calcolate sulle più aggiornate ipotesi attuariali di sopravvivenza della popolazione di assicurati vitalizzati.

I rischi di tale classe di prodotti non presentano concentrazione di natura territoriale né per classi di età o per categorie professionali.

Forme previdenziali

Avendo cessato di operare nel ramo VI, questi contratti possono essere stipulati solo in forma individuale e prevedono la corresponsione di una rendita in cui la possibilità di variazione dei coefficienti è regolamentata dalla legislazione vigente.

b) Contratti di investimento con DPF

Contratti di risparmio assicurativo

Questi contratti prevedono, in genere, il versamento di un premio unico al perfezionamento del contratto ma è solitamente data facoltà al cliente di effettuare, successivamente, versamenti integrativi. In questo tipo di contratti il capitale assicurato è generalmente pari al premio versato ed è presente una garanzia di rendimento minimo. E' prevista altresì la possibilità di riscatti totali e parziali. Le attività relative alle riserve sono investite in apposite gestioni separate (fondi interni) con retrocessione all'assicurato di parte del rendimento conseguito nella gestione (partecipazione discrezionale agli utili).

I rischi connessi a tali contratti sono i seguenti:

- di natura finanziaria, legati alla eventualità che i rendimenti del fondo interno siano inferiori al rendimento minimo garantito. Per far fronte a tale rischio il Gruppo adotta un'appropriata politica di investimento e un'attenta gestione attraverso tecniche di ALM;
- di portafoglio, qualora il flusso dei riscatti totali/parziali dovesse risultare più elevato rispetto a quello ipotizzato, con eventuali problemi di liquidità e necessità di disinvestire parte degli investimenti. Per far fronte a tali rischi viene adottata un'attenta politica di conservazione del portafoglio;
- di concentrazione per i casi in cui alcuni contratti prevedono capitali particolarmente elevati. Tale rischio viene mitigato con una politica assuntiva che prevede limiti massimi ai valori di capitale assicurabile su singolo contratto.

Contratti di capitalizzazione

Tali contratti prevedono il pagamento di un capitale dopo un prefissato numero di anni (da 5 a 25 anni). Le attività relative alle riserve sono investite in apposite gestioni separate (fondi interni) con retrocessione all'assicurato di parte del rendimento conseguito nella gestione (partecipazione discrezionale agli utili).

I rischi connessi a tali contratti sono i seguenti:

- di natura finanziaria, legati alla eventualità che i rendimenti del fondo interno siano inferiori al rendimento minimo garantito. Per far fronte a tale rischio il Gruppo adotta un'appropriata politica di investimento e un'attenta gestione attraverso tecniche di ALM;
- di concentrazione per i casi in cui alcuni contratti prevedono capitali particolarmente elevati. Tale rischio viene mitigato con la previsione di apposite penali per i casi in cui il contraente riscatti prima della scadenza, in misura decrescente al crescere degli anni di assicurazione decorsi dalla stipula del contratto.

Si ritiene opportuno far presente che, con l'entrata in vigore di una specifica tariffa di capitale differito, l'ambito principale di applicazione di tariffe di tale tipo, costituito dai TFR/TFM, è stato ricondotto all'interno del ramo I.

c) Contratti di investimento

Contratti Index Linked

Con la scadenza nel mese di Giugno del 2012 della index NEW TREND 2012, in portafoglio non sono più presenti contratti di tale tipo.

Storicamente questi contratti prevedevano il pagamento di un capitale alla scadenza contrattuale il cui importo era legato a predefiniti indici di mercato (con o senza garanzia/protezione rispetto al premio versato). Alcuni contratti prevedevano anche il pagamento di cedole annue di importo fisso oppure legato all'andamento di indici di mercato. Le prestazioni contrattuali corrispondevano a prestazioni previste da apposite obbligazioni emesse da Enti Finanziari abilitati.

In via generale, i rischi specifici di tali forme assicurative (di controparte, di tasso o di mercato) non ricadono sul Gruppo poiché sono a carico dei contraenti, salvo un più generale rischio "reputazionale", legato ad un disallineamento tra le aspettative degli assicurati/investitori ed il risultato della gestione dei portafogli di investimento. Il Gruppo ha sempre operato, comunque, per mitigare tali rischi ricercando titoli ed emittenti con elevato rating e diversificando gli enti emittenti.

Contratti Unit Linked

Questi contratti prevedono il pagamento di un capitale alla scadenza contrattuale il cui importo è legato all'andamento del valore delle quote di appositi fondi interni. I rischi specifici di tali forme assicurative (di tasso o di mercato) non ricadono sul Gruppo poiché sono a carico dei contraenti, salvo un più generale rischio "reputazionale", legato ad un disallineamento tra le aspettative degli assicurati/investitori e il risultato della gestione dei portafogli di investimento. Il

Bilancio Consolidato 2021

Gruppo opera comunque per mitigare tali rischi ricercando titoli ed emittenti con elevato rating e diversificando gli enti emittenti.

Rischio Assicurativo Segmento Vita

Premi lordi diretti per linea di business

Linea di Business	31.12.2021	31.12.2020
Durata vita umana	197.111	118.760
Unit linked e Fondo Pensione	394	457
Capitalizzazione	294	301
Totale	197.799	119.518

Riserve Matematiche: Garanzie di rendimento

Riserve assicurative	31.12.2021	31.12.2020
4,00%	14.804	18.023
3,00%	5.952	6.108
2,50%	77.329	81.265
2,25%	808	833
2,00%	206.281	207.339
1,75%	2.787	2.902
1,70%	87	207
1,50%	103.124	103.005
1,25%	5.486	5.723
1,00%	66.934	64.562
0,75%	4.409	4.664
0,50%	1.282	1.324
0,25%	1.336	1.385
0,00%	516.368	364.284
Totale Riserve con garanzia di tasso d'interesse – gestioni separate	1.006.987	861.624
Riserve con garanzia di tasso d'interesse (max. 4%) – altre riserve	32.016	26.319
Riporto premi e Riserve aggiuntive Rami III, IV e VI	171	246
Totale Riserve assicurative	1.039.174	888.188

Bilancio Consolidato 2021

Riserve Matematiche per tipologia di contratto

Tipologia	Forma	Relative a Gestione Separata	Altre Riserve	31.12.2021	31.12.2020
Contratti assicurativi con DPF	Capitale Differito	127.693		127.693	14.387
	Fondi Pens. preesistenti	101.984		101.984	8.801
	Miste	8.285		8.285	9.914
	Rendite	3.246		3.246	2.486
	FIP/PIP	89.336		89.336	81.081
	Vita intera	2.074		2.074	2.253
Contratti investimento con DPF	Capitale Differito	3.341		3.341	4.046
	Capitalizzazione	5.942		5.942	6.847
	Miste	27.027		27.027	24.069
	TFR/TFM	27.639		27.639	24.543
	Vita intera	610.420		610.420	493.196
Contratti assicurativi senza DPF	Temporanee		32.011	32.011	26.314
	Altre		5	5	5
	Totale Contratti assicurativi con DPF	332.618		332.618	308.922
	Totale Contratti investimento con DPF	674.369		674.369	552.701
	Totale Contratti assicurativi senza DPF		32.016	32.016	26.319
	Riserva Aggiuntiva		1.727	171	246
	Totale generale	1.006.987	33.743	1.039.174	888.188

Passività finanziarie relative a contratti di investimento

Tipologia Contratto	31.12.2021	31.12.2020
Index		-
Unit	29.534	10.443
Fondo pensione	-	-
Totale	29.534	10.443

Liability Adequacy Test (LAT)

Il Test è stato svolto in riferimento allo stato del portafoglio ed alle caratteristiche tecniche dei contratti assicurativi ancora in vigore alla data di valutazione, nonché ad una pluralità di ulteriori dati ed elementi informativi attinenti la situazione finanziaria ed organizzativa della Compagnia.

Il Test è stato applicato alla quasi totalità del portafoglio. La porzione considerata è risultata pari al 99,96% delle riserve matematiche afferenti i contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4.

Tutte le elaborazioni tecniche ed attuariali sono state condotte su base analitica a partire dal valore di dettaglio del singolo contratto e giungendo via via a più ampi livelli di aggregazione delle polizze per codice di tariffa/Gestione Separata/tipologia tariffaria.

Il Test è stato condotto attraverso la stima tecnica delle singole componenti il futuro cash flow che è probabilisticamente appropriato attendersi da ciascun contratto. Tale esame, pertanto, assume in ipotesi l'effettivo realizzarsi futuro dei trend esplicitamente formulati in merito ai fattori capaci di influire sulla futura evoluzione dello stesso portafoglio esaminato. Si segnala, in generale, che le previsioni sono state formulate in via prudentiale in base allo stato di informazioni disponibili al momento di esecuzione del Test, privilegiandone la massima ragionevolezza e coerenza rispetto alla realtà della Compagnia e del contesto socio-economico in cui essa opera e supponendo comunque una destinazione esclusiva alla copertura dei futuri impegni verso gli assicurati di tutti gli attivi attualmente iscritti nelle gestioni separate della Compagnia, senza alcuna previsione di asset disposal.

I dati operativi e di portafoglio considerati ai fini del test sono:

- i premi di tariffa futuri
- le provvigioni d'incasso
- le prestazioni attese tempo per tempo in base al tasso di rendimento minimo garantito ed alle ulteriori rivalutazioni eventualmente previste per ciascun contratto
- i futuri costi di gestione della polizza
- le commissioni alla rete di vendita
- i proventi finanziari netti forniti dagli attivi inclusi nelle gestioni separate

Sulla base di tali dati il Discount Cash Flow afferente ciascun contratto, in seguito anche brevemente DCF, è stato determinato come somma algebrica dei valori attuali delle seguenti componenti principali attese in ogni epoca futura:

- (-) premi di tariffa futuri,
- (-) proventi finanziari netti forniti dagli attivi inclusi nelle gestioni separate,
- (+) delta riserve atteso (inclusivo della riserva alla data di valutazione*),
- (+) provvigioni d'incasso,
- (+) prestazioni caso vita e caso morte attese ,
- (+) prestazioni di riscatto attese,
- (+) costi di gestione della polizza,
- (+) commissioni alla rete di vendita

* la riserva include Riserva Matematica a premi puri, Riserva di rivalutazione, Riporto premi e Riserva Spese

Per il completamento del Test il DCF così ottenuto è stato confrontato con il valore delle riserve tecniche appostate nel bilancio civilistico della Compagnia escludendo da tale test le riserve per somme da pagare, le riserve di classe D e le riserve di Ramo IV. Il predetto importo viene rettificato dalla Compagnia per tener conto della componente di Shadow Accounting, dei costi di acquisizione differiti e di altri eventuali intangible assets gravanti sul portafoglio ai fini IFRS.

Sulla scorta di quanto precede il DCF esprime, quindi, il valore certo equivalente dei flussi derivanti dalla futura completa gestione del contratto, o dell'insieme di contratti. Esso è inoltre

Bilancio Consolidato 2021

legato al valore stesso del portafoglio oggetto di esame, secondo l'approccio tradizionale, dalla relazione elementare seguente:

$$\text{DCF} = \text{Riserve tecniche} - \text{VIF}$$

I contratti di Ramo III del portafoglio della Compagnia, sia di tipo Index-Linked che Unit-Linked, prevedono l'erogazione di una prestazione maggiorata nel caso di decesso dell'assicurato che viene scissa dalla componente base di investimento mediante processo di unbundling.

La componente di puro rischio così isolata è classificata come garanzia di tipo assicurativo ed identificata come riserva aggiuntiva caso morte per i prodotti di Ramo III. Tale componente rappresenta meno dello 0,01% delle riserve tecniche appostate nel bilancio civilistico della Compagnia e, essendo non significativa, non è stata considerata in tale Test.

Il Liability Adequacy Test condotto ha evidenziato l'adeguatezza degli attuali accantonamenti operati dalla Compagnia.

In particolare, considerando gli importi delle Riserve Tecniche Complessive (1042,36 mln), si evidenzia il soddisfacimento del Test a livello globale con un'eccedenza (46,47 mln) rispetto al D.C.F (995,90 mln).

Anche considerando le poste presenti nel bilancio secondo I.A.S. della Compagnia a titolo di Deferred Acquisition Cost (pari a -0,2 mln) e la Shadow Liability (pari a +21,2 mln), il risultato del test rimane positivo.

Analisi di sensitività

Il Gruppo Sara Assicurazioni ha effettuato valutazioni sulla tenuta delle riserve vita in funzione del cambiamento di alcuni parametri ritenuti significativi. Adottando la stessa metodologia utilizzata per il test LAT si è ottenuto quanto segue:

	L.A.T.
Aumento di 50 bps <u>del vettore dei tassi di attualizzazione Risk Free EIOPA</u>	51,1
Diminuzione di 50 bps <u>del vettore dei tassi di attualizzazione Risk Free EIOPA</u>	40,8
Aumento del 20% <u>delle ipotesi di uscita per riscatto</u>	50,4
Diminuzione del 20% <u>delle ipotesi di uscita per riscatto</u>	42,4

(valori in milioni di €)

I RISCHI FINANZIARI**a) Rischio di credito**

Il Gruppo gestisce il rischio di credito attraverso un'accurata ed opportuna politica di selezione delle controparti.

Per quanto si riferisce agli investimenti mobiliari i Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo, nell'ambito della definizione delle linee guida della strategia di investimento (Politiche in materia di investimenti), al fine di contenere il rischio di credito, hanno definito una serie di vincoli basati sulla natura, sul merito creditizio della controparte, sulla tipologia di strumenti acquisibili nonché sul livello di esposizione al rischio di credito del portafoglio obbligazionario diretto, rappresentato da titoli governativi e titoli corporate. In particolare, le Compagnie del Gruppo effettuano, con riferimento ai titoli diretti governativi e corporate, la misurazione del rischio di credito attraverso la componente VAR riferita al fattore spread, rappresentativo del rischio di oscillazioni del merito creditizio degli emittenti.

La tabella sottostante fornisce un'indicazione qualitativa sul livello di esposizione al rischio di credito, rappresentando un focus sui titoli di debito iscritti tra gli attivi a bilancio per livello di merito creditizio dell'emissione.

Merito creditizio	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
Elevato	1.417.339,59	85,2%
Basso	246.108,75	14,8%
Totale titoli di debito	1.663.448,34	100,0%

b) Rischio di liquidità

Gli investimenti del Gruppo sono prevalentemente composti da strumenti finanziari che per loro natura sono agevolmente liquidabili al fair value. Inoltre le Compagnie del Gruppo, nell'ambito della verifica dei limiti previsti dalle Politiche in materia di investimenti, effettuano un monitoraggio mensile di indicatori del livello di liquidità del portafoglio (Indice di Disponibilità e Liquidity Coverage Ratio), al fine di garantire un'adeguata capacità di far fronte agli impegni assunti senza conseguire perdite rilevanti.

La tabella sottostante riporta la distribuzione per scadenza dei titoli di debito.

Maturity titoli in portafoglio	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
maturity < 1	181.881,20	10,9%
1 < maturity < 5	675.487,49	40,6%
maturity > 5	806.079,65	48,5%
Totale	1.663.448,34	100,0%

Per i Rami Vita il Gruppo gestisce e minimizza il rischio di liquidità intrinseco attraverso tecniche di gestione integrata degli attivi e dei passivi.

c) Rischio di mercato

Il rischio di mercato si manifesta come variazione nel fair value di uno strumento finanziario causata da movimenti dei tassi di cambio (Rischio valutario), dei tassi di interesse (Rischio di tasso di interesse) e dei prezzi del mercato azionario (Rischio di prezzo) e immobiliare (Rischio di prezzo degli immobili).

1) Rischio valutario

Al 31.12.2021 entrambe le Compagnie del Gruppo detengono in portafoglio esposizioni dirette e indirette non rilevanti in valute estere, principalmente in dollari; tali esposizioni sono monitorate mensilmente nell'ambito della verifica dei limiti previsti dalle Politiche in materia di investimenti.

2) Rischio di tasso

Il rischio di interesse è il rischio che il valore di un'attività o una passività finanziaria fluttuino a causa di una variazione dei tassi di interesse.

Il Gruppo gestisce il rischio di interesse attraverso una politica degli investimenti finalizzata a garantire una gestione integrata tra attivo e passivo.

Gli attivi che compongono i portafogli delle Compagnie del Gruppo vengono monitorati osservando gli effetti di possibili variazioni dei tassi di mercato in termini di VaR.

Si ha, inoltre, la possibilità di osservare per ogni singola categoria di titoli la Duration (Macaulay Duration) e la sensitivity di tasso. In chiave di lettura ALM, è possibile osservare dati di sintesi che indicano gli effetti legati a variazioni dei tassi sia sul portafoglio attivo che sul portafoglio passivo delle gestioni separate dei rami vita.

La tabella sottostante mostra le tipologie di tasso che caratterizzano i titoli di debito, quali principali poste patrimoniali soggette a rischio, detenuti dal Gruppo Sara:

Tipologia di tasso	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
Tasso Fisso	1.407.217,78	84,6%
Tasso Variabile	256.230,56	15,4%
Totale	1.663.448,34	100,0%

Di seguito si rappresenta il portafoglio obbligazionario diretto per tipologia di titolo:

Tipologia di titolo	Ammontare €/000	Valore espresso in termini %
Governativi	1.207.437,32	72,6%
Corporate	456.011,02	27,4%
Totale	1.663.448,34	100,0%

3) Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo inerente al portafoglio equity delle Compagnie del Gruppo viene monitorato attraverso metodologie basate su tecnica VaR. E' possibile osservare tali valori in via analitica o in prospetti di sintesi che rappresentano il portafoglio azionario, inteso come somma della componente azionaria in senso stretto e degli O.I.C.R. azionari, raggruppando i titoli per settore economico.

Settore economico	Ammontare €/000	Valore espresso in %
Advertising	5.192,31	4,3%
Aerospace/Defen	1.443,89	1,2%
Auto Manufactur	2.892,92	2,4%
Banks	13.092,16	11,0%
Building Materi	1.324,87	1,1%
Chemicals	10.614,93	8,9%
Computers	1.685,60	1,4%
Consumer Disc.	54,24	0,0%
Distribution/Wh	1.298,85	1,1%
Diversified Fin	1.087,25	0,9%
Electric	7.594,92	6,4%
Electrical Comp	32,34	0,0%
Energy-Alternat	1.584,11	1,3%
Engineering&Con	2.573,86	2,2%
Entertainment	1.548,75	1,3%
Environmental C	1.343,23	1,1%
Financials	1.993,45	1,7%
Gas	1.643,95	1,4%
Health Care	1.315,39	1,1%
Holding Compani	1.827,00	1,5%
Infrastrutture telecom	1.493,77	1,3%
Insurance	1.310,57	1,1%
Investment Comp	37.005,75	31,0%
Media	3.395,56	2,8%
Mining	1.294,07	1,1%
Oil&Gas Produce	2.954,43	2,5%
Oil&Gas Service	1.887,31	1,6%
Pharmaceuticals	4.681,14	3,9%
Semiconductors	1.676,16	1,4%
Serv.Corriere&Postali	1.269,29	1,1%
Software	1.498,80	1,3%
Telecomunicati	409,61	0,3%
Venture Capital	412,73	0,3%
Totale	119.433,21	100,0%

4) Rischio di prezzo degli immobili

Il rischio di prezzo degli immobili è legato a perdite dovute a movimenti avversi dei prezzi degli immobili ed è monitorato attraverso metodologie basate su tecnica VaR.

Sensitivity di tasso del Portafoglio aggregato dei Titoli di debito

Di seguito sono presentate la Duration (Macaulay) e la Sensitivity di tasso del portafoglio aggregato di debito di tutte le società del Gruppo.

La Duration (Macaulay) espressa in anni indica la durata media finanziaria degli investimenti.

La sensitivity, espressa in valori assoluti, indica gli effetti sul portafoglio di uno shift parallelo della struttura dei tassi.

Il “valore quotato” è espresso al corso tel-quel (corso secco più il rateo). Il corso secco è determinato moltiplicando il valore nominale per il prezzo di mercato e per il tasso di cambio alla data di riferimento, mentre il rateo è calcolato sulla cedola in corso.

Nelle tabelle seguenti si riportano la duration e la sensitivity dei titoli di debito delle società del Gruppo.

Attività disponibili per la vendita

Tipo Titolo	Valore Quotato euro/000	Duration	Sensitivity Shift parallelo +50 bp	Sensitivity Shift parallelo -50 bp	Sensitivity Shift parallelo +100 bp	Sensitivity Shift parallelo -25 bp
Govt Italiani	1.201.154,08	5,90 -	34.060,70	36.336,00 -	66.050,65	17.869,84
Corporate	395.996,00	3,85 -	7.531,27	7.770,73 -	14.832,63	3.854,82
Covered	6.665,28	1,28 -	42,84	43,34 -	85,19	21,61
Totale	1.603.815,36	4,42 -	41.634,81	44.150,08 -	80.968,47	21.746,27

Attività possedute per la negoziazione

Tipo Titolo	Valore Quotato euro/000	Duration	Sensitivity Shift parallelo +50 bp	Sensitivity Shift parallelo -50 bp	Sensitivity Shift parallelo +100 bp	Sensitivity Shift parallelo -25 bp
Govt Italiani Strutturati	6.283,24	6,60 -	202,19	210,59 -	396,35	104,22
Corporate Strutturati	21.969,15	1,66 -	186,80	189,38 -	371,06	94,36
Totale	28.252,39	2,76 -	388,99	399,97 -	767,42	198,58

Fair value a conto economico

Tipo Titolo	Valore Quotato euro/000	Duration	Sensitivity Shift parallelo +50 bp	Sensitivity Shift parallelo -50 bp	Sensitivity Shift parallelo +100 bp	Sensitivity Shift parallelo -25 bp
Corporate Strutturati	31.380,59	0,49 -	65,62	65,80 -	131,05	32,88
Totale	31.380,59	0,49 -	65,62	65,80 -	131,05	32,88

CONTRATTI DANNI

I principali rischi dei rami danni esercitati dal Gruppo Sara sono:

- Rischio di tariffazione;
- Rischio di sviluppo inatteso del costo sinistri (costo medio, spese).

I rischi tipici dei rami danni descritti sono mitigati attraverso una rigorosa politica assuntiva, la diversificazione delle tariffe applicate, la definizione di massimali assicurabili, l'applicazione di franchigie, la possibilità di recessione dal contratto, la limitazione degli eventi assicurabili, la cessione dei rischi in riassicurazione e la distribuzione geografica.

La procedura decentrata di assunzione dei rischi è limitata dall'utilizzo di procedure tariffarie automatizzate, dal monitoraggio degli sconti applicati dalla rete di vendita, dall'attività degli ispettorati commerciale ed amministrativo finalizzata alla corretta applicazione della politica e della normativa aziendale ed alla prevenzione di frodi.

Le tariffe dei contratti, che tengono conto dell'esperienza maturata dal Gruppo Sara, così come di altre condizioni di mercato, sono riviste periodicamente.

La principale ipotesi sottostante alla stima degli impegni nei confronti degli assicuratori è l'esperienza storica del Gruppo nello sviluppo dei sinistri. Ciò include ipotesi con riferimento ai costi medi, alle spese di liquidazione, ai fattori inflattivi e di rivalutazione che incidono sul costo dei sinistri applicato, al numero dei sinistri per ogni anno di accadimento. Inoltre, sono effettuate valutazioni da parte del management per tenere conto di possibili indirizzi giurisprudenziali e legislativi, che possono incidere sul costo finale per il Gruppo.

Per i rami danni, la riserva sinistri (compresa la riserva IBNR) rappresenta il costo ultimo al quale il Gruppo estinguerà le proprie obbligazioni relative a denunce pervenute o stimate, basato sulle informazioni documentali e sulle ipotesi attuariali più ragionevoli disponibili alla chiusura del bilancio, della situazione infrannuale o più in generale al momento della valutazione. Per un'analisi approfondita sui criteri di valutazione adottati per la contabilizzazione della riserva sinistri, si rinvia alla Parte C della presente Nota Illustrativa.

Principali caratteristiche e condizioni contrattuali

I principali rami esercitati dal Gruppo Sara sono RCA e Corpi di veicoli terrestri, Incendio e Altri Danni ai beni, RCG, Infortuni e Malattie. Le principali caratteristiche contrattuali che caratterizzano gli stessi sono:

Contratti relativi a veicoli

Le principali tipologie di contratti in portafoglio per i quali sono stati valutati i rispettivi rischi sono i seguenti:

- assicurazioni contro il rischio che deriva al proprietario o all'utilizzatore del veicolo di dover risarcire i danni causati a terzi dalla circolazione del veicolo. A fronte del pagamento del premio l'assicuratore è tenuto a risarcire i danni, sia fisici sia a cose, causati a terzi dalla circolazione del veicolo assicurato, nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa sull'assicurazione obbligatoria della RC Auto. A fronte del pagamento di premi aggiuntivi l'assicurato può

pattuire l'ampliamento della garanzia minima obbligatoria, ad esempio introducendo casi di esclusione della rivalsa. Questo portafoglio di polizze non presenta rischi di concentrazione;

- assicurazioni contro i rischi che derivano direttamente al proprietario o all'utilizzatore del veicolo. A fronte del pagamento del premio l'assicuratore è tenuto a risarcire o indennizzare l'assicurato per i danni sofferti in seguito alla perdita o al deperimento del bene, non necessariamente in connessione alla circolazione, nei limiti e con le modalità stabiliti dalle clausole contrattuali. Si tratta di garanzie che confluiscono nel ramo Corpi di veicoli terrestri e, in quota marginale, in altri rami. Tra i rischi di questa classe di prodotti solo le garanzie per eventi atmosferici e grandine presentano un rischio di concentrazione territoriale. A fronte di tale rischio è stato stipulato un apposito trattato riassicurativo.

Incendio e Altri Danni ai Beni

Le principali tipologie di contratti rientranti in questi rami possono essere sinteticamente accorpati nell'ambito della sfera di danno relativa alla perdita, totale o parziale della proprietà di un bene. A fronte di un pagamento del premio vengono risarciti i danni materiali e diretti alle cose assicurate (fabbricati, macchinari, merci, attrezzature, valori, etc..) a seguito di una serie di eventi definiti ed elencati. Gli stessi eventi possono essere ampliati sia nel numero che nell'ampiezza della copertura prestata a seguito di una pattuizione aggiuntiva di sovrappremio. Tra i rischi presenti in questa classe di prodotti possono esistere delle tipologie (i rischi terremoto, inondazioni e allagamenti, eruzioni vulcaniche, sovraccarico neve, etc..) definiti proprio per i loro possibili effetti "catastrofali", che possono presentare un rischio di concentrazione territoriale. Tale evenienza viene tenuta sotto controllo sia attraverso un monitoraggio dei cumuli di esposizione per zona geografica, sia con apposito trattato riassicurativo.

Responsabilità Civile Generale

A fronte del pagamento del premio, l'assicuratore è tenuto a risarcire i danni, sia a persone che a cose, causati a terzi dalla attività riportata in polizza (Vita familiare, Commerciante, Artigiano, Impresa e Professionisti) nei limiti e con le modalità stabiliti dalla normativa di ogni singola polizza. L'assicurato può, inoltre, a fronte di un premio aggiuntivo, pattuire l'ampliamento della copertura includendo una serie di garanzie aggiuntive. La copertura può prevedere oltre alla garanzia della Responsabilità Civile Terzi (RCT) anche la Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO).

Infortuni e Malattie

Le principali tipologie di contratti per i quali sono stati valutati i rispettivi rischi sono:

- assicurazione contro il rischio di "Infortunio". A fronte del pagamento del premio l'assicuratore è tenuto a mantenere indenne l'assicurato per le conseguenze sofferte a seguito di un infortunio, nei limiti e con le modalità stabilite dalle clausole di ogni singolo contratto. Si tratta di contratti che contengono garanzie che confluiscono in massima parte nel ramo ministeriale Infortuni ed in quota marginale ad altri rami (in particolare Malattia, RCG, Tutela ed Assistenza). In ogni contratto è previsto un sottolimito per casi catastrofici oltre ad una apposita protezione riassicurativa. Le principali garanzie prestate sono: Morte, Invalidità permanente, Rimborso spese mediche da infortunio, Diaria da ricovero e convalescenza, Inabilità temporanea;

-assicurazioni contro il rischio “Malattie”. A fronte del pagamento del premio l’assicuratore è tenuto ad indennizzare l’assicurato per le conseguenze sofferte a seguito di una malattia, nei

limiti e con la modalità stabiliti dalle clausole da ogni singolo contratto. Si tratta di contratti che contengono garanzie che confluiscono in massima parte nel ramo ministeriale Malattia ed in quota molto marginale in altri rami (Assistenza). Le principali garanzie prestate sono Rimborso spese mediche, Diaria da ricovero e convalescenza, Indennità da gessatura.

Analisi di sinistralità

Si riporta di seguito una tabella che fornisce i dati relativi allo sviluppo della sinistralità negli ultimi 5 anni relativa al lavoro diretto dei rami R.C. Auto e R.C. Veicoli marittimi.

Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati

Ramo RCA+RCVM	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
Alla fine dell'anno di accadimento	261.038	266.628	271.530	210.123	265.961	1.275.280
Un anno dopo	257.358	264.464	272.508	202.722		997.052
Due anni dopo	252.365	263.026	271.994			787.384
Tre anni dopo	252.148	261.483				513.631
Quattro anni dopo	248.848					248.848
Stima costo ultimo dei sinistri cumulati alla data di bilancio	248.848	261.483	271.994	202.722	265.961	1.251.008
Totale dei sinistri pagati cumulati	- 221.830	-218.917	- 223.830	- 143.269	95.860	-903.706
TOTALE ULTIMI 5 ESERCIZI	27.017	42.566	48.164	59.453	170.102	347.302
Tutti gli anni da n-5 e prec solo ris						183.441
TOTALE						533.868

LINEE GUIDA DELLE POLITICHE RIASSICURATIVE

La politica riassicurativa del Gruppo, in attuazione di quanto previsto dai documenti *Politica di Riassicurazione e delle ulteriori tecniche di mitigazione del rischio* approvati dai CdA di Sara Vita e Sara rispettivamente nelle sedute del 30/09/2021 e del 23/06/2021, ha come obiettivi prioritari la stipula di accordi che contribuiscano ad elevare la capacità di sottoscrizione del Gruppo e, nel contempo, a far fronte agli impegni sottoscritti con gli assicurati mantenendo un equilibrio tecnico complessivo nel rispetto degli obiettivi strategici e di assorbimento di capitale della Compagnia.

Coerentemente con tali obiettivi, per il 2021 è stata sottoscritta la struttura riassicurativa rispondente alle seguenti finalità:

- ripartizione del rischio con controparti riassicurative affidabili;
- sviluppo della capacità di sottoscrizione;
- aumento dell'equilibrio del portafoglio;
- stabilizzazione dei risultati;
- rafforzamento della solidità finanziaria e ottimizzazione dell'uso del capitale proprio;
- miglioramento del profilo di rischio, in relazione alla dotazione minima di capitale prevista dalla vigente normativa sulla solvibilità.

Le coperture acquisite, inoltre, hanno tenuto conto per ogni tipologia di rischio del livello netto di ritenzione consentito e dell'economicità delle soluzioni proposte in relazione alle offerte del mercato riassicurativo.

Una particolare attenzione è stata dedicata agli affari della “linea persone” che rappresentano il mercato di riferimento del Gruppo, e tra questi al comparto Auto che costituisce in misura prevalente il portafoglio delle compagnie del Gruppo. Pertanto, nell'ambito della strategia riassicurativa, l'adeguata protezione del business Motor, ed al suo interno del ramo RCA, è stata oggetto di speciale cura sia per quanto attiene la determinazione della congrua ritenzione netta sia per quanto attiene la determinazione della corretta copertura dei rischi sottoscritti.

Viceversa la componente catastrofale del portafoglio è meno rilevante, sia per la minor presenza del Gruppo nel mercato degli affari “linea aziende”, sia per l'approccio prudente riguardo alla concessione di questa tipologia di garanzie anche nell'abito della “personal line”. Sono comunque stati analizzati i portafogli Incendio e Rischi Tecnologici per quantificarne l'esposizione catastrofale per i rischi Terremoto ed Eventi Atmosferici. Per Incendio sono stati utilizzati più modelli di misurazione dei rischi catastrofali, mentre per il portafoglio Rischi Tecnologici che è di dimensioni inferiori si è scelto di utilizzare solo il modello che aveva dato i risultati più severi sul portafoglio incendio, ovvero il modello RMS - Risk Management Solutions. Tali analisi, effettuate con l'assistenza del broker Aon, nella media dei risultati hanno confermato la congruità delle coperture acquistate dal Gruppo per tutte le tipologie di rischio, tranne quella relativa al portafoglio Incendio che è risultata solo sufficiente, per cui si è prudentemente ritenuto di ampliarla anche considerando il beneficio che se ne ricavava in termini di riduzione del requisito di capitale.

Una simile modellizzazione è stata effettuata anche per il ramo CVT, con il modello RMS - Hailcalc, avendo conferma della sufficienza della protezione riassicurativa. La possibilità di cumulo tra rischi di portafogli diversi è stata invece ritenuta remota ed improbabile, in considerazione della natura dei rischi accettati nell'ambito dei vari rami danni, e pertanto non è stata oggetto di ulteriore valutazione.

Per quanto riguarda, infine, la valutazione e la scelta delle controparti riassicurative sono stati utilizzati, quali principali risorse di riferimento, i rating espressi da Standard & Poors ed A.M. Best, ed i “Market Security Reports” elaborati dal Broker Aon utilizzato per il collocamento della quota prevalente del programma riassicurativo. Inoltre il Gruppo ha continuato a privilegiare rapporti di lungo periodo con controparti riassicurative che avessero un rating di almeno BBB+ o equivalente. Grazie alla stretta osservanza di tali cautele per accertare la solvibilità finanziaria delle controparti riassicurative, il Gruppo Sara confida di poter ottemperare in modo rapido ed efficace sia agli impegni assunti nei confronti degli assicurati sia alle responsabilità verso gli azionisti.

Roma, 10 marzo 2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2021

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Totale Anno 2021	Totale Anno 2020
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	85.431.632,63	87.348.959,19
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	-333.092,02	-110.697,00
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,00	0,00
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-333.092,02	-110.697,00
Altri elementi	0,00	0,00
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	-11.927.014,67	27.184.394,82
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	0,00	0,00
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-11.927.014,67	27.184.394,82
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0,00	0,00
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,00	0,00
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00
Altri elementi	0,00	0,00
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-12.260.106,69	27.073.697,82
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	73.171.525,94	114.422.657,01
di cui di pertinenza del gruppo	73.171.525,94	114.422.657,01
di cui di pertinenza di terzi	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Esistenza al 31-12-2020	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 31-12-2021
Capitale	54.675.000,00	0,00	0,00		0,00		54.675.000,00
Altri strumenti patrimoniali	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
Riserve di capitale	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	574.071.714,65	0,00	63.140.228,20		0,00	0,00	637.211.942,85
(Azioni proprie)	-85.846,00	0,00					-85.846,00
Utili (perdita) dell'esercizio	87.348.959,19	0,00	22.291.404,44		-24.208.731,00		85.431.632,63
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	55.395.176,57	0,00	19.633.525,25	-9.466.220,54	-22.427.411,40	0,00	43.135.069,88
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-6.930.509,00	0,00	-333.092,02	0,00	0,00	0,00	-7.263.601,02
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva di rivalutazione di attività materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-6.930.509,00	0,00	-333.092,02	0,00	0,00	0,00	-7.263.601,02
Altri elementi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	62.325.685,57	0,00	19.966.617,27	-9.466.220,54	-22.427.411,40	#RIFI	50.398.670,90
Riserva per differenze di cambio netto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	62.325.685,57	0,00	19.966.617,27	-9.466.220,54	-22.427.411,40	0,00	50.398.670,90
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	771.405.004,41	0,00	105.065.157,89	-9.466.220,54	-46.636.142,40	0,00	820.367.799,36

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2021

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)

	Anno 2021	Anno 2020
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	93.828.193,08	115.065.999,25
Variazione di elementi non monetari	128.552.366,89	24.320.420,84
Variazione della riserva premi danni	747.998,58	12.752.764,94
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	-2.450.438,17	-33.203.888,27
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	131.985.764,88	92.786.677,04
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-810.585,37	-644.479,35
Variazione degli accantonamenti	881.350,57	-1.575.179,28
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	-3.882.904,56	-2.810.508,21
Altre Variazioni	2.081.180,96	-42.984.966,03
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	-66.392.938,71	3.374.842,95
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	-4.226.880,06	-11.360.161,31
Variazione di altri crediti e debiti	-62.166.058,65	14.735.004,26
Imposte pagate	-39.411.941,07	-35.503.263,31
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	103.668.166,03	17.163.638,11
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	16.005.697,73	4.126.636,30
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0,00	0,00
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0,00	0,00
Altri strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	87.662.468,30	13.037.001,81
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	220.243.846,22	124.421.637,84
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	12.112.137,26	1.755.925,58
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-14.510.208,90	-5.609.676,55
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	12.711.350,00	12.711.350,00
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-75.171.500,53	-118.038.910,62
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0,00	0,00
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-61.684.417,04	0,00
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-1.500.000,00	-1.518.871,70
Liquidità netta generata/assorbita da passività valutate al costo ammortizzato	0,00	0,00
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-63.184.417,04	-1.518.871,70
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,00	0,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	110.707.230,25	105.843.374,73
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	81.887.928,65	4.863.855,52
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	192.595.158,90	110.707.230,25

Area di consolidamento

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	Interessenza totale (3)	Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento	Codice settore/gestione/codice categoriali/attiv
Sara Assicurazioni	86 ITALIA		G	1					
Sara Vita	86 ITALIA		G	1	100,00	100,00	100,00	100,00	1
Fondo Helios	86 ITALIA		G	10	100,00	100,00	100,00	100,00	11

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass Italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1=imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dello Stato della sede legale

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio : 2021

Stato patrimoniale per settore di attività

(Valore in Euro)

	Gestione Danni		Gestione Vita		Elisioni intersettoriali		Totale	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	8.992.960,04	8.506.316,63	2.067.521,82	2.693.084,04	0,00	0,00	11.060.481,86	11.199.400,67
2 ATTIVITÀ MATERIALI	48.906.294,40	39.458.544,30	9.793,14	8.917,42	0,00	0,00	48.916.087,54	39.467.461,72
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	22.870.309,91	27.747.303,50	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	22.980.309,91	27.857.303,50
4 INVESTIMENTI	1.382.828.425,78	1.477.025.915,10	1.201.280.745,83	1.073.122.028,23	0,00	0,00	2.584.109.171,61	2.550.147.843,33
4.1 Investimenti immobiliari	105.672.309,01	114.835.811,35	0,00	0,00	0,00	0,00	105.672.309,01	114.835.811,35
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.4 Finanziamenti e crediti	32.239.378,59	32.487.888,71	1.453.909,67	1.772.593,04	0,00	0,00	33.693.288,26	34.260.481,75
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.054.660.691,08	1.080.052.166,49	1.012.831.458,98	858.544.489,77	0,00	0,00	2.067.492.150,06	1.938.596.656,26
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	190.256.047,10	249.649.948,55	186.995.377,18	212.804.945,42	0,00	0,00	377.251.424,28	462.454.893,97
5 CREDITI DIVERSI	151.198.944,23	115.145.190,21	19.984.167,66	19.270.811,64	-5.948.789,74	-8.288.375,36	165.234.322,05	126.127.626,49
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	105.795.073,88	112.794.108,34	22.411.477,40	22.093.338,10	0,00	0,00	128.206.551,28	134.887.446,44
6.1 Costi di acquisizione differiti	0,00	0,00	5.894.660,83	5.084.075,46	0,00	0,00	5.894.660,83	5.084.075,46
6.2 Altre attività	105.795.073,88	112.794.108,34	16.516.816,57	17.009.262,64	0,00	0,00	122.311.890,45	129.803.370,98
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	143.010.825,48	81.477.366,42	49.584.333,42	29.229.863,83	0,00	0,00	192.595.158,90	110.707.230,25
TOTALE ATTIVITÀ	1.863.602.833,72	1.862.154.644,50	1.295.448.039,17	1.146.528.043,26	-5.948.789,74	-8.288.375,36	3.153.102.083,15	3.000.394.312,40
1 PATRIMONIO NETTO							820.367.799,36	771.405.004,41
2 ACCANTONAMENTI	21.481.600,05	20.632.773,48	296.037,88	263.513,88	0,00	0,00	21.777.637,93	20.896.287,36
3 RISERVE TECNICHE	1.005.227.343,05	1.006.929.782,64	1.089.953.219,39	957.967.454,51	0,00	0,00	2.095.180.562,44	1.964.897.237,15
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	6.000.000,00	7.500.000,00	29.534.007,52	10.443.826,73	0,00	0,00	35.534.007,52	17.943.826,73
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0,00	0,00	29.534.007,52	10.443.826,73	0,00	0,00	29.534.007,52	10.443.826,73
4.2 Altre passività finanziarie	6.000.000,00	7.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	7.500.000,00
5 DEBITI	78.539.791,50	111.383.182,87	12.633.653,77	9.416.091,15	-5.948.789,76	-8.288.375,36	85.224.655,51	112.510.898,66
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	82.763.920,82	96.964.771,92	12.253.499,67	15.776.286,18	0,00	0,00	95.017.420,39	112.741.058,10
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ							3.153.102.083,15	3.000.394.312,41

(*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

(1) Codice settore:

Gestione danni codice = 01

Gestione vita codice = 02

Altri settori Codice determinato dall'impresa: ciascun settore

dovrà essere contraddistinto da un progressivo

univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali codice = 90

Totale codice = 99

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio: 2021

	Gestione Danni		Gestione Vita		Elisioni intersettoriali		Totale	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
	(Valore in Euro)							
1.1 PREMI NETTI	610.197.296,07	582.465.023,87	197.904.682,70	119.500.359,56	0,00	0,00	808.101.978,77	701.985.383,43
1.1.1 Premi lordi di competenza	621.523.503,80	592.480.465,80	198.192.799,53	119.751.096,49	0,00	0,00	819.716.303,33	712.231.562,29
1.1.1.1 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-11.326.207,73	-9.995.441,93	-288.116,83	-250.736,93	0,00	0,00	-11.614.324,56	-10.246.178,86
1.2 Commissioni attive	0,00	0,00	753.554,68	592.756,82	0,00	0,00	753.554,68	592.756,82
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	10.502.206,78	14.199.064,71	8.619.894,26	2.342.447,68	0,00	0,00	19.122.101,04	16.541.512,39
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	44.005.136,36	41.603.607,40	25.807.226,30	23.851.336,98	0,00	0,00	69.612.362,66	65.254.944,38
1.6 Altri ricavi	27.015.795,86	16.239.288,59	1.383.952,38	2.761.750,29	-2.010.988,49	-2.799.695,51	26.388.779,75	16.201.340,37
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	691.720.435,07	654.526.964,57	234.269.310,32	148.848.651,33	-2.010.988,49	-2.799.695,51	923.978.776,90	800.575.937,39
2.1 ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	-344.817.025,38	-294.586.356,31	-212.920.611,13	-127.050.686,11	0,00	0,00	-557.737.636,51	-421.637.022,42
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-350.205.897,19	-302.385.297,99	-213.097.489,16	-127.132.025,99	0,00	0,00	-563.303.386,35	-429.517.323,98
2.1.1.1 Quote a carico dei rassicuratori	5.388.871,81	7.798.941,68	176.878,03	81.359,88	0,00	0,00	5.565.749,84	7.860.307,56
2.2 Commissioni passive	-628.126,66	-648.393,15	-1.327.988,42	-924.383,64	0,00	0,00	-1.956.115,08	-1.572.786,79
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-10.688.435,26	-9.650.046,67	-3.532.148,38	-96.828,15	0,00	0,00	-14.200.563,64	-9.746.874,82
2.5 Spese di gestione	-213.342.529,04	-209.460.276,03	-10.741.254,55	-9.347.470,47	2.010.988,49	2.799.695,51	-222.072.815,10	-216.008.047,99
2.6 Altri costi	-31.517.650,66	-31.255.010,01	-2.665.782,83	-5.290.196,11	0,00	0,00	-34.183.433,49	-36.545.206,12
2 TOTALE COSTI E ONERI	-600.973.767,00	-545.900.062,17	-231.187.785,31	-142.709.554,48	2.010.988,49	2.799.695,51	-830.150.563,82	-685.509.938,14
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	90.746.668,07	108.626.902,40	3.081.525,01	6.139.096,85	0,00	0,00	93.828.193,08	115.065.999,25

(*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

(1) Codice settore:
 Gestione Danni codice = 01
 Gestione Vita codice = 02
 Altri settori

Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali codice = 90

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2021

Dettaglio degli attivi materiali ed immateriali

(Valore in Euro)

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	105.672.309,01	0,00	105.672.309,01
Altri immobili	41.379.529,09	0,00	41.379.529,09
Altre attività materiali	7.536.558,45	0,00	7.536.558,45
Altre attività immateriali	11.060.481,86	0,00	11.060.481,86

Dettaglio delle attività finanziarie

	(Valore in Euro)											
	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		Totale valore di bilancio	
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00
Titoli di capitale al fair value	0,00	0,00	0,00	0,00	285.954,75	361.204,86	82.277.775,82	96.466.356,37	8.815.115,06	1.512.463,22	91.378.845,63	98.340.024,45
di cui titoli quotati	0,00	0,00	0,00	0,00	242.042,85	318.082,63	82.277.775,82	96.466.356,37	8.815.115,06	1.512.463,22	91.334.933,73	98.296.902,22
Titoli di debito	0,00	0,00	0,00	0,00	1.603.815.361,28	1.563.859.184,48	28.252.388,35	29.570.663,35	4.447.380,28	1.014.401,61	1.636.515.129,91	1.614.444.249,44
di cui titoli quotati	0,00	0,00	0,00	0,00	1.576.907.659,72	1.552.868.022,42	28.252.388,35	29.570.663,35	4.447.380,28	1.014.401,61	1.609.607.428,35	1.593.853.087,38
Quote di OICR	0,00	0,00	0,00	0,00	463.390.834,03	354.086.285,92	194.695.000,53	283.799.727,86	24.683.731,54	17.172.200,93	682.169.566,10	655.956.195,71
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti e crediti interbancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi presso cedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziamenti e crediti	0,00	0,00	33.693.288,26	34.260.481,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.693.288,26	34.260.481,75
Derivati non di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivati di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri investimenti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.680.032,70	32.919.080,63	34.680.032,70	32.919.080,63
Totale	0,00	0,00	33.693.288,26	34.260.481,75	2.067.692.150,06	1.938.596.656,26	305.225.164,70	409.836.747,58	72.026.299,58	52.618.146,39	2.478.436.862,60	2.435.912.031,98

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2021

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(Valore in Euro)

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
Attività in bilancio	40.645.670,18	21.094.346,39	0,00	0,00	40.645.670,18	21.094.346,39
Attività infragruppo *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attività	40.645.670,18	21.094.346,39	0,00	0,00	40.645.670,18	21.094.346,39
Passività finanziarie in bilancio	29.534.007,52	10.443.826,73	0,00	0,00	29.534.007,52	10.443.826,73
Riserve tecniche in bilancio	11.918.056,51	10.605.268,69	0,00	0,00	11.918.056,51	10.605.268,69
Passività infragruppo *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passività	41.452.064,03	21.049.095,42	0,00	0,00	41.452.064,03	21.049.095,42

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

BILANCIO CONSOLIDATO

Esercizio: 2021

	(Valore in Euro)					
	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
Riserve danni	1.004.822.165,56	1.006.506.580,94	405.177,49	423.201,70	1.005.227.343,05	1.006.929.782,64
Riserva premi	236.934.323,94	236.183.048,78	58.564,46	61.841,04	236.992.888,40	236.244.889,82
Riserva sinistri	766.875.666,97	769.317.876,04	346.613,03	361.360,66	767.222.280,00	769.679.236,70
Altre riserve <i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	<i>1.012.174,65</i>	<i>1.005.656,12</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1.012.174,65</i>	<i>1.005.656,12</i>
Riserve vita	1.089.953.219,39	957.967.454,51	0,00	0,00	1.089.953.219,39	957.967.454,51
Riserva per somme da pagare	4.803.674,75	9.988.067,70	0,00	0,00	4.803.674,75	9.988.067,70
Riserve matematiche	1.039.173.506,31	888.188.038,11	0,00	0,00	1.039.173.506,31	888.188.038,11
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	11.918.056,51	10.605.268,69	0,00	0,00	11.918.056,51	10.605.268,69
Altre riserve <i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	<i>34.057.981,82</i>	<i>49.186.080,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>34.057.981,82</i>	<i>49.186.080,01</i>
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>	<i>30.695.125,41</i>	<i>45.794.097,71</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>30.695.125,41</i>	<i>45.794.097,71</i>
Totale riserve Tecniche	2.094.775.384,95	1.964.474.035,45	405.177,49	423.201,70	2.095.180.562,44	1.964.897.237,15

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2021

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(Valore in Euro)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
Riserve danni	22.870.309,91	27.747.303,50	0,00	0,00	22.870.309,91	27.747.303,50
Riserva premi	3.493.853,51	2.826.155,85	0,00	0,00	3.493.853,51	2.826.155,85
Riserva sinistri	19.376.456,40	24.921.147,65	0,00	0,00	19.376.456,40	24.921.147,65
Altre riserve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve vita	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00
Riserva per somme da pagare	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00
Riserve matematiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riserve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	22.980.309,91	27.857.303,50	0,00	0,00	22.980.309,91	27.857.303,50

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2021

Dettaglio delle passività finanziarie

(Valore in Euro)

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020				
Strumenti finanziari partecipativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passività subordinate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione dei <i>Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati</i>	0,00	0,00	29.534.007,52	10.443.826,73	0,00	0,00	29.534.007,52	10.443.826,73
<i>Dalla gestione dei fondi pensione</i>	0,00	0,00	29.534.007,52	10.443.826,73	0,00	0,00	29.534.007,52	10.443.826,73
<i>Da altri contratti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi ricevuti da riassicuratori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli di debito emessi	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	7.500.000,00	6.000.000,00	7.500.000,00
Debiti verso la clientela bancaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti interbancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziamenti ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivati non di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivati di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passività finanziarie diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	29.534.007,52	10.443.826,73	6.000.000,00	7.500.000,00	35.534.007,52	17.943.826,73

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2021

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

(Valore in Euro)

	Anno 2021			Anno 2020		
	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Gestione Danni						
PREMI NETTI	621.523.503,80	-11.326.207,73	610.197.296,07	592.480.465,80	-9.995.441,93	582.485.023,87
a Premi contabilizzati	622.271.502,38	-12.050.557,52	610.220.944,86	605.233.230,74	-10.542.209,16	594.691.021,58
b Variazione della riserva premi	-747.998,58	724.349,79	-23.648,79	-12.752.764,94	546.767,23	-12.205.997,71
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	-350.205.897,19	5.388.871,81	-344.817.025,38	-302.385.297,99	7.798.941,68	-294.586.356,31
a Importi pagati	-353.090.761,61	10.226.230,52	-342.864.531,09	-340.905.854,99	6.866.562,75	-334.039.292,24
b Variazione della riserva sinistri	2.456.956,70	-4.837.358,71	-2.380.402,01	33.353.113,70	932.378,93	34.285.492,63
c Variazione dei recuperi	434.426,25	0,00	434.426,25	5.316.668,73	0,00	5.316.668,73
d Variazione delle altre riserve tecniche	-6.518,53	0,00	-6.518,53	-149.225,43	0,00	-149.225,43
Gestione Vita						
PREMI NETTI	198.192.799,53	-288.116,83	197.904.682,70	119.751.096,49	-250.736,93	119.500.359,56
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	-213.097.489,16	176.878,03	-212.920.611,13	-127.132.025,99	81.359,88	-127.050.666,11
a Somme pagate	-65.663.410,70	176.878,03	-65.486.532,67	-57.493.810,49	81.359,88	-57.412.450,61
b Variazione della riserva per somme da pagare	5.184.392,95	0,00	5.184.392,95	-4.409.780,51	0,00	-4.409.780,51
c Variazione delle riserve matematiche	-151.225.080,86	0,00	-151.225.080,86	-64.671.203,36	0,00	-64.671.203,36
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-1.312.787,78	0,00	-1.312.787,78	343.182,78	0,00	343.182,78
e Variazione delle altre riserve tecniche	-80.602,77	0,00	-80.602,77	-900.414,41	0,00	-900.414,41

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa
 Proventi e oneri finanziari e da investimenti
 Esercizio: 2021
 (Valore in Euro)

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri Anno 2021	Totale proventi e oneri Anno 2020
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
Resultato degli investimenti	35.231.878,40	34.271.980,64	-8.621.084,93	25.165.269,41	-11.389.879,57	74.651.143,95	14.910.678,07	696.779,34	-12.173.455,13	0,00	3.334.202,28	77.985.346,23	72.923.577,46
a. Immobiliari	0,00	9.621.341,50	-8.095.445,66	0,00	0,00	1.555.895,84	0,00	596.779,34	-1.465.144,42	0,00	-888.865,09	687.530,76	3.323.060,46
b. Venture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c. Possessuti sino alla scadenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d. Crediti	465.739,22	0,00	0,00	0,00	0,00	465.739,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	465.739,22	383.634,22
e. Derivate da attività finanziarie disponibili per la vendita	33.478.750,32	17.671.999,36	-43.286,00	7.773.881,34	-4.182.418,51	54.688.924,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.688.924,71	52.074.476,37
f. Derivate da attività finanziarie possedute per essere negoziate	1.212.500,00	6.931.745,63	-512.351,27	14.620.556,59	-6.531.194,37	15.724.298,49	10.619.465,07	0,00	-10.079.342,07	0,00	541.143,00	16.282.429,49	15.922.628,14
g. Derivate da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	74.888,86	46.674,15	0,00	2.763.830,97	-676.296,29	2.209.939,69	4.291.363,00	0,00	-629.968,64	0,00	3.661.424,36	5.670.722,05	1.219.778,27
Resultato di crediti diversi	4.835,10	0,00	0,00	0,00	0,00	4.835,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.835,10	9.647,16
Resultato di disponibilità "liquide e mezzi equivalenti"	-964,12	0,00	0,00	0,00	0,00	-964,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-964,12	145.903,06
a. Derivate da passività finanziarie possedute per essere negoziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-146.836,07	666.269,20	0,00	-3.750.741,26	0,00	-3.084.483,06	-3.231.319,13	-874.998,35
b. economico	73.432,59	0,00	0,00	0,00	0,00	73.432,59	666.269,20	0,00	-3.750.741,26	0,00	-3.084.483,06	-3.011.050,50	-600.894,02
c. finanziarie	-220.268,63	0,00	0,00	0,00	0,00	-220.268,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-220.268,63	-274.106,33
Resultato dei debiti	-224.018,02	0,00	0,00	0,00	0,00	-224.018,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-224.018,02	-154.546,38
Totale	34.864.895,29	34.271.980,64	-8.621.084,93	25.165.269,41	-11.389.879,57	74.284.160,84	16.577.196,27	896.779,34	-16.924.196,39	0,00	248.719,22	74.833.860,06	72.048.661,95

BILANCIO CONSOLIDATO

Impresa: Sara Assicurazioni Spa

Esercizio: 2021

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

(Valore in Euro)

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	-176.796.786,42	-173.524.512,29	-6.928.572,46	-5.851.755,09
a Provvigioni di acquisizione	-33.497.509,64	-32.189.559,76	-1.973.181,70	-1.241.459,29
b Altre spese di acquisizione	-63.871.045,03	-64.878.416,87	-4.306.228,41	-4.023.126,09
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	0,00	0,00	810.585,37	644.479,35
d Provvigioni di incasso	-79.428.231,75	-76.456.535,66	-1.459.747,72	-1.231.649,06
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	1.782.342,93	1.568.375,63	32.912,20	28.155,61
Spese di gestione degli investimenti	-3.591.829,13	-3.234.280,71	-206.594,43	-180.805,22
Altre spese di amministrazione	-34.736.256,42	-34.269.858,66	-3.638.999,86	-3.343.065,77
Totale	-213.342.529,04	-209.460.276,03	-10.741.254,55	-9.347.470,47

Società Sara Assicurazioni Spa

2021

(valori in EURO)

Informativa sui premi

	Gestione Vita						Gestione danni
	Unit linked <i>a</i>	Index linked <i>b</i>	Fondi pensione <i>c</i>	Altri contratti <i>d</i>			
1	413.082,78	5	9	13	77.025.623,11	17	622.271.502,38
2		6	10	14		18	
3	16.669.200,42	7	11	15	30.438.785,19	19	
4	0,00	8	12	16		20	
Totale	17.082.283,20		0,00		107.464.408,30		622.271.502,38

L'allegato riporta l'ammontare dei premi lordi contabilizzati diretti e indiretti (art. 45 del d.lgs. 173/97)

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Alberto Tosti, in qualità di Direttore Generale e Antonio Germano, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sara Assicurazioni Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili è fondata sulla vigenza di procedure e prassi consolidate e da presidi quali le funzioni di controllo, Organi Societari (Collegio Sindacale), Società di Revisione, Funzione attuariale, che, ciascuno nel proprio ambito, esercitano attività di controllo contabile e dei processi rilevanti di formazione delle grandezze di bilancio nonché sull'attivazione di verifiche operate sul rispetto dei controlli previsti dalla procedura di bilancio.

3. Si attesta, inoltre che:

3.1. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021:

- a) è redatto secondo i principi IAS/IFRS ai sensi del Decreto Legislativo del 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) e del Regolamento ISVAP n. 7/2007 come modificato ed



integrato dai successivi Provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza;

- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2. il bilancio consolidato comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 10 marzo 2022

Firma Direttore Generale



Firma Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari





Gruppo Sara Assicurazioni

Bilancio consolidato e dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2021

(con relative relazioni della società di revisione)

KPMG S.p.A.

12 aprile 2022



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.i

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

*Agli Azionisti della
Sara Assicurazioni S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Sara Assicurazioni (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità a quanto previsto dall'art. 96 del D.Lgs. n. 209/05, nonché dal Regolamento ISVAP n. 7/07 che disciplina le forme tecniche del bilancio consolidato redatto in base agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Sara Assicurazioni S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione delle Riserve Tecniche

Note Illustrative

Parte C – Criteri di valutazione – Stato Patrimoniale Patrimonio Netto e passività – Riserve Tecniche

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 include riserve tecniche per €2.095 milioni, che rappresentano circa il 66% del Totale Passivo dello Stato Patrimoniale. Tra le riserve tecniche viene iscritta la Riserva Sinistri, pari a €778 milioni.</p> <p>La valutazione della voce di bilancio, in particolare della Riserva Sinistri, viene effettuata attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali che implicano, in talune circostanze, l'utilizzo di un importante grado di giudizio, complesso e soggettivo, legato a variabili interne ed esterne all'impresa, passate e future, per le quali, variazioni nelle assunzioni di base, potrebbero vere un impatto materiale sulla valutazione di tali passività.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione delle riserve tecniche un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> — Comprensione del processo di valutazione della riserva sinistri e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti. — Analisi delle variazioni significative della riserva sinistri rispetto ai dati degli esercizi precedenti e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte. — Verifica dei modelli valutativi utilizzati dalla Società e della ragionevolezza dei dati e dei parametri di input utilizzati: tale attività è stata con il supporto di esperti attuariali del network KPMG. — Verifica della determinazione della riserva sinistri complessiva in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali: tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG. — Analisi delle scritture contabili manuali presenti nel libro giornale effettuate sulla voce di bilancio. — Esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio relativamente alle riserve tecniche.

Altri aspetti – Informazioni comparative

Il bilancio consolidato del Gruppo Sara Assicurazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 13 aprile 2021, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Sara Assicurazioni S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità a quanto previsto dall'art. 96 del D.Lgs. n. 209/05, nonché dal Regolamento ISVAP n. 7/07 che disciplina le forme tecniche del bilancio consolidato redatto in base agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Sara Assicurazioni S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014

L'Assemblea degli Azionisti della Sara Assicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 27 giugno 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.



Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Sara Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Sara Assicurazioni al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Sara Assicurazioni al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Sara Assicurazioni al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della Sara Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Roma, 12 aprile 2022

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della Sara Assicurazioni S.p.A.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Sara Assicurazioni (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2022 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea delle attività ecosostenibili" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Sara Assicurazioni S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Sara Assicurazioni S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;

- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

4 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Sara Assicurazioni S.p.A. e con il personale di Sara Vita S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per la società Sara Assicurazioni S.p.A, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Sara Assicurazioni relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Sara Assicurazioni non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea delle attività ecosostenibili" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.



Gruppo Sara Assicurazioni
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Altri aspetti

La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, i cui dati sono presentati a fini comparativi, è stata sottoposta a un esame limitato da parte di un altro revisore che, in data 13 aprile 2021, ha espresso su tale dichiarazione una conclusione senza rilievi.

Roma, 12 aprile 2022

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Riccardo De Angelis'.

Riccardo De Angelis
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL BILANCIO
CONSOLIDATO
DEL GRUPPO SARA ASSICURAZIONI S.P.A.
AL 31 DICEMBRE 2021

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio consolidato del Gruppo Sara Assicurazioni S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 marzo 2022 ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale nella stessa data, unitamente alla Relazione sulla Gestione ed alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.lgs. 254/2016.

Il documento –costituito dallo Stato Patrimoniale; dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario, dalle Note illustrative al Bilancio Consolidato e dagli Allegati alle Note Illustrative– è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea secondo il Regolamento Comunitario n. 1606/2002, muovendo dal dettato dell'art. 3, comma 1, del D.lgs. 38/2005 che obbliga le imprese di assicurazione ad adottare i suddetti principi IFRS a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

In ordine alla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, il Collegio, nell'ambito della ordinaria attività svolta in attuazione della normativa vigente, ha vigilato sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni stabilite dal D.lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità.

La suddetta dichiarazione copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, rilevanti tenuto conto dell'attività e delle caratteristiche dell'impresa, in misura adeguata al fine di consentire la comprensione dell'attività della Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto, in senso coerente con le disposizioni contenute negli artt. 3 e 4 del D.lgs. n. 254/2016. Nella dichiarazione è fatta esplicita

menzione dello standard di rendicontazione adottato, ovvero i “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (in breve GRI Standard).

Nel corso dell’esercizio il Collegio ha approfondito, sia con la funzione aziendale preposta alla redazione della Dichiarazione che con la Società incaricata della “limited review”, l’impianto normativo, le assunzioni, i processi ed i controlli in essere.

All’esito di tali analisi i Sindaci hanno concluso in merito all’adeguatezza dei sistemi di governo, di controllo interno e di gestione dei rischi adottati dalla Società al fine di garantire che la DNF venga redatta secondo le indicazioni contenute negli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016.

La Società di Revisione KPMG S.p.A., alla quale è affidato l’incarico di eseguire la revisione legale del bilancio consolidato, ha emesso in data 12 aprile 2022 la sua Relazione ai sensi dell’art. 14 del D.lgs. 39/2010, dell’art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell’art. 102 del D.lgs. 209/2005, senza formulare rilievi o eccezioni.

Il Collegio, dopo aver esaminato i documenti di bilancio predisposti dalla Società, preso atto del giudizio della Società di Revisione, per quanto di sua competenza, ritiene di poter attestare l’aderenza complessiva dell’informativa resa dalla Società alle norme di legge sopra richiamate.

* * *

La presente relazione è approvata all’unanimità da parte dei componenti del Collegio Sindacale, collegati in video-conferenza in ragione della proroga delle disposizioni contenute nell’art. 3 del DL 30 dicembre 2021 n. 228 che consente riunioni degli organi sociali anche solo a distanza, in deroga ad eventuali disposizioni diverse dello Statuto Sociale.

Il Collegio Sindacale autorizza il Presidente a sottoscrivere la relazione tramite firma digitale di tipo PAdES e a trasmetterla tramite la propria PEC alla PEC della Società.

Roma, 12 aprile 2022

Per il Collegio Sindacale di Sara Assicurazioni S.p.A.

Il Presidente

Dr. Guido Del Bue

Sara Assicurazioni Spa
Via Po, 20 - 00198 Roma
www.sara.it

The background of the page is a soft, abstract composition of overlapping curved shapes in various shades of orange and yellow, creating a warm and modern aesthetic.